



PROVINCIA DI RAVENNA

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2023-2025**

NOTA DI AGGIORNAMENTO

INDICE GENERALE

PREMESSA	3
SEZIONE STRATEGICA	
OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE DI BILANCIO	8
QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE	
BENESSERE EQUO SOSTENIBILE.....	12
POPOLAZIONE.....	20
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	23
CONGIUNTURA ECONOMICA	24
TERRITORIO	29
QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE	
ANALISI FINANZIARIA: CENNI SUL CONTESTO DI RIFERIMENTO	31
IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR).....	35
EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI.....	42
CRITERI E PRESUPPOSTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	43
ENTRATE.....	44
SPESE	54
VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	64
PROGETTI DI INVESTIMENTO CONCLUSI E IN CORSO DI REALIZZAZIONE.....	65
ENTRATE PROVINCIALI.....	78
TRIBUTI.....	79
TRASFERIMENTI ERARIALI.....	80
LA GESTIONE DEL PATRIMONIO	81
EQUILIBRI DI BILANCIO.....	83
INDEBITAMENTO.....	85
RISORSE UMANE.....	88
STRUTTURE	89
ORGANISMI GESTIONALI.....	90
STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI.....	110
SEZIONE OPERATIVA - parte PRIMA	
ELENCO DEI PROGRAMMI PER MISSIONE	112
ANALISI MISSIONI, PROGRAMMI: MODALITA' OPERATIVE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI	116
OBIETTIVI FINANZIARI	
ENTRATE PER TIPOLOGIA	188
SPESE PER MISSIONE E PROGRAMMA.....	192
SEZIONE OPERATIVA - parte SECONDA	
INTRODUZIONE.....	204
PROGRAMMA FABBISOGNO DI PERSONALE	205
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE.....	207
PIANO DEGLI INVESTIMENTI.....	218
PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI	236
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	243
PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE A SOGGETTI ESTERNI	284

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi. Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale,
- gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione,
- quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

- **Parte prima:** contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.
- **Parte Seconda:** contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:
 - la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
 - il programma delle opere pubbliche;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Il D.U.P. è previsto dall'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) che dispone: *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le*

conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.”

NOVITA' IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE

Il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 ad oggetto “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”, ha introdotto, all'art. 6, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che ha come obiettivo quello di “*assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso*”.

L'intento del legislatore, oltre a quanto sopra indicato, è quello di operare una significativa semplificazione concentrando in un unico documento programmatico le misure contenute nei molteplici strumenti di programmazione, che, prima della riforma, venivano approvati singolarmente. Il PIAO ha, infatti, assorbito molti dei piani che finora le Pubbliche Amministrazioni erano tenute a predisporre, tra i quali il Piano della Performance, il Piano Dettagliato degli Obiettivi, il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale, il POLA, ecc...

Il piano unico presenta una struttura molto articolata, composta da sezioni a loro volta suddivise in sottosezioni:

- Scheda anagrafica dell'amministrazione, contenente tutti i dati identificativi dell'amministrazione;
- Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione, a sua volta suddivisa nella Sottosezione Valore Pubblico, Sottosezione Performance e Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza, dove sono definiti gli obiettivi di valore pubblico, gli obiettivi strategici e, secondo la logica del cascading, gli obiettivi operativi annuali specifici e trasversali di performance funzionali al valore pubblico e all'attuazione delle strategie, e i relativi risultati attesi, nonché le misure per la protezione del valore pubblico generato (misure di anticorruzione e trasparenza);
- Sezione Organizzazione e capitale umano, suddivisa nella Sottosezione Struttura Organizzativa, Sottosezione Organizzazione del lavoro agile, Sottosezione Piano Triennale dei fabbisogni di personale in cui viene presentato il modello organizzativo adottato dall'amministrazione, le misure per garantire la salute organizzativa (che costituisce la base per la creazione di Valore Pubblico), tra le quali la formazione e lo sviluppo organizzativo;
- Sezione Monitoraggio, dove saranno indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio degli obiettivi e misure presenti nelle diverse sottosezioni del Piano.

I principali riferimenti normativi, oltre al sopra citato art. 6 del D.L. 80/2021, convertito in L. 6 agosto 2021, n. 113, sono il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81/2022 “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*”, di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113; ed il Decreto Interministeriale 132/2022 che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO.

Il PIAO deve essere predisposto entro il 31 Gennaio di ciascun anno e in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, la scadenza di cui sopra è differita di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci (art. 8 D.M. 132/2022).

Inoltre, ai sensi dell'art. 8 c. 1 del D.M. 132/2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione *“assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto”*, ovvero il Documento Unico di Programmazione ed il Bilancio di previsione.

NOTA DI AGGIORNAMENTO

La presente costituisce nota di aggiornamento al Dup 2023-2025 approvato con Atto del Presidente n. 76 del 15/07/2022 e Deliberazione di Consiglio provinciale n. 32 del 25/07/2022.

SEZIONE STRATEGICA

OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE DI BILANCIO

AREA STRATEGICA 1 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE

Linea Strategica	Obiettivo strategico	Missione	Servizio
Pianificazione territoriale e valorizzazione dell'ambiente	Collaborazione alla pianificazione urbanistica con particolare attenzione al rispetto dei valori ambientali, all'equità e alla competitività del sistema sociale e economico	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programmazione territoriale
Pianificazione dei servizi e politiche per i trasporti e la mobilità	Mobilità ecosostenibile e intermodalità	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità
Programmazione della rete scolastica ed edilizia scolastica	Riqualificare gli edifici scolastici provinciali (adeguamento normativo, di sicurezza e impiantistico e accessibilità ai disabili)	04 - Istruzione e diritto allo studio	Edilizia scolastica e patrimonio
Istruzione inclusiva e di qualità	Valorizzare l'autonomia scolastica, promuovere la qualificazione dei servizi e contrastare l'abbandono scolastico nel territorio provinciale	04 - Istruzione e diritto allo studio	Edilizia scolastica e patrimonio
Strade e regolazione della circolazione stradale	Politiche per la sicurezza stradale	03 - Ordine pubblico e sicurezza 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Polizia Provinciale Viabilità
Presidio del territorio e dell'ambiente	Politiche per la tutela, il ripristino e la conservazione ambientale	03 - Ordine pubblico e sicurezza	Polizia Provinciale
Raccolta ed elaborazione dati	Promuovere la cultura statistica e l'uso dei dati a supporto delle decisioni	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ricerca e innovazione statistica
Tutela e promozione delle pari opportunità	Pari opportunità in ambito occupazionale - elemento di equità e di sviluppo	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale
Efficace gestione delle attività per assicurare la qualità nell'erogazione dei servizi provinciali	Ottimizzare gli interventi e l'uso delle risorse per la viabilità e l'edilizia	04 - Istruzione e diritto allo studio 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Edilizia scolastica e patrimonio Viabilità
	Programmare, effettuare e monitorare il controllo sull'esecuzione degli appalti per le infrastrutture stradali e per l'edilizia	04 - Istruzione e diritto allo studio 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Edilizia scolastica e patrimonio Viabilità
	Attuare processi di miglioramento organizzativo, di standardizzazione e di semplificazione per l'erogazione dei servizi	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 04 - Istruzione e diritto allo studio 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Programmazione e controllo, Programmazione economico e finanziaria (coordinamento di tutti i servizi)
	Programmazione integrata a supporto di una corretta, efficace ed efficiente gestione dell'Ente	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 03 - Ordine pubblico e sicurezza 04 - Istruzione e diritto allo studio 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Programmazione e controllo, Programmazione economico e finanziaria (coordinamento di tutti i servizi)

AREA STRATEGICA 2 - LE PROVINCE COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO

Linea Strategica	Obiettivo strategico	Missione	Servizio
La provincia a supporto degli altri Enti ed istituzioni locali	Fornire validi servizi di supporto tecnico amministrativo	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Tutti i servizi
	Valorizzare il patrimonio provinciale ponendolo al servizio del territorio	04 - Istruzione e diritto allo studio 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Edilizia scolastica e patrimonio Provveditorato Viabilità
	Ottimizzare la realizzazione e gestione delle infrastrutture e delle opere pubbliche come elemento di sviluppo del territorio	04 - Istruzione e diritto allo studio 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Edilizia scolastica e patrimonio Viabilità
	Attuazione nel territorio provinciale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	04 - Istruzione e diritto allo studio	Edilizia scolastica e patrimonio

AREA STRATEGICA 3 - PROMUOVERE LA DIGITALIZZAZIONE E INCREMENTARE I LIVELLI DI TRASPARENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Linea Strategica	Obiettivo strategico	Missione	Servizio
Trasparenza, anticorruzione, tutela della privacy e presidio della legalità	Prevenire la corruzione e promuovere maggiori livelli di trasparenza, comunicando l'attività amministrativa attraverso le nuove tecnologie	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale Sistemi informativi, documentali e digitali
Migliorare attività e processi attraverso la digitalizzazione e l'uso della tecnologia	Attivare strumenti e servizi digitali, inclusivi ed efficienti, per semplificare le attività e il rapporto con cittadini e imprese	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Sistemi informativi, documentali e digitali

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

BENESSERE EQUO SOSTENIBILE

Il progetto Bes delle Province nasce nel 2013, da un'idea della Provincia di Pesaro-Urbino, con la finalità di disegnare un Sistema Informativo Statistico (SIS) per la misurazione del benessere equo e sostenibile a supporto della programmazione e rendicontazione delle Province e delle Città metropolitane. Gli indicatori del Bes delle Province spaziano in 11 dimensioni, seguendo una concezione multidimensionale del benessere attenta sia ai parametri economici, sia a quelli sociali e ambientali, corredati da misure di disegualianza e sostenibilità.

Gli indicatori relativi alla speranza di vita alla nascita, superiori per Ravenna agli altri contesti (83,1 in provincia di Ravenna, 82,9 in regione Emilia-Romagna, 82,4 a livello nazionale), in base alle stime 2021, mostrano valori provinciali allineati all'anno precedente e in leggerissima ripresa a livello regionale e nazionale. Gli uomini, a livello provinciale, che nel 2019 avevano raggiunto il valore di 81,8 anni di speranza di vita alla nascita, perdono 0,7 anni, attestandosi a 81,1 (valore più alto del regionale e nazionale), le donne, che registravano un valore di 86 anni nel 2019, ne perdono 0,9, segnando un valore di 85,1 (allineato al regionale e leggermente migliore rispetto a quello nazionale).

La provincia di Ravenna si presenta con un profilo di benessere in ambito istruzione e formazione a livello intermedio rispetto agli altri ambiti territoriali.

In aumento rispetto all'anno 2020/2021 i punteggi medi ottenuti nelle prove di competenza alfabetica e numerica funzionale degli studenti delle classi quinte della scuola secondaria di secondo grado, seppur non raggiungendo i risultati conseguiti nel periodo pre-pandemico. Il primo, pari a 192,7, risulta inferiore alla media regionale (-0,3%) e superiore a quella nazionale (+3,9%), migliore agli altri contesti quello relativo alla numerica (pari a 205,1, +1,6%; +7,4%).

In aumento il ricorso alla formazione continua nel corso del 2021 in tutti i contesti territoriali. Nel 2020, infatti, la possibilità di partecipare ad attività di apprendimento era stata bruscamente interrotta e parzialmente riconvertita in altre forme. Ravenna raggiunge una percentuale pari al 9,00%, ancora inferiore però agli altri ambiti territoriale (-3,3 p.p.; -0,9 p.p.).

Nel 2021, con l'allentamento delle misure sociali restrittive ed il proseguimento della campagna vaccinale, nonostante le ondate della pandemia, si assiste ad un aumento dell'occupazione, una riduzione delle persone in cerca di occupazione ed un calo degli inattivi, con un parziale rientro nel mercato del lavoro.

Seppure il tasso di occupazione (20-64-anni) non sia tornato a livelli pre-pandemia (2019), il valore registrato a livello provinciale rimane superiore di quasi 1 punto percentuale al regionale e di quasi 12 punti rispetto al nazionale. Il gap di genere a livello provinciale si riduce progressivamente dal 2019 attestandosi a -14,2, con un valore più basso rispetto agli altri ambiti. Anche il tasso di occupazione giovanile (15-29anni), in ripresa rispetto al 2020 (+3 p.p.), sebbene non recuperi il livello 2019, si attesta a 39,4, con un valore maggiore agli altri contesti. Il tasso di disoccupazione (15-74anni), pari a 6,2, intermedio tra il regionale ed il nazionale si riduce rispetto al 2020, seppur non raggiungendo il livello 2019 (pari a 4,6). Stesse considerazioni per il tasso di disoccupazione giovanile.

Con un valore più basso rispetto al regionale (-1,1 p.p.) e nazionale (-8,4 p.p.) risulta in diminuzione anche il tasso di inattività (15-74 anni), attestandosi a 35,7 (valore minore del 2019, pari a 35,9). Stesse considerazioni per quello giovanile. Con un valore intermedio tra il regionale (+0,3 p.p.) ed il nazionale (-4,5 p.p.), resta alto il gap dell'indicatore "Differenza di genere nel tasso di inattività", risentendo del fatto che sulle donne ricade la maggior responsabilità di cura.

Il tasso di infortuni mortali ed inabilità permanente relativo all'anno 2020 sul totale degli occupati (al netto delle forze armate) per 10.000 occupati conferma un valore intermedio tra il regionale (-0,4 p.p.) e il nazionale (+1,2 p.p.).

Le misure restrittive legate all'emergenza sanitaria incidono sulla quota di persone che lavora a pieno potenziale e sui relativi redditi da lavoro. Risulta infatti in calo in tutti i contesti la retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti (in euro). In provincia, data la maggiore stagionalità che caratterizza il mondo del lavoro ravennate, l'indicatore rimane più basso rispetto agli altri ambiti territoriali (-8,9% rispetto al regionale; -0,1% al nazionale). La differenza di genere nelle retribuzioni medie annue dei lavori dipendenti risulta ancora alta e superiore agli altri ambiti territoriali.

Il reddito medio per contribuente si attesta invece ad un valore intermedio tra il regionale (-6%) e il nazionale (+2,7%). Positivi gli indicatori riferiti alle pensioni: in aumento nell'anno 2021 l'indicatore relativo all'importo medio annuo (+2,7% a livello provinciale, + 3,3% a livello regionale, + 3,0% a livello nazionale) ed in calo la quota delle pensioni di basso importo.

In ambito scolastico, l'area ravennate presenta particolare attenzione ed accoglienza rispetto alle necessità delle persone con disabilità. Guardando all'offerta integrata di servizi, in termini di strumenti e persone, che le scuole statali e non statali e gli enti locali mettono in campo al fine di rispondere ai bisogni della popolazione scolastica con disabilità, emerge in primo luogo l'importanza dell'utilizzo dell'informatica nella didattica speciale. Nell'anno scolastico 2020/2021, le scuole secondarie di II grado nella provincia di Ravenna che hanno postazioni adattate per alunni con disabilità sono l'86,7%, registrando una percentuale maggiore rispetto agli altri contesti (85,4% a livello regionale, 78,4% a livello nazionale).

La questione dell'equità di genere in ambito politico è fondamentale per il concetto di benessere. Misurarla in termini di "rappresentanza" può essere una proxy della condizione e del ruolo della donna nella società. La quota di donne sul totale degli amministratori di origine elettiva nel Comune di Ravenna, conferma, con un valore che raggiunge la Gender Balance Zone (percentuale di donne elette tra il 40% e il 60%), un valore (41,8%), superiore agli altri contesti.

Rimangono invece non del tutto confortanti gli indici in tema di "Sicurezza".

Viene confermata, con un valore inferiore agli altri contesti, nell'anno 2020, la densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico nel Capoluogo di Provincia (rappresentante una particolare categoria vincolata ai sensi del Codice dei beni culturali e del Paesaggio, pari al solo 0,1% di tutto il verde presente nel Capoluogo). Stesso dato dell'anno precedente (66,7%), con un valore intermedio tra il regionale (-8,3 p.p.) ed il nazionale (+10,1 p.p.), anche per la percentuale relativa ai comuni della Provincia di Ravenna in cui sono presenti aree di particolare interesse naturalistico, aree protette, marine e terrestri che rappresentano la misura principale per la conservazione della biodiversità (presenza siti della RETE NATURA 2000).

Il paesaggio ed il patrimonio storico ed artistico sono beni comuni fondativi dell'identità italiana tutelati dalla Costituzione e dalla Convenzione Europea del Paesaggio. L'inserimento all'9 della Costituzione della tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, che si affianca alla tutela del Paesaggio e del Patrimonio Culturale, rappresenta un importante passo per lo sviluppo sostenibile. Grazie ai suoi otto monumenti iscritti nella World Heritage List (Lista del Patrimonio Mondiale) e gli splendidi edifici paleocristiani, viene riproposta a Ravenna una dotazione del patrimonio culturale provinciale (2021) più alta degli altri ambiti: 123,6 sono i beni del patrimonio culturale per 100Km² a Ravenna, contro un valore nazionale pari a 72,9 per 100Km². Anche la densità e rilevanza del

patrimonio museale (anche a cielo aperto) nel 2020, in aumento rispetto all'anno precedente, e il numero di biblioteche per 100.000 abitanti (2021) risultano maggiori degli altri contesti.

Le aziende agrituristiche (per 100kmq), che formano un comparto importante dell'economia agricola, grazie alla linea d'investimento del Pnrr dedicata alla tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale volta a finanziare il recupero e la riqualificazione eco-compatibile di fabbricati rurali degradati o abbandonati, crescono in tutti i contesti territoriali, registrando a Ravenna un valore intermedio tra il regionale (+1,8 p.p.) ed il nazionale (-0,9 p.p.).

La disponibilità di verde urbano nel 2020 a Ravenna è di 48,8 mq. per abitante, in aumento rispetto all'anno precedente (+7%), ampiamente superiore allo standard minimo di 9 mq. per abitante e superiore agli altri contesti territoriali.

Il 54,7% di energia lorda consumata in provincia di Ravenna è prodotta da fonti rinnovabili, con una percentuale più alta rispetto agli altri contesti territoriali. Il numero di impianti fotovoltaici installati per Km², grazie agli incentivi stanziati per la realizzazione di specifici interventi finalizzati all'efficienza energetica, risulta in crescita in tutte le realtà, confermando un dato migliore per il territorio ravennate rispetto agli altri ambiti (+46,8% del valore regionale e più del doppio del nazionale).

Non del tutto confortanti gli indicatori in tema di "Ricerca ed innovazione".

Nel 2019 il 100% dei comuni ravennati offre servizi per l'infanzia, contro l'89% in regione ed il solo 60,1% a livello nazionale. L'incidenza dei bambini che usufruiscono dei servizi per l'infanzia (29,5%) è superiore agli altri contesti (+1,1 p.p., +15,8 p.p.). Rimane particolarmente basso il tasso relativo all'emigrazione ospedaliera in altra regione per i ricoveri ordinari acuti sul totale delle persone ospedalizzate residenti (2,4% rispetto al 4,8% regionale e 7,3% nazionale). In tutti i contesti, nel 2020 si riporta una flessione, legata alla situazione pandemica che, da un lato ha imposto restrizioni che hanno impedito gli spostamenti fuori dalla propria regione/comune e dall'altro ha determinato una forte riduzione complessiva dei ricoveri. Cresce in tutti i contesti territoriali la percentuale di raccolta differenziata di rifiuti urbani, sebbene a Ravenna si mantenga più bassa alle altre realtà di confronto (-12,2 p.p. rispetto al valore regionale, -3,0 p.p. al nazionale). Ancora in calo l'indicatore di sovraffollamento degli istituti di pena, seppure superiore agli altri contesti (+14,8 p.p.; +17,1 p.p.).

Tabella 1 - Gli Indicatori di Benessere Equo Sostenibile.

Dimensione	nr.	Indicatori	Misura	Provincia di Ravenna	Emilia-Romagna	Italia
Salute	1	Speranza di vita alla nascita - Totale	anni	83,1	82,9	82,4
	2	Speranza di vita alla nascita - Maschi	anni	81,1	80,8	80,1
	3	Speranza di vita alla nascita - Femmine	anni	85,1	85,1	84,7
Istruzione e formazione	4	Livello di competenza alfabetica degli studenti	Punteggio medio	192,7	193,2	185,5
	5	Livello di competenza numerica degli studenti	Punteggio medio	205,1	201,9	191
	6	Popolazione 25-64 anni in istruzione e/o formazione permanente	%	9,0	12,3	9,9
Lavoro e conciliazione tempi di vita	7	Tasso di inattività (15-74anni)	%	35,7	36,80	44,10
	8	Tasso di inattività giovanile (15-29anni)	%	52,9	55,90	60,00
	9	Differenza di genere nel tasso di inattività	%	12,8	12,50	17,30
	10	Tasso di occupazione (20-64 anni)	%	74,4	73,5	62,7
	11	Differenza di genere nel tasso di occupazione	%	-14,2	-14,9	-19,3
	12	Tasso di occupazione giovanile (15-29 anni)	%	39,4	37,8	31,1
	13	Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	%	6,2	5,5	9,5
	14	Tasso di disoccupazione giovanile (15-34 anni)	%	11,8	10,7	17,9
	15	Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente	per 10.000 occupati	10,2	10,6	9,0
Benessere economico	16	Reddito medio per contribuente	euro	20.323	21.626	19.796
	17	Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti	euro	20.634	22.651	20.658
	18	Differenza di genere nella retribuzione. media dei lavoratori dipendenti	euro	-8.970	-8.944	-7.573
	19	Importo medio annuo delle pensioni	euro	13.227	13.660	12.316
Relazioni Sociali	20	Presenza postazioni informatiche adattate	%	86,7	85,4	78,4
Paesaggio e patrimonio culturale	21	Densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico (capoluogo di provincia)	mq per 100 mq di superficie urbanizzata	0,1	0,7	1,7
	22	Densità e rilevanza del patrimonio museale (anche a cielo aperto)	N. per 100 Kmq	4,1	1,0	1,3

Quadro delle condizioni esterne all'Ente

Dimensione	nr.	Indicatori	Misura	Provincia di Ravenna	Emilia-Romagna	Italia
	23	Presenza di biblioteche	N. per 100.000 abitanti	28	24	21
	24	Dotazione di risorse del patrimonio culturale (numero beni culturali)	N. per 100 kmq	123,6	115,0	72,9
	25	Diffusione delle aziende agrituristiche	N. per 100 kmq	7,4	5,6	8,3
Ambiente	26	Disponibilità di verde urbano	mq per abitante	48,8	45,5	31,0
	27	Energia prodotta da fonti rinnovabili	%	54,7	24,3	41,6
	28	Impianti fotovoltaici installati per Km ²	N. per kmq.	6,9	4,7	3,4
Qualità dei servizi	29	Bambini 0-2 anni che usufruiscono di servizi per l'infanzia	%	29,5	28,4	13,7
	30	Presenza dei servizi per l'infanzia	%	100,0	89,0	60,1
	31	Emigrazione ospedaliera in altra regione	%	2,4	4,8	7,3
	32	Copertura della rete fissa di accesso ultra veloce a internet	%	40,8	36,1	44,4
	33	Raccolta differenziata di rifiuti urbani	%	60,0	72,2	63
	34	Indice di sovraffollamento degli istituti di pena	%	123,6	108,8	106,5
Fonte: Istat (indicatori 1-3; 6-14; 20-22; 25, 26; 29-32), INVALSI (indicatori 4-5), Inail (indicatore 15), MEF (indicatore 16), Inps (indicatori 17-19) Anagrafe ICCU (indicatore 23), Ministero della Cultura (indicatore 24), Ispra (indicatore 33), Ministero della Giustizia (indicatore 34), Terna (indicatore 27), GSE (indicatore 28), Agicom (indicatore 31).						
Anni: 2019 (indicatore 30), 2020 (indicatori 15-18; 20-22; 25-27; 29, 31, 33), 2021 (indicatori 1-14; 19, 23, 24, 28, 32, 34).						

IL CONTESTO ESTERNO

I dati relativi al profilo strutturale contestualizzano il territorio provinciale e sono organizzati in tre sezioni tematiche, popolazione, territorio ed economia, variamente articolate al loro interno, per permettere una più agevole lettura.

Il territorio provinciale della provincia di Ravenna si estende su un'area di 1.859,4 Km² e la densità demografica è pari a 207,6 ab/Km². Il territorio è suddiviso in 18 comuni, di cui 4 al di sotto dei 5.000 abitanti.

Il tasso di crescita totale è negativo e pari a -1,6, frutto di un saldo migratorio totale per mille abitanti pari a 5,7 ed un tasso d'incremento naturale ogni 1.000 abitanti pari a -7,3.

La popolazione al 01/01/2021 è costituita per il 12,1% da giovani tra 0 e 14 anni, per il 62,2% da persone in età tra 15 e 64 anni e per il restante 25,7% da anziani con 65 anni e oltre.

La struttura del sistema produttivo del territorio è sinteticamente descritta attraverso la composizione settoriale degli occupati; gli occupati in agricoltura silvicoltura e pesca rappresentano il 6,3% del totale, quelli in industria il 28,3%, quelli nei servizi il 65,4%.

Il valore aggiunto (a prezzi base correnti) per abitante riporta il valore di 27.694,61 euro, inferiore sia al valore medio regionale, pari a 33.614,1 euro, sia al nazionale pari a 27.819,8 euro. Il valore aggiunto totale (riferito al totale delle attività economiche) risulta 10.721,7 milioni di euro, pari al 7,9% del valore regionale.

Il tasso di occupazione (20-64 anni) risulta più alto sia rispetto al nazionale (+11,7), che al regionale 0,9 punti percentuali). Anche i rispettivi tassi, sia maschile che femminile, registrano valori ben superiori agli altri ambiti (0,5 e 1,2 sono le differenze con i tassi regionali, 9,1 e 14,1 con quelli nazionali). Resta alta la differenza di genere nel tasso di occupazione (F-M). Il tasso di disoccupazione risulta più alto del regionale (+0,7), ma inferiore al nazionale (-3,3). Il tasso di disoccupazione maschile scende un pochino e si attesta al 4,6%, quello femminile scende maggiormente arrivando a 8,2%.

Tabella 2 - Inquadramento territoriale e dati di contesto.

Indicatori				
TERRITORIO: Caratteristiche e organizzazione	Anno	Ravenna	Emilia-Romagna	Italia
Numero dei Comuni*	2022	18	330	7.904
Superficie territoriale (Km ²)*	2022	1.859,4	22.501,45	302.068,64
Densità demografica (abitanti per Km ²)*	2022	207,6	197	195,3
Popolazione residente*	2022	386.007	4.431.816	58.983.122
Numero di piccoli comuni (<5.000 abitanti)*	2022	4	133	5.495
POPOLAZIONE: Dinamica, struttura e mobilità	Anno	Ravenna	Emilia-Romagna	Italia
Tasso di crescita totale (per mille abitanti) ¹	2021	-1,6	-1,6	-4,3

¹ Il Tasso di crescita totale è il rapporto fra la variazione della popolazione in un dato anno (differenza fra popolazione al 31 dicembre e al 1° gennaio) e la popolazione media di quell'anno per mille individui. Si può calcolare come somma del tasso di crescita naturale e del tasso migratorio totale.

Quadro delle condizioni esterne all'Ente

Tasso di incremento naturale (per mille abitanti) ²	2021	-7,3	-5,8	-5,2
Saldo migratorio totale (per mille)	2021	5,7	4,2	0,9
Popolazione residente tra 0 e 14 anni (%)*	2022	12,1	12,6	12,7
Popolazione residente tra 15 e 64 anni (%)*	2022	62,2	63,1	63,5
Popolazione residente di 65 anni e oltre (%)*	2022	25,7	24,3	23,8
Popolazione residente che si sposta quotidianamente fuori comune di residenza	2019	67.501	1.010.423	12.829.579
Popolazione residente che si sposta quotidianamente fuori comune di residenza (%)	2019	32,6	40,88	42,46
ECONOMIA: Struttura del sistema produttivo e ricchezza disponibile	Anno	Ravenna	Emilia-Romagna	Italia
Occupati in agricoltura silvicoltura e pesca (%)	2021	6,3	3,8	4,1
Occupati nell'industria (%)	2021	28,3	32,9	26,6
Occupati nei servizi (%)	2021	65,4	63,3	69,3
Valore aggiunto totale (milioni di euro a prezzi base correnti)	2020	10.721,7	134.867,7	1.493.117,2
Valore aggiunto pro-capite per abitante (euro a prezzi correnti)	2020	27.694,61	33.614,1	27.819,8
Tasso di occupazione – totale (20-64 anni)	2021	74,4	73,5	62,7
Tasso di occupazione – maschi (20-64 anni)	2021	81,5	81	72,4
Tasso di occupazione – femmine (20-64 anni)	2021	67,3	66,1	53,2
Tasso di disoccupazione – totale (15-74 anni)	2021	6,2	5,5	9,5
Tasso di disoccupazione – maschi (15-74 anni)	2021	4,6	4,0	8,7
Tasso di disoccupazione – femmine (15-74 anni)	2021	8,2	7,2	10,6

*Dati al 01/01/2022 (fonte: ISTAT).

² Il Tasso di incremento naturale viene definito, con riferimento ad un determinato anno, come rapporto tra il saldo naturale (differenza fra nati vivi e morti) e la popolazione media di quell'anno, per mille individui.

Tabella 3 - La Provincia di Ravenna in cifre.

Popolazione legale al censimento 2011 (2):	n.	384.761
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D. Lgs 267/2000): (anno 2020) (1):	n.	386.643
di cui		
maschi:	n.	188.514
femmine:	n.	198.129
Popolazione scolastica iscritta alle scuole superiori di competenza provinciale		
anno scolastico 2021-2022(3)	n.	16.256
• Distretto scolastico di Ravenna	n.	7.793
• Distretto scolastico di Lugo	n.	3.137
• Distretto scolastico di Faenza	n.	5.326
Livello di istruzione della popolazione residente (2):		
Laureati e Dottorati di Ricerca %	n.	51.808 pari a 14,4
Diplomati	n.	136.673 pari a 37,9
Con licenza di scuola media inferiore	n.	100.507 pari a 27,9
Con licenza elementare	n.	55.175 pari a 15,3
Alfabeti	n.	15.142 pari a 4,2
Analfabeti	n.	1.217 pari a 0,3
Territorio		
	km strade statali	146,22
• Strade	km strade provinciali	800,7
	km autostrade	46,04
• Plessi scolastici di competenza provinciale (scuole secondarie di II° grado comprese succursali) - sedi e succursali	n.	33
	superficie lorda mq	192.630
• Presidi pubblici socio-assistenziali	n.	100
• Biblioteche	n.	106
• Strutture sportive (dato al 2012)	n.	40
• Musei	n.	56
• Strutture di spettacolo (Arene e Teatri)	n.	33
• Estensione territoriale	kmq.	1.859,44

(1) Fonte: Istat - Censimento generale della popolazione e delle abitazioni – Anno 2011

(2) Fonte: Istat - Censimento permanente della popolazione residente. – popolazione residente 9 anni e più. Anno 2020.

(3) Fonte MI - Ufficio X- Ambito territoriale di Ravenna.

POPOLAZIONE

Il conteggio della *popolazione abitualmente dimorante*, effettuato sulla base dei “segnali di vita amministrativi”, viene calcolato da Istat attraverso una opportuna metodologia, per cui si ricavano le informazioni da diverse banche dati amministrative (fonti INPS, MIUR, Catasto Immobiliare, Casellario dei pensionati, ecc., così come previsto dalla Legge 205/2017) e tramite i dati rilevati nel Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni. Il Registro Base degli Individui (RBI) è “consolidato” con cadenza annuale con riferimento al 31 dicembre di ciascun anno. Questo consolidamento è realizzato mediante l’integrazione dei flussi individuali anagrafici della dinamica demografica (nascite, decessi, trasferimenti di residenza da e per altro comune o da e per l’estero). La produzione tempestiva di questi output anticipa i risultati definitivi annuali del Censimento permanente, con l’obiettivo di assicurare la continuità della produzione statistica ufficiale, soddisfacendo al tempo stesso le tempistiche stringenti richieste tanto dagli utilizzatori istituzionali dei dati di popolazione, quanto dal regolamento europeo sulle statistiche demografiche. Questi stessi output vengono ulteriormente rielaborati e diffusi successivamente come definitivi.

La popolazione abitualmente dimorante, determinata in base ad un aggiustamento statistico pari a - 2.342 unità, al 31 dicembre 2021 risulta essere pari a 386.007 abitanti: si tratta di un saldo dovuto alla differenza tra unità conteggiate in aggiunta rispetto alla popolazione iscritta in anagrafe (correzione dell’errore di sotto-copertura anagrafica) e unità in detrazione (correzione dell’errore di sovra-copertura anagrafica).

La popolazione in Provincia di Ravenna, in base ai dati provvisori diffusi da Istat, risulta in calo dell’0,16% rispetto alla popolazione conteggiata da Istat nell’anno 2020.

La stessa dinamica è replicata in quasi tutti i distretti, seppure registrando, in quello faentino, un dato stabile rispetto all’anno 2020 -0,01%.

Tabella 4 - Popolazione abitualmente dimorante ed anagrafica, nonché aggiustamento statistico per sesso in provincia di Ravenna al 31/12/2021.

Fonte: Istat - Dati provvisori - Elaborazione: Sistan -Provincia di Ravenna - Servizio Statistica.

	Popolazione anagrafica - Maschi	Popolazione abitualmente dimorante -	Aggiustamento statistico	Popolazione anagrafica - Femmine	Popolazione abitualmente dimorante -	Aggiustamento statistico	Popolazione anagrafica	Popolazione abitualmente dimorante	Aggiustamento statistico
Alfonsine	5.650	5.629	-21	5.946	5.897	-49	11.596	11.526	-70
Bagnacavallo	8.051	7.969	-82	8.492	8.380	-112	16.543	16.349	-194
Bagnara di	1.198	1.199	1	1.210	1.207	-3	2.408	2.406	-2
Brisighella	3.630	3.608	-22	3.631	3.596	-35	7.261	7.204	-57
Casola Valsenio	1.333	1.327	-6	1.209	1.207	-2	2.542	2.534	-8
Castel	4.755	4.756	1	4.846	4.816	-30	9.601	9.572	-29
Cervia	13.853	13.868	15	14.997	14.961	-36	28.850	28.829	-21
Conselice	4.679	4.636	-43	4.894	4.835	-59	9.573	9.471	-102
Cotignola	3.602	3.603	1	3.773	3.762	-11	7.375	7.365	-10
Faenza	29.002	29.040	38	30.076	30.015	-61	59.078	59.055	-23
Fusignano	3.988	3.962	-26	4.099	4.068	-31	8.087	8.030	-57
Lugo	15.556	15.427	-129	16.712	16.491	-221	32.268	31.918	-350
Massa	5.301	5.260	-41	5.328	5.294	-34	10.629	10.554	-75
Ravenna	76.291	75.857	-434	80.971	80.223	-748	157.262	156.080	-1.182
Riolo Terme	2.888	2.874	-14	2.883	2.871	-12	5.771	5.745	-26
Russi	6.008	5.962	-46	6.188	6.137	-51	12.196	12.099	-97
Sant'Agata sul	1.408	1.396	-12	1.474	1.464	-10	2.882	2.860	-22
Solarolo	2.154	2.155	1	2.273	2.255	-18	4.427	4.410	-17
TOTALE	189.347	188.528	-819	199.002	197.479	-1.523	388.349	386.007	-2.342
Distretto di Ravenna	96.152	95.687	-465	102.156	101.321	-835	198.308	197.008	-1.300
Distretto di Lugo	49.433	49.081	-352	51.928	51.398	-530	101.361	100.479	-882
Distretto di Faenza	43.762	43.760	-2	44.918	44.760	-158	88.680	88.520	-160
TOTALE	189.347	188.528	-819	199.002	197.479	-1.523	388.349	386.007	-2.342

Il numero esiguo delle nascite e l'elevato numero di decessi aggravano la dinamica relativa alla popolazione della provincia di Ravenna: il tasso di incremento naturale si attesta ancora, come nel 2020, a -7,3 ogni 1.000 abitanti. Cresce il tasso migratorio per mille abitanti, che da 3,7 passa a 5,7. Aumenta la mobilità, che nell'anno 2020 risentiva delle ripercussioni volte dalle misure per il contenimento della diffusione dei contagi. Rimane ancora negativo il tasso di crescita totale che si attesta a -1,6 per mille abitanti, seppure grazie al saldo migratorio tenda a ridimensionarsi.

Tabella 5- Tasso di incremento naturale (per mille abitanti), saldo migratorio anagrafico e per altri motivi (per mille abitanti), tasso di crescita totale (per mille abitanti).

Fonte: Istat - Dati provvisori - Elaborazione: Sistan-Provincia di Ravenna - Servizio Statistica

	2019	2020	2021
Nati	2.503	2.428	2.438
Morti	4.875	5.260	5.283
Saldo naturale	-2.372	-2.832	-2.845
Tasso di incremento naturale (per mille abitanti)	-6,1	-7,3	-7,3
Iscritti	12.850	11.013	12.273
Cancellati	11.479	9.599	10.064
Saldo migratorio anagrafico e per altri motivi	1.371	1.414	2.209
Saldo migratorio (per mille abitanti)	3,5	3,7	5,7
Tasso di crescita totale (per mille abitanti)	-2,6	-3,7	-1,6

Hanno cittadinanza straniera 45.636 persone (22.289 maschi e 23.347 femmine), pari il 11,82% della popolazione. La popolazione è pressoché stabile rispetto l'anno 2020 (+0,16%). Una maggiore concentrazione viene registrata nel faentino: in cui la popolazione straniera raggiunge il 12,71%. Percentuale più alte si raggiungono a Massa Lombarda (18,69%), a Conselice (14,35%) e a Castel Bolognese (14,21%).

Quadro delle condizioni esterne all'Ente

Tabella 6 - Popolazione straniera abitualmente dimorante ed anagrafica, nonché aggiustamento statistico per sesso in provincia di Ravenna al 31/12/2021.

Fonte: Istat - Dati provvisori - Elaborazione: Sistan -Provincia di Ravenna - Servizio Statistica.

	Popolazione straniera anagrafica - Maschi	Popolazione straniera abitualmente dimorante - Maschi	Aggiustamento statistico	Popolazione straniera anagrafica - Femmine	Popolazione straniera abitualmente dimorante - Femmine	Aggiustamento statistico	Popolazione straniera anagrafica	Popolazione straniera abitualmente dimorante	Aggiustamento statistico
Alfonsine	641	608	-33	669	662	-7	1.310	1.270	-40
Bagnacavallo	1.030	962	-68	1.119	1.084	-35	2.149	2.046	-103
Bagnara di	126	127	1	151	154	3	277	281	4
Brisighella	330	355	25	386	356	-30	716	711	-5
Casola Valsenio	165	165	0	84	76	-8	249	241	-8
Castel	672	656	-16	715	704	-11	1.387	1.360	-27
Cervia	1.442	1525	83	1.711	1.740	29	3.153	3.265	112
Conselice	689	658	-31	755	701	-54	1.444	1.359	-85
Cotignola	329	324	-5	317	296	-21	646	620	-26
Faenza	3.657	3838	181	3.696	3.785	89	7.353	7.623	270
Fusignano	551	530	-21	541	504	-37	1.092	1.034	-58
Lugo	1.929	1735	-194	2.168	1.891	-277	4.097	3.626	-471
Massa	1.011	986	-25	995	987	-8	2.006	1.973	-33
Ravenna	8.752	8354	-398	9.536	8.789	-747	18.288	17.143	-1.145
Riolo Terme	361	324	-37	372	377	5	733	701	-32
Russi	727	706	-21	778	766	-12	1.505	1.472	-33
Sant'Agata sul	147	127	-20	186	171	-15	333	298	-35
Solarolo	276	309	33	323	304	-19	599	613	14
TOTALE	22.835	22.289	-546	24.502	23.347	-1.155	47.337	45.636	-1.701
Distretto di Ravenna	10.921	10.585	-336	12.025	11.295	-730	22.946	21.880	-1.066
Distretto di Lugo	6.453	6.057	-396	6.901	6.450	-451	13.354	12.507	-847
Distretto di Faenza	5.461	5.647	186	5.576	5.602	26	11.037	11.249	212
TOTALE	22.835	22.289	-546	24.502	23.347	-1.155	47.337	45.636	-1.701

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

In merito ad istruzione e formazione, dai dati del Censimento della Popolazione, emerge come il livello di istruzione si stia alzando nel corso del tempo: coloro che sono "forniti di un titolo di studio" passano dal 62% della popolazione del Censimento del 1971, al 95,4% del 2020. Si registra il calo di coloro che sono forniti del solo titolo di studio di primo livello (scuola elementare) e degli analfabeti (gli analfabeti passano dal 4% del 1971, allo 0,3% del 2020). Cresce il numero di laureati che passa da 3.286 (pari all'1,5%), a 51.808 (14,7%). Aumentano le donne in possesso di laurea: da 1.820 (pari al 17% dei laureati) registrate nel 1971, alle 30.062 (58,02%) del 2020.

Nell'anno scolastico 2020/2021 (ultimo dato disponibile) risultano iscritti 43.069 alunni, di cui 16.336 nella scuola primaria (pari al 37,9%), 10.969 nella scuola secondaria di primo grado (pari al 25,5%) e 15.764 nella scuola secondaria di secondo grado (pari al 36,6%).

Nel complesso la popolazione scolastica risulta pressoché stabile rispetto all'anno scolastico 2019/2020 (+0,23). Come previsto dallo studio "La popolazione in età prescolare e scolare residente in Emilia-Romagna: scenari demografici al 2035" di Regione Emilia- Romagna, si risente del calo delle nascite e della diminuzione delle donne 15-49 anni: risultano infatti in diminuzione i bambini frequentanti la scuola primaria dall'anno 2017/2018. Sulla scia di questa contrazione, tra l'anno 2025 e l'anno 2035, sarà poi la volta della popolazione tra gli 11 e i 23 anni.

Tabella 7 - Popolazione scolastica iscritta alle scuole della provincia di Ravenna.

	Totale iscritti	Iscritti alla scuola primaria	Iscritti alla scuola sec 1° grado	Iscritti alla scuola sec 2° grado
10/11	39.580	16.456	9.608	13.516
11/12	40.059	16.539	9.835	13.685
12/13	41.142	16.898	10.097	14.147
13/14	41.667	17.018	10.167	14.482
14/15	42.139	17.226	10.242	14.671
15/16	42.639	17.506	10.303	14.830
16/17	43.108	17.604	10.363	15.141
17/18	43.012	17.407	10.518	15.087
18/19	43.169	17.229	10.745	15.195
19/20	42.971	16.816	10.954	15.201
20/21	43.069	16.336	10.969	15.764
v.ass 20/21 – 19/20	0,23%	-2,85%	0,14%	3,70%

CONGIUNTURA ECONOMICA

Prima degli effetti derivati dall'emergenza sanitaria nazionale e mondiale, nella media dell'anno, il bilancio complessivo del 2019 aveva fatto registrare un quadro congiunturale con dati in chiaroscuro, in cui era emersa una generale tendenza al rallentamento dei principali indicatori analizzati per l'industria manifatturiera della provincia di Ravenna. In un contesto senza precedenti, come è ormai ben noto, il 2020, caratterizzato dalla diffusione a livello mondiale della pandemia da Covid-19 e dai suoi effetti economici negativi, si è chiuso con una recessione decisamente meno grave di quella subita nel 2009. Restituisce l'immagine di un completo recupero l'indagine congiunturale sull'industria manifatturiera ravennate al termine dell'anno 2021.

L'aumento dei costi energetici, a cui si accompagna quello delle materie prime e la collegata minaccia inflazionistica, che grava direttamente o indirettamente sui bilanci sia delle imprese che delle famiglie, pesano sul futuro e sulla tendenza positiva dell'industria manifatturiera ed il balzo dei costi rischia di essere una minaccia concreta alla ripresa, specialmente per le aziende più energivore, ma anche per le imprese più piccole dai margini operativi già ridotti al minimo.

Per quanto riguarda la media annua degli indicatori dell'industria manifatturiera provinciale, l'anno 2021 si è chiuso con una serie di segni positivi per gli indicatori medi delle variabili analizzate, rispetto all'anno precedente, formando l'immagine di un completo recupero che ha permesso di migliorare i risultati antecedenti la crisi. Il bilancio complessivo del 2021 ha fatto registrare per l'industria manifatturiera della provincia di Ravenna, un incremento produttivo a due cifre che ha sfiorato il +11%, rispetto all'anno precedente, considerando il modesto incremento produttivo del +0,4% del 2019.

Nella nostra provincia per il complesso dell'industria manifatturiera, il tasso di utilizzo degli impianti nel corso dell'anno raggiunge il valore annuale massimo (81,6%), tra quelli osservati dal 2015. Per il fatturato complessivo il risultato medio annuo del 2021, rispetto al 2020, è stato pari a +11,3% e la performance del fatturato estero ha segnalato un +13,8%. L'aumento della domanda è evidente nel 2021, con un andamento medio annuo positivo e molto robusto degli ordini, sia complessivi (+11,9%) che provenienti dall'estero (+14%); per entrambe le variabili, si riscontra una performance molto migliore rispetto ai livelli pre-Covid (la crescita nel 2019 fu appena del +0,4% per il portafoglio complessivo, rispetto all'anno precedente, e +0,3% per gli ordini dal mercato estero). Segnali che continuano a proiettare luci ed ombre sul futuro dell'attività industriale provinciale: il boom dei prezzi di materie prime, energia e commodity, il caro-bolletta, la minaccia inflazionistica, le tensioni ed i conflitti geo-politici infatti rischiano di mettere a repentaglio la ripresa di cui il Paese ha un grande bisogno. L'incremento anomalo dei costi di produzione, che doveva essere temporaneo, ma che invece si sta protrahendo nel tempo ed in più aggravato dal nascere di altre problematiche, scoraggia l'attività produttiva e gli investimenti e rischia di bloccare le imprese, con la conseguenza di perdere quote di mercato in maniera irreversibile.

In un contesto di crescenti criticità esterne e pieno di incognite, per il manifatturiero ravennate il secondo trimestre 2022 (ultimo dato disponibile) si caratterizza ancora per un contesto espansivo sul piano tendenziale. Tutti i principali indicatori dell'industria in senso stretto della provincia di Ravenna hanno evidenziato un marcato andamento positivo, rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente. In base ai dati analizzati a livello provinciale, la dinamica tendenziale continua infatti a far registrare un quadro di espansione per gli indicatori dell'industria ravennate nel secondo trimestre del 2022 e gli incrementi ottenuti, sia sul piano produttivo sia del fatturato che degli ordini, sostengono la dinamica di crescita, dopo il vigoroso salto registrato nell'anno precedente, posizionando l'attività manifatturiera ben oltre il livello pre-pandemico. I segnali favorevoli di produzione, fatturato e ordinativi devono però fare i conti con la difficile congiuntura a livello internazionale, il perdurare della crisi geopolitica, l'inflazione e l'aumento ormai fuori controllo dei costi dell'energia. Il peggioramento dei problemi legati al conflitto ancora in corso ed al rialzo dei costi di gas, energia e materie prime, le restrizioni dal lato dell'offerta per l'insufficiente disponibilità e irregolarità delle forniture ed i forti incrementi degli input produttivi, iniziano a limitare il passo di alcuni indicatori, evidenziando dei rallentamenti nella corsa, con sensibili differenze settoriali e sono in particolare le realtà di più piccola dimensione a risentirne maggiormente.

Numerosi sono gli ostacoli che stanno impedendo la via della ripresa, avviata all'uscita dalla pandemia. Si sta attraversando una fase che vede contrapporsi due dinamiche: da un lato, l'economia reale ha proseguito la sua crescita grazie anche all'andamento positivo dell'industria manifatturiera; dall'altro, la guerra in Ucraina con il suo carico di criticità, dalla scarsa disponibilità dell'energia, all'aumento fuori controllo dei prezzi. L'effetto congiunto delle due dinamiche preannuncia un'economia prossima all'arresto e le previsioni rilevano un forte raffreddamento del clima di fiducia delle imprese, con le aspettative degli imprenditori che diventano tutte negative, evidenziando un peggioramento del quadro previsivo a breve termine.

Per quanto riguarda l'andamento tendenziale del mercato del lavoro, al termine del 2021, la popolazione con più di 15 anni residente in provincia di Ravenna sfiora le 336 mila unità, di cui il 51,7% donne. 171,7 mila risultano occupati e 11,3 mila disoccupati. La popolazione inattiva, formata da persone di età compresa tra 15 e 64 anni che non cercano occupazione, ammonta a 61,7 mila unità. Rispetto al 2020, la popolazione complessiva in età lavorativa realizza un lieve decremento pari a -0,1% (stessa flessione accusata nei confronti del 2019); piccolo aumento riscontrato invece nella componente maschile (+0,1%, come nei confronti del 2019), mentre quella femminile influenza l'andamento medio (-0,3%, come pure rispetto all'anno pre-covid) e per quest'ultima la velocità relativa negativa è superiore. Secondo i nuovi dati Istat sulle Forze-Lavoro, a fine dicembre 2021 la popolazione attiva di Ravenna è risultata pari a 183 mila unità; per le forze di lavoro (o popolazione attiva) si registra, rispetto all'anno precedente, un aumento di 5.132 unità (+2,9% in termini relativi), riconducibile da una parte alla crescita degli occupati di ben 6.014 lavoratori, pari a +3,6%. In senso opposto, diminuiscono i disoccupati (-883), pari a -7,2%. Aumentano sia le forze di lavoro femminili (+1.500 donne), ma tengono di più quelle maschili (+3.631 uomini); il tasso di attività tra i 15 e 64 anni sale al 74,1% (era 72,2% l'anno prima). Rispetto al 2019, invece, la popolazione attiva ravennate perde 232 unità, a causa del calo dei lavoratori (-3.169 unità e -1,8% la velocità relativa) e del contemporaneo pesante aumento dei disoccupati (+2.937 in termini assoluti e +35,1% in termini relativi). Resistono le forze lavoro maschili con 1.071 unità in più, ma perdono 1.303 donne quelle femminili. Per quanto riguarda la stima complessiva degli inattivi, nel 2021 in provincia di Ravenna è in calo (-4.618 unità e -7%) rispetto al 2020 e per entrambe le classificazioni di genere, ma in maniera più incisiva per gli uomini: -3.184 e -12% per la componente maschile e -1.433 e -3,6% per quella femminile. Il tasso complessivo di inattività (15-64 anni) scende a 25,9% ed era 27,8% nel 2020. Dopo il consistente aumento registrato nel 2020, nel 2021 il numero di inattivi tra 15-64 anni torna a diminuire. Se il confronto è rispetto al 2019, gli inattivi calano (-203 unità), ma solo grazie alla componente maschile (-1.326 unità) perché quella delle donne invece aumenta (+1.123 unità). Per la disoccupazione, si rileva una diminuzione delle persone in cerca di lavoro, rispetto al 2020 e secondo le stime Istat (-883 unità complessive). Il dettaglio ci fa scoprire che tale risultato deriva in particolare dall'andamento delle donne: calano di 909 unità le disoccupate, mentre per i maschi disoccupati c'è sostanzialmente stabilità (+27). In discesa il tasso di disoccupazione complessivo: si è portato al 6,2% ed era 6,9% quello del 2020. Per la provincia di Ravenna, scende un pochino il tasso di disoccupazione maschile che risulta pari a 4,6% (era 4,7% l'anno precedente); quello femminile cala di più, arrivando ad 8,2%, quando era a quota 9,4% nel 2020. Rispetto al 2019, aumentano i disoccupati sia in totale (+2.937) che per entrambi i generi (+1.485 i disoccupati e +1.452 le disoccupate) e, conseguentemente, i tassi di disoccupazione risultano in crescita. Nella nostra provincia nel 2021 si evidenzia un significativo aumento dell'occupazione, rispetto all'anno precedente, di +6.014 unità; la componente maschile cresce di 3.605 individui e l'occupazione femminile guadagna 2.410 lavoratrici. Dal lato dell'offerta di lavoro, il confronto con l'anno precedente evidenzia anche il maggior recupero dell'occupazione dipendente, aumentata del +4,4%, e gli occupati indipendenti tengono, realizzando un +1,2%. Il tasso di occupazione totale recupera salendo al 74,4%. Il tasso di occupazione femminile sale a 67,3% e quello maschile a 81,5%. Diverso risulta il confronto con l'anno pre-covid: cala l'occupazione complessiva di 3.169 unità, soprattutto a causa della componente femminile che perde 2.755 lavoratrici, mentre per gli uomini la flessione risulta decisamente più contenuta (-414 occupati). Nel confronto con il 2019, i tassi di occupazione sono in calo, soprattutto per la componente femminile: gli effetti del Covid-19 permangono di maggior impatto sulla sfera occupazionale delle donne, che risultano impiegate in alcuni dei settori più colpiti

dalla crisi economica, ad esempio, tra gli altri, i settori del turismo, del commercio al dettaglio, ecc..., colpendo realtà più fragili ed esposte del mondo del lavoro e maggiormente coinvolte in attività precarie, come giovani e con contratti a tempo determinato.

Gli indicatori del commercio estero, riferiti al 31 dicembre 2021, hanno evidenziato una crescita molto sostenuta e diffusa in provincia di Ravenna: tra gennaio e dicembre del 2021, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, le esportazioni delle imprese ravennati sono aumentate del +25,2%. In valore, sono salite a 5.053,6 milioni di Euro e l'anno si è chiuso con un ottimo segno positivo; l'aumento tendenziale vale circa 1.016,2 milioni in più rispetto allo scorso anno ed in crescita anche rispetto ai precedenti analoghi periodi pre-Covid. Un ulteriore segnale positivo dal mondo delle imprese: nel 2021, le esportazioni sui mercati internazionali sono state un driver fondamentale per l'aggancio alla ripresa per il sistema economico provinciale. La spinta positiva emerge dai principali mercati di sbocco; l'Europa si conferma il mercato fondamentale per l'export ravennate, superando la quota del 77% (77,3%) e le vendite sui mercati europei hanno messo a segno un incremento che arriva a +27,4%, rispetto al 2020, ma anche rispetto al 2019 l'incremento è notevole (+18,3%). In particolare, le esportazioni verso la sola Unione europea a 27 hanno confermato e migliorato la tendenza positiva con un ottimo +37,9% (+20,5% rispetto al 2019) e, con il consolidamento della realtà post-Brexit, la quota sul totale è diventata pari a 65,4%. Per quanto riguarda i prodotti esportati, nel periodo gennaio-dicembre 2021, il segno positivo ha prevalso in tutti i settori di maggior specializzazione della provincia di Ravenna: i primi cinque hanno messo a segno ottimi incrementi a due cifre, rispetto al 2020. In pole position per crescita, l'export degli apparecchi elettrici (+47,8 e percentuale su export complessivo pari a 9,4%; +29,8% la crescita rispetto al 2019); seguono i prodotti della chimica (+38,8%; +19,8% su 2019) che, nella classifica dei principali settori di esportazione, nell'anno in esame, con il 19,4% occupano il primo posto. Si accodano le esportazioni dei generi alimentari (+37%; +32,7% su 2019), i prodotti della metallurgia (+26,9%; non regge però il confronto con il 2019 accusando un -20,6%) ed i macchinari e apparecchiature (+18,9%; +18,7% su 2019).

Nei primi sei mesi del 2022, continua il trend positivo delle esportazioni delle imprese ravennati; nel confronto con il corrispondente semestre dell'anno precedente, si chiudono con una ulteriore crescita a due cifre, pari a +32%, secondo gli indicatori del commercio internazionale. a spinta positiva emerge dai principali mercati di sbocco, per quanto riguarda i dati tendenziali. L'Europa si conferma il mercato fondamentale per l'export provinciale e ne detta la tendenza, ma all'andamento positivo del semestre ha contribuito decisamente un eccezionale incremento dell'export ravennate verso la Danimarca, grazie ad una importante commessa off-shore, collegata agli impianti di estrazione del gas del Nord Europa. Le vendite sui mercati europei, superando la quota dell'81%, hanno messo a segno un robusto incremento che arriva a +38,6%, rispetto al primo semestre del 2021. Nel contesto di una generalizzata e sostenuta ripresa, per quanto riguarda i prodotti esportati, nel primo semestre del 2022, il segno positivo ha prevalso nei settori di maggior specializzazione della provincia di Ravenna, ma non tutti, fra i primi tradizionali, hanno messo a segno incrementi, rispetto all'analogo periodo del 2021. Tra le cinque branche di maggior specializzazione tradizionale, realizza ottimi risultati di crescita l'export della chimica (+44,3%; la cui quota del 21,1% è la più alta del periodo); seguono i prodotti della metallurgia (+42%; con quota pari a 17,5%), l'export degli apparecchi elettrici (+37,6%; quota 9,7%) e dei prodotti alimentari (circa +25%, con incidenza del 13%), che invece nel precedente trimestre avevano fatto registrare una flessione. I risultati nel semestre sono molto buoni per le vendite all'estero delle imprese ravennati; ma la crisi energetica, il conflitto in corso, la mancanza di materie prime e il caro-prezzi incombono e la crisi internazionale rischia di far perdere competitività sui mercati dell'estero.

Secondo gli "Scenari per le economie locali" di Prometeia, analizzati dall'Osservatorio dell'economia della Camera di commercio di Ravenna - edizione di ottobre 2022, nel 2022, dopo la profonda caduta del 2020 ed il recupero del 2021, con le nuove stime riviste al ribasso, il valore aggiunto della provincia di Ravenna dovrebbe rallentare la corsa dell'economia e con un ritmo pari a +3,2%. Le previsioni per l'anno prossimo sono destinate ad un maggior peggioramento, a causa del deteriorarsi degli scenari economici: nel 2023 l'andamento del valore aggiunto provinciale sarà prossimo allo zero

e già si ipotizza segno negativo (-0,1%; con uno scarto di 2 punti percentuali in meno rispetto alle precedenti proiezioni). Da un'analisi realizzata dall'Osservatorio dell'economia della Camera di commercio di Ravenna emerge che, nell'anno in corso, l'aumento dei costi delle materie prime e dell'energia, la corsa dell'inflazione, le difficoltà nelle catene produttive internazionali e le conseguenze della guerra, porteranno a una frenata dell'attività nell'industria (-0,7%). La crescita sarà ancora sostenuta nelle costruzioni (+17,3%), settore che continuerà a trarre vantaggio dalle misure a favore della ristrutturazione edilizia e dai piani di investimento pubblico, mentre proseguirà più moderata nei servizi (+3,5%).

Nell'anno in corso, il rialzo generale dei prezzi, l'escalation dei costi energetici, l'incertezza e la complessità dei nuovi scenari porteranno i consumi delle famiglie a non superare la soglia del +5,5% e la dinamica sarà inferiore rispetto a quella del reddito disponibile (+6,5%), dopo la ripartenza avvenuta nel 2021. L'ulteriore importante frenata dei consumi prevista nel 2023 (+0,5%), porterà anche ad un rallentamento dell'andamento dei redditi (+3,4%). A causa dell'aumento dei prezzi di beni essenziali, come alimentari ed energia, nel 2022 la crescita dei consumi delle famiglie supererà la dinamica del valore aggiunto, imponendo una riduzione dei risparmi. Lo stesso avverrà anche nel 2023, ma con una dinamica inferiore. Gli effetti sul tenore di vita saranno ben visibili, in particolare per le famiglie a basso reddito.

Le note dolenti si ripercuotono in maniera evidente sul mercato del lavoro già nell'anno corrente e il trend positivo dell'anno scorso non dovrebbe proseguire nel 2022; si prevede infatti un -0,3% per gli occupati e -1,7% per le forze-lavoro, in controtendenza rispetto agli andamenti della regione e nazionale. Secondo le proiezioni di Prometeia, la crescita degli occupati non è prevista neanche per l'anno venturo, se alla crisi energetica ed alla galoppante inflazione non si troveranno soluzioni per il contenimento dei costi che già gravano sia sui bilanci delle imprese che delle famiglie. Il tasso di disoccupazione, sceso al 6,2% nel corso del 2021, con la contemporanea contrazione di forze-lavoro ed occupati nel 2022 dovrebbe abbassarsi arrivando al 4,9% per poi rimanere sul quel valore anche nel 2023. Numerosi sono gli ostacoli che stanno impedendo la via della ripresa, avviata all'uscita dalla pandemia. Il ciclo in atto vede contrapporsi due dinamiche: da un lato, l'economia reale nei primi sei mesi del 2022 ha proseguito la crescita grazie anche all'andamento positivo dell'industria manifatturiera, dell'edilizia e del commercio con l'estero, nonostante i rallentamenti; dall'altro, la guerra in Ucraina, da cui la scarsa disponibilità dell'energia ed una situazione di possibile razionamento, all'aumento fuori controllo dei prezzi. L'effetto congiunto delle due dinamiche preannuncia un'economia destinata all'arresto e le ultime proiezioni di Prometeia rilevano un forte raffreddamento del clima di fiducia, evidenziando un peggioramento del rapporto di previsione.

Tabella 8- Indicatori strutturali Provincia di Ravenna.

Fonte: Istat

Indicatori strutturali	Valori	Quota % su Italia
Occupati. (media 2021) valori	171.683	0,76%
Persone in cerca d'occupazione (media 2021) valori	11.306	0,48%
Forza lavoro (media 2021) valori	182.989	0,73%
Esportazioni (valore revisionato anno 2021) valori in milioni d'euro	5.053,57	0,97%
Valore aggiunto 2020 - milioni d'euro correnti	10.721,7	0,72%

Tabella 9- Indicatori del lavoro Provincia di Ravenna.

Fonte: Istat

Indicatori	M	F	TOT
Tasso di occupazione 20-64 anni - 2021	81,5	67,3	74,4
Tasso di disoccupazione 15-74 anni - 2021	4,6	8,2	6,2

Tabella 10 - Composizione settoriale % Valore aggiunto e occupazione Dati: Provincia di Ravenna

Fonte Istat – Conti ed aggregati territoriali

Settori	1991	2019
Valore aggiunto Agricoltura	6,7	4,9
Valore aggiunto Industria	30,5	24,9
Valore aggiunto Servizi	62,8	70,2
Valore aggiunto totale -	100,0	100,0

Tabella 11 - Imprese attive iscritte al registro delle Imprese della Camera di Commercio di Ravenna al 31/12/2021.

Fonte: Movimprese (Unioncamere) Registro delle imprese di Ravenna

Settori attività	TOT. Imprese
Agricoltura, silvicoltura e pesca	6.528
Industria estrattiva e Fornitura di Acqua (div. B e E)	56
Industria manifatturiera (div. C e D)	2.700
Costruzioni	5.300
Commercio, Pubblici esercizi, alberghi	10.076
Trasporti, magazzinaggi e comunicaz.	1.666
Servizi vari	7.797
Imprese non classificate	7
TOTALE	34.130

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
MICHELE DE PASCALE il 01/03/2023 13:27:30, SILVA BASSANI il 01/03/2023 13:16:54
SILVA BASSANI il 22/02/2023 08:10:53 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO n. 29 del 27/02/2023

QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

ANALISI FINANZIARIA: CENNI SUL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Come si legge nel Documento Programmatico di Bilancio per il 2023 nell'aggiornamento di novembre, è di tutta evidenza come la fase congiunturale attuale sia caratterizzata da una condizione di severa difficoltà a livello economico e sociale e di grande incertezza riguardo al contesto geopolitico. L'impennata del costo dell'energia minaccia la sopravvivenza delle imprese, non solo nelle industrie a elevata intensità energetica, ma anche nei servizi. Le famiglie sono duramente colpite dal forte rialzo dell'inflazione mentre le retribuzioni crescono ad un ritmo assai moderato. Anche il comparto degli enti locali registra in questo contesto una forte sofferenza a causa della contrazione del gettito delle entrate e del contestuale incremento sia della spesa corrente per i rincari energetici sia della spesa di investimento a causa del forte aumento dei prezzi dei materiali.

Sempre nel DPB in cui si riferisce l'evolversi delle variabili macroeconomiche e di finanza pubblica, si rileva che secondo la stima flash dell'Istat, la crescita del PIL ha decelerato nel terzo trimestre del 2022 mantenendosi comunque positiva.

L'aumento delle quotazioni del gas naturale durante l'estate ha sospinto al rialzo la crescita dei prezzi all'importazione dell'energia al 111 per cento sul corrispondente periodo dell'anno scorso, che si è trasferito sui prezzi alla produzione (+41,8 per cento a settembre) e sull'inflazione al consumo di ottobre. Quest'ultima ha raggiunto, secondo l'indice armonizzato dei prezzi al consumo, un nuovo picco del 12,6 per cento, dal 9,4 per cento di settembre, contribuendo in misura significativa all'aumento del prezzo dell'energia, sia non regolamentata che regolamentata. In particolare, per quest'ultima viene registrato ad ottobre il prezzo della componente elettrica del mercato tutelato, che per il quarto trimestre risulta superiore del 59 per cento rispetto al trimestre precedente.

Permangono le attese di un rallentamento del ciclo economico a livello globale, con una revisione al ribasso delle previsioni degli organismi nazionali e internazionali dettate dalle persistenti tensioni inflazionistiche e dalla decisa risposta delle banche centrali. Per l'economia europea, benché le attese per la seconda parte dell'anno fossero orientate verso un rallentamento della fase ciclica, le ultime statistiche relative alla crescita economica confermano una buona tenuta, ma al contempo permangono aspettative di flessione dell'attività economica. Nell'area dell'euro, nel terzo trimestre dell'anno la variazione congiunturale del PIL è risultata positiva (0,2 per cento) ma in rallentamento rispetto ai primi due trimestri dell'anno, con una variazione tendenziale pari al 2,1 per cento.

La crisi energetica dell'Eurozona rimane la preoccupazione principale delle aziende e un freno per l'attività, specialmente nei settori ad alta intensità energetica. Sebbene l'indice della produzione industriale dell'area euro abbia continuato a recuperare in settembre dopo il forte calo di luglio e il rimbalzo di agosto, l'attività industriale appare condizionata da una flessione della domanda connessa anche alla forte salita dei prezzi alla produzione.

Nel nuovo scenario tendenziale, si conferma l'attesa di una flessione congiunturale dell'attività nel primo trimestre del 2023, determinata prevalentemente dall'indebolimento dei consumi delle famiglie, anche considerato il fatto che lo scenario tendenziale a legislazione vigente sconta il venir meno delle misure di calmierazione del costo dell'energia per imprese e famiglie.

A partire dal secondo trimestre si prevede una ripresa della crescita congiunturale del PIL, sostenuta dalla discesa del prezzo del gas naturale e, successivamente, da un rallentamento dell'inflazione, nonché dal miglioramento delle prospettive dell'economia globale e dalla spinta fornita dagli

investimenti del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR). Va precisato che il profilo di ripresa prefigurato a partire dal secondo trimestre del 2023 è comunque moderato, e riflette valutazioni di carattere prudenziale alla luce dei tanti fattori di incertezza di ordine energetico e geopolitico, in primis il livello medio del prezzo del gas anche come riflesso delle temperature e dei consumi durante l'inverno. Il ridimensionamento della crescita del PIL nel 2023 rispetto al DPB di inizio ottobre, pari a 0,3 punti percentuali, è coerente con i cambiamenti intervenuti nelle principali variabili esogene della previsione.

Il tasso di inflazione è previsto diminuire entro i primi mesi del 2023, visto che l'indice dei prezzi, e in particolare la componente energetica, si confronteranno con i livelli già molto elevati di inizio 2022.

MISURE A FAVORE DEGLI ENTI TERRITORIALI LEGGE DI BILANCIO 2023 (LEGGE 29 DICEMBRE 2022, N. 197)

Si riporta di seguito una sintesi delle principali disposizioni di interesse contenute nella legge di bilancio per il 2023, approvata in via definitiva il 29 dicembre scorso.

Contributo straordinario a Comuni Province e Città Metropolitane (comma 29)

Per garantire la continuità dei servizi erogati è riconosciuto anche per il 2023 un contributo straordinario a favore di Comuni, Province e Città metropolitane per fronteggiare le maggiori spese che gli enti locali devono affrontare per l'incremento dei prezzi del gas e dell'energia elettrica. Al riparto del fondo tra gli enti interessati si provvede con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con i Ministeri dell'economia e delle finanze e per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro il 31 marzo 2023, in relazione alla spesa sostenuta dagli enti per utenze di energia elettrica e gas, rilevata anche sulla base dei dati risultanti dal SIOPE. L'importo complessivo stanziato pari a 400 milioni è destinato per 350 ai Comuni e 50 alle Province e Città metropolitane.

Fondo avvio opere indifferibili per compensare revisione prezzi derivante dall'aumento del costo dei materiali da costruzione per le opere pubbliche (Art. 1, commi 369-379)

Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento, per l'anno 2023, dei prezzari regionali (ai sensi dell'art. 23, comma 16, terzo periodo, del D. Lgs. 50/2016) e in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, anche tramite accordi quadro ovvero affidate a contraente generale, la dotazione del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge 18 maggio 2022, n. 50, è incrementata di 500 milioni di euro per il 2023, di 1 miliardo di euro per il 2024, 2 miliardi di euro per l'anno 2025, 3 miliardi di euro per l'anno 2026 e 3,5 miliardi per l'anno 2027.

Per le stesse finalità e a valere sulle risorse del succitato Fondo, agli interventi degli enti locali, finanziati con risorse previste dal PNRR, nonché dal PNC, è preassegnato, un contributo aggiuntivo pari al 10 per cento dell'importo stabilito nel decreto di assegnazione, di cui al predetto decreto.

Fondo Ministero infrastrutture e trasporti per compensare la revisione dei prezzi dovuta all'aumento eccezionale del costo dei materiali (Art. 1, comma 458)

La norma introduce delle disposizioni finalizzate, da un lato, a semplificare le procedure di pagamento dei crediti maturati in conseguenza del caro materiali, dall'altro, a disciplinare un nuovo meccanismo di compensazione a favore delle stazioni appaltanti, che, in conseguenza dell'obbligatorietà delle clausole di revisione prezzi, si vedessero costrette al pagamento di somme maggiorate di un importo superiore al 10 per cento del valore contrattuale.

In particolare, il comma in questione prevede che, in relazione agli interventi diversi da quelli finanziati con risorse PNRR o con le risorse del fondo complementare, per l'accesso alle risorse del Fondo per l'adeguamento dei prezzi, limitatamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° agosto 2022 e fino al 31 dicembre 2022, le stazioni appaltanti trasmettano entro il 31 gennaio 2023, in luogo della copia dello stato di avanzamento dei lavori, il prospetto di calcolo del maggiore importo dello stato di avanzamento dei lavori rispetto all'importo dello stato di avanzamento dei lavori determinato alle condizioni contrattuali, firmato dal direttore dei lavori e vistato dal responsabile unico del procedimento.

Si dispone, inoltre che, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, nonché agli accordi quadro, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023 è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzi regionali.

Si prevede, altresì, che i maggiori importi derivanti dall'applicazione dei suddetti prezzi, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento nei limiti delle risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, nonché di quelle del Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche.

Si prevede inoltre che tali disposizioni si applicano anche agli appalti pubblici di lavori i cui bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente, anche tramite accordi quadro, pubblicati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022 e che non abbiano accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili, relativamente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023. Il comma in esame prevede altresì che, per le finalità precedentemente illustrate siano utilizzate, anche in termini di residui, le risorse del Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche che è ulteriormente incrementato con una dotazione di: 1.100 milioni di euro per l'anno 2023 e 500 milioni per l'anno 2024.

Applicazione avanzo libero nel bilancio di previsione e rinvio termini approvazione (comma 775)

Agli enti locali, in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, è data facoltà di approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto 2022, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della congiuntura aggravata dal conflitto in atto tuttora in atto. Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è pertanto differito al 30/4/2023. La norma deroga alle disposizioni recate dall'art. 187, comma 2, del TUEL inerenti all'utilizzo dell'avanzo, consentito in via ordinaria solamente con variazione di bilancio. L'art.187, comma 2 del TUEL dispone infatti che la quota libera dell'avanzo di

amministrazione dell'esercizio precedente possa essere utilizzata con provvedimento di variazione di bilancio per specifiche finalità indicate nel seguente ordine di priorità: copertura dei debiti fuori bilancio; provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (nel caso in cui non possa provvedersi con mezzi ordinari); finanziamento di spese di investimento; finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente; estinzione anticipata dei prestiti.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Quadro europeo

Il 30 aprile 2021 il PNRR dell'Italia è stato trasmesso dal Governo alla Commissione europea (e, subito dopo, al Parlamento italiano).

Il 22 giugno 2021 la Commissione europea ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio, fornendo una valutazione globalmente positiva del PNRR italiano. La proposta è accompagnata da una dettagliata analisi del Piano (documento di lavoro della Commissione).

Il 13 luglio 2021 il PNRR dell'Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea. La Decisione contiene un allegato con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale.

Il 13 agosto 2021 la Commissione europea, a seguito della valutazione positiva del PNRR, ha erogato all'Italia 24,9 miliardi a titolo di prefinanziamento (di cui 8,957 miliardi a fondo perduto e per 15,937 miliardi di prestiti), pari al 13% dell'importo totale stanziato a favore del Paese.

Il 23 dicembre 2021 il Governo ha presentato al Parlamento (l'esame è in corso) la prima Relazione sullo stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il 28 dicembre 2021 il Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e il Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco hanno siglato gli Operational Arrangements (OA) relativi al PNRR dell'Italia, con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia.

Il 30 dicembre 2021 il Governo ha inviato alla Commissione Europea la richiesta relativa al pagamento della prima rata dei fondi del PNRR (relativa al secondo semestre 2021).

Il 13 aprile 2022 la Commissione europea ha versato all'Italia la prima rata da 21 miliardi (10 miliardi di sovvenzioni e 11 miliardi di prestiti), a seguito della valutazione positiva sugli obiettivi del PNRR che l'Italia doveva conseguire entro il 31 dicembre 2021.

Con il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 sono state introdotte ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, in vista della scadenza del 30 giugno 2022 dei 45 traguardi e obiettivi da raggiungere per il conseguimento della seconda rata europea.

Lo scenario nazionale

Con le risorse, il Governo intende sia affrontare i problemi macroeconomici del Paese, sia rispondere alle Raccomandazioni specifiche per paese (Country Specific Recommendations - CSR) rivolte all'Italia dal Consiglio dell'Unione europea, in particolare, nel 2019 e nel 2020.

Il Piano prevede inoltre un pacchetto di riforme destinate, nelle intenzioni del Governo, a concorrere al conseguimento degli obiettivi generali del PNRR attraverso la riduzione degli oneri burocratici e la rimozione dei vincoli all'aumento della produttività. Si tratta in particolare di tre tipologie di riforma:

- riforme orizzontali o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano;
- riforme abilitanti, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali;

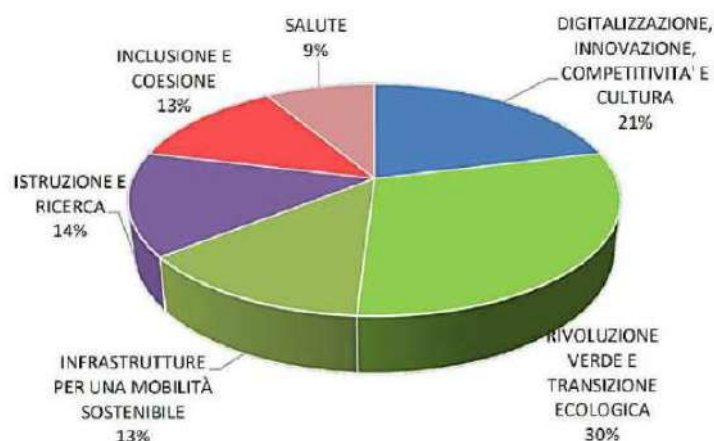
- riforme settoriali, contenute all'interno delle singole Missioni - innovazioni normative relative a specifici ambiti di intervento o attività economiche.

A queste si aggiungono quelle riforme che, pur non ricomprese nel perimetro del Piano, il Governo considera concorrenti alla realizzazione degli obiettivi generali del PNRR, e in particolare gli interventi per la razionalizzazione e l'equità del sistema fiscale e quelli per l'estensione e il potenziamento del sistema di ammortizzatori sociali.

Per quanto riguarda la fase di attuazione del PNRR, il Governo chiarisce che le singole Amministrazioni centrali interessate (Ministeri), nonché le regioni e gli enti locali, provvedono alla realizzazione dei singoli interventi e delle riforme. Un'apposita struttura del Ministero dell'economia e delle finanze provvede al coordinamento centralizzato, il monitoraggio e il controllo sull'attuazione, oltre a costituire il punto di contatto con la Commissione europea per il PNRR. Infine, una Cabina di Regia per il PNRR ha il compito di garantire il monitoraggio dell'avanzamento del Piano, il rafforzamento della cooperazione con il partenariato economico, sociale e territoriale, e di proporre l'attivazione di poteri sostitutivi e le modifiche normative necessarie per l'implementazione delle misure del PNRR.

Le missioni e le risorse

Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in 16 Componenti, funzionali a realizzare gli obiettivi Economico sociali definiti nella strategia del Governo. Nel grafico seguente è illustrato il riparto tra le Missioni, in termini percentuali del complesso delle risorse programmate nel PNRR, pari a 235,12 miliardi, considerando sia le risorse europee del Dispositivo di ripresa e resilienza, pari a 191,5 miliardi, quelle rese disponibili dal programma REACT-EU, per 13 miliardi, nonché quelle derivanti dalla programmazione nazionale aggiuntiva. Il Piano prevede, infatti, in aggiunta alle risorse europee, ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali, che confluiscono in un apposito Fondo complementare finanziato attraverso lo scostamento di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile 2021 e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile 2021. Il Fondo complementare è stato ripartito per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 con il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59.



La **Missione n. 1** “*digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura*” ha come obiettivo generale quello di dare un impulso decisivo al rilancio della competitività e della produttività del Paese, mediante investimenti idonei a garantire un deciso salto di qualità nel percorso di digitalizzazione del Paese.

Le linee di intervento della missione si sviluppano attorno a tre componenti progettuali:

- digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA;
- digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo;
- turismo e cultura 4.0.

La digitalizzazione è uno dei temi trasversali del Piano che ricorrono anche nelle altre missioni coinvolgendo diversi settori tra cui:

- le infrastrutture nel loro complesso, da quelle energetiche a quelle dei trasporti, dove i sistemi di monitoraggio con sensori e piattaforme dati rappresentano un archetipo innovativo di gestione in qualità e sicurezza degli asset (Missioni 2 e 3);
- la scuola, nei programmi didattici, nelle competenze di docenti e studenti, nelle funzioni amministrative, della qualità degli edifici (Missione 4);
- la sanità, nelle infrastrutture ospedaliere, nei dispositivi medici, nelle competenze e nell’aggiornamento del personale, al fine di garantire il miglior livello di assistenza sanitaria a tutti i cittadini (Missioni 5 e 6).

La **Missione 2** “*Rivoluzione verde e transizione ecologica*” concerne i grandi temi dell’agricoltura sostenibile, dell’economia circolare, della transizione energetica, della mobilità sostenibile, dell’efficienza energetica degli edifici, delle risorse idriche e dell’inquinamento.

La **Missione n. 3**, “*Infrastrutture per la Mobilità sostenibile*”, punta a completare entro il 2026, un sistema infrastrutturale moderno, digitalizzato e sostenibile. La missione intende realizzare opere necessarie a intervenire sui fattori di debolezza che hanno penalizzato lo sviluppo economico del Paese, contribuendo al raggiungimento dei target europei di riduzione delle emissioni e di progressiva decarbonizzazione della mobilità. Tali investimenti, inoltre, avranno una particolare attenzione ai territori meno collegati e saranno quindi volti a colmare il divario fra Nord e Sud e tra le aree urbane e aree interne e rurali del Paese. In questo modo, essi favoriranno la coesione sociale e la convergenza economica fra le aree del Paese, uniformando la qualità dei servizi di trasporto su tutto il territorio nazionale.

La **Missione 4** “*Istruzione e ricerca*” si basa su una strategia che poggia sui seguenti assi portanti:

- miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione
- miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti
- ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture scolastiche
- riforma e ampliamento dei dottorati
- rafforzamento della ricerca e diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata e condotta in sinergia tra università e imprese
- sostegno ai processi di innovazione e trasferimento tecnologico
- potenziamento delle condizioni di supporto alla ricerca e all’innovazione

La **Missione n. 5** “*Coesione e Inclusione*” riveste un ruolo di rilievo nel perseguimento degli obiettivi, trasversali a tutto il PNRR, di sostegno all’empowerment femminile e al contrasto alle discriminazioni

di genere, di incremento delle prospettive occupazionali dei giovani, di riequilibrio territoriale e sviluppo del Mezzogiorno e delle aree interne.

Nella **Missione n. 6 “Salute”** un primo intervento, in termini di riforme e investimenti, è finalizzato ad allineare i servizi ai bisogni di cura dei pazienti in ogni area del Paese. Un'altra significativa parte delle risorse è destinata a migliorare le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche, a promuovere la ricerca e l'innovazione e allo sviluppo di competenze tecnico-professionale, digitale e manageriali del personale.

Il ruolo degli enti locali nell'attuazione del PNRR

Nella Relazione sullo stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, presentata al Parlamento il 23 dicembre 2021, il Governo afferma che circa il 36 per cento delle risorse del PNRR saranno affidate a Regioni, Province, Comuni, Città metropolitane o altre amministrazioni locali: 66,4 miliardi di euro nel caso del PNRR in senso stretto, che si estendono a circa 80 miliardi di euro se si considera anche il Piano nazionale per gli investimenti complementari. La stima del 36 per cento include anche le risorse che sono destinate agli enti territoriali gestite centralmente, come quelle relative ad alcune misure di digitalizzazione della Pubblica amministrazione della componente M1C1. Le amministrazioni locali partecipano alla realizzazione del PNRR qualità di destinatari finali alla realizzazione di alcuni progetti attivati a livello nazionale, come quelli in materia di digitalizzazione della pubblica amministrazione. Hanno, infine, un ruolo nella definizione e messa in opera di alcune delle riforme previste dal Piano in materia di disabilità, servizi pubblici locali, turismo e in altri settori di competenza decentrata. In questi settori gli enti territoriali operano in sinergia con le amministrazioni centrali nelle sedi istituzionali della Conferenza Stato-Regioni, della Conferenza Unificata e del Tavolo permanente per il partenariato economico sociale e territoriale.

Al fine di rafforzare la capacità amministrativa degli enti territoriali in relazione alle attività connesse all'attuazione del PNRR, il decreto-legge n.80 del 2021 ha previsto:

- la semplificazione e l'accelerazione delle procedure selettive che possono essere utilizzate per il reclutamento di personale a tempo determinato e per il conferimento di incarichi di collaborazione da parte delle amministrazioni pubbliche titolari di progetti previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza o, limitatamente agli incarichi di collaborazione necessari all'assistenza tecnica, finanziati esclusivamente a carico del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR. Tali rapporti di lavoro devono riguardare il personale destinato a realizzare i suddetti progetti, tuttavia le predette modalità speciali per le assunzioni a tempo determinato possono essere utilizzate anche da parte delle pubbliche amministrazioni non interessate dall'attuazione del PNRR (articolo 1);
- la possibilità per gli enti locali in dissesto finanziario di procedere comunque, in deroga ai divieti e ai limiti previsti dalla normativa vigente, alle assunzioni di personale a tempo determinato necessarie a garantire l'attuazione del PNRR (articolo 3-ter);
- il conferimento di incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti, nel numero di 1.000 unità, per il supporto agli enti territoriali nella gestione delle procedure complesse, tenendo conto del relativo livello di coinvolgimento nei procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR (articolo 9).

Considerate le criticità che hanno caratterizzato il contesto del 2022 condizionato dagli effetti post-pandemici, ma ancora di più dalle conseguenze del conflitto Russia-Ucraina, per compensare gli

eccezionali aumenti dei prezzi dei materiali, il decreto-legge n. 50 del 2022 (c.d. Decreto aiuti) ha istituito un apposito fondo per l'avvio di opere indifferibili con dotazione di 1,5 mld per il 2022, 1,7 mld di euro per il 2023, 1,5 mld annui per il 2024 e 2025 nonché 1,3 per il 2026, per finanziare le maggiori spese per la rideterminazione dei quadri economici degli interventi legati al PNRR.

Lo scenario locale

Nell'ambito del PNRR "Piano nazionale di ripresa e resilienza" l'Ente ha in corso di attuazione i seguenti interventi rideterminati con l'indicazione dell'importo aggiornato alla luce degli incrementi dei prezzi dei materiali che hanno reso necessaria la rideterminazione dell'importo del progetto:

- 1. Intervento Codice Investimento 0007/01 – anno 2021:** Programmazione edilizia scolastica del triennio 2018-2020 ai sensi dell'art. 1 comma 160 della legge 107/2015 e del Decreto Interministeriale attuativo del 3 gennaio 2018- Annualità 2019 – I^ tranche: Miglioramento sismico del Liceo "Torricelli - Ballardini" Sede dell'indirizzo Scientifico di via Santa Maria dell'Angelo, 48 - Faenza (RA) - 1° stralcio - € 1.171.054,73 (aumentato a € 1.200.054,73, di cui € 29.000,00 a carico della Provincia di Ravenna);
- 2. Intervento Codice Investimento 0007/02 - anno 2021:** Programmazione dell'edilizia scolastica del triennio 2018-2020 ai sensi dell'art. 1 comma 160 della legge 107/2015 e del Decreto Interministeriale attuativo del 3 gennaio 2018- Annualità 2019 – II^ tranche: Miglioramento sismico del Liceo "Torricelli - Ballardini" Sede dell'indirizzo Scientifico di via Santa Maria dell'Angelo, 48 - Faenza (RA) - 2° stralcio - € 655.661,32 (aumentato a € 673.661,32);
- 3. Intervento Codice Investimento 0491 - anno 2022:** I° Piano per Province e Città Metropolitane (€ 855.000.000,00) in attuazione dell'articolo 1, commi 63 e 64 della legge 27 dicembre 2019, n. 160: Adeguamento sismico dell'Istituto Tecnico Industriale e Professionale "L. Bucci" - succursale di Via Camangi, 19 - Faenza (RA) per l'importo di € 3.000.000,00.
- 4. Intervento Codice Investimento 0491/02 - anno 2022:** I° Piano per Province e Città Metropolitane (€ 855.000.000,00) in attuazione dell'articolo 1, commi 63 e 64 della legge 27 dicembre 2019, n. 160: Miglioramento sismico del Liceo "Torricelli - Ballardini" Sede dell'indirizzo Linguistico di Via Pascoli, 4 - Faenza (RA) per l'importo di € 1.400.000,00 (aumentato a € 1.540.000,00);
- 5. Intervento Codice Investimento 0491/03 - anno 2022:** I° Piano per Province e Città Metropolitane (€ 855.000.000,00) in attuazione dell'articolo 1, commi 63 e 64 della legge 27 dicembre 2019, n. 160: Messa in sicurezza ed efficientamento energetico attraverso la sostituzione di manti di copertura del Polo Tecnico Professionale dell'I.T.C.G. "G. COMPAGNONI" - I.T.I.S. "G. MARCONI" Via Lumagni, 26/28 - Lugo (RA) – stralcio per l'importo di € 216.685,00;
- 6. Intervento Codice Investimento 0002 - anno 2022:** II° Piano per Province e Città Metropolitane di € 1.125.000.000,00 in attuazione dell'articolo 1, commi 63 e 64 della legge 27 dicembre 2019, n. 160: Miglioramento sismico del Polo Tecnico Professionale di Lugo Sezione Professionale "E. Stoppa", sede di Via Francesco Baracca, 62 - Lugo (RA) per l'importo di € 3.100.000,00 (aumentato a € 3.700.000,00 di cui 108.978,78 € a carico della Provincia di Ravenna);
- 7. Intervento Codice Investimento 0002/02 - anno 2022:** II° Piano per Province e Città Metropolitane di € 1.125.000.000,00 in attuazione dell'articolo 1, commi 63 e 64 della legge 27 dicembre 2019, n. 160: Lavori di ampliamento della sede dell'I.T.G. "C. Morigia" e della succursale del Liceo Scientifico "A. Oriani" di Ravenna per la realizzazione di una nuova palestra

- e laboratori polifunzionali per una didattica innovativa per l'importo di € 2.974.816,96 (aumentato a 4.550.000,00 € di cui 85.183,04 a carico della Provincia di Ravenna);
- 8. Intervento Codice Investimento 0827 - anno 2022:** Programmazione dell'edilizia scolastica del triennio 2018-2020 ai sensi dell'art. 1 comma 160 della legge 107/2015 e del Decreto Interministeriale attuativo del 3 gennaio 2018- Annualità 2020: Nuova costruzione in adiacenza alla sede dell'I.T.G. "C. Morigia" (Via Marconi 6/8) ed alla succursale del Liceo Scientifico "A. Oriani" di Ravenna per l'importo di € 2.600.000,00 (aumentato a 3.200.000,00 € di cui 1.609.718,40 € a carico della Provincia di Ravenna).
- 9. Intervento Codice Investimento 0724 – anno 2023:** Polo tecnico professionale di Lugo via Lumagni 24/26 officine di Via Brunelli - nuova costruzione e sostituzione edilizia per l'importo di € 2.000.000,00 di cui 904.412,15 a carico della Provincia di Ravenna.
- 10. Intervento Codice Investimento 0725 – anno 2023:** Sostituzione edilizia di due corpi di fabbricato Ips "Olivetti–Callegari" per l'importo di € 4.550.000,00.

Tutti i suddetti interventi rientrano nella Missione 4 “istruzione e ricerca” – Componente 1 “potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università” – Investimento 3.3, ad eccezione dell’Intervento Codice Investimento 0725 che afferisce alla Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 3 - Investimento 1.1. Si riporta una tabella riepilogativa con lo stato di realizzazione degli interventi PNRR.

Progr	CUP	Oggetto	Codice investime nto	Importo totale intervento	Importo Finanziamento PNRR	Quota ente (importo originario)	acconto 20% incassato	Importo fondo opere indifferibili di 50/2022 assegnato (da detrarre alla Quota ente)	Fase	Data di avvio procedura gara	Data inizio lavori	Data prevista fine lavori	PNRR - Unità di Missione	Approvazione progetto definitivo-esecutivo	Aggiudicazione definitiva	Liquidato al 31/12/2022
1	J64E21000170001	LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA SEDE DELL'I.T.G. "C. MORIGIA" E DELLA SUCCURSALE DEL LICEO SCIENTIFICO "A. ORIANI" DI RAVENNA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PALESTRA E LABORATORI POLIFUNZIONALI PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA	0002/02	4.550.000,00	2.974.816,96	1.575.183,04	594.821,40	1.490.000,00	07 - In corso di esecuzione	07/10/2022		31/03/2026	Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3	Atto del presidente n. 102 del 20/09/2022	Provvedimento n. 1390 del 22/12/2022	2.842,01
2	J61B21000340004	NUOVA COSTRUZIONE IN ADIACENZA ALLA SEDE DELL'I.T.G. "C. MORIGIA" (VIA MARCONI, 6/8) ED ALLA SUCCURSALE DEL LICEO SCIENTIFICO "A. ORIANI" DI RAVENNA	0827	3.200.000,00	1.082.281,60	2.117.718,40	0,00	508.000,00	07 - In corso di esecuzione	08/08/2022		31/03/2026	Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3	Atto del presidente n. 79 del 26/07/2022	Provvedimento n. 1295 del 07/12/2022	3.277,32
3	J28C20000120001	MIGLIORAMENTO SISMICO DEL LICEO "TORRICELLI-BALLARDINI" SEDE DELL'INDIRIZZO SCIENTIFICO DI VIA SANTA MARIA DELL'ANGELO, 48 FAENZA (RA) 1° STRALCIO 2° LOTTO	0007/02	673.361,32	655.661,32	17.700,00		0,00	07 - In corso di esecuzione		24/03/2022	22/06/2023	Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3	Atto del Presidente n. 82 del 24/06/2021	Provvedimento n. 752 del 30/07/2021	172.999,75
4	J24I19000450001	MIGLIORAMENTO SISMICO DEL LICEO "TORRICELLI-BALLARDINI" SEDE DELL'INDIRIZZO SCIENTIFICO DI VIA S. MARIA DELL'ANGELO 48 - FAENZA (RA) - 1° STRALCIO 1° LOTTO	0007/01	1.200.054,73	1.171.054,73	29.000,00		0,00	07 - In corso di esecuzione		24/03/2022	22/06/2023	Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3	Atto del Presidente n. 82 del 24/06/2021	Provvedimento n. 752 del 30/07/2021	318.902,51
5	J41D20000270001	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ATTRAVERSO LA SOSTITUZIONE DI MANTI DI COPERTURA DEL POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO SEDE DELL'I.T.C.G. "G. COMPAGNONI" - I.T.I.S. "G. MARCONI" VIA LUMAGNI, 26/28 - LUGO (RA)	0491/03	216.685,00	216.685,00	0,00	43.372,18	0,00	In fase di collaudo		27/06/2022	15/09/2022	Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3	Atto del presidente n. 144 del 11/11/2021	Provvedimento n. 394 del 13/04/2022	176.179,09
6	J23F20000000001	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DEL LICEO "TORRICELLI BALLARDINI" SEDE DELL'INDIRIZZO LINGUISTICO DI VIA PASCOLI 4 FAENZA	0491/02	1.540.000,00	1.400.000,00	0,00		140.000,00	01 - in fase di aggiudicazione			31/03/2026	Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3	definitivo Atto del Presidente n. 67 del 10/06/2022 esecutivo Atto del Presidente n. 108 del 17/10/2022		
7	J22E20000000001	ADEGUAMENTO SISMICO PRESSO LA SUCCURSALE DI VIA CAMANGI, 19 DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE E PROFESSIONALE "L. BUCCI" DI FAENZA (RA)	0491	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	600.000,00	0,00	07 - In corso di esecuzione	24/05/2022	23/01/2023	31/03/2026	Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3	Atto del presidente n. 54 del 09/05/2022	Provvedimento n. 787 del 01/08/2022	3.748,26
8	J42C20000850001	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DEL POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO SEZIONE PROFESSIONALE "E. STOPPA" SEDE DI VIA BARACCA N. 62 LUGO	0002	3.700.000,00	3.100.000,00	600.000,00	620.000,00	491.021,22	01 - In gara			31/03/2026	Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3	Atto del Presidente n. 113 del 24/10/2022		
9	J41B22001670004	POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO VIA LUMAGNI 24/26 NUOVA COSTRUZIONE OFFICINE DI VIA BRUNELLI	0724	2.000.000,00	1.095.587,85	904.412,15	0,00		01 - Stato avvio della progettazione			31/03/2026	Missione 4, Componente 1 - Investimento 3.3			
10	J61B22000110006	LAVORI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA DI DUE CORPI DI FABBRICATO DELLA SEDE DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE "OLIVETTI - CALLEGARI" DI VIA UMAGO, 18 - RAVENNA J61B22000110006	0725	4.550.000,00	4.550.000,00	0,00	0,00		01 - Stato "zero" - In programmazione			31/03/2026	Missione 2, Componente 3 - Investimento 1.1			

EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI

Nel contesto strutturale e legislativo attuale, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni. A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente. Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nelle tabelle che seguono si riportano i dati per ciascuno degli ultimi cinque esercizi. I dati fino al 2021 sono relativi ai rendiconti approvati (importi impegnati e accertati), mentre per il 2022 si fa riferimento alla previsione assestata.

Tabella 1 - Evoluzione storica dei flussi finanziari (Entrate)

ENTRATE (IN EURO)	2018	2019	2020	2021	Previsione assestata 2022
ENTRATE CORRENTI (TITOLI 1, 2, 3)	43.931.200,43	45.395.669,99	47.435.435,16	45.387.922,20	56.447.953,11
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.813.117,69	8.319.993,47	7.110.994,73	16.167.227,15	35.273.827,98
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE	2.000.000,00	6.572.405,61	-	56.428,06	100.000,00
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	928,83	-	-	-	-
TOTALE TITOLI	50.745.246,95	60.288.069,07	54.546.429,89	61.611.577,41	91.821.781,09
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	5.992.861,29	12.120.687,84	1.918.351,74	11.053.286,56	22.876.790,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	12.292.401,59	2.299.735,74	839.845,24	4.054.497,65	9.740.998,14
TOTALE GENERALE	69.030.509,83	74.708.492,65	57.304.626,87	76.719.361,62	124.439.569,54

Tabella 2 - Evoluzione storica dei flussi finanziari (Spese)

SPESE (IN EURO)	2018	2019	2020	2021	Previsione assestata 2022
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	38.486.455,39	37.239.630,67	36.625.353,42	37.713.593,41	56.928.497,43
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	12.901.133,53	15.995.621,32	5.169.148,68	8.124.912,67	62.470.614,56
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2.000.000,00	6.572.405,61	-	56.428,06	100.000,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	5.868.872,69	5.973.696,94	3.743.931,72	5.943.807,85	5.883.000,00
TOTALE TITOLI	59.256.461,61	65.781.354,54	45.538.433,82	51.838.741,99	125.382.111,99
di cui FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA	2.299.735,74	839.845,24	4.054.497,65	9.740.998,14	4.027.917,34

CRITERI E PRESUPPOSTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

La programmazione per il prossimo triennio si colloca in una congiuntura caratterizzata da vari fattori di criticità tra cui il rischio di una flessione del ciclo economico internazionale a causa delle turbolenze geopolitiche causate dal conflitto in atto, dall'incremento dei prezzi delle materie prime e dell'energia, dalle crescenti spinte inflazionistiche con il conseguente progressivo aumento dei tassi di interesse di riferimento, considerando che gli effetti recessivi causati dall'emergenza sanitaria non sono stati completamente superati non potendo a tutt'oggi riscontrare un pieno recupero rispetto al periodo pre-pandemia.

Per il 2023 la manovra di bilancio ha rifinanziato il contributo straordinario per far fronte ai maggiori costi delle utenze gas ed energia elettrica di 400 milioni di cui 350 a favore dei Comuni e 50 milioni a favore di Province e Città metropolitane, a fronte delle risorse assegnate per il 2022 pari ad euro 1.170.000.000. L'assegnazione è inferiore alle attese degli enti locali ma si auspica un rifinanziamento della misura nonché una stabilizzazione della riduzione delle tariffe considerata la dinamica discendente delle attuali quotazioni del gas, su cui ha inciso anche la stagione invernale non particolarmente rigida che ha consentito consumi di minore entità rispetto alle stime iniziali.

Altro elemento critico frutto della negativa congiuntura globale è tuttora l'incremento dei prezzi dei materiali che causa la necessità di dover rideterminare dei quadri economici sulla base dei prezzi aggiornati. Per il 2023 la manovra ha rifinanziato il fondo Opere Indifferibili per far fronte ai rincari dei prezzi e anche e soprattutto al fine di non compromettere le tempistiche di realizzazione degli interventi PNRR.

Questo ente procede all'approvazione del bilancio 2023-2025 in equilibrio, nell'auspicio che nel 2023 si possano consolidare alcuni indicatori di ripresa grazie alla frenata delle dinamiche speculative che incidono sulle quotazioni di energia e materie prime, alla riduzione della curva dell'inflazione che non determini al contempo un'eccessiva contrazione dei consumi, al contenimento dell'andamento pandemico nei paesi asiatici che causando limiti alla produzione determina una ridotta disponibilità sui mercati internazionali di componentistica e materie prime, ma soprattutto l'auspicata conclusione del conflitto che determina una forte instabilità della congiuntura globale.

Permangono i noti elementi di rigidità strutturale della parte corrente sulla quale incidono sia il consistente contributo per il risanamento della finanza pubblica che l'elevato indebitamento, le cui molteplici rinegoziazioni hanno prodotto un allungamento dei tempi di rimborso del capitale.

Tenuto conto che le entrate definitivamente acquisite nel 2022 sono state superiori alle attese stimate, seppure inferiori ai livelli pre-crisi, si procede ad una programmazione che tiene conto di fattori di recupero del mercato e quindi del gettito delle entrate tributarie, mantenendosi sul fronte della spesa corrente in linea con quella sostenuta nel 2022 e dando atto che la situazione sarà oggetto di attenti monitoraggi in riferimento all'andamento effettivo delle entrate proprie e delle spese necessarie al fine della verifica della tenuta degli equilibri di parte corrente.

Oltre a quanto già evidenziato, il bilancio del triennio di riferimento risente degli effetti prodotti dalle manovre passate sull'attuale condizione finanziaria della Provincia, che generano sul prossimo triennio, al netto dei fondi assegnati all'Ente dopo il riordino dei trasferimenti statali per le funzioni fondamentali operato nel corso del 2022 in attuazione delle disposizioni della legge di bilancio 2021, una situazione debitoria netta verso lo Stato di oltre 14 milioni 800 mila euro.

ANALISI DELLE ENTRATE

Per l'analisi dettagliata delle voci di entrata si rinvia alla Nota Integrativa contenuta nel Volume 1 del Bilancio di Previsione 2023-2025.

Nella seguente tabella si riporta la previsione delle entrate per il triennio 2023-2025 riepilogata per titoli.

Tabella 3 - previsione di bilancio parte entrata – riepilogo per titoli

	PREVISIONE INIZIALE 2022	ASSESTATO 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
F.do pluriennale vincolato spese correnti	235.440,02	485.037,61	274.645,79	293.000,00	293.000,00
F.do pluriennale vincolato spese c/capitale	1.475.546,00	9.255.960,53	3.753.271,55	1.982.506,79	462.848,04
Avanzo di amministrazione	9.502.361,83	23.819.332,76	16.994.248,06	-	-
Tit. 1 - Entrate correnti	31.700.000,00	27.000.000,00	29.500.000,00	31.300.000,00	31.300.000,00
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	7.267.885,00	23.221.622,97	22.011.906,00	21.682.144,00	21.831.579,00
Tit. 3 - Entrate extratributarie	5.731.561,98	6.226.330,14	7.593.715,21	6.058.072,00	6.058.072,00
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	36.323.537,01	35.273.827,98	36.483.811,94	9.140.519,38	2.791.927,67
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Tit. 6 - Accensione prestiti	600.000,00	-	900.000,00	2.782.861,67	200000
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		-	-	-	-
Tit. 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	7.590.000,00	7.690.000,00	7.690.000,00	7.690.000,00	7.690.000,00
TOTALE	100.426.331,84	133.072.111,99	125.301.598,55	81.029.103,84	70.727.426,71

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

La prima voce di entrata iscritta nel bilancio è il Fondo pluriennale vincolato, introdotto dai principi contabili armonizzati. Consiste in un saldo finanziario costituito da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi ed è destinato a garantire la copertura degli impegni imputati agli esercizi successivi. Il meccanismo del fondo pluriennale vincolato opera soprattutto per le spese in conto capitale dove l'acquisizione dei mezzi di copertura finanziaria precede anche di molto la realizzazione dell'investimento. Ci sono tuttavia casistiche che riguardano anche la spesa corrente. In attuazione del principio della competenza finanziaria potenziata, il FPV rende evidente la distanza temporale tra l'acquisizione delle risorse e l'effettivo impiego delle stesse e a bilancio viene iscritto sia in entrata che uscita.

- **FPV entrata:** è composto da due voci, uno per la parte corrente ed uno per la parte in conto capitale. Corrisponde al totale degli impegni assunti negli esercizi precedenti ed imputati sia all'esercizio considerato che a quelli successivi, finanziati da risorse già accertate;
- **FPV spesa:** indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi o le spese già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale vincolato previsto tra le entrate.

Tabella 4 - Fondo pluriennale vincolato

	2023	2024	2025
FPV di entrata per spese correnti	274.645,79	293.000,00	293.000,00
FPV di entrata per spese c/cap.	3.753.271,55	1.982.506,79	462.848,04
Totale FPV entrata	4.027.917,34	2.275.506,79	755.848,04
FPV di spesa per spese correnti	293.000,00	293.000,00	293.000,00
FPV di spesa per spese c/cap.	1.982.506,79	462.848,04	-
Totale FPV spesa	2.275.506,79	755.848,04	293.000,00

Sui capitoli riferiti ai FPV non si registrano né accertamenti di entrata né impegni di spesa.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE

Ai sensi del § 9.2 del principio applicato concernente la contabilità finanziaria, l'avanzo di amministrazione può essere applicato soltanto al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, per finanziare le spese che si prevede di impegnare nel corso di tale esercizio imputate al medesimo esercizio e/o a quelli successivi nel caso delle spese di investimento. Al bilancio dell'esercizio 2023 sono state applicate le seguenti quote di avanzo presunto:

AVANZO APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023	
<i>Parte corrente</i>	
Accantonamenti	766.265,00
TOTALE PARTE CORRENTE	766.265,00
<i>Parte investimenti</i>	
Avanzo vincolato da trasferimenti	13.132.390,90
Avanzo vincolato da contrazione mutui	595.592,16
Avanzo vincoli ente	2.500.000,00
TOTALE PARTE INVESTIMENTI	16.227.983,06
<i>Totale avanzo applicato</i>	16.994.248,06

ENTRATE DI PARTE CORRENTE

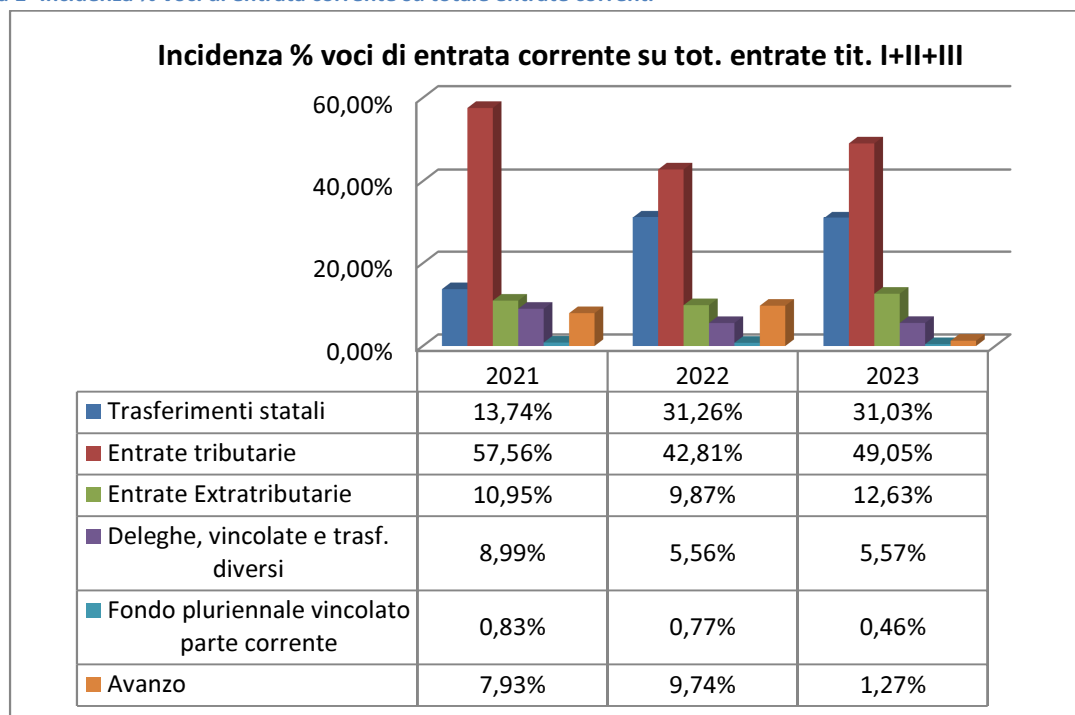
Nella tabella che segue vengono confrontati gli importi relativi alle entrate correnti previsti nel triennio rispetto alle previsioni dell'esercizio 2022:

Tabella 5 - Entrate correnti

	Previsione iniziale 2022	Previsione assestata 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Totale entrate tributarie (tit. I)	31.700.000,00	27.000.000,00	29.500.000,00	31.300.000,00	31.300.000,00
Totale trasferimenti correnti (tit. II)	7.267.885,00	23.221.622,97	22.011.906,00	21.682.144,00	21.831.579,00
Totale entrate extratributarie (tit. III)	5.731.561,98	6.226.330,14	7.593.715,21	6.058.072,00	6.058.072,00
Avanzo applicato alla parte corrente	1.256.425,10	6.141.279,17	766.265,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	235.440,02	485.037,61	274.645,79	293.000,00	293.000,00
Totale entrate correnti	46.191.312,10	63.074.269,89	60.146.532,00	59.333.216,00	59.482.651,00

Per l'analisi dettagliata delle voci di entrata si rinvia alla Nota Integrativa contenuta nel Volume 1 del Bilancio di Previsione 2023-2025.

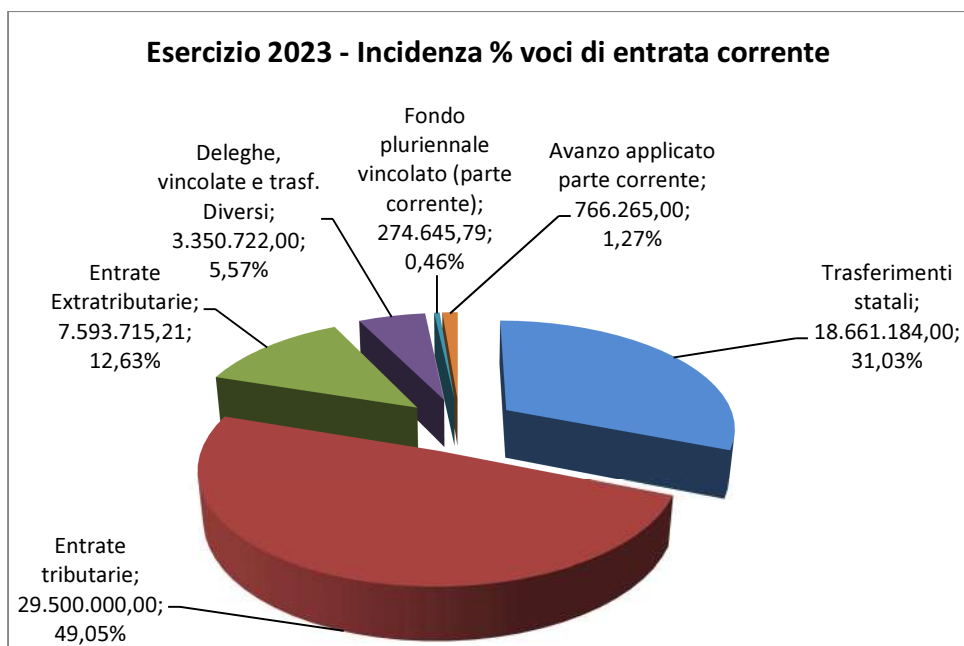
Figura 1- Incidenza % voci di entrata corrente su totale entrate correnti



* L'incidenza dei trasferimenti statali muta, a partire dal 2022, per effetto del riordino del sistema dei trasferimenti ai sensi della legge 178/2020.

Di seguito si presenta il grafico riferito alle entrate correnti del primo esercizio del triennio 2023-2025

Figura 2 – Esercizio 2023 Incidenza % voci di entrata corrente su totale entrate correnti



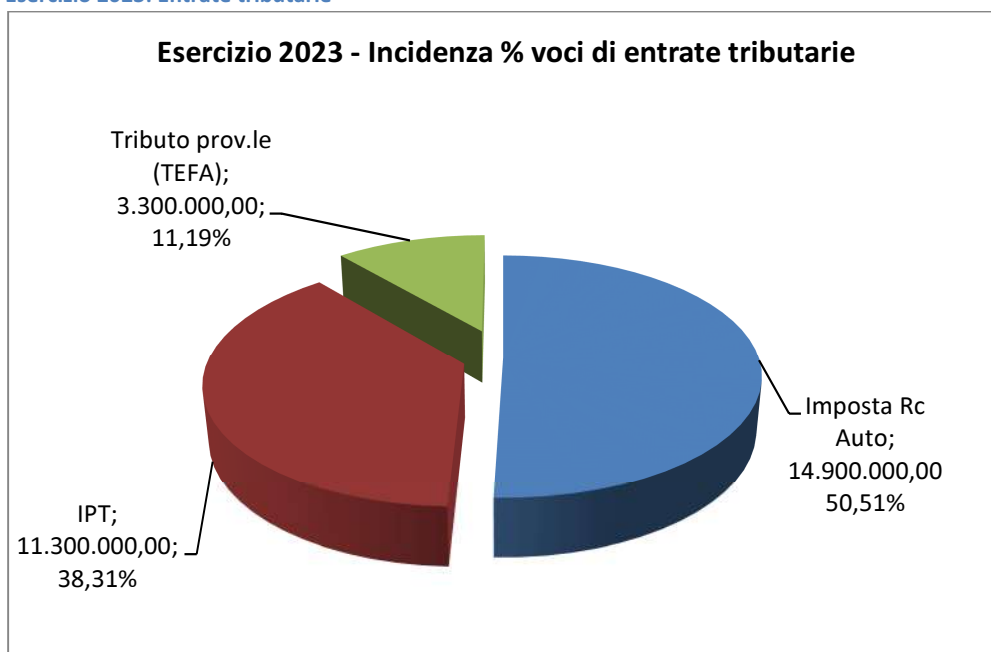
TITOLI I E III - ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE

Le entrate tributarie nel 2023 sono composte dalle seguenti voci:

Tabella 6 - Esercizio 2023: Entrate tributarie

	Previsione 2023	%
Imposta RC auto	14.900.000,00	50,51%
IPT	11.300.000,00	38,31%
Tributo prov.le (5% tari)	3.300.000,00	11,19%
Totale	29.500.000,00	100%

Figura 3 – Esercizio 2023: Entrate tributarie

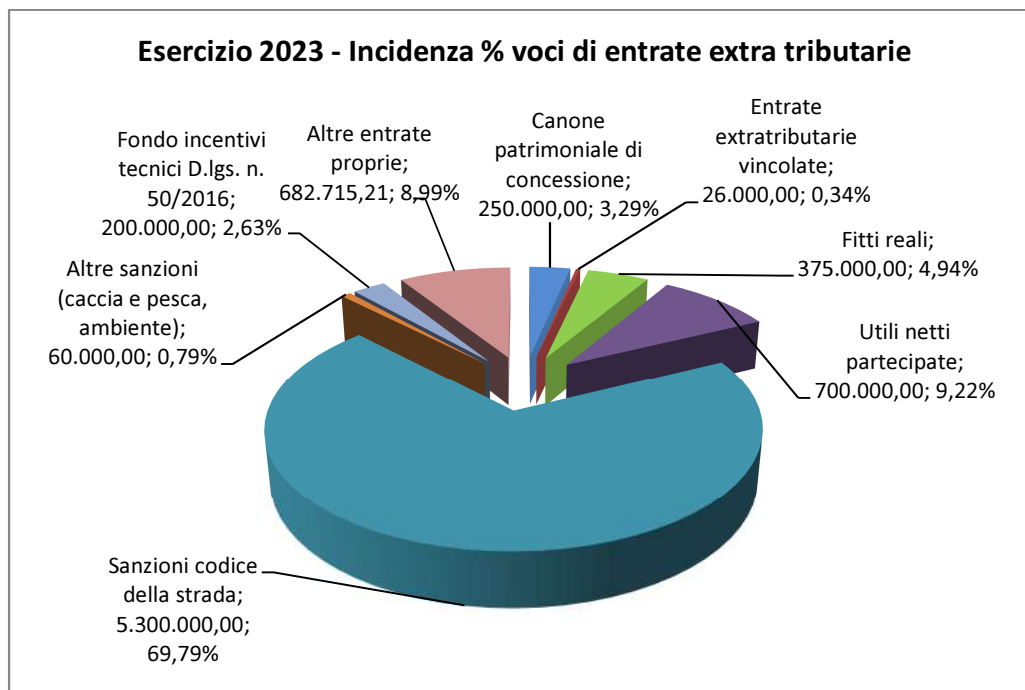


Le entrate extratributarie nel 2023 sono composte dalle seguenti voci:

Tabella 7 - Esercizio 2023: Entrate extratributarie

Entrata	Previsione 2023	%
Canone patrimoniale di concessione/autorizzazione (ex TOSAP)	250.000,00	3,29%
Entrate extratributarie vincolate	26.000,00	0,34%
Sanzioni codice della strada	5.300.000,00	69,79%
Altre sanzioni (caccia e pesca, ambiente)	60.000,00	0,79%
Fondo incentivi tecnici D.lgs. n. 50/2016	200.000,00	2,63%
Utili netti partecipate	700.000,00	9,22%
Fitti reali	375.000,00	4,94%
Altre entrate proprie	682.715,21	8,99%
Totale entrate extratributarie	7.593.715,21	100,00%

Figura 4 - Esercizio 2023: Entrate extratributarie



TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI

Si riporta di seguito l'evoluzione dei trasferimenti correnti, che afferiscono tutti alla tipologia 101 "Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche":

Tabella 8 - Trasferimenti correnti (titolo II)

Entrate/Tipologia	Previsione asestata 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	23.221.622,97	22.011.906,00	21.682.144,00	21.831.579,00
Totale titolo II	23.221.622,97	22.011.906,00	21.682.144,00	21.831.579,00

Per l'analisi dettagliata delle voci dei trasferimenti correnti si rinvia alla Nota Integrativa contenuta nel Volume 1 del Bilancio di Previsione 2023-2025.

TITOLO IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Si riporta nella tabella sottostante la previsione per il triennio 2023-2025:

Tabella 9 - Entrate in conto capitale

Entrate/Tipologia	Previsione assestata 2022	Previsione assestata 2023	Previsione assestata 2024	Previsione 2025
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	30.230.050,55	27.076.185,59	7.610.519,38	2.671.927,67
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Tipologia 400 - Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	5.043.777,43	9.407.626,35	1.530.000,00	120.000,00
Totale titolo IV	35.273.827,98	36.483.811,94	9.140.519,38	2.791.927,67

Tipologia 200 – Contributi agli investimenti

In questa tipologia sono previsti i contributi dello Stato, della Regione, dei Comuni o di altre amministrazioni destinati alla realizzazione degli investimenti previsti dagli atti di programmazione dell'Ente. Per il dettaglio delle opere finanziate si rimanda al piano investimenti per il triennio 2023-2025.

Tipologia 400 – Alienazioni patrimoniali

In questa tipologia sono ricomprese le entrate derivanti da alienazioni di beni materiali e immateriali, per il cui dettaglio si rinvia al programma delle dismissioni patrimoniali per il triennio 2023/2024/2025.

TITOLO V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nella tabella che segue vengono confrontati gli importi relativi alle entrate da riduzione di attività finanziarie:

Tabella 10 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate/Tipologia	Previsione assestata 2022	Previsione assestata 2023	Previsione assestata 2024	Previsione 2025
Tipologia 400 - Altre Entrate per riduzione di attività finanziarie	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale titolo V	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Tipologia 400 – Altre entrate per riduzione di attività finanziarie

Nella tipologia 400 si collocano gli stanziamenti relativi alla contabilizzazione dei mutui e prestiti che, in base ai principi contabili, confluiscono in appositi conti di deposito bancario.

TITOLO VI - ACCENSIONE PRESTITI

Si riporta nella tabella sottostante la previsione per le accensioni di prestiti (titolo VI):

Tabella 11 - Entrate da accensione di prestiti

Entrate/Tipologia	Previsione assstata 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	900.000,00	2.782.861,67	200.000,00
Totale titolo VI	-	900.000,00	2.782.861,67	200.000,00

Si tratta delle somme stanziare per la contrazione di mutui finalizzati alla realizzazione di opere contenute nel piano investimenti. Nel triennio 2023-2025 è prevista l'assunzione di prestiti con differimento dell'entrata in ammortamento, in coerenza con i cronoprogrammi delle opere, e la copertura dei relativi oneri finanziari per il rimborso delle rate sui rispettivi bilanci. Si rinvia al piano Investimenti per l'individuazione degli interventi specifici.

Si auspica comunque il reperimento di fonti di finanziamento alternative in modo da contenere lo stock di debito ed i conseguenti nuovi oneri finanziari per il rimborso delle rate.

ANALISI DELLE SPESE

Per l'analisi dettagliata delle voci di spesa si rinvia alla nota integrativa contenuta nel volume 1 del Bilancio di Previsione 2023-2025.

Nella tabella seguente vengono riportati gli importi relativi alle spese del triennio 2023-2025, rispetto alle previsioni dell'esercizio 2022, riepilogati per titoli.

Tabella 12 - Previsione di bilancio parte spesa – riepilogo per titoli

	Previsione iniziale 2022	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Tit. 1 Spese correnti	40.308.312,10	56.928.497,43	54.467.532,00	53.867.216,00	53.811.651,00
Tit. 2 - Spese in conto capitale	46.645.019,74	62.470.614,56	57.365.066,55	13.905.887,84	3.454.775,71
Tit. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Tit. 4 - Rimborso di prestiti	5.883.000,00	5.883.000,00	5.679.000,00	5.466.000,00	5.671.000,00
Tit. 7 - Spese per c/terzi e p/di giro	7.590.000,00	7.690.000,00	7.690.000,00	7.690.000,00	7.690.000,00
TOTALE	100.426.331,84	133.072.111,99	125.301.598,55	81.029.103,84	70.727.426,71

SPESE PER MISSIONI

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali.

Spese totali per missione	Impegni 2021	Previsione assestata 2022	Previsione 2023*	Previsione 2024*	Previsione 2025*
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	22.407.586,70	40.756.455,93	38.207.164,00	37.385.160,00	37.315.160,00
2. Giustizia	-	-	-	-	-
3. Ordine pubblico e sicurezza	1.926.890,35	2.235.173,95	1.877.462,00	1.955.462,00	1.955.462,00
4. Istruzione e diritto allo studio	10.991.143,76	35.495.006,63	28.866.162,08	15.215.839,90	9.127.568,71
5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	-	-	-	-	-
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	-	-	-
7. Turismo	-	-	-	-	-
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	219.965,03	246.000,00	211.000,00	208.000,00	208.000,00
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	199.909,16	145.450,00	145.450,00	145.450,00	145.450,00
10. Trasporti e diritto alla mobilità	7.247.546,60	36.955.025,48	39.060.610,47	9.744.641,94	5.583.936,00
11. Soccorso civile	-	-	-	-	-
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	-	-	-	-
13. Tutela della salute	-	-	-	-	-
14. Sviluppo economico e competitività	53.014,62	66.000,00	109.000,00	107.000,00	107.000,00
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	18.000,00	-	-	-	-
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-	-	-
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-
19. Relazioni internazionali	-	-	-	-	-
20. Fondi e accantonamenti	-	885.800,00	898.750,00	798.750,00	798.750,00
50. Debito pubblico	8.774.685,77	8.597.200,00	8.236.000,00	7.778.800,00	7.796.100,00
60. Anticipazioni finanziarie	-	-	-	-	-
99. Servizi per c/terzi	4.619.263,96	7.690.000,00	7.690.000,00	7.690.000,00	7.690.000,00
Totale generale	56.458.005,95	133.072.111,99	125.301.598,55	81.029.103,84	70.727.426,71

* Previsioni iniziali

SPESA P/CORRENTE PER MISSIONI

Spese correnti per missione	Impegni 2021	Previsione assestata 2022	Previsione 2023*	Previsione 2024*	Previsione 2025*
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	22.124.047,77	37.889.653,47	37.172.164,00	37.165.160,00	37.165.160,00
2. Giustizia	-	-	-	-	-
3. Ordine pubblico e sicurezza	1.731.287,25	2.083.173,95	1.738.462,00	1.885.462,00	1.885.462,00
4. Istruzione e diritto allo studio	6.706.328,64	8.814.767,50	7.985.815,00	7.640.873,00	7.773.008,00
5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	-	-	-	-	-
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	-	-	-
7. Turismo	-	-	-	-	-
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	219.965,03	246.000,00	211.000,00	208.000,00	208.000,00
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	199.909,16	145.450,00	145.450,00	145.450,00	145.450,00
10. Trasporti e diritto alla mobilità	3.830.163,02	4.083.452,51	3.649.891,00	3.603.721,00	3.603.721,00
11. Soccorso civile	-	-	-	-	-
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	-	-	-	-
13. Tutela della salute	-	-	-	-	-
14. Sviluppo economico e competitività	53.014,62	66.000,00	109.000,00	107.000,00	107.000,00
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	18.000,00	-	-	-	-
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-	-	-
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-
19. Relazioni internazionali	-	-	-	-	-
20. Fondi e accantonamenti	-	885.800,00	898.750,00	798.750,00	798.750,00
50. Debito pubblico	2.830.877,92	2.714.200,00	2.557.000,00	2.312.800,00	2.125.100,00
60. Anticipazioni finanziarie	-	-	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale generale	37.713.593,41	56.928.497,43	54.567.532,00	53.967.216,00	53.911.651,00

* Previsioni iniziali

SPESA P/CAPITALE PER MISSIONI

Spese di investimento per missione	Impegni 2021	Previsione assestata 2022	Previsioni 2023*	Previsioni 2024*	Previsioni 2025*
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	227.110,87	2.766.802,46	935.000,00	120.000,00	50.000,00
2. Giustizia	-	-	-	-	-
3. Ordine pubblico e sicurezza	195.603,10	152.000,00	139.000,00	70.000,00	70.000,00
4. Istruzione e diritto allo studio	4.284.815,12	26.680.239,13	20.880.347,08	7.574.966,90	1.354.560,71
5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	-	-	-	-	-
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	-	-	-
7. Turismo	-	-	-	-	-
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	-	-	-	-
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	-	-	-	-	-
10. Trasporti e diritto alla mobilità	3.417.383,58	32.871.572,97	35.410.719,47	6.140.920,94	1.980.215,00
11. Soccorso civile	-	-	-	-	-
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	-	-	-	-
13. Tutela della salute	-	-	-	-	-
14. Sviluppo economico e competitività	-	-	-	-	-
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-	-	-
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-
19. Relazioni internazionali	-	-	-	-	-
20. Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-
50. Debito pubblico	-	-	-	-	-
60. Anticipazioni finanziarie	-	-	-	-	-
Totale generale	8.124.912,67	62.470.614,56	57.365.066,55	13.905.887,84	3.454.775,71

* Previsioni iniziali

RICLASSIFICAZIONE SPESA CORRENTE

Di seguito si riporta una riclassificazione della spesa di parte corrente per il triennio 2023-2025:

Tabella 13 - Spesa di parte corrente (riclassificazione)

	PREVISIONE INIZIALE 2022	PREVISIONE ASSESTATA 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Titolo I					
Deleghe e contributi regionali vincolati	1.925.000,00	1.919.000,00	1.909.000,00	1.909.000,00	1.909.000,00
Altre spese correnti vincolate	121.200,00	187.411,95	135.662,00	135.662,00	135.662,00
Oneri gestione t.p.l.	373.800,00	455.800,00	373.800,00	373.800,00	373.800,00
Spese di personale	7.683.877,10	7.980.331,31	7.783.000,00	7.682.000,00	7.682.000,00
Altre spese di personale vincolate	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Spese per interessi	2.714.200,00	2.714.200,00	2.557.000,00	2.312.800,00	2.125.100,00
Imposte e tasse	729.300,00	755.300,00	729.300,00	729.300,00	729.300,00
Altre spese correnti (consumi, gestionali, contributi ecc.)	5.676.134,32	6.320.823,77	5.438.002,00	5.669.918,00	5.669.918,00
Spese per utenze (gas ed energia elettrica)	3.950.197,68	4.909.364,89*	4.103.774,00	3.723.746,00	3.855.881,00
Restituzione allo Stato per incapienza trasferimenti erariali	42.203,00	42.203,00	42.203,00	42.203,00	42.203,00
Contributo allo Stato per risanamento finanza pubblica	15.794.000,00	30.036.658,13	30.014.041,00	30.007.037,00	30.007.037,00
Fondo di riserva	130.000,00	255.900,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	618.400,00	618.400,00	718.750,00	618.750,00	618.750,00
Fondo rischi spese legali	-	1.500,00			
Spese reimputate (solo gestionali)		256.958,59			
FPV spesa parte corrente	350.000,00	274.645,79	293.000,00	293.000,00	293.000,00
Totale spese correnti (tit.I)	40.308.312,10	56.928.497,43	54.467.532,00	53.867.216,00	53.811.651,00
Titolo IV					
Quota capitale mutui e prestiti	5.883.000,00	5.883.000,00	5.679.000,00	5.466.000,00	5.671.000,00
Totale spese rimborso prestiti (tit. IV)	5.883.000,00	5.883.000,00	5.679.000,00	5.466.000,00	5.671.000,00
ECCEDENZE PER SPESE DI INVESTIMENTO		262.772,46			
Totale (tit.I + tit.IV)	46.191.312,10	63.074.269,89	60.146.532,00	59.333.216,00	59.482.651,00

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Per le spese correnti si è formulata una previsione di spesa sul 2023 pari ad euro 54.467.532,00.

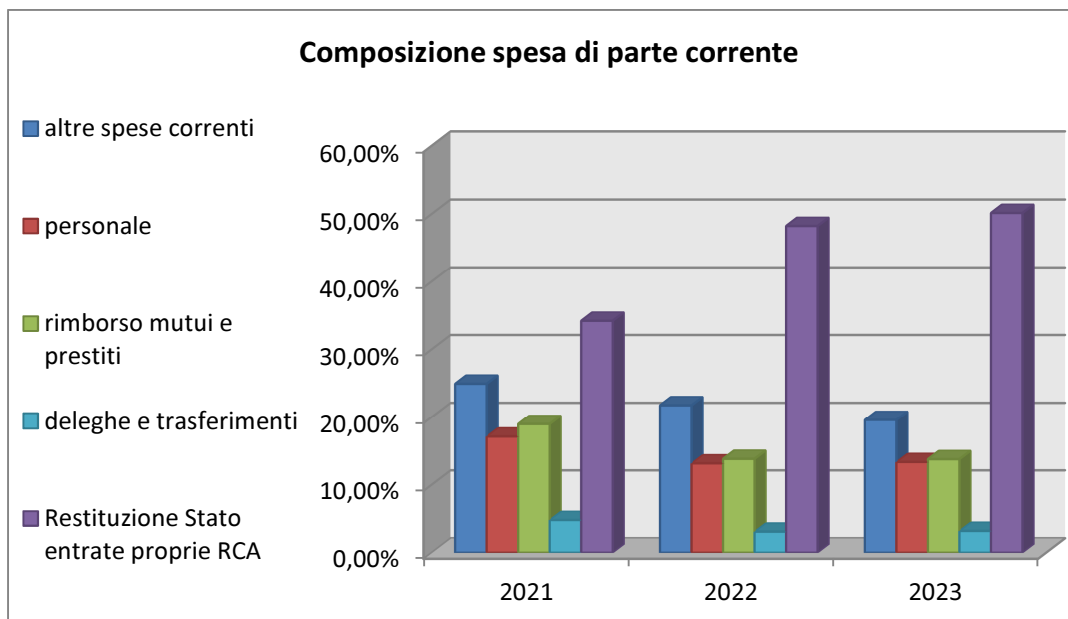
Di seguito si riporta il riepilogo delle spese correnti del titolo I secondo la natura economica dei fattori produttivi, in base alla classificazione della contabilità armonizzata:

Tabella 14 – Spese correnti

Macroaggregati	Previsione iniziale 2022	Previsione asestata 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Redditi da lavoro dipendente	7.883.877,10	8.180.331,31	7.983.000,00	7.882.000,00	7.882.000,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	729.300,00	722.300,00	729.300,00	729.300,00	729.300,00
Acquisto di beni e servizi	9.488.932,00	11.480.459,20	9.402.418,00	9.254.306,00	9.386.441,00
Trasferimenti correnti di cui:	17.994.603,00	32.248.761,13	32.215.064,00	32.208.060,00	32.208.060,00
-Contributo allo Stato per risanamento finanza pubblica	15.794.000,00	30.036.658,13	30.014.041,00	30.007.037,00	30.007.037,00
Interessi passivi	2.714.200,00	2.714.200,00	2.557.000,00	2.312.800,00	2.125.100,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Altre spese correnti di cui:	1.469.400,00	1.554.445,79	1.552.750,00	1.452.750,00	1.452.750,00
- Fondo di riserva	130.000,00	255.900,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00
- Fondo crediti di dubbia esigibilità	618.400,00	618.400,00	718.750,00	618.750,00	618.750,00
- Fondo rischi spese legali	-	-	-	-	-
- Fondo pluriennale di spesa	350.000,00	274.645,79	293.000,00	293.000,00	293.000,00
Totale spese correnti (tit. I)	40.308.312,10	56.928.497,43	54.467.532,00	53.867.216,00	53.811.651,00

Si evidenzia che nelle spese correnti è previsto anche il contributo alla finanza pubblica a carico della Provincia di Ravenna pari a 30.014.041,00 milioni di euro nel 2023, che rappresenta il 55% dello stanziamento. Depurata la previsione da questo importo, la spesa corrente effettivamente destinata allo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'ente per il 2023 ammonta a poco più di 24,4milioni di euro, di cui 1,909milioni riferiti a deleghe e assegnazioni di natura vincolata

Nel grafico che segue si evidenzia l'andamento della composizione % delle diverse voci di spesa di parte corrente dei tre esercizi del triennio 2021-2023. Le percentuali relative agli esercizi 2021 e 2022 si riferiscono ai valori assestati dei rispettivi esercizi, mentre quelle relative all'esercizio 2023 alle previsioni del primo esercizio del bilancio di previsione 2023-2025.



	2021	2022	2023
Altre spese correnti	24,93%	21,75%	19,57%
Personale	17,11%	13,13%	13,34%
Rimborso mutui e prestiti	18,96%	13,80%	13,76%
Deleghe e trasferimenti	4,80%	3,08%	3,19%
Contributo allo Stato per risanamento finanza pubblica	34,20%	48,23%	50,15%
	100%	100%	100%

TITOLO IV - RIMBORSO DI PRESTITI

La spesa del Tit. IV Rimborso di prestiti nel triennio 2023-2025 avrà la seguente evoluzione

Tabella 15 – Rimborso prestiti e mutui

Rimborso prestiti e mutui*	2018	2019	2020	2021	Impegni 2022	Previsione 2023*	Previsione 2024*	Previsione 2025
Quota capitale	5.869.907	5.973.697	3.743.932	5.943.808	5.879.833	5.679.000	5.466.000	5.671.000

I mutui provinciali sono prevalentemente con piano di ammortamento a rata crescente. Nel corso dell'esercizio 2023 andranno in scadenza gli ultimi 5 mutui Unicredit.

* I dati fino all'anno 2022 sono relativi agli importi impegnati, mentre i dati del triennio 2023-2025 si riferiscono alle previsioni iniziali che al momento non tengono conto degli oneri finanziari conseguenti ai nuovi mutui che saranno conteggiati solo nel momento della loro effettiva attivazione..

La previsione della quota capitale di rimborso prestiti e mutui per il 2023 si attesta a 5.679 milioni di euro, in linea con gli importi degli ultimi anni ad eccezione del dato del 2020 che risente dell'effetto della Rinegoziazione dei mutui Cassa Depositi e Prestiti e Accordo ABI del 2020.

Per una più ampia illustrazione delle dinamiche del rimborso del capitale residuo dei mutui e prestiti si rinvia all'apposita sezione della Nota Integrativa, volume 1 del bilancio di previsione.

Per reperire risorse per investimenti si procede alla verifica periodica e sistematica delle eventuali economie su lavori conclusi o in fase di conclusione e finanziati con mutui assunti in precedenza, sia ancora in ammortamento o estinti, al fine di poter utilizzare tutte le eventuali risorse che si rendessero disponibili per finanziare in tutto o in parte nuove opere come già per altro è avvenuto negli ultimi esercizi.

Per il triennio 2023/2025, come è stato già negli ultimi anni, si prevede il ricorso a diverso utilizzo di mutui non interamente utilizzati per il finanziamento di nuovi progetti, valutando di volta in volta, nel rispetto dei requisiti di legge, la reale necessità di ricorrere a nuovo indebitamento.

I nuovi mutui previsti per alcuni interventi contenuti nel piano investimenti, cui si rinvia per il dettaglio, saranno con differimento dell'entrata in ammortamento, in coerenza con i cronoprogrammi delle opere, e la copertura dei relativi oneri finanziari per il rimborso delle rate sui rispettivi bilanci. Si auspica comunque il reperimento di fonti di finanziamento alternative in modo da contenere lo stock di debito ed i conseguenti nuovi oneri finanziari per il rimborso delle rate.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

Per le spese in conto capitale programmate dall'ente, si rimanda al Piano Triennale degli Investimenti per l'elenco di tutti gli interventi previsti nel triennio 2023-2025. Si evidenzia che gli investimenti inseriti nella programmazione sono finanziati prevalentemente con assegnazioni provenienti da altri enti. Le altre fonti di finanziamento sono rappresentate da risorse proprie (economie dei mutui non utilizzati per i progetti originari, quote di avanzo vincolato, proventi delle alienazioni degli immobili di proprietà dell'ente come risulta dal piano delle dismissioni patrimoniali) e da contributi della Regione o di altri enti. I nuovi investimenti previsti nel triennio risultano finanziati nelle seguenti modalità:

Tabella 16 – Riepilogo investimenti per fonte di finanziamento

Fonte di finanziamento	2023	% comp.	2024	% comp.	2025	% comp.
Alienazioni patrimoniali	9.407.626,35	18,23%	1.530.000,00	15,69%	120.000,00	5,22%
Totale ris. proprie	9.407.626,35	18,23%	1.530.000,00	15,69%	120.000,00	5,22%
Contributi Regione	4.048.720,24	7,84%	826.332,00	8,48%	826.332,00	35,92%
Contributi Stato	19.283.000,55	37,36%	4.610.401,39	47,29%	1.153.883,00	50,16%
Contributi altri enti	1.743.340,00	3,38%	-	0,00%	-	0,00%
Totale contributi	25.075.060,79	48,59%	5.436.733,39	55,76%	1.980.215,00	86,09%
Avanzo vinc.trasferiment	13.132.390,90	25,45%	-	0,00%	-	0,00%
Avanzo vinc.mutui	595.592,16	1,15%	-	0,00%	-	0,00%
Avanzo vincoli ente	2.500.000,00	4,84%	-	0,00%	-	0,00%
Totale avanzo	16.227.983,06	31,44%	-	0,00%	-	0,00%
Mutui a carico	900.000,00	1,74%	2.782.861,67	28,54%	200.000,00	8,69%
TOTALE	51.610.670,20	100,00%	9.749.595,06	100,00%	2.300.215,00	100,00%

Si segnala che sul triennio sono presenti spese reimputate per euro 3.771.889,56 sul 2023, 3.693.444,74 sul 2024 ed euro 1.154.560,71 sul 2025. Il totale del Titolo II della spesa ammonta pertanto ad euro 57.365.066,55 nel 2023 (di cui fondo pluriennale vincolato per euro 1.982.506,79), 13.905.887,84 nel 2024 (di cui fondo pluriennale vincolato per euro 462.848,04 nel 2024) ed euro 3.454.775,71 nel 2025.

Di seguito si riporta uno schema di ripartizione per servizi dei nuovi investimenti:

SERVIZIO	2023	2024	2025
Informatica	135.000,00	-	-
Polizia provinciale	139.000,00	70.000,00	70.000,00
Provveditorato	80.000,00		
Viabilità	35.197.678,39	5.436.733,39	1.980.215,00
Edilizia scolastica	15.258.991,81	4.122.861,67	200.000,00
Patrimonio	800.000,00	120.000,00	50.000,00
TOTALE	51.610.670,20	9.749.595,06	2.300.215,00

TITOLO III - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIA

Questo titolo della spesa è speculare al Titolo V dell'entrata "Entrate da riduzione di attività finanziarie" e presenta stanziamenti corrispondenti.

Si rinvia pertanto al commento già formulato per l'entrata.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Come indicato dall'art. 1, comma 823, della legge n. 145/2018, a decorrere dal 2019, non si applica più la disciplina relativa:

- a) al saldo di finanza pubblica di cui ai commi 465 e 466 dell'art. 1 della legge n. 232/2016, che si intendeva realizzato mediante il conseguimento di un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali tenuto conto del fondo pluriennale vincolato al netto di quello proveniente da debito;
- b) all'obbligo di allegare al bilancio di previsione il prospetto dimostrativo del saldo;
- c) agli obblighi di monitoraggio e di certificazione del saldo;
- d) alle sanzioni per il mancato raggiungimento del saldo;
- e) agli spazi finanziari concessi attraverso i patti di solidarietà nazionale e regionale.

Il saldo di finanza pubblica è sostituito con il concetto di equilibrio di bilancio menzionato dal comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018. La norma dispone infatti che dall'esercizio 2019 gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, informazione desunta annualmente dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011. Il comma 820 della stessa norma dispone anche che, a decorrere dal 2019, gli enti locali utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato (sia di entrata che di spesa) nel rispetto esclusivo di quanto disposto dal D.Lgs. n. 118/2011. Pertanto l'avanzo di amministrazione accertato e il fondo pluriennale vincolato costituito diventano rilevanti ai fini del concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Anche le entrate del titolo 6 derivante da accensione mutui diventano rilevanti, così come sul fronte della spesa quelle relative al rimborso delle quote capitali dei mutui del titolo IV. Dal 2019 l'avanzo di amministrazione già rilevante per gli equilibri di bilancio lo diventa anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nel rispetto di quanto indicato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 118/2011, sia per la parte corrente per la parte in conto capitale. In proposito, si ricorda che il Decreto 1° agosto 2019, ha individuato i 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

PROGETTI DI INVESTIMENTO CONCLUSI E IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Tabella 17 – Investimenti per edilizia scolastica

Anno 2018

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Interventi finalizzati alla messa in sicurezza di edifici scolastici vari 2016 - Consolidamento strutturale e bonifica coperto corpo storico IP Persolino - Strocchi di Faenza	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	225.400,00	100%
Lavori di riqualificazione edilizia, impiantistica e adeguamento normativo dell'ITIP Bucci di Faenza	Trasferimenti statali	300.000,00	100%
Lavori di bonifica coperti ITA Perdisa di Ravenna - 2° stralcio	Avanzo vincoli ente	50.000,00	100%
	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	120.000,00	
Intervento di somma urgenza disposto ai sensi dell'art. 163 DLgs 50/2016 per messa in sicurezza intradosso del soffitto della palestra del Liceo Torricelli- Ballardini di Faenza (Via S. Maria dell'Angelo)	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	36.966,00	100%
Lavori di riqualificazione edilizia, impiantistica e Adeguamento normativo dell'ITI Baldini di Ravenna	Trasferimenti statali	350.000,00	100%

Anno 2019

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Adeguamento prevenzione incendi IPSAR ARTUSI di Riolo Terme - Via Torlobani - J76B19001740001	Trasferimenti statali	48.463,00	100%
Interventi finalizzati alla messa in sicurezza di edifici scolastici vari 2018 - Messa in sicurezza soffitti finalizzata alla riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità di elementi non strutturali in edifici scolastici provinciali di Faenza	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	89.711,00	100%
Interventi finalizzati alla messa in sicurezza ed eliminazione delle barriere architettoniche in edifici scolastici vari di competenza provinciale	Avanzo non vincolato	110.000,00	100%
Lavori di riqualificazione edilizia ed impiantistica di edifici scolastici vari ANNO 2019	Avanzo non vincolato	100.000,00	100%

Quadro delle condizioni interne all'Ente

Lavori di riqualificazione edilizia, impiantistica e adeguamento normativo LS Torricelli di Faenza - Sede di Corso Baccarini	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	200.000,00	100%
	Trasferimenti statali	347.965,00	
Riqualificazione funzionale finalizzata all'accorpamento Ist. Olivetti e Callegari presso unica sede con adeguamento a norme antincendio e eliminazione barriere architettoniche Via Umago 18 (Ravenna)	Trasferimenti regionali	1.670.000,00	100%
Lavori di bonifica di una porzione dei coperti dell'ITI Baldini di Ravenna	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	250.000,00	100%
Intervento di consolidamento strutturale volte del Ballardini di Faenza	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	100.000,00	100%
Interventi finalizzati all'adeguamento alla normativa antincendio presso L. Alighieri di Ravenna - Via Nino Bixio	Avanzo non vincolato	30.000,00	90%
	Trasferimenti statali	70.000,00	
Lavori di bonifica del coperto della palestra e servizi sede LS Torricelli-Ballardini di Faenza - Via S. Maria dell'Angelo	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	300.000,00	100%
Interventi di miglioramento sismico presso il liceo Torricelli - Ballardini di Faenza - Sede di Corso Baccarini 17 - MUTUO BEI	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	181.000,00	100%
	Trasferimenti statali	562.000,00	
Progettazione definitiva ed esecutiva intervento di ampliamento IPSAR Artusi di Riolo Terme	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	233.034,00	80%
Lavori di manutenzione straordinaria degli uffici provinciali 2019 - J66E19000070003	Avanzo destinato investimenti	172.548,00	100%
Lavori di adeguamento e riqualificazione del magazzino provinciale di Lugo per la realizzazione della caserma dei Vigili del Fuoco	Trasferimenti regionali	250.000,00	100%
Eliminazione barriere architettoniche Palazzo Grossi - Via di Roma	Avanzo non vincolato	71.012,00	100%
Lavori vari di manutenzione straordinaria negli uffici provinciali	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	24.087,00	100%

Progettazione impiantistica Adeguamento prevenzione incendi IPSAR ARTUSI di Riolo Terme - Via Torlombani (INV0003)	Avanzo non vincolato	5.054,68	100%
Progettazione strutturale (compresa la relazione geologica), impiantistica e CSP Nuova costruzione in adiacenza sede ITC Compagnoni e ITIS Marconi di Lugo - Via Lumagni (INV517)	Avanzo non vincolato	48.909,82	100%
Progettazione impiantistica (compresa la verifica di vulnerabilità sismica) interventi finalizzati all'adeguamento alle normativa antincendio presso LA Alighieri di Ravenna - Via Nino Bixio (INV525)	Avanzo non vincolato	36.437,17	100%
Progettazione strutturale (compresa verifica di vulnerabilità sismica e relazione geologica), impiantistica e CSP per lavori di recupero edilizio ed adeguam. normativo locali sede LA Nervi - Severini Via Tombesi dall'Ova Ravenna - 1° STR (INV506)	Avanzo non vincolato	42.227,66	100%

Anno 2020

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Adeguamento sismico itip bucci di faenza - via san giovanni battista (mutui bei)	Trasferimenti statali	1.238.733,86	60%
Spese per incarichi di progettazioni definitive e esecutive cofinanziati (Mit)	Avanzo vincolato da trasferimenti	166.800,00	55%
	Trasferimenti Diversi	104.250,00	
	Trasferimenti statali	250.200,00	
Spese per incarichi di progettazioni definitive-esecutive cofinanziati (Miur)	Risparmio entrate	53.024,00	65%
	Trasferimenti statali	295.831,00	
Interventi di manutenzione straordinaria nelle scuole	Trasferimenti Diversi	77.250,00	100%
Lavori di sostituzione infissi esterni di edifici scolastici provinciali	Trasferimenti statali	700.000,00	73%
Interventi urgenti di edilizia scolastica e adattamento ambienti per contenimento contagio da Covid-19 (Contributo MIUR)	Trasferimenti statali	120.000,00	100%

Anno 2021

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Lavori di miglioramento sismico liceo Torricelli - Ballardini Faenza (Via Santa Maria dell'Angelo) - 1° str. 1° lotto (P.N.R.R.)	Avanzo di amministrazione	29.000,00	26%
	Trasferimenti statali	1.171.054,73	
Lavori di miglioramento sismico liceo Torricelli - Ballardini di Faenza (Via Santa Maria dell'angelo) - 1° str. - 2° lotto (P.N.R.R.)	Trasferimenti statali	655.661,32	25%
	Avanzo di amministrazione	18.000,00	

Quadro delle condizioni interne all'Ente

Lavori di adeguamento degli impianti elettrici del magazzino provinciale di Lugo	Avanzo destinato investimenti	57.324,24	100%
Piano straordinario di potenziamento centri per l'impiego e politiche attive del lavoro regione Emilia-Romagna 2019/2021 - collocamento mirato di Ravenna - nuova sede di via Roma	Avanzo destinato investimenti	100.000,00	3%
	Trasferimenti diversi	2.100.000,00	
Progettazione definitiva ed esecutiva lavori nuova costruzione in adiacenza a sede Itg Morigia e Succursale Ls Oriani Ravenna	Avanzo di amministrazione	129.067,41	70%
Lavori di sostituzione infissi esterni in edifici scolastici vari anno 2021	Avanzo di amministrazione	1.000.000,00	70%
Riqualificazione edilizia ed impiantistica della chiesa di Santa Maria delle croci - via Guaccimanni liceo Nervi Severini Ravenna	Trasferimenti statali	197.050,00	100%
Spese per incarichi di progettazioni definitive e esecutive cofinanziati (mit)	Avanzo destinato investimenti	125.546,00	60%
Spese per incarichi di progettazioni definitive-esecutive cofinanziati (miur)	Avanzo destinato investimenti	5.035,90	100%
	Trasferimenti statali	18.086,76	
Dm 1111/2019 - adeguamento alla normativa antincendio del polo tecnico professionale stoppa - sede di via Francesco Baracca - Lugo (Ra)	Avanzo destinato investimenti	50.000,00	40%
	Trasferimenti statali	100.000,00	
Dm 1111/2019 - adeguamento alla normativa antincendio del polo tecnico prof.le di Lugo - itcg Compagnoni - itis Marconi - sede di Via Lumagni	Avanzo destinato investimenti	100.000,00	60%
	Trasferimenti statali	100.000,00	
Dm 1111/2019 - adeguamento alla normativa antincendio dell' itg Morigia - Perdise - via dell'agricoltura Ravenna	Avanzo destinato investimenti	430.000,00	75%
	Trasferimenti statali	100.000,00	
Adeguamento alla normativa antincendio dell' itg Morigia - Perdise - via dell'agricoltura Ravenna - (servizio di progettazione definitiva/esecutiva)	Avanzo vincolato da trasferimenti	23.000,00	90%
Lavori di recupero edilizio ed adeguamento normativo dei locali della sede del LA Nervi - Severini via Tombesi dall'ova di Ravenna	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	1.200.000,00	30%
Nuova costruzione in adiacenza alla sede itc compagni e itis marconi di lugo - via lumagni (mutuo bei)	Trasferimenti statali	2.600.000,00	40%
Lavori di riqualificazione edilizia e impiantistica di edifici scolastici vari	Alienazioni Patrimoniali	196.668,05	50%
	Avanzo di amministrazione	200.000,00	
Dm 1111/2019 - lavori di riqualificazione edilizia, impiantistica e adeguamento normativo del LA Nervi-Severini di Ravenna (via Tombesi dall'ova)	Avanzo destinato investimenti	70.000,00	90%
	Trasferimenti statali	100.000,00	

Quadro delle condizioni interne all'Ente

Intervento di adeguamento normativo impianto idrico-antincendio del liceo Torricelli-Ballardini, sede di via Baccarini Faenza	Avanzo destinato investimenti	100.000,00	100%
Dm 1111/2019 - adeguamento normativa antincendio del liceo Torricelli - Ballardini - sede di corso Baccarini - Faenza	Avanzo destinato investimenti	50.000,00	90%
	Trasferimenti statali	100.000,00	
Dm 1111/2019 - lavori di riqualificazione edilizia, impiantistica e adeguamento normativo dell'IA Artusi di Riolo Terme (via Oberdan)	Avanzo destinato investimenti	100.000,00	45%
	Trasferimenti statali	100.000,00	
Dm 1111/2019 - lavori di adeguamento a normativa antincendio Ic Dante Alighieri - piazza Anita Garibaldi 2 - Ravenna	Avanzo destinato investimenti	110.000,00	50%
	Trasferimenti statali	100.000,00	
Lavori di riqualificazione edilizia impiantistica sede liceo Torricelli-Ballardini di faenza via s.Maria Dell'angelo (progettazione definitiva/esecutiva)	Avanzo vincolato da trasferimenti	26.000,00	0%
Lavori di ristrutturazione e messa a norma dell'impianto sportivo dell'ita Perdisa di Ravenna (fondi coni)	Trasferimenti statali	176.000,00	85%

Anno 2022

Descrizione investimento	Fonte Fin.	Importo	% realizzazione
Miglioramento sismico polo tecnico professionale di Lugo sezione professionale "Stoppa" - Via Francesco Baracca 62 - Lugo (Ra) (p.n.r.r.)	Avanzo Vincolato da trasferimenti	310.000,00	1%
	Avanzo di amministrazione	290.000,00	
	Trasferimenti dallo Stato	3.100.000,00	
lavori di ampliamento sede Itg Morigia e succursale Ls Oriani per realizzazione palestra e laboratori (p.n.r.r.)	Avanzo Vincolato da trasferimenti	297.481,70	1%
	Avanzo di amministrazione	1.277.701,34	
	Trasferimenti dallo Stato	2.974.816,96	
Spese per incarichi di progettazioni definitive e esecutive cofinanziati (MIT)	Avanzo destinato	40.943,03	0%
DM 1111/2019 - Adeguamento alla normativa antincendio del polo tecnico prof.le di Lugo - Itcg Compagnoni - Itis Marconi - Sede di via lumagni	Avanzo destinato	74.000,00	50%
DM 13/2021 - adeguamento sismico Itip "Bucci" - Via Camangi, 19 - Faenza (Ra) (p.n.r.r.)	Trasferimenti dallo Stato	3.000.000,00	0%
DM 13/2021 - miglioramento sismico liceo "Torricelli - Ballardini" - Via Pascoli, 4 - Faenza (Ra) (P.N.R.R.)	Trasferimenti dallo Stato	1.540.000,00	0%

DM 13/2021 - polo tecnico Compagnoni di Lugo (Ra) - sede di Via Lumagni - messa in sicurezza ed efficientamento energetico attraverso la sostituzione di manti di copertura (p.n.r.r.)	Trasferimenti dallo Stato	216.685,00	80%
DM 1111/2019 - adeguamento normativa antincendio del liceo Torricelli - Ballardini - sede di Corso Baccarini - Faenza	Avanzo destinato	35.813,16	90%
DM 1111/2019 - lavori di adeguamento a normativa antincendio Lc Dante Alighieri - Piazza Anita Garibaldi 2 - Ravenna	Avanzo destinato	15.000,00	70%
nuova costruzione in adiacenza sede Itg Morigia ed alla succursale Ls Oriani - Via Marconi - Ravenna (p.n.r.r.)	Avanzo destinato	1.517.718,40	1%
	Avanzo di amministrazione	491.771,84	
	Trasferimenti dallo Stato	1.190.509,76	

Tabella 18 - Investimenti per rete viaria

Anno 2018

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Realizzazione rotatoria intersezione fra la sp 95 Collegamento e la sp 19 Pilastrino S. Francesco a Cotignola	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	50.000,00	100%
	Trasferimenti a comuni	150.000,00	
Manutenzione straordinaria sspp di interesse regionale annualità 2018	Avanzo vincolato da trasferimenti	426.680,75	100%
	Trasferimenti regionali	263.792,27	
Interventi per l'innalzamento delle condizioni di sicurezza della rete viaria di interesse regionale mediante la formazione di nuova segnaletica orizzontale anno 2018	Trasferimenti regionali	55.000,00	100%
Interventi per l'innalzamento delle condizioni di sicurezza della rete viaria di interesse regionale mediante ristrutturazione di tratti di piani viabili deformati della sp 610R Selice e altre sspp	Trasferimenti regionali	55.000,00	100%
Messa in sicurezza sp 65 Toranello al Km 4+000	Trasferimenti regionali	201.800,00	100%

Razionalizzazione e messa in sicurezza con eliminazione punti critici lungo la ex ss 306 Casolana-1° lotto - 2° stralcio	Trasferimenti regionali	46.100,00	100%
Realizzazione rotatoria in corrispondenza della intersezione fra la SP253R San Vitale e SC Sentierone in Comune di Russi.	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	50.000,00	100%
	Trasferimenti a comuni	150.000,00	
Esecuzione percorso ciclo-pedonale lungo la SP 71Bis dal confine con la Provincia di Forlì-Cesena alla SS16 Adriatica in Comune di Cervia	Fondo pluriennale vincolato	1.200.000,00	100%

Anno 2019

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Realizzazione rotatoria sulla SP15 Raspona in corrispondenza dell'intersezione con la Via Reale e la Via Mazzini nel centro abitato di Alfonsine	Trasferimenti Diversi	250.000,00	90%
Riqualificazione di Via Gardizza (SP 59) Conselice	Avanzo vincolato da trasferimenti	3.000.000,00	90%
Interventi straordinari di potatura, risanamento e abbattimento di alberature poste in fregio alle strade provinciali a tutela della sicurezza della circolazione e della incolumità pubblica	Avanzo vincolato da trasferimenti	153.792,27	100%
Realizzazione rotatoria in corrispondenza dell'intersezione fra la SP253R San Vitale e la SP 13 Bastia in Comune di Sant'Agata sul Santerno	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	100.000,00	100%
	Trasferimenti Diversi	50.000,00	
SECONDA PERIZIA DI VARIANTE - Razionalizzazione e messa in sicurezza con eliminazione punti critici ex ss 306 Casolana - 1° L. - 2° stralcio	Avanzo vincolato da trasferimenti	173.000,00	100%
	Trasferimenti regionali	245.000,00	
PERIZIA DI VARIANTE Intervento di miglioramento sismico e adeguamento funzionale ponte sul Senio al km 7+500 sp 7 San Silvestro Felisio	Avanzo vincolato da trasferimenti	173.447,19	100%
DM 49/2018 - Manutenzione straordinaria pavimentazioni stradali SSPP	Avanzo vincolato da trasferimenti	1.238.991,80	80%
DM 49/2018 - Manutenzione straordinaria pavimentazioni stradali SSPP - Anno 2019	Trasferimenti statali	1.350.000,00	100%
DM 49/2018 - Adeguamento statico e sismico del ponte della chiusa sul fiume Senio km 10+131 SP 306R Casolana Rialese	Trasferimenti statali	1.227.000,00	50%

Quadro delle condizioni interne all'Ente

DM 49/2018 - Adeguamento funzionale delle barriere di sicurezza stradali SSPP Anno 2019	Trasferimenti statali	470.479,49	65%
DM 49/2018 - Adeguamento statico e sismico del ponte sul fiume Montone km 4+693 SP 5 Roncalceci	Trasferimenti statali	50.000,00	90%
Acquisto attrezzature, automezzi e macchine operatrici in dotazione al Settore Viabilità - Anno 2019	Risparmio entrate correnti	48.373,00	100%

Anno 2020

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Realizzazione rotatoria a servizio incrocio tra sp21 delle ripe-bagnara e sp 48 molinello-del rio-ca vecchia e sp 67 Via Lunga nel Comune di Bagnara di Romagna	Avanzo destinato investimenti	240.000,00	80%
Realizzazione percorso ciclopedonale protetto roncalceci-ghibullo lungo sp 5 Roncalceci - soggetto attuatore provincia di Ravenna	Trasferimenti Diversi	4.311,21	100%
Interventi di manutenzione straordinaria della rete stradale provinciale finalizzati alla tutela della sicurezza della circolazione - anno 2019	Avanzo vincolato da trasferimenti	491.850,55	100%
IV e V programma pnss: progetto città sicure: "realizzazione di rotatoria fra sp 14 quarantola, sp 103 ex tramvia e sc Via Romana nel centro abitato di Fusignano"	Avanzo destinato investimenti	96.843,84	90%
	Trasferimenti Diversi	96.843,84	
	Trasferimenti regionali	166.312,32	
Interventi di manutenzione straordinaria della rete stradale provinciale finalizzati alla tutela della sicurezza della circolazione - anno 2019	Trasferimenti regionali	438.668,60	100%
Dm 49/2018 - adeguamento statico e sismico del ponte della chiusa sul fiume Senio km 10+131 sp 306r Casolana Rialese	Trasferimenti statali	600.000,00	0%
Dm 49/2018 - adeguamento statico e sismico del ponte sul fiume Montone km 4+693 sp 5 Roncalceci	Trasferimenti statali	850.000,00	0%
Dm 49/2018 - manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali sspp anno 2020	Trasferimenti statali	1.250.000,00	80%
Dm 49/2018 - adeguamento funzionale della segnaletica verticale e orizzontale sspp anno 2020	Trasferimenti statali	352.479,49	80%
Dm 49/2018 - adeguamento statico e sismico del ponte sul fiume Montone km 1+913 sp 45 Godo San Marco	Trasferimenti statali	45.000,00	95%
Dm 49/2018 ulteriori assegnazioni (dm 19 marzo 2020 n. 123) programmi straordinari di manutenzione rete viaria di province e città metropolitane. - interventi urgenti di manutenzione straordinaria di 10 ponti sspp	Trasferimenti statali	627.000,00	0%

Acquisto attrezzature, automezzi e macchine operatrici per settore Ilpp	Alienazioni patrimoniali	63.000,00	100%
	Avanzo non vincolato	70.000,00	
	Risparmio entrate	20.000,00	
	Alienazioni patrimoniali	16.000,00	

Anno 2021

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Dm 49/2018 ulteriori assegnazioni (dm 29/5/2020 nr. 224) programmi straordinari di manutenzione rete viaria di province e città metropolitane. - interventi di manutenzione straordinaria di 5 ponti al servizio di sspp.	Avanzo vincolato da trasferimenti	177.520,45	100%
	Trasferimenti statali	219.289,92	
Intervento di consolidamento corpo stradale mediante formazione di palificate in legno in corrisp. Pk1+700 della sp82 Villa Vezzano e pk 0+200 della sp65 Toranello	Avanzo di amministrazione	100.000,00	60%
Realizzazione rotatoria in corrispondenza della intersezione fra sp7 s. Silvestro Felisio e sp 31 Madonna di Genova in comune di Cotignola	Trasferimenti Diversi	250.000,00	90%
Riqualificazione di via Gardizza (sp 59) Conselice (integrazione ulteriori lavori)	Trasferimenti regionali	298.077,43	100%
Dm 49/2018 ulteriori assegnazioni (dm 19 marzo 2020 n. 123) programmi straordinari di manutenzione rete viaria di province e città metropolitane. - interventi urgenti di manutenzione straordinaria di 9 ponti sspp	Trasferimenti statali	500.000,00	0%
Dm 49/2018 ulteriori assegnazioni (dm 19 marzo 2020 n. 123) programmi straordinari di manutenzione rete viaria di province e città metropolitane. - interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza delle infrastrutture viarie della provincia	Trasferimenti statali	648.661,58	20%
Dm 49/2018 - adeguamento statico e sismico del ponte della chiusa sul fiume Senio km 10+131 sp 306r Casolana Riolese	Trasferimenti statali	150.000,00	20%
Dm 49/2018 - adeguamento statico e sismico del ponte sul Fiume Montone km 4+693 sp 5 Roncalceci	Trasferimenti statali	200.000,00	0%
Dm 49/2018 - adeguamento statico e sismico del ponte sul Fiume Montone km 1+913 sp 45 Godo San Marco	Trasferimenti statali	650.000,00	0%
Dm 49/2018 - manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali sspp anno 2021	Trasferimenti statali	1.250.000,00	80%
Dm 49/2018 - manutenzione straordinaria del ponte Masiera sul Fiume Senio km 5+274 sp 9 Masiera	Trasferimenti statali	600.000,00	6%

Dm 49/2018 - adeguamento funzionale delle barriere di sicurezza stradali sspp anno 2021	Trasferimenti statali	197.479,49	0%
Dm 49/2018 - adeguamento statico e sismico del ponte della chiusa sul Fiume Lamone km 0+675 sp 56 Canaletta e di Sarna	Trasferimenti statali	50.000,00	5%
Acquisto attrezzature, automezzi e macchine operatrici per settore llpp	Avanzo di amministrazione	53.876,05	100%
	Alienazioni patrimoniali	11.590,00	
	Avanzo destinato Investimenti	800,00	

Anno 2022

Descrizione investimento	Fonte di Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Manutenzione Straordinaria del Ponte sul Fiume Savio Posto al Km 16+970 della Sp 254R	Trasferimenti Regionali	20.000,00	0%
Intervento di manutenzione straordinaria e riqualificazione della piattaforma stradale Sp610r Selice nel Comune di Conselice	Avanzo Vincolato da trasferimenti	49.857,92	0%
	Trasferimenti dallo Stato	250.000,00	
IV e V Programma PNSS: Progetto città sicure: "Realizzazione di rotatoria fra sp 14 Quarantola, SP 103 Ex Tramvia e SC Via Romana nel centro abitato di Fusignano"	Avanzo destinato (ex vincolato investimenti)	1.853,48	0%
Interventi di manutenzione straordinaria della rete stradale provinciale finalizzati alla tutela della sicurezza della circolazione	Trasferimenti Regionali	348.757,93	30%
	Avanzo Vincolato da trasferimenti	432.465,22	
dm 49/2018 - manutenzione straordinaria del Ponte Masiera sul Fiume Senio km 5+274 sp 9 Masiera	Risparmio entrate	170.000,00	0%
dm 49/2018 - adeguamento statico e sismico del ponte sul Fiume Lamone km 0+675 sp 56 Canaletta e di Sarna	Trasferimenti dallo Stato	950.000,00	2%
dm 49/2018 - manutenzione straordinaria delle pavimentazioni rete stradale provinciale anno 2022	Trasferimenti dallo Stato	1.252.479,49	0%
dm 49/2018 - manutenzione straordinaria del ponte di tebano sul fiume Senio posto al km8+433 sp66 Girona-Biancanigo-Casalona-Tebano	Trasferimenti dallo Stato	455.000,00	0%
dm 225/2021 - intervento di rifacimento ponti a una campata sul canale circondario delle saline di Cervia a servizio sp254r	Avanzo Vincolato da trasferimenti	1.150.000,00	0%
	Trasferimenti dallo Stato	150.000,00	
dm 225/2021 - intervento di adeguamento normativo del ponte sul fiume Lamone posto alla pk 3+110 sp 20 Rugata Madrara	Avanzo Vincolato da trasferimenti	200.000,00	0%
	Trasferimenti dallo Stato	1.470.000,00	

dm 225/2021 - adeguamento norm. ponte sul santerno pk 9+130 sp 21 delle ripe in confine con città metropolitana di Bologna (50% contr. statale, 50% contr. città metrop. di Bologna)	Trasferimenti diversi	50.000,00	0%
	Trasferimenti dallo Stato	50.000,00	
Acquisto di beni immobili (permuta cessione relitti stradali da lavori di ammodernamento sp31 Madonna Di Genova - accesso casello a/14 bis Cotignola)	Alienazioni patrimoniali	1.777,43	0%
Acquisto attrezzature, automezzi e macchine operatrici per settore llpp	Risparmio entrate	40.000,00	0%

Tabella 19 - Altri investimenti

Anno 2018

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Installazione dispositivi di rilevamento velocità sulle strade anno 2018	Avanzo Destinato	4.660,00	100%
	Avanzo Vincoli Ente	55.896,00	
	Risparmio Entrate	68.540,00	
Acquisto arredi ed attrezzature per gli edifici scolastici provinciali 2018	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	49.186,98	100%
Acquisto automezzi e attrezzature Polizia Provinciale 2018	Avanzo Destinato	56.340,00	100%
	Avanzo Vincoli Ente	3.660,00	
Rinnovo postazioni di lavoro	Risparmio Entrate	19.577,95	100%
Rinnovo apparati audio sala Consiglio Provinciale	Risparmio Entrate	36.903,02	100%

Anno 2019

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Lavori di adeguamento e riqualificazione del magazzino provinciale di Lugo per la realizzazione della caserma dei Vigili del Fuoco	Trasferimenti regionali	200.000,00	100%
Lavori vari di manutenzione straordinaria negli uffici provinciali	Avanzo Vinc. da contrazione mutui	30.000,00	100%
Acquisto automezzi per corpo di polizia provinciale	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	60.000,00	100%

Quadro delle condizioni interne all'Ente

	Avanzo non vincolato	15.000,00	
	Trasferimenti regionali	15.000,00	
Acquisto di macchinari e attrezzature polizia provinciale	Avanzo non vincolato	34.101,20	100%
Acquisto arredi ed attrezzature per gli edifici scolastici provinciali 2019	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	80.000,00	100%
	Avanzo Destinato Investimenti	3.267,64	

Anno 2020

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Acquisto automezzi per corpo di polizia provinciale	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	1.800,00	100%
	Alienazioni Patrimoniali	3.200,00	
	Risparmio entrate correnti	50.000,00	
Contributo in conto capitale a fondazione casa oriani per piano museale 2003	Avanzo Vincolato da contrazione mutui	2.100,00	100%
Acquisto di macchinari e attrezzature per corpo di polizia provinciale	Risparmio entrate correnti	58.347,46	100%
Interventi di manutenzione straordinaria e acquisto hardware e software per servizi informatici provinciali anno 2020	Risparmio entrate correnti	49.316,94	100%
Acquisto arredi e attrezzature per gli edifici scolastici provinciali 2020	Risparmio entrate correnti	80.000,00	100%
	Trasferimenti Diversi	10.000,00	
Acquisto arredi e attrezzature per gli edifici scolastici provinciali 2020	Trasferimenti Statali	50.000,00	100%
Lavori di adeguamento e riqualificazione del magazzino provinciale di Lugo per la realizzazione della caserma dei Vigili del Fuoco	Avanzo Vincolato da trasferimenti	50.000,00	100%
Interventi urgenti presso la caserma della Polizia Provinciale	Avanzo di amministrazione	50.000,00	100%

Anno 2021

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Acquisto impianti e attrezzature serventi il sistema informatico della provincia di Ravenna	Avanzo di amministrazione	19.995,60	100%

Quadro delle condizioni interne all'Ente

	Risparmio entrate correnti	30.000,00	
Acquisto arredi e attrezzature per gli edifici scolastici provinciali	Risparmio entrate correnti	16.156,19	100%
Acquisto arredi per la residenza provinciale di piazza caduti	Avanzo destinato investimenti	4.993,00	100%
Interventi di manutenzione straordinaria e acquisto hardware e software per servizi informatici provinciali	Risparmio entrate correnti	31.150,87	100%
	Avanzo destinato investimenti	20.000,00	
	Risparmio entrate correnti	14.969,16	
Acquisto di macchinari e attrezzature per corpo di polizia provinciale	Risparmio entrate correnti	59.932,00	100%
	Avanzo destinato investimenti	61.030,00	
Acquisto automezzi per corpo di polizia provinciale	Avanzo di amministrazione	40.701,14	100%
	Avanzo vincolato da contrazione mutui	4.773,30	
	Trasferimenti regionali	29.166,66	

Anno 2022

Descrizione investimento	Fonte Finanziamento	Importo	% Realizzazione
Acquisto impianti e attrezzature serventi il sistema informatico della Provincia di Ravenna	Avanzo destinato	27.308,44	70%
	Risparmio entrate correnti	1.199,14	
Acquisto arredi ed attrezzature per gli edifici scolastici provinciali	Avanzo destinato	90.926,00	100%
Interventi di manutenzione straordinaria e acquisto hardware e software per servizi informatici provinciali	Avanzo destinato	4.119,84	100%
Acquisto di macchinari e attrezzature per corpo di polizia provinciale	Alienazioni Patrimoniali	3.696,00	100%
	Avanzo destinato	13.567,00	
Acquisto automezzi per corpo di polizia provinciale	Avanzo destinato	19.000,00	0%
	Risparmio entrate correnti	40.000,00	

ENTRATE PROVINCIALI

Il sistema delle entrate provinciali ricomprende i seguenti cespiti:

- a) tributi propri relativi al trasporto su gomma, costituiti in particolare dall'imposta provinciale di trascrizione (IPT) e dall'imposta sulle assicurazioni sulla responsabilità civile auto (RC AUTO);
- b) altri tributi propri derivati tra cui:
 - il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA), (art. 19, D.Lgs. n. 504/1992). Consiste in un'addizionale sulla tassa/tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani applicata dai Comuni;
 - la tassa per l'ammissione ai concorsi (art. 1 del R.D. 21 ottobre 1923, n. 2361);
 - i diritti di segreteria, disciplinati dall'art. 40 della legge 8 giugno 1962, n. 604;
- c) le entrate patrimoniali ivi compresi canoni, proventi e relativi accessori di spettanza alle Province, tra cui il canone Unico Patrimoniale (ex TOSAP - art. 1, comma 816-847 L.160/2019);
- d) le entrate di natura variabile derivanti da sanzioni amministrative e provvedimenti giudiziari;
- e) trasferimenti dello Stato, della Regione e di altre Amministrazioni.

Nell'anno 2021, con regolamento n. 30, è stato istituito il Canone Unico Patrimoniale, che ha sostituito la tassa sull'occupazione del suolo pubblico (Tosap), le cui tariffe sono state definite con Atto del Presidente n. 2021/5.

TRIBUTI

L'ente presenta una situazione relativa alle entrate tributarie così dettagliata:

- I.P.T.: questo tributo viene applicato sulla base di un'apposita tariffa contenuta nel Decreto Ministeriale 27 novembre 1998 n. 435. La Provincia di Ravenna ha istituito l'imposta con Regolamento n. 53 che disciplina le modalità di riscossione, liquidazione, contabilizzazione e relativi controlli, così come l'applicazione delle sanzioni, e applica l'aumento del 30% sulla tariffa base dell'imposta provinciale di trascrizione (I.P.T.) ai sensi del D.lgs. n. 446/97, così come stabilito dall'art. 1 comma 154 della Legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007). Restano esclusi dall'aumento del 30% i veicoli ecocompatibili (elettrici, ibridi, gas metano e gpl), di cui al Piano provinciale di tutela e risanamento della qualità dell'aria, per i quali l'aumento dell'imposta rimane fissato nella misura del 20%. Sono state poi previste altre agevolazioni: gli autoveicoli muniti di carta di circolazione per uso speciale (riduzione ad un quarto del tributo, art. 56, comma 6 del Decreto Legislativo 446/1997), i rimorchi destinati a servire i veicoli di cui al punto precedente purché non siano adatti al trasporto di cose (riduzione ad un quarto, art. 56, comma 6 del Decreto Legislativo 446/1997), i rimorchi ad uso abitazione per campeggio e simili (riduzione ad un quarto, art. 56, comma 6 del Decreto Legislativo 446/1997), autoveicoli e motoveicoli intestati a soggetti portatori di handicap audiovisivi permanenti (riduzione ad un quinto, Delibera di Consiglio Provinciale n.126 del 18/12/2007), trasferimenti a favore delle ONLUS (esenzione totale, art. 21 del Decreto Legislativo 460/1997 e Regolamento provinciale n.53);
- Imposta RCA: l'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, è stata fissata nella misura del 16% a decorrere dall'01/01/2012 con deliberazione della Giunta Provinciale n. 383 del 12 ottobre 2011, ai sensi del d.lgs. n. 68/2011;
- Add.le Prov.le TEFA: l'aliquota applicata è pari al 5% della TARI (Tassa sui Rifiuti), istituita dalla L. 27 dicembre 2013 n.147 (Legge di stabilità 2014), dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani. Si evidenzia che il d.l. 124/2019, art. 38-bis ha comunque stabilito che salvo diversa deliberazione adottata dall'ente, a decorrere dal 1/1/2020 la misura del tributo è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune, confermando pertanto quanto già applicato dalla Provincia di Ravenna.

TRASFERIMENTI ERARIALI

Il riordino dei trasferimenti erariali di province e città metropolitane

Al fine di garantire un assetto finanziario nuovo e definitivo per il comparto, coerente con la legge n. 42/2009, la legge di bilancio per il 2021 (art. 1, commi 783-785, legge n. 178/2020) ha introdotto norme programmatiche volte a definire nuove modalità di finanziamento delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, il cui avvio è stato fissato a decorrere dal 2022.

In particolare, è stata disposta l'istituzione di due fondi unici (uno per le province e uno per le città metropolitane), nei quali fare confluire i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti a tali enti fino al 2021, con una operazione finanziariamente neutra, in quanto resta invariato l'importo complessivo dei fondi. Ai fini del riparto dei suddetti Fondi, si è introdotto un meccanismo di perequazione, che, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, tenesse progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali, secondo un meccanismo analogo a quello dei comuni, con il progressivo abbandono dei criteri storici di attribuzione delle risorse.

L'impianto, originariamente delineato dalla legge di bilancio 2021, è stato rivisto dalla legge di bilancio per il 2022 (art. 1, comma 561, legge n. 234/2021), con la quale si è provveduto:

- a stanziare nuovi contributi statali per le province e le città metropolitane per il finanziamento e lo sviluppo delle loro funzioni fondamentali: 80 milioni di euro per l'anno 2022, **100 milioni di euro per l'anno 2023, 130 milioni di euro per l'anno 2024, 150 milioni di euro per l'anno 2025**, 200 milioni di euro per l'anno 2026, 250 milioni di euro per l'anno 2027, 300 milioni di euro per l'anno 2028, 400 milioni di euro per l'anno 2029, 500 milioni di euro per l'anno 2030, 600 milioni di euro a decorrere dall'anno 2031. Il contributo è ripartito sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard;
- a riformulare le disposizioni, già introdotte dalla legge di bilancio 2021, circa le modalità di ripartizione dei due fondi unici, destinati l'uno alle province e l'altro alle città metropolitane, da effettuare, insieme al riparto del **concorso alla finanza pubblica**, tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard.

La normativa introdotta dalla legge di bilancio 2022 prevede che i due fondi unici, costituiti ai sensi del comma 783 della legge di bilancio 2021, ed il concorso alla finanza pubblica richiesto alle province e alle città metropolitane siano ripartiti, su proposta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, sulla base di fabbisogni standard e della capacità fiscale, con un annuale decreto del Ministero dell'interno, previa intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 28 febbraio 2022 con riferimento al triennio 2022-2024 ed entro il 31 ottobre di ciascun anno precedente al triennio di riferimento per gli anni successivi. Ai fini del riparto si terrà conto, inoltre, dell'assegnazione ai singoli enti del contributo aggiuntivo reso disponibile dalla legge di bilancio per il 2022, anch'esso ripartito sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali.

La metodologia di riparto proposta dalla Commissione tecnica fabbisogni standard è stata recepita nel decreto del Ministro dell'interno 26 aprile 2022 di ripartizione dei fondi destinati alle province e alle città metropolitane per il triennio 2022-2024.

LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Gli uffici preposti appartenenti al servizio Provveditorato assicurano la gestione logistica per il funzionamento di uffici e scuole di proprietà dell'ente.

Le attività riguardano principalmente l'organizzazione di natura tecnico-amministrativa finalizzata al regolare svolgimento dell'azione operativa dell'ente in relazione alla gestione degli spazi, in particolare:

- predisposizione atti relativi alla concessione o affidamento in locazione a terzi di spazi di proprietà provinciale, e gestione dei contratti;
- predisposizione atti relativi all'acquisizione in locazione da terzi di locali e gestione dei contratti;
- gestione spese condominiali;
- concessioni bar scolastici anche in relazione ai rapporti con gli istituti che hanno sottoscritto la convenzione per la gestione diretta del servizio di ristoro;
- gestione della convenzione con i comuni relativa all'utilizzo delle palestre della provincia di Ravenna da parte delle società sportive;
- gestione della convenzione con regione, agenzie regionali e altri enti pubblici relativa all'utilizzo di spazi in comodato gratuito con rendicontazione delle spese;
- riorganizzazione degli uffici allo scopo di razionalizzare l'utilizzo dei locali di proprietà provinciale per l'ottenimento di economie di spesa;
- gestione spostamenti e traslochi;
- redazione dei piani di razionalizzazione delle sedi.

Il settore Lavori Pubblici garantisce l'attuazione dei programmi di edilizia scolastica e di manutenzione del patrimonio immobiliare appartenente alla Provincia.

All'interno di questo obiettivo generale si sono individuate alcune importanti linee di intervento:

- a) soddisfacimento dei fabbisogni didattici (in termini sia qualitativi che quantitativi);
- b) conservazione, qualificazione ed adeguamento normativo degli edifici scolastici con particolare riferimento alla messa in sicurezza (principalmente per quanto riguarda gli aspetti di prevenzione incendi e di miglioramento/adeguamento sismico);
- c) gestione degli immobili secondo criteri di razionalità, efficienza (anche energetica) ed economicità cercando di perseguire (dove fattibile) e mantenere l'obiettivo di avere massimo una succursale per Istituto Scolastico e massimo due istituti scolastici per ogni edificio;
- d) garantire il rispetto delle norme di sicurezza a seguito dell'emergenza COVID-19, emergenza nata durante l'inverno del 2020.

Gli uffici assicurano:

- attraverso un sistema informativo la fruizione di informazioni integrate ed allineate del patrimonio immobiliare;
- la corretta gestione amministrativa e fiscale degli edifici provinciali di proprietà dell'ente o ricevuti in uso ai sensi di specifiche norme di legge ed utilizzati per l'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;
- la gestione complessiva dei contratti di locazione, concessione passivi degli immobili assunti in uso da soggetti terzi (Comuni, privati, ...);

- garantisce l'applicazione del piano di acquisizione e dismissione del patrimonio, nonché la gestione;

L'elenco degli immobili posseduti dalla Provincia di Ravenna ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 33/2013 è visibile sul sito internet www.provincia.ra.it nella sezione "Amministrazione trasparente – Beni immobili e gestione patrimonio". Gli immobili sono suddivisi per titolo di possesso (in proprietà o in uso L. 23/96) e per destinazione. Nella stessa sezione sono visibili gli elenchi degli affitti attivi e passivi aggiornati.

L'articolo 58, comma 1, del DL n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, dispone che *“per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente, con delibera dell'organo di Governo, individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione”*. A tal fine l'Ente predispone il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, approvato come allegato del presente documento e visibile nella seconda parte della Sezione Operativa.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Tabella 20 – Equilibri di bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		67.629.790,16		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	274.645,79	293.000,00	293.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	59.105.621,21	59.040.216,00	59.189.651,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	54.467.532,00	53.867.216,00	53.811.651,00
<i>di cui - fondo pluriennale vincolato</i>		293.000,00	293.000,00	293.000,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		718.750,00	618.750,00	618.750,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	5.679.000,00	5.466.000,00	5.671.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-766.265,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	766.265,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Quadro delle condizioni interne all'Ente

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	16.227.983,06	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.753.271,55	1.982.506,79	462.848,04
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	37.483.811,94	12.023.381,05	3.091.927,67
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	57.365.066,55 1.982.506,79	13.905.887,84 462.848,04	3.454.775,71 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione di crediti di breve periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre Spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	766.265,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-766.265,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

La Legge 147/2013, Legge di Stabilità 2014, ha modificato l'art. 204 del TUEL 267/2000 ed ha fissato il tetto all'indebitamento, ripetutamente modificato dal legislatore negli ultimi anni, nella misura del 10 per cento a decorrere dall'anno 2015.

Per l'anno 2023 la previsione della spesa per interessi della Provincia di Ravenna, rapportata alle entrate correnti 2021, è pari al 5,61 % ampiamente inferiore al limite di legge del 10%.

La Provincia di Ravenna dal 2011 non ha più fatto ricorso a nuovo indebitamento per il finanziamento delle spese di investimento.

Negli anni 2015, 2016, 2017, per effetto delle disposizioni contenute nella Legge di Stabilità 2015 - Legge 23 dicembre 2014, n. 190 – che ha previsto al comma 418, articolo 1, “Concorso degli enti territoriali alla finanza pubblica”, un ulteriore contributo del comparto Province alle finanze pubbliche per gli anni 2015 – 2016 – 2017, si è data la possibilità alle Province, in considerazione del processo di riordino delle funzioni provinciali ed ai tagli previsti, di rinegoziare le rate dei mutui in scadenza negli anni 2015, 2016 e 2017.

Alla luce di quanto sopra, conseguentemente ai tagli di risorse previsti per le Province dalla Legge di Stabilità 2015 e in attesa del completamento del processo di riforma, questo Ente ha ritenuto opportuno aderire alle operazioni di Rinegoziazione dei finanziamenti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti previsti prima dalla Circolare CDP n. 1282 del 15/04/2015 - Rinegoziazione 2015, poi dalla Circolare CDP n. 1286 del 13/04/2016 - Rinegoziazione 2016 e da ultimo dalla Circolare CDP n. 1288 del 12/04/2017 - Rinegoziazione 2017, e sui restanti mutui non CDP in attuazione all'Accordo Quadro ABI.

Tutte queste operazioni di rinegoziazione si sono rese necessarie per poter reperire risorse di parte corrente a parziale compensazione del contributo richiesto alle province dalle manovre finanziarie dei governi che si sono succeduti in questi ultimi anni. Le operazioni di rinegoziazione delle rate dei mutui hanno comportato l'allungamento del periodo di ammortamento e quindi una diminuzione delle rate di ammortamento dei mutui rinegoziati che vengono spalmate su più anni, inoltre per gli anni 2015, 2016 e 2017, vi è stata la sospensione del pagamento della quota capitale dell'esercizio in corso ed il differimento del pagamento della quota interessi in un'unica soluzione all'anno successivo.

In particolare le tre rinegoziazioni dei mutui Cassa Depositi e Prestiti hanno comportato un allungamento del periodo di ammortamento per le 211 posizioni di prestito di cui 200 posizioni con scadenza al 31/12/2045 e per 11 posizioni al 30/06/2028.

Nel 2018 e 2019 la Provincia non ha aderito alle operazioni di rinegoziazione previste da CDP.

Nel 2020 in considerazione delle difficoltà determinate dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19, con DL 19 maggio 2020 n. 34 si è data possibilità agli enti locali di effettuare operazioni di rinegoziazione o sospensione quota capitale di mutui e di altre forme di prestito contratto con le banche, gli intermediari finanziari e la Cassa depositi e prestiti.

La Provincia di Ravenna ha pertanto aderito:

- alla Rinegoziazione dei mutui CDP di cui alla circolare n. 1300 del 23/04/2020 avente ad oggetto "Rinegoziazione per l'anno 2020, dei prestiti concessi agli Enti Locali dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni" con 210 posizioni di mutuo;
- all'Accordo Quadro sottoscritto il 6 aprile 2020 tra ABI, ANCI e UPI per la sospensione per un anno del pagamento della quota capitale dei mutui con i mutui Unicredit e Carige per un totale di 10 posizioni di mutuo.

Per il triennio 2023/2025, come è stato già negli ultimi anni, si prevede il ricorso a diverso utilizzo di mutui non interamente utilizzati per il finanziamento di nuovi progetti, valutando di volta in volta, nel rispetto dei requisiti di legge, la reale necessità di ricorrere a nuovo indebitamento.

Nel corso del triennio 2023/2025 inoltre l'ente prevede di accendere ai seguenti nuovi mutui:

- nel 2023 è prevista l'accensione di un mutuo per l'importo di euro 600.000,00 per il contributo in c/capitale da corrispondere a RFI per la realizzazione di opere di collegamento viario tra la S.P. n. 8 Canale Naviglio e la S.P. n. 253R San Vitale con soppressione del passaggio a livello nella linea Castelbolognese -Ravenna e un mutuo dell'importo di 300.000,00 euro per i lavori di riqualificazione edilizia e impiantistica ex caserma "P. Ragni" sede comando polizia provinciale - Via Venezia- Ravenna;
- nel 2024 è prevista l'assunzione di un mutuo per l'importo di euro 2.382.861,67 per l'adeguamento sismico Liceo scientifico "Ricci Curbastro" con annessa sezione liceo ginnasio "Trisi-Graziani" - Viale Degli Orsini, 6 - Lugo (Ra) - 1° stralcio; di un mutuo di euro 200.000,00 per lavori di riqualificazione impiantistica delle centrali termiche in edifici scolastici vari e un mutuo dell'importo di 200.000,00 euro per Lavori di riqualificazione edilizia e impiantistica di edifici scolastici vari;
- nel 2025 è prevista l'assunzione di un mutuo dell'importo di 200.000,00 euro per Lavori di riqualificazione edilizia e impiantistica di edifici scolastici vari.

Tutti i nuovi mutui saranno con differimento dell'entrata in ammortamento, in coerenza con i cronoprogrammi delle opere, e la copertura dei relativi oneri finanziari per il rimborso delle rate sui rispettivi bilanci. Si auspica comunque il reperimento di fonti di finanziamento alternative in modo da contenere lo stock di debito ed i conseguenti nuovi oneri finanziari per il rimborso delle rate.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Limite di indebitamento a lungo termine:

Anno	Entrate di parte corrente accertate (titoli I, II e III del penultimo conto consuntivo)	Limite di impegno per interessi passivi su mutui (10% delle entrate finanziarie correnti accertate nel penultimo esercizio e risultanti dal conto consuntivo)	Interessi passivi su mutui in ammortamento nell'anno cui si riferisce il bilancio, al netto dei contributi statali o regionali in conto interessi	Importo impegnabile per interessi relativi a nuovi mutui da assumere	Percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti
2015	58.234.257,31	5.823.425,73	1.569.208,83	4.254.216,89	2,69 %
2016	53.606.508,74	5.360.650,87	3.645.323,92	1.715.326,95	6,80 %
2017	54.539.071,15	5.453.907,12	3.422.907,15	2.030.999,97	6,28 %
2018	51.716.902,96	5.171.690,30	3.284.525,30	1.813.185,01	6,35 %
2019	52.814.142,52	5.281.414,25	3.125.753,00	2.155.661,25	5,92 %
2020	43.931.200,43	4.393.120,04	2.970.096,80	1.423.023,24	6,76 %
2021	45.395.669,99	4.539.567,00	2.830.877,92	1.708.689,08	6,24%
2022	47.435.435,16	4.743.543,52	2.657.854,00	2.085.689,52	5,60%
2023	45.387.922,20	4.538.792,22	2.546.694,24	1.992.097,98	5,61%

Quadro delle condizioni interne all'Ente

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	Debito Residuo iniziale (+)	Nuovi prestiti (+)	Prestiti rimborsati* (-)	Estinzioni anticipate (-)	Debito residuo a fine esercizio
2014	111.590.003		7.968.094		103.621.909
2015	103.621.909		4.059.734		99.562.175
2016	99.562.175		4.252.083		95.310.091
2017	95.310.191		4.927.192		90.382.899
2018	90.382.899		5.869.907		84.512.991
2019	84.512.991		5.973.697		78.539.294
2020	78.539.294		3.743.932		74.795.362
2021	74.795.362		5.943.808		68.851.554
2022	68.851.554		5.879.833		62.971.721
2023	62.971.721	900.000,00	5.679.000		58.192.721
2024	58.192.721	2.782.861,67	5.466.000		55.509.583
2025	55.509.583	200.000,00	5.671.000		50.038.583

*I dati fino all'anno 2022 sono relativi agli importi impegnati, mentre i dati del periodo 2023-2025 si riferiscono alle previsioni iniziali che al momento non tengono conto degli oneri finanziari conseguenti ai nuovi mutui che saranno conteggiati solo nel momento della loro effettiva attivazione.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	Oneri finanziari	Quota capitale	***Totale
2014	4.172.264	7.970.116	12.142.380
2015	1.569.209	4.059.734	5.628.943
2016	3.645.324	4.252.083	7.897.407
2017	3.422.907	4.927.192	8.350.100
2018	3.284.568 * + 2.121.605 **	5.869.907	11.275.868
2019	3.125.753	5.973.697	9.099.450
2020	2.970.097	3.743.932	6.714.029
2021	2.830.878	5.943.808	8.774.686
2022	2.657.854	5.879.833	8.537.687
2023	2.557.000	5.679.000	8.236.000
2024	2.312.800	5.466.000	7.778.800
2025	2.125.100	5.671.000	7.786.100

I mutui provinciali sono prevalentemente con piano di ammortamento a rata crescente. Nel corso dell'esercizio 2023 andranno in scadenza gli ultimi 5 mutui Unicredit.

* importo rata interessi annualità 2018.

** importo rata interessi maturata sui prestiti CPD dell'annualità 2017 oggetto di Rinegoziazione 2017 per il quale il relativo pagamento è stato posticipato al 31/01/2018.

*** I dati fino all'anno 2022 sono relativi agli importi impegnati, mentre i dati del periodo 2023-2025 si riferiscono alle previsioni iniziali che al momento non tengono conto degli oneri finanziari conseguenti ai nuovi mutui che saranno conteggiati solo nel momento della loro effettiva attivazione.

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Come per i precedenti esercizi non si prevede per il corrente esercizio di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria.

RISORSE UMANE

Totale personale in servizio al 01/01/2023			
Q.F. IN SERVIZIO NUMERO		Q.F. IN SERVIZIO NUMERO	
*DIR	3	C1	50
D3	17	B3	19
*D1	61	B1	25

*(1 dirigente + 1 segretario generale/dirigente AAGG+ 1 art. 90 d.lgs. 267/2000 cat. D1 a tempo determinato)

Totale personale al 1° gennaio dell'esercizio in corso: 175 (172 tempo indeterminato + 1 dirigente area tecnica a tempo determinato + 1 segretario generale che svolge funzioni di dirigente affari generali + 1 Art. 90 d.lgs. 267/2000 cat. D1 a tempo determinato)

AREA TECNICA		AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	
QUALIFICA PROFESSIONALE	N° IN SERVIZIO	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° IN SERVIZIO
Dirigente	1	Dirigente	1
Funzionario	4	Funzionario	2
Istruttore Direttivo	17	Istruttore Direttivo	5
Istruttore	7	Istruttore	5
Collaboratore	14	Collaboratore	1
Esecutore	17	Esecutore	0

AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA		
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° IN SERVIZIO
D3	Comandante	1	DIR	Dirigente	0
D1	Ispettore	9	D1	Istruttore Direttivo	1
C1	Agente	15	C1	Istruttore	1
C1	Istruttore	2	B3	Collaboratore	0

NOTE:

1. Per le aree non inserite i dati del personale non devono essere forniti. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.
2. Nell'area tecnica, nell'area economico-finanziaria e nell'area demografica/statistica i posti previsti in P.O. non sono suddivisi per settore ma per qualifica funzionale.
3. Nell'area tecnica è stato esclusivamente rilevato il personale che presta servizio in qualità di tecnico presso il settore Lavori pubblici.
4. Nell'area economico-finanziaria è escluso il Servizio Personale, Provveditorato, Flussi documentali, Comunicazioni, Informatica.

STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Strutture scolastiche (1) al 31/12/2022: n. 30	Posti n. 16.608	Posti n. 17.558	Posti n. 17.503	Posti n. 17.490
Scuole secondarie Licei: n. 11	Posti n. 6.628	Posti n. 7.007	Posti n. 6.985	Posti n. 6.970
Scuole secondarie Istituti tecnici: n. 9	Posti n. 6.131	Posti n. 6.370	Posti n. 6.350	Posti n. 6.340
Scuole secondarie Istituti Professionali n. 10	Posti n. 3.849	Posti n. 4.181	Posti n. 4.168	Posti n. 4.180
Mezzi operativi	50	47	43	43
Veicoli	30	25	23	25
Personal computer	250	250	250	250

(1) unità immobiliari

ORGANISMI GESTIONALI

	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
CONSORZI	n° 0	n° 0	n° 0
ISTITUZIONI	n° 0	n° 0	n° 0
SOCIETA' DI CAPITALI	n° 7	n° 7	n° 7
FONDAZIONI	n° 8	n° 8	n° 8
ENTI/AGENZIE	n° 5	n° 5	n° 5

La Provincia di Ravenna detiene le seguenti partecipazioni:

Società per azioni

1. AERADRIA Spa (procedura di fallimento in corso)
2. CEPIM Spa (deliberata dismissione)
3. RAVENNA HOLDING Spa

Società consortili per azioni

4. LEPIDA Scpa

Società a responsabilità limitata

5. PARCO DELLA SALINA DI CERVIA Srl (deliberata dismissione)

Società consortili a responsabilità limitata

6. AMR Srl cons
7. DELTA 2000 Soc. cons. arl - GAL
8. L'ALTRA ROMAGNA Soc. cons. arl - GAL
9. STEPRA Soc cons arl (procedura di fallimento in corso)

Le società di cui sopra risultano costituite dai seguenti enti:

- Aeradria: Provincia di Rimini (38,12%), CCIAA di Rimini, Regione Emilia Romagna, Provincia di Ravenna Comuni delle province di Rimini e Ravenna, Repubblica di San Marino e privati.
- Cepim: Province di Reggio Emilia, Parma e La Spezia, Ravenna, Camere di Commercio di La Spezia, Milano, Parma e Reggio Emilia, Comuni dell'Emilia Romagna e Liguria - Enti pubblici (31%), Istituti di Credito (24%), Privati (10%), Ecofuel spa controllata ENI spa (34,93%).
- Lepida: Regione Emilia Romagna (95,6412%), tutti i comuni e le province, tutte le 4 Università e le 12 Aziende ospedaliere della Regione e altre amministrazioni pubbliche del territorio regionale per un totale di 448 soci.
- Parco della Salina di Cervia: Comune di Cervia (56%), Provincia di Ravenna, Camera di Commercio di Ravenna, Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Parco del Delta del Po, Terme di Cervia.
- AMR: Comuni delle Province di Forlì- Cesena, Ravenna e Rimini, Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini.
- DELTA 2000: ha una compagine sociale mista, composta dagli Enti Pubblici, Province di Ravenna e Ferrara, Comuni delle province di Ferrara e Ravenna, Camere di Commercio di Ravenna e Ferrara, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta Po, Steptra, e dalle Associazioni di categoria e dagli operatori economici locali delle province di Ferrara e Ravenna I

- soci sono 64 di cui 40 privati (63% del totale che detengono il 3,74% del capitale sociale).
- L'Altra Romagna: ha una compagine sociale mista composta dagli Enti Pubblici Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, Camera di Commercio di Ravenna, Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini, Ente Parco Nazionale Foreste Casentinesi, Unione della Romagna Faentina, unione dei Comuni della Romagna Forlivese Unione montana, unione Rubicone e mare e dalle Associazioni di categoria e dagli operatori economici locali.
 - STEPRA: Provincia di Ravenna, Camera di Commercio di Ravenna, tutti i Comuni della provincia.

Fondazioni

1. Fondazione Casa di Orian
2. Fondazione Teatro Rossini
3. Fondazione Museo Internazionale delle Ceramiche
4. Fondazione Istituto per i trasporti e la logistica
5. Fondazione Parco Archeologico di Classe
6. Fondazione Flaminia
7. Fondazione Dopo di Noi (deliberato lo scioglimento)
8. Fondazione Ravenna Manifestazioni

Enti ed Agenzie

1. Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna
2. Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta Po
3. ACER Ravenna - Azienda Casa Emilia Romagna
4. Destinazione Turistica Romagna
5. ATERSIR - Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti

La Provincia di Ravenna nel 2015, in un'ottica di miglioramento ed ottimizzazione della gestione e dei costi, valutati i criteri di cui all'art 1, comma 611, della Legge n. 190/2014, fissati per una riduzione delle partecipazioni pubbliche, con delibera di Consiglio Provinciale n. 54 del 26/11/2015 ha conferito nella società Ravenna Holding S.p.A., avente le caratteristiche richieste dalla Legge n. 190/2014 per il mantenimento/partecipazione pubblica, le proprie partecipazioni detenute nelle società di public utilities che agiscono sul territorio provinciale:

- Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.,
- Start Romagna S.p.A.,
- Porto Intermodale Ravenna S.p.A. - S.A.P.I.R.,
- TPER S.p.A

Conseguentemente con l'ingresso della Provincia nella compagine sociale di Ravenna Holding spa si è acquisita la partecipazione indiretta nelle seguenti società:

- ASER - Azienda servizi Romagna srl;
- Ravenna Entrate spa
- Ravenna Farmacie srl;
- Azimut spa;
- SAPIR spa;
- Romagna acque- società delle fonti spa;
- Start Romagna spa
- Acqua ingegneria srl (dal 26/02/2021)
- HERA spa;
- TPER spa.

Ravenna Holding S.p.A, holding pura capogruppo individuata e disciplinata dal TUSP, garantisce il coordinamento delle partecipazioni degli Enti soci e l'attuazione di un adeguato sistema di controlli interni al gruppo, risulta essere pertanto società in-house sottoposta a controllo analogo congiunto con i Comuni di Ravenna, Faenza, Cervia e Russi.

Partecipazioni azionarie e quote di società ed enti

	Società/ Ente	Quota di partecipazione al 31/12/2020	Variazioni 2021	Quota di partecipazione al 31/12/2021	Quota %	Valore della partecipazione al P.N.
Società partecipate						
1	STEPRA Soc. Cons. a r.l. - in Fallimento	0,00	0,00	0,00	48,51%	0,00
2	PARCO DELLA SALINA DI CERVIA S.r.l.	0,00	0,00	0,00	18,00%	133.326,54
3	RAVENNA HOLDING Spa	29.205.946,00	0,00	29.205.946,00	7,01%	33.473.613,86
4	AMR - Agenzia Mobilità Romagnola srl cons.	6.200,00	0,00	6.200,00	6,20%	207.118,13
5	L'ALTRA ROMAGNA Soc. Cons. a r.l. (GAL - Gruppo Azione Locale)	3.919,00	0,00	3.919,00	6,03%	6.433,31
6	DELTA 2000 - Società Consortile a r.l. (GAL - Gruppo Azione Locale)	11.371,11	0,00	11.371,11	5,69%	13.661,25
7	AERADRIA S.p.a. in Fallimento	0,00	0,00	0,00	0,83%	np
8	CE.P.I.M. Centro Padano Interscambio Merci S.p.a	0,00	0,00	0,00	0,064%	14.906,65
9	LEPIDA S.c.p.A.	1.000,00	0,00	1.000,00	0,001431%	1.048,92
Fondazioni						
10	Fondazione Casa di Orian	0,00	0,00	0,00	25,00%	0,00
11	Fondazione Teatro Rossini	25.823,00	0,00	25.823,00	15,85%	42.138,37
12	Fondazione M.I.C. - Museo Int.le delle Ceramiche di Faenza	129.114,21	0,00	129.114,21	11,36%	163.266,37
13	Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica	25.000,00	0,00	25.000,00	10,00%	44.362,90
14	Fondazione Parco Archeologico di Classe - Ravenna Antica	129.114,23	0,00	129.114,23	6,65%	1.631.604,75
15	Fondazione Flaminia	3.335,38	0,00	3.335,38	4,17%	26.075,01
16	Fondazione Dopo di Noi	5.164,57	0,00	5.164,57	1,69%	7.974,67
17	Fondazione Ravenna Manifestazioni	6.633,00	0,00	6.633,00	0,64%	6.074,80
Partecipazioni in Enti regolate da leggi e decreti						
18	A.C.E.R. Azienda Casa Emilia-Romagna Prov.di Ravenna	0,00	0,00	0,00	20,00%	544.743,40
19	Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità - Delta Po	0,00	0,00	0,00	20,00%	780.737,01
20	Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità - Romagna	0,00	0,00	0,00	20,00%	251.699,90
21	Destinazione Turistica Romagna **	0,00	0,00	0,00	11,44%	0,00
22	ATERSIR - Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti ***	0,00	0,00	0,00	10,00%	0,00
		29.552.620,50	0,00	29.552.620,50		37.348.785,85

STEPRA Soc. Cons. a r.l. – Il 26 luglio 2013 l'Assemblea dei Soci ha deliberato lo scioglimento anticipato della società e la sua messa in liquidazione. Il Tribunale di Ravenna con sentenza n. 25 del 07/06/2019 ne ha dichiarato il fallimento. L'ultimo bilancio approvato è quello al 31/12/2017. La procedura fallimentare è tuttora in corso.

PARCO DELLA SALINA DI CERVIA - CEPIM - Con delibera di Consiglio Provinciale n. 43 del 28/09/2017 - Approvazione Piano di Revisione Straordinaria art. 24 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175, si è deliberata l'alienazione della partecipazione nella società Parco della Salina di Cervia e confermata l'alienazione delle quote della società Cepim.

AERADRIA Spa - Il 26 novembre 2013 il Tribunale di Rimini ha dichiarato il fallimento. La procedura fallimentare è tuttora in corso.

FONDAZIONE DOPO DI NOI - Con delibera del Consiglio Provinciale n. 23 del 27/09/2021 si è deliberato lo scioglimento della Fondazione e la cessazione della Provincia di Ravenna da socio fondatore, e sono in corso le procedure di dismissione.

ATERSIR - Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti istituita dalla LR n. 23/2011 per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato ed al servizio di gestione dei rifiuti urbani esercita le funzioni previste dal Dlgs 152/2006 per il relativo ambito territoriale e dalla LR 25/1999. L'Agenzia ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia amministrativa contabile e tecnica e vi partecipano obbligatoriamente tutti i comuni e le province della Regione ai sensi della LR n. 23/2011. La Provincia in base all'articolo 8 della LR 23/2011 non detiene quote di partecipazione dell'agenzia ma solo diritti di voto nel consiglio locale.

DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA. con delibera di Giunta regionale n. 212 del 27/02/2017 ai sensi della LR n. 4/2016, è stata istituita l'area vasta a finalità turistica coincidente con il territorio delle Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, quale ente pubblico strumentale degli enti locali ai sensi dell'articolo 11- ter del D.lgs 118/2011 dotato di personalità giuridica e di autonomia amministrativa, organizzativa, finanziaria e contabile. Destinazione turistica Romagna svolge le funzioni previste dalla LR n. 4/2016, e ogni altra funzione in materia turistica conferita dalla Regione o dagli Enti pubblici aderenti. La Provincia di Ravenna ha aderito all'Ente ma non detiene quote di partecipazione al "capitale sociale". A ciascun ente territoriale partecipante è attribuito un numero di voti, che corrisponde al loro peso nell'assemblea della destinazione turistica, determinato tenendo conto del numero di presenze turistiche e di posti letto, della popolazione residente e dell'estensione territoriale;

Piano Operativo di razionalizzazione delle società

La Provincia di Ravenna, come stabilito dalla Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015), art. 1, comma 611, ha avviato il processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse ed ha pertanto approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 7 del 31/03/2015 il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie. Con delibera di Consiglio provinciale n. 7 del 31/03/2016 a conclusione del procedimento formale di razionalizzazione delle partecipazioni si è approvata la Relazione sui risultati conseguiti al piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie quale risultanza dell'attuazione del Piano di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge 23 dicembre 2014 n.190

Entrambi gli atti sono stati trasmessi nei termini di legge alla sezione regionale di controllo delle Corti dei Conti e posti in consultazione pubblica tramite il loro inserimento sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione amministrazione trasparente.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

Il decreto legislativo n. 175/2016 Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione (TUSP), integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100, rappresenta attualmente la nuova disciplina in materia di società partecipate.

L'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 (TUSP), ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare una ricognizione delle partecipazioni detenute, direttamente ed indirettamente, finalizzata ad una loro razionalizzazione o alienazione nei casi previsti dall'art. 20. L'operazione, di natura straordinaria, costituisce la base per una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, da effettuarsi annualmente secondo quanto previsto dal medesimo art. 20 del TUSP. Risulta significativo sottolineare come questa ulteriore revisione straordinaria costituisca per gli Enti territoriali, ai sensi dell'articolo 24 comma 2, aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1 co. 612 della l. n. 190/2014. Il rapporto con la precedente rilevazione impone un raccordo con le preesistenti disposizioni e la continuità con la precedente pianificazione, dovendosi privilegiare la coerenza con le azioni già intraprese in base alla stessa.

Pertanto in adempimento all'art 24 del TUSP si è approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 43 del 28/09/2017 il Piano di Revisione straordinaria obbligatoria delle partecipazioni direttamente e indirettamente detenute che ha disposto:

- l'alienazione della partecipazione nella Società Parco della Salina di Cervia srl in quanto Società non strettamente necessaria per il perseguimento delle funzioni istituzionali dell'Ente (art. 4 D. Lgs n. 175/2016 e s.m.i) a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 56/2014 e smi e della L.R. 13/2015 e smi. che meglio ha declinato il nuovo quadro normativo per le provincie;
- la conferma delle alienazioni precedentemente deliberate ma non ancora divenute operative nelle società Ervet spa e Cepim spa.

Il Piano di Revisione straordinaria è stato trasmesso nei termini di legge alla sezione regionale di controllo delle Corti dei Conti, inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dal D.Lgs. 175/2016 attraverso l'applicativo del Portale Tesoro implementato dal Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze in qualità di unico canale di raccolta delle informazioni, e posto in consultazione pubblica tramite il suo inserimento sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione amministrazione trasparente.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto alla Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, approvando con delibera di Consiglio Provinciale n. 51 del 28/12/2022 il Piano di razionalizzazione ordinario delle partecipazioni detenute dalla Provincia di Ravenna per l'anno 2021 ove si sono confermate le dismissioni deliberate con il Piano Straordinario approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 43 del 28/09/2017.

Bilancio consolidato

Il D.lgs. n. 118/2011, recante norme di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, all'articolo 11-bis prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs n. 118/2011 come modificato dal DM 11 agosto 2017.

La Provincia di Ravenna pertanto dal 2017 è tenuta a redigere il Bilancio Consolidato secondo le modalità previste dal Principio contabile Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011.

Il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Ravenna ne rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

Attribuisce altresì alla Provincia un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio Gruppo in quanto il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento.

L'utilità del Bilancio Consolidato del Gruppo è duplice: da un lato, report direzionale e comunicazione d'azienda verso l'interno, e dall'altro report istituzionale e comunicazione d'azienda verso l'esterno.

Individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante norme di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, all'articolo 11-bis prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs n. 118/2011 come modificato dal DM 11 agosto 2017.

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi contabili, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato;

Con atto del Presidente della Provincia n. 44 del 15/04/2022 sono stati individuati gli elenchi previsti dal principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118: il "Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Ravenna – GAP", composto dagli enti, le aziende e le società controllati o partecipati dalla Provincia e l'elenco degli enti, aziende e società controllati o partecipati dalla Provincia di Ravenna, i cui bilanci saranno oggetto di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2021, approvato entro il termine del 30 settembre.

GRUPPO AMINISTRAZIONE PUBBLICA PROVINCIA DI RAVENNA - GAP		
Denominazione	% di partecipazione	Tipologia (missione di bilancio)
ORGANISMI STRUMENTALI		non presenti
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI		non presenti
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI		
Fondazione Casa di Orian	25,00*	5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
ACER Ravenna - Azienda Casa Emilia Romagna	20,00	8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
ENTE di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del Po	20,00	9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
ENTE di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna	20,00	9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
SOCIETA' CONTROLLATE		non presenti
SOCIETA' PARTECIPATE		
Ravenna Holding Spa**	7,01	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.lc	6,20	10. Trasporti e Diritto alla Mobilità
Lepida Spac	0,001431	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione

* Percentuale di distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, come da principi contabili

** Si evidenzia, ai sensi del principio contabile applicato 4/4 punto 3 comma 3.1, che Ravenna Holding Spa è a sua volta a capo di un gruppo di imprese.

Nel corso del triennio 2023-2025 si procederà all'aggiornamento ed alla revisione annuale del gruppo

amministrazione pubblica e del perimetro di consolidamento, e si predisporrà il relativo bilancio consolidato in conformità alle disposizioni del D.Lgs 118/2011 e dei suoi allegati, in particolare del principio contabile applicato del bilancio consolidato, allegato n.4/4.

Descrizione ed analisi della situazione economico - finanziaria del Gruppo amministrazione pubblica.

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi del gruppo amministrazione pubblica con l'indicazione delle grandezze finanziarie fondamentali del triennio precedente, accompagnata dalle funzioni statutarie proprie:

RAVENNA HOLDING Spa

Sede Legale: Via Trieste n. 90/A - 40122 Ravenna

Società per azioni a totale partecipazione pubblica - Società capogruppo

Missione di bilancio: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Soci: Comune di Ravenna (77,08%), Comune di Cervia (10,08%), Provincia di Ravenna (7,01%), Comune di Faenza (5,17%), Comune di Russi (0,66%).

Ravenna Holding S.p.A. è una società a capitale interamente pubblico, soggetta a controllo analogo congiunto da parte degli Enti Locali soci che opera nel rispetto del modello *"in house providing"* così come disciplinato dall'ordinamento nazionale ed europeo.

Ravenna Holding spa ha per oggetto l'esercizio delle attività di natura finanziaria con particolare riferimento all'assunzione, non nei confronti del pubblico, di partecipazioni in società e/o enti costituiti ed il loro coordinamento tecnico e finanziario.

Ravenna Holding S.p.A opera come strumento organizzativo degli enti soci per la gestione di società, anche di servizio pubblico locale, rispondenti ai diversi modelli previsti dalla normativa interna e comunitaria.

Garantisce l'attuazione coordinata e unitaria dell'azione amministrativa degli Enti soci relativamente alle partecipazioni societarie, nonché un'organizzazione efficiente, efficace ed economica ed il controllo sulle società perseguendo gli obiettivi di interesse pubblico di cui gli enti stessi sono portatori. La società pone particolare attenzione ai controlli interni al Gruppo, al fine di garantire idonei flussi informativi con le società partecipate oltre al monitoraggio degli obiettivi assegnati dagli Enti soci.

La società detiene le seguenti partecipazioni nelle società: Acqua Ingegneria S.r.l. dal 26/02/2021 (21,00%), Aser S.r.l. (100,00%), Azimut S.p.a. (59,80%), Ravenna Entrate S.p.a. (100,00%), Ravenna Farmacie S.r.l. (92,47%), Romagna Acque S.p.a. (29,13%), Start Romagna S.p.a. (24,51%), Sapir S.p.a. (29,29% dal 14/04/2002 29,45%), Hera S.p.a. (4,92%), Tper S.p.a. (0,04%).

In data 26/02/2021 Ravenna Holding ha acquisito la partecipazione del 21% nella società Acqua ingegneria srl costituita con effetto dal 04/01/2021 quale società unipersonale di SAPIR spa e quindi conformata al modello di società in house a capitale interamente pubblico (Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. 48%; Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale 31%; Ravenna Holding S.p.A. 21%).

In data 14/04/2022 Ravenna holding ha acquisito 40.954 azioni proprie di SAPIR spa dalla società stessa la percentuale di partecipazione è così passata da 29,29% a 29,45%.

La società redige un bilancio consolidato di gruppo con le seguenti società ove la stessa detiene una quota di controllo o di controllo congiunto ai sensi dell'art. 37 del D.lgs n. 127/91:

Denominazione Sociale Sede	Capitale Sociale	% di possesso diretta	Metodo di Consolidamento
Ravenna Holding S.p.A. (Società capogruppo)	416.852.338,00		
Ravenna Farmacie S.r.l. Ravenna	2.943.202,00	92,47	Integrale
Ravenna Entrate S.p.A. Ravenna	775.000,00	100	Integrale
Aser S.r.l. Ravenna	675.000,00	100	Integrale
Azimut S.p.A. Ravenna	2.730.553,00	59,8	Integrale
Start Romagna S.p.A. Cesena	29.000.000,00	24,51	Metodo del Patrimonio Netto
Sapir S.p.A. Ravenna	12.912.120,00	29,29	Metodo del Patrimonio Netto
Romagna Acque S.p.A. Forlì	375.422.521,00	29,13	Metodo del Patrimonio Netto
Acqua Ingegneria srl	100.000,00	21,00	Metodo del Patrimonio Netto

Tutte le società del Gruppo hanno chiuso i bilanci per l'esercizio 2021 in utile, e prodotto un flusso di cassa positivo, rispettando gli obiettivi economici, operativi e gestionali assegnati.

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
Capitale sociale	431.852.338	431.852.338	431.852.338	416.852.338	416.852.338	416.852.338	416.852.338
Patrimonio Netto al 31/12	484.557.582	479.741.092	481.510.977	470.828.195	477.302.718	477.764.158	478.136.107
Risultato d'esercizio	13.339.810	10.474.851	9.975.080	12.622.412	14.586.513	14.009.144	13.294.373

*dati da bilancio di esercizio

Il risultato economico complessivo del 2022 secondo i dati di pre-consuntivo è stimato in oltre 12 milioni di euro.

AMR srlc

Sede Legale: Piazza L. Sciascia n.111 - Cesena

Società consortile a responsabilità limitata a totale partecipazione pubblica.

Missione di bilancio: 10 Trasporti e Diritto alla Mobilità

Soci: Comune di Rimini (24,69%), Comune di Forlì (13,19%), Comune di Ravenna (9,6%), Provincia di Forlì Cesena (9,47%), Comune di Cesena (9,46%), Provincia di Ravenna (6,2%) e tutti i Comuni delle Province di Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena.

AMR - Agenzia Mobilità Romagnola, svolge le funzioni di *Agenzia della mobilità del bacino Romagnolo* previste dalla normativa vigente e delle funzioni amministrative spettanti agli enti soci in materia di trasporto pubblico di persone da essi eventualmente delegate (art 4 dello statuto sociale). Ha iniziato la propria attività il 1 marzo 2017 a seguito del percorso di fusione/scissione tra la società AmbRA s.r.l e le altre due agenzie di mobilità della Romagna, AM di Rimini e ATR di Forlì Cesena, con conseguente variazione della propria ragione sociale in AMR srl consortile. Il ruolo di AMR è quello di progettare, sviluppare e coordinare i servizi di mobilità collettiva coniugando le esigenze di chi stabilisce le strategie di mobilità (Enti locali), chi usufruisce dei servizi (i cittadini) e chi li eroga (gli operatori), in un'ottica di maggior vivibilità ambientale. L'ambito di attività dell'Agenzia è delineato dall'art. 19 della LR n. 30/1998 ss.mm.ii. e può essere così riassunto:

- definisce i fabbisogni di mobilità degli abitanti dei territori del bacino di propria competenza;
- progetta, organizza, promuove i servizi pubblici di trasporto integrati tra loro e con la mobilità privata, con particolare riferimento alla mobilità sostenibile;
- esercita le funzioni amministrative degli Enti soci inerenti le gare per l'affidamento dei servizi di TPL, la sottoscrizione con le imprese dei contratti di servizio, il controllo sulla realizzazione dei servizi di trasporto;

- può esercitare le funzioni amministrative degli Enti soci per il servizio di trasporto pubblico locale (TPL) e le attività allo stesso connesse.
- l'Agenzia può inoltre svolgere ogni altra funzione assegnata dagli enti locali soci, con esclusione delle sole funzioni di programmazione provinciale e comunale e di gestione del trasporto pubblico locale.

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
Capitale sociale	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000	100.000	100.000	100.000
Patrimonio Netto al 31/12	1.149.111,00	1.331.228,00	3.266.356,00	3.303.486	3.140.675	3.340.615	3.503.072
Risultato d'esercizio	30.457,00	-3.203,00	533.031,00	37.131	-162.813*	199.942	162.457

*bilancio chiuso con una perdita di € 162.813 a causa di una posta straordinaria connessa alla svalutazione del credito verso il Comune di Forlì (socio AMR) per problemi dello stesso a far fronte al pagamento completo dei contributi consortili previsti per il 2019.

LEPIDA S.c.p.a.

Sede Legale: Via della Liberazione 15 - 40128 Bologna

Società "in house providing" dalla Regione Emilia Romagna

Missione di bilancio: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Soci: Regione Emilia Romagna 95,6412%, tutti i comuni e le province, tutte le 4 Università e le 12 Aziende ospedaliere della Regione e altre amministrazioni pubbliche del territorio regionale per un totale di 448 soci (Provincia di Ravenna 0,001431%).

La società ha per oggetto l'esercizio delle attività concernenti la fornitura della rete secondo quanto indicato nell'art. 10, commi 1, 2 e 3 della L.R. n. 11/2004 ed in particolare la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9, comma 1 della legge regionale predetta intendendosi per realizzazione e gestione, a titolo esemplificativo e non esaustivo le attività di: pianificazione delle infrastrutture fisiche di rete; progettazione; appalto per l'affidamento lavori; costruzione; collaudo delle tratte della rete in fibra ottica; di affitto dei circuiti tradizionali, infrastrutture in fibra o radio per le tratte non di proprietà; messa in esercizio; manutenzione ordinaria e straordinaria; predisposizione delle infrastrutture tecnologiche atte ad assicurare la connessione alle bande necessarie per erogare i servizi di connettività; monitoraggio delle prestazioni di rete.

Eroga servizi di interesse generale a livello informatico, telematico e della comunicazione (ICT) a supporto dell'e-government e dello sviluppo della società dell'informazione ed espleta funzioni a carattere strumentale rispetto all'attività dei soci, operando esclusivamente con gli enti locali soci, nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 13, del DL 4 luglio 2006, convertito con la legge 248 del 4 agosto 2006 (cd "decreto Bersani").

Lepida è una società "in house providing" costituita dalla Regione Emilia Romagna nel 2007, quale strumento operativo per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione omogenea ed unitaria delle infrastrutture di Telecomunicazione degli Enti collegati alla rete Lepida, per garantire l'erogazione dei servizi informatici inclusi nell'architettura di rete e per una ordinata evoluzione verso le reti di nuova generazione. La società è soggetta alla Direzione e al Coordinamento della Regione Emilia Romagna e realizza con essa la parte più importante della propria attività. La società è assoggettata ad un controllo analogo a quello esercitato dalla Regione Emilia Romagna sulle proprie strutture organizzative d'intesa con il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali di cui alla Legge Regionale 11/2004. La società presenta stabilità patrimoniale e finanziaria e redditività positiva.

La partecipazione in Lepida per tutti gli enti locali soci di Lepida – ad eccezione della Regione – è stata concepita come importo minimo indispensabile a consentire l'accesso di tali enti alle prestazioni di servizi di rete e di ITC promossi dalla Regione attraverso Lepida, secondo il modello della società in house providing.

Con decorrenza 01/01/2019 si è perfezionata la Fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.A. in Lepida S.p.a. con contestuale trasformazione eterogenea di Lepida S.p.A in Lepida S.c.p.A. in conformità alla L.R. 1/2018 “Razionalizzazione delle società in house della regione Emilia-Romagna”.

La partecipazione in tale società è pienamente compatibile con le disposizioni dell’art. 3, comma 27 e seguenti, della Legge 244/2007 in quanto società strumentale degli enti locali della regione Emilia-Romagna e in quanto eroga servizi strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali della Provincia, con particolare riferimento alla legge 56/2014.

La partecipazione in Lepida Spa, seppur esigua, consente alla Provincia di partecipare compiutamente ai descritti obiettivi della Rete privata delle pubbliche amministrazioni dell’Emilia - Romagna, così come previsti nella L.R. 11/2004 e di fruire dei vantaggi relativi all’erogazione dei servizi, previsti per i soli soci.

Per quanto riguarda Lepida, l’applicazione del principio contabile del bilancio armonizzato ha portato, a partire dall’esercizio 2017, al consolidamento del bilancio di Lepida, pur essendo estremamente esiguo l’apporto numerico di tale consolidamento: infatti, la quota provinciale di partecipazione a Lepida è stata pari allo 0,0015% del capitale fino al 2018, dal 2019 è pari allo 0,001431%.

La società ha prestato la propria attività per oltre l’80% nello svolgimento dei compiti affidati dai propri soci. In particolare ha operato prevalentemente per compiti affidati dal socio di maggioranza. Infatti il Valore della produzione è riferibile per circa il 45% per compiti affidati dalla Regione Emilia-Romagna, per circa il 46,7% agli altri soci, mentre il restante 8.2% è imputabile a soggetti terzi.

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
Capitale sociale	60.713.000	65.526.000	65.526.000	65.526.000	69.881.000	69.881.000	69.881.000
Patrimonio Netto al 31/12	62.248.499	67.490.699	67.801.850	68.351.765	73.235.604	73.299.833	73.841.727
Risultato d'esercizio	184.920	457.200	309.150	538.915	88.539*	61.229	536.895

*Il 2019 è il primo anno in cui la Società opera come società consortile. Per statuto la società ha operato in assenza di scopo di lucro tendendo ad uniformare i costi delle prestazioni per i soci, stabilendo l’obiettivo del pareggio di bilancio, raggiunto anche mediante conguaglio a consuntivo dei costi delle prestazioni erogate. Il risultato è principalmente imputabile alle attività prestate nei confronti di privati.

ACER Ravenna - Azienda Casa Emilia Romagna

Sede Legale: Viale Farini 26 - Ravenna

Ente Pubblico Economico

Missione di bilancio: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Soci: Comune di Ravenna (32,54%), Provincia di Ravenna (20,00%), Comune di Faenza (11,98%), Comune di Cervia (5,93%), comuni della Bassa Romagna (21% Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massalombarda), restanti comuni 8,55% (Russi, Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme, Solarolo).

L’Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) della Provincia di Ravenna, deriva dalla trasformazione, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 24 dell’8 agosto 2001 "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo", dell'Istituto Autonomo Case Popolari (IACP) della provincia di Ravenna, è un ente pubblico economico dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e organizzativa, patrimoniale, contabile e di proprio Statuto. Come previsto dalla stessa legge Regionale n. 24 dell’8 agosto 2001, l’Azienda costituisce lo strumento del quale i Comuni della Provincia, la stessa Provincia, la Regione, lo Stato, o altri Enti Pubblici si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e di Edilizia sociale e per l’esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative. In attuazione della normativa regionale e locale di settore, ACER può svolgere le seguenti funzioni:

- gestione su Convenzione del patrimonio immobiliare, in particolare di alloggi ERP (edilizia

- residenziale pubblica), di proprietà dei Comuni, nonché del patrimonio proprio o di altri Enti e Società;
- fornitura di servizi tecnici relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi;
 - gestione di servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie, tra cui le agenzie per la locazione e altre iniziative tese a favorire la mobilità nel settore della locazione.

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
Capitale sociale	229.920,00	229.920,00	229.920,00	229.920,00	229.920,00	229.920,00	229.920,00
Patrimonio Netto al 31/12	2.336.759,00	2.433.869,00	2.543.988,00	2.611.463,00	2.656.108,00	2.723.717,00	2.769.167,00
Risultato d'esercizio	134.806,00	97.110,00	110.119,00	67.475,00	44.646,00	67.609,00	45.449,00

ENTE di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del Po

Sede Legale: Corso G. Mazzini 200 - 44022 Comacchio (FE)

Ente Pubblico Economico

Missione di bilancio: 9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Soci: Provincia di Ferrara, Provincia di Ravenna, Comuni di Alfonsine, Argenta, Cervia, Codigoro, Comacchio, Goro, Mesola, Ostellato, Ravenna.

L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità è un Ente pubblico al quale si applica la L.R. n. 24 del 2011, Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete natura 2000 con la quale la Regione esercita le funzioni di organizzazione territoriale del sistema regionale delle Aree protette e dei Siti della Rete natura 2000 e ne disciplina le modalità di gestione. L'Ente svolge le proprie funzioni nell'ambito del territorio della macroarea "Delta del Po", come delimitata ai sensi della L.R. n. 24/2011 e ss.mm.ii.

Oggetto Sociale: All'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità compete, in attuazione delle finalità contenute nelle leggi e negli atti istitutivi delle Aree protette e dei Siti della Rete natura 2000 e dei criteri ed indirizzi dettati dal Programma regionale:

- la gestione dei Parchi, ivi compresi i Siti della Rete natura 2000 situati all'interno del loro perimetro;
- la gestione delle Riserve naturali regionali;
- la gestione dei Siti della Rete natura 2000 nelle aree esterne al perimetro dei parchi;
- l'istituzione dei Paesaggi naturali e semi naturali protetti e la relativa gestione, previa proposta della Provincia territorialmente interessata

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
Capitale sociale	-	-	-	-	-	-	-
Patrimonio Netto al 31/12	3.590.469,96	3.650.417,97	3.705.341,11	3.760.690,97	3.905.300,93	3.903.685,04	5.414.880,06
Risultato d'esercizio	69.309,73	59.948,01	54.923,14	55.349,86	144.609,96	-924.694,62*	1.503.571,85

*La Perdita d'Esercizio risultata al 31.12.2020 di € -924.694,62 sarà coperta nel 2021 dalla Riserva da Risultato Economico di Esercizi Precedenti.

FONDAZIONE CASA DI ORIANI

Sede Legale: Via Corrado Ricci 26 - 48121 Ravenna

Fondazione (soggetto privato in controllo pubblico)

Missione di bilancio: 5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Enti fondatori: Provincia di Ravenna, Comune di Ravenna, Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.

La Fondazione Casa di Orianì è una fondazione senza fini di lucro e trae origine dalla trasformazione giuridica dell'ente morale Casa Orianì (istituito con Regio Decreto Legge 14-04-1927 n.721) per ricordare la figura di Alfredo Orianì, gestire la casa museo dello scrittore "Il Cardello" a Casola Valsenio (monumento nazionale nel 1924) e promuovere una biblioteca di storia contemporanea. La trasformazione dell'Ente in Fondazione è stata attuata nel 2003 ai sensi e per gli effetti degli art. 2 comma 1 lett.a) e art.3 del D.lgs.nr. 29 ottobre 1999, n. 419.

I soggetti fondatori al momento della trasformazione dell'Ente in Fondazione, non hanno costituito un fondo di dotazione in quanto già sussisteva un fondo derivante dagli importanti capitali (terreni e fabbricati) pervenuti dalla eredità della de cuius Luigia Pifferi vedova di Ugo Orianì figlio dello scrittore Alfredo Orianì. L'art.4 dello Statuto stabilisce infatti quanto segue: "Il fondo di dotazione iniziale è costituito dal patrimonio dell'ente "Casa di Orianì" esistente al momento della sua trasformazione in Fondazione di diritto privato. Il Consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo 5 dello statuto è composto da un massimo di cinque membri. Ai due Enti locali territoriali è garantita la maggioranza in seno al Cda. Attualmente sono nominati unicamente 4 membri, due di nomina del Comune di Ravenna, uno di nomina della Provincia di Ravenna ed uno di nomina della Fondazione Cassa di Risparmio. Ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento di attuazione dello statuto attualmente il peso della Provincia di Ravenna in seno al Cda è del 25% corrispondente alla percentuale di distribuzione dei diritti di voto in seno all'organo decisionale. La Fondazione Casa di Orianì persegue, finalità proprie espressamente indicate nello statuto all'articolo 3 che recita:

"La Fondazione, che non ha fini di lucro, persegue i seguenti scopi:

- gestione e valorizzazione della casa museo il «Cardello» a Casola Valsenio - dichiarato monumento nazionale con Regio Decreto Legge 6 novembre 1924, n. 1884 - ove Alfredo Orianì visse, scrisse le sue opere ed ha sepoltura e ove sono conservati cimeli dello scrittore e una raccolta delle sue opere;
- gestione e valorizzazione della biblioteca intitolata ad Alfredo Orianì, specializzata in storia contemporanea e studi politici, economici e sociali dell'età contemporanea, con sede a Ravenna;
- conservazione e valorizzazione di archivi pubblici e privati dell'età contemporanea;
- promozione, valorizzazione, diffusione di studi e ricerche sulla storia contemporanea e le discipline politiche, economiche, sociali;
- oltre che organizzare e perseguire direttamente le finalità predette, la Fondazione può stabilire rapporti di collaborazione con soggetti pubblici e privati".

	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
Capitale sociale	4.444.881	4.444.881	4.444.881	4.444.881
Patrimonio Netto al 31/12	5.060.648	5.088.120	5.104.615	5.133.940
Risultato d'esercizio	386	317	-8.056*	1.870

*la perdita coperta mediante l'utilizzo degli avanzi riportati a nuovo per € 1.251 e per il residuo con la Riserva denominata Fondo di incremento bibliografico.

IL SISTEMA DEI CONTROLLI E GLI OBIETTIVI GENERALI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Il decreto legislativo n. 175/2016 recante “Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione” (TUSP), ha strutturalmente rivisitato la disciplina delle società a partecipazione pubblica e rappresenta la nuova disciplina in materia. Tale intervento normativo è scaturito dalla necessità di riordinare e semplificare la disciplina in materia di partecipazioni societarie, con l'obiettivo di migliorare l'utilizzo delle risorse pubbliche, anche attraverso la rimozione delle fonti di spreco e di disporre di un quadro tecnico-normativo unico.

Il decreto stabilisce un disegno organizzativo diretto a fornire regole e modalità di comportamento agli Enti pubblici, ed in particolare a quelli territoriali, nella costituzione, mantenimento e gestione delle società di capitali.

In termini di controllo sugli organismi partecipati, in adempimento all'articolo 147 quater – del D.lgs 267/2000 TUEL *Controlli sulle società partecipate non quotate*, - ed al "Regolamento del sistema integrato dei controlli interni" approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 3 del 22 gennaio 2013, la Provincia effettua i controlli su tutti gli organismi gestionali esterni quali società, consorzi, fondazioni ad altri organismi di natura giuridica diversa, dei quali la Provincia detiene una quota del capitale sociale o del fondo consortile o del fondo di dotazione.

Il controllo è effettuato in riferimento all'andamento degli organismi gestionali partecipati in termini di qualità, efficacia, efficienza, economicità e coerenza della gestione in rapporto con le finalità istituzionali della Provincia e con gli indirizzi e gli obiettivi gestionali degli organismi partecipati.

Vengono inoltre poste in essere attività di verifica e controllo connesse con la vigilanza sugli adempimenti degli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione.

Gli indirizzi e gli obiettivi gestionali a cui devono tendere gli organismi partecipati, sono definiti nei bilanci di previsione degli organismi stessi, che la Provincia assegna in occasione della loro approvazione, in ragione della propria capacità di controllo e tenuto conto della consistenza della propria quota di partecipazione. La Provincia concorre al raggiungimento degli obiettivi gestionali degli enti partecipati anche attraverso i propri rappresentanti all'interno degli organismi di governance, che agiscono sulla base degli indirizzi affidati ed in coerenza con le finalità istituzionali dell'amministrazione con gli scopi statuari degli organismi partecipati.

Per tutti gli organismi partecipati dalla Provincia valgono i seguenti obiettivi generali:

- rispetto degli obiettivi previsti ed indicati in sede di budget, bilancio, e piani industriali, ed il contenimento dei costi generali con vincolo di informare tempestivamente i soci, nel caso nel corso dell'esercizio, si verificano scostamenti significativi;
- mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari della Provincia;
- garantire un costante flusso di informazioni anche tramite l'invio dei verbali degli organi assembleari;
- garantire e facilitare il controllo costante e tempestivo del rapporto debiti - crediti tra i Bilanci degli organismi e il Bilancio della Provincia;
- garantire la trasmissione della documentazione necessaria, di cui al paragrafo 3.2 del principio contabile applicato 4.4, se individuati nel perimetro di consolidamento dalla Provincia;
- per le società: attuare gli adempimenti previsti nel D.Lgs. n.175/2016 TUSP;
- assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo.

Il 31 gennaio 2020 il Consiglio dei Ministri ha deliberato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020). A causa dell'epidemia da Covid-19 si è generata una forte emergenza economica che ha determinato condizioni di perdurante incertezza, che inducono a ritenere non appropriata l'analisi sul raggiungimento degli obiettivi operativi ed economici assegnati alle società in un contesto di “normalità”, prima cioè dell'emergere della crisi pandemica. Pertanto si potrà presumere che tali obiettivi saranno, per quando possibile perseguiti, pur dovendosi ritenere inevitabilmente superati i target fissati, a seguito degli eventi.

A seguire vengono evidenziati gli obiettivi gestionali, inerenti le società del Gruppo amministrazione pubblica con indicazione delle relative missioni di bilancio.

ACER Ravenna

Missione - 8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Mantenimento degli equilibri di bilancio con l'ottenimento di risultati economici previsti nel budget, il tutto in coerenza alle disposizioni statutarie che prevedono che la gestione dell'azienda debba essere improntata al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario.

Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del Po e

Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna

Missione - 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Gli obiettivi vengono definiti nei bilanci di previsione degli organismi stessi e per tutti si richiama il mantenimento degli equilibri di bilancio come previsto dai rispettivi statuti che prevedono che la gestione dell'Ente persegue principi di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza, garantendo il pareggio del bilancio.

Ravenna Holding S.P.A.

Missione - 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Si premette che gli obiettivi ed i relativi indicatori sotto riportati sono stati individuati anche in applicazione di quanto disposto dall'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 175/2016.

La quantificazione numerica degli indicatori è stata rivista per il triennio 2023-2025, tenendo conto dei risultati emersi dal monitoraggio degli obiettivi individuati, a seguito del contesto di straordinaria difficoltà legato alla situazione economica generale, ancora influenzata dagli impatti della emergenza sanitaria, oltre che dalle conseguenze del conflitto bellico in Ucraina, che stanno determinando forti rincari dell'energia, l'aumento dell'inflazione e dei tassi d'interesse e nuove difficoltà di approvvigionamento per le imprese.

Le rilevanti ripercussioni della situazione descritta potrebbero impattare pesantemente anche sulle dinamiche strutturali dei flussi economico-finanziari delle società del gruppo, in particolare sui dividendi che saranno distribuiti dalle società del gruppo, pertanto sarà necessario monitorare le singole attività aziendali ed effettuare, periodicamente, analisi economiche e finanziarie, anche al fine di porre in essere eventuali e tempestive azioni correttive ove possibile.

Queste condizioni non devono comunque impedire di perseguire la politica di affinamento continuo del complessivo sistema di controllo sulle partecipate; occorre tuttavia mantenere una certa prudenza sugli obiettivi assegnati la cui quantificazione rimane inevitabilmente molto complessa da prevedere. Per le medesime ragioni, la possibilità di una corretta programmazione per l'attività dei prossimi anni risulta per quanto illustrato soggetta a forte aleatorietà.

Gli obiettivi del periodo potranno pertanto essere ricalibrati in seguito, qualora dall'andamento della gestione si dovessero evidenziare significativi scostamenti rispetto alle previsioni, in particolare per le ripercussioni rilevanti sull'attività economica e sull'inflazione, o su una eventuale recrudescenza della pandemia.

Inoltre, eventuali scelte degli azionisti che modifichino le condizioni strutturali o le dinamiche finanziarie (quali ad esempio la programmazione di nuovi investimenti), e in particolare la politica di distribuzione dei dividendi, rappresentano un ulteriore elemento di possibile evoluzione degli scenari.

Quadro delle condizioni interne all'Ente

GRUPPO RAVENNA HOLDING S.P.A.				
Obiettivi	Indicatori	Risultati attesi 2023	Risultati attesi 2024	Risultati attesi 2025
Obiettivi economici				
1. Nell'ambito del <u>bilancio consolidato di gruppo</u> Valorizzare nell'ambito del bilancio consolidato di gruppo, un equilibrato rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, e perseguire in particolare il mantenimento di un soddisfacente rapporto tra costi e utile prodotto.	% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<= 30,0 %	<= 30,0 %	<= 30,0 %
	Rapporto Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<= 2,3	<= 2,3	<= 2,3
	Rapporto costo del personale** su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<=2,5	<=2,5	<=2,5
Obiettivi operativi				
2. Perseguire il mantenimento degli equilibri gestionali di tutte le società controllate, attuando, qualora si ritengano necessari, interventi correttivi per ripristinare situazioni di eventuale disequilibrio.	Risultato economico >0 per le società controllate del gruppo (SI/NO)	SI	SI	SI
3. Garantire il mantenimento e aggiornamento del Modello Organizzativo per tutte le società in attuazione della normativa sulla responsabilità amministrativa, di cui al D.Lgs. 231/2001 (anche per quanto attiene alla normativa anticorruzione L. 190/2012).	Modello e pubblicazioni aggiornate per tutte le società del gruppo (SI/NO)	SI	SI	SI
4. Proseguire i programmi di audit interno per tutte le società per la verifica della regolarità delle attività operative e il monitoraggio dei rischi.	Audit interni (SI/NO)	SI	SI	SI
5. Proseguire con la rendicontazione collegata ad obiettivi di sostenibilità economica, ambientale e sociale per il gruppo e le principali società, in particolare in relazione all'uso efficiente delle risorse e alla promozione di pratiche sostenibili nell'ambito di appalti e forniture.	Rendicontazione (SI/NO)	SI	SI	SI
6. Progetto di revisione e riorganizzazione degli archivi societari tramite assistenza professionale al fine di ordinare al meglio il materiale da conservare ed eliminare quello non necessario, compattando lo spazio occupato.	Rendicontazione (SI/NO)	SI	SI	SI
7. Implementazione del nuovo albo fornitori on line e della nuova piattaforma per effettuazione delle gare, al fine di aumentare l'efficienza delle procedure e ridurre il carico di lavoro a basso valore aggiunto.	Rendicontazione (SI/NO)	SI	SI	SI

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto dei canoni di gestione di Ravenna Farmacie e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite e operazioni non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi e al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione. Si evidenzia che i ricavi del gruppo sono fortemente influenzati dal valore della produzione di Ravenna Farmacie, in particolare dal fatturato realizzato dal magazzino, a bassa marginalità, che incide in modo rilevante sull'indicatore che ha al denominatore il valore della produzione, mentre è "trascurabile" sugli altri indicatori che hanno come denominatore l'utile. L'obiettivo dell'indicatore sopra esposto è riferito a valori della produzione del magazzino maggiori di 40 milioni di euro. Qualora si verificasse un calo della produzione del magazzino tale per cui il valore della produzione ad esso riferibile diminuisca sotto tale soglia, pertanto, l'indicatore dovrà essere riconsiderato.

Per Ravenna Holding SPA si fissano i seguenti obiettivi relativamente ai principali indicatori finanziari e reddituali, confermando quanto già contenuto nel precedente piano triennale pur in presenza delle oggettive difficoltà del contesto. I target di performance vengono confermati, per ciascuno dei sottostanti indicatori chiave, in quanto si ritengono sintomatici di una gestione pienamente soddisfacente, e rappresentano i limiti tendenziali all'azione del CdA, nel rispetto dei quali compiere le azioni necessarie per il perseguimento degli obiettivi complessivamente assegnati.

Si conferma in particolare come obiettivo strategico quello di garantire strutturalmente il flusso di dividendi previsto nella programmazione, per come eventualmente aggiornata in relazione alle esigenze degli enti soci, e coprire il fabbisogno finanziario per gli investimenti programmati. Vista la rilevanza e complessità dell'impegno richiesto, e l'esigenza di non intaccare il mantenimento nel tempo di una posizione finanziaria equilibrata, si chiede al CdA di individuare misure specifiche a tal fine, non limitandosi a quantificare in maniera "statica" l'ammontare complessivo del debito finanziario in relazione al patrimonio netto, ma confermando l'impegno a salvaguardare la capacità di rimborso dello stesso, con la tendenza nel tempo al miglioramento progressivo della posizione finanziaria. Il CdA può in particolare proseguire nella gestione dei finanziamenti in un orizzonte temporale medio-lungo, con l'obiettivo di equilibrare e rendere compatibili i flussi finanziari previsti per gli investimenti, privilegiando per il pagamento dei dividendi e il rimborso del debito il ricorso al Cash Flow generato dalla gestione corrente, operando in ogni caso per una sostenibilità complessiva.

La definizione del budget annuale 2023 potrà individuare/modificare progetti e obiettivi specifici sulla base degli indirizzi puntuali e aggiornati dei soci. Il CdA potrà inoltre proporre in sede di predisposizione del Piano triennale 2023-2025, obiettivi target per ulteriori indicatori finanziari utilizzati nell'ambito dei programmi di prevenzione del rischio di crisi (come il DSCR (Debt Service Coverage Ratio - Cash Flow / (Quote capitale + interessi)).

RAVENNA HOLDING S.P.A.				
Obiettivi	Indicatori	Risultati attesi 2023	Risultati attesi 2024	Risultati attesi 2025
1. Garantire strutturalmente il flusso di dividendi previsto nella programmazione, per come eventualmente aggiornata in relazione alle esigenze degli enti soci, e coprire il fabbisogno finanziario per gli investimenti programmati, senza intaccare il mantenimento nel tempo di una posizione finanziaria equilibrata.	Utile netto	$\geq 7.500.000$ €	$\geq 7.500.000$ €	$\geq 7.500.000$ €
	ROI rettificato	$\geq 1,5\%$	$\geq 1,5\%$	$\geq 1,5\%$
	ROI al netto reti	$\geq 2,0\%$	$\geq 2,0\%$	$\geq 2,0\%$
	ROE	$\geq 1,5\%$	$\geq 1,5\%$	$\geq 1,5\%$
	PFN / EBITDA (MOL)	$\leq 3,5$	$\leq 3,5$	$\leq 3,5$
	PFN / PN	$\leq 0,15$	$\leq 0,15$	$\leq 0,15$
	EBITDA (MOL) / OF	≥ 10	≥ 10	≥ 10

Legenda degli indicatori:

Utile netto = Utile dell'esercizio al netto delle imposte.

ROI rettificato = EBIT (o Risultato operativo) al netto delle operazioni non ricorrenti/ Attivo fisso netto;

ROE = Utile netto / Patrimonio netto;

PFN = Debiti finanziari a breve e lungo termine al netto delle disponibilità finanziarie immediate (cassa e banca);

EBITDA (o MOL) = Ricavi compresi i dividendi (in quanto ricavi caratteristici per RH) al netto dei costi esterni (acquisto di beni, servizi, godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione) ed al netto del costo del personale (compreso i distacchi);

EBIT = EBITDA al netto degli ammortamenti e accantonamenti;

PN = Patrimonio Netto (capitale sociale + riserve +/- utile/perdita);

OF = Oneri Finanziari.

Società controllate da Ravenna Holding s.p.a.

Per quanto riguarda le società controllate da Ravenna Holding S.p.A., vengono individuati obiettivi strategici validi per tutte le società controllate. Nel triennio 2023-2025 occorrerà inoltre tenere conto dell'incertezza sull'evoluzione dell'emergenza sanitaria e dei possibili impatti finanziari ed economici causati dalla stessa, la cui esatta quantificazione rimane ancora inevitabilmente molto complessa.

Obiettivi economici:

- Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, tenendo conto della modalità organizzativa dei servizi e dei budget previsionali.
- Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, anche con riferimento alle dinamiche del costo del personale e perseguire un equilibrato rapporto tra costi complessivi e utile prodotto

In considerazione che la Provincia di Ravenna, in qualità di socio di Ravenna holding, sta valutando la possibilità di affidare alcune funzioni di riscossione di entrate a Ravenna Entrate spa si evidenziano gli obiettivi della società Ravenna Entrate S.P.A. accompagnati da un set essenziale di indicatori economici. Gli indicatori che seguono non tengono in considerazione la gestione della riscossione delle sanzioni amministrative per la Provincia di Ravenna, in quanto le stesse sono ancora in fase di perfezionamento:

RAVENNA ENTRATE S.p.A.				
Obiettivi	Indicatori	Risultati attesi 2023	Risultati attesi 2024	Risultati attesi 2025
Obiettivi economici				
1. Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, tenendo conto della modalità organizzativa del servizio in house	EBITDA (o MOL)	>= 100.000	>= 100.000	>= 100.000
	UTILE NETTO	>= 50.000 €	>= 50.000 €	>= 50.000 €
	ROE	>= 3,5%	>= 3,5%	>= 3,5%
2. Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, con particolare riferimento al dimensionamento del costo del personale in virtù degli adeguamenti e potenziamenti organizzativi necessari, alla luce degli obiettivi di riscossione assegnati	% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<= 95,0%	<= 95,0%	<= 95,0%
Obiettivi operativi				
3. Implementazione della riscossione coattiva per la provincia di Ravenna entro il 31/12/2023. La nuova gestione dovrà garantire l'equilibrio economico se considerata autonomamente, e favorire il perseguimento di economie di scala e sinergie operative complessive per la società; risulta opportuno individuare eventuali forme di rendicontazione separata per la gestione a favore della Provincia Ravenna.	Realizzazione entro 31/12/2023	SI		
4. Supportare e coadiuvare il Comune nella riorganizzazione di parte dei tributi comunali.	Supporto al Comune (SI/NO)	SI	SI	SI
5. Supporto al Comune di Ravenna nella messa a punto e nella gestione di tutte le azioni di sollievo finanziario a favore di cittadini e imprese in difficoltà (a seguito del difficile momento generato dalla pandemia), anche in collaborazione con altri uffici dell'Amministrazione Comunale.	Supporto al Comune (SI/NO)	SI	SI	SI
6. Adottare nelle forniture di beni e servizi la politica del "green procurement", in particolare per l'acquisto di beni e materiali di uso quotidiano e prediligere le forniture che promuovono l'efficienza ed il risparmio energetico, i prodotti a basso impatto ambientale e l'economia circolare.	Green Procurement applicata in particolare alle forniture (SI/NO)	SI	SI	SI

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi ed al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

Società collegate (partecipate oltre il 20%)

Le società nel perimetro di collegamento di Ravenna Holding S.p.A. presentano caratteristiche molto diverse tra loro per modelli societari, compagini societarie e tipologia di attività svolta, per le società non in controllo pubblico (società SAPIR S.p.A e START Romagna S.p.A.), si rimanda a quanto indicato nell'ambito dei Piani di razionalizzazione delle partecipazioni di cui all'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016 in quanto per le stesse, si ritiene non pertinente fissare specifici e dettagliati obiettivi gestionali, mentre per le società in controllo analogo congiunto Acqua Ingegneria srl e Romagna acque sono stati individuati obiettivi operativi volti a garantire l'andamento economico previsto nei budget previsionali del triennio.

AMR srlc**Missione - 10 Trasporti e Diritto alla Mobilità**

Obiettivi - Si richiamano gli obiettivi specifici previsti nel bilancio di previsione ed in particolare la programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale TPL, che nel corso del 2023 saranno caratterizzati anche dalle ripercussioni dell'emergenza Covid -19 accompagnati dagli effetti della guerra in Ucraina che determinerà nel 2023 un aumento dei costi per il TPL che dovranno trovare il giusto equilibrio con la necessità e l'obbligo di salvaguardare l'erogazione del servizio.

Lepida scpa**Missione - 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Obiettivi - Gestione economica finanziaria in equilibrio in relazione alle attività svolte.

Per il quadro completo degli obiettivi si rimanda al Piano industriale pluriennale Lepida scpa 2023/2025 come approvato dai soci che delinea puntualmente gli indirizzi, gli obiettivi, nonché i servizi e le attività attribuiti dagli Enti soci alla società

Lepida approva il Piano Industriale quale strumento pluriennale che definisce le strategie societarie, gli obiettivi, sintetizza la pianificazione delle attività e la relativa programmazione.

Il Piano Industriale pluriennale mira a garantire le condizioni necessarie per permettere lo svolgimento efficace delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi, e mira ad evidenziare il ruolo di Lepida nella creazione di valore per i Soci, focalizza i punti di forza, evidenzia le sfide e le strategie da perseguire.

Il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione quadro, rappresenta l'organismo di controllo attraverso cui gli Enti soci esercitano su Lepida S.c.p.A. un controllo congiunto analogo a quello esercitato sulle proprie strutture, in conformità a quanto previsto dall'ordinamento giuridico comunitario, nazionale e regionale. Al Comitato spetta la disamina e l'approvazione preventiva di molteplici atti di indirizzo strategico, compresi il Piano industriale, budget economico e patrimoniale, oltre al bilancio di esercizio.

Il Comitato verifica lo stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell'efficacia, della qualità dei servizi erogati, dell'efficienza ed economicità di gestione, acquisisce periodicamente informazioni, anche mediante report periodici, sull'assetto organizzativo della Società e sulle politiche di assunzione e reclutamento del personale. Spetta inoltre al Comitato la verifica dell'adozione e dell'applicazione dei regolamenti per l'acquisto di beni e servizi, per il reclutamento del personale e il conferimento di incarichi nonché di ogni altro adempimento previsto per legge.

Inoltre nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023-2025 sono stabiliti, all'interno della Parte Terza riservata alle partecipazioni regionali, una serie di obiettivi generali e specifici attribuiti alle società in house.

Il monitoraggio del raggiungimento di tali obiettivi così come approvato dal Comitato Permanente di indirizzo e coordinamento CPI di Lepida ScpA è esercitato da Regione Emilia Romagna, nell'ambito dei controlli svolti dalla struttura di vigilanza, gli esiti del controllo sono portati al CTA e successivamente al CPI.

Lepida ha adottato un modello organizzativo previsto dalla Legge 231/2001 e adotta ogni anno il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (ex L. 190/2012) che diventa, in relazione agli obiettivi in esso definiti per lo stesso triennio di riferimento, parte integrante del Piano Industriale.

INDIRIZZI IN MATERIA DI OBIETTIVI SPECIFICI, ANNUALI E PLURIENNALI, SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO AI SENSI DELL' ART. 19, COMMA 5, DEL D.LGS. N.175/2016 PER LE SOCIETÀ CONTROLLATE

Il comma 5 dell'art. 19 del nuovo D.Lgs. 175/2016 - “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” stabilisce che *“Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale”*.

Ravenna Holding, anche alla luce del contesto legislativo, ha attuato una incisiva riorganizzazione nella logica del gruppo e introdotto un nuovo modello organizzativo. Il progetto si basa su di un potenziamento mirato ed essenziale delle risorse dedicate, attuato principalmente valorizzando figure già presenti o disponibili nel sistema costituito dalle società pubbliche partecipate degli Enti Soci, in parte reperite con la formula del contratto di distacco. I processi di razionalizzazione complessiva dei costi del gruppo Ravenna Holding, sono attuati incrementando le funzioni svolte dalla società capogruppo in maniera centralizzata/coordinata.

Il perseguimento della sana gestione dei servizi è stato ancorato ad obiettivi di efficienza, in particolare per quanto riguarda i costi operativi esterni e i costi del personale. Gli obiettivi di efficienza assegnati a tutte le società del Gruppo Ravenna Holding, individuano come strategica la valorizzazione del rapporto costi/ricavi e del rapporto costi/utile, invece di obiettivi (meno significativi) di mero contenimento dei costi in valore assoluto. Si conferma come prevalente l'indicatore che mette in rapporto nelle singole società i costi operativi esterni e i costi del personale accorpati, con i ricavi. Si assegnano così obiettivi sostanziali per la ricerca di una efficienza complessiva, ma che consentono i giusti margini operativi.

Sono stati individuati anche obiettivi “di gruppo” estrapolabili dal bilancio consolidato nella logica strategica sopra richiamata, al fine di favorire percorsi di efficientamento su scala più ampia.

Si conferma la correttezza e validità di questo approccio, circa gli obiettivi che le Amministrazioni socie devono fissare, ai sensi dell'art. 19 comma 5, per il contenimento delle spese.

Per la capogruppo Ravenna Holding S.p.a. si ritiene pertanto opportuno aggiornare, per gli anni 2023-2025, gli indirizzi sul complesso delle spese di funzionamento, rafforzando il collegamento tra costi di personale e insieme dei costi operativi, nel rispetto dell'articolo 19 D.Lgs.175/2016 e s.m.i. Questo approccio trova ulteriore conferma nell'esaurimento dell'efficacia cronologica delle norme transitorie in materia di assunzioni di personale di cui all'articolo 25 del citato TUSP.

Si conferma per Ravenna Holding (anche in una logica di gruppo), e per tutte le società controllate, la necessità di aggiornamento delle previsioni relative alle dotazioni di personale, per un periodo tendenzialmente triennale, come presupposto per eventuali inserimenti.

Il costo del personale (dipendente e distaccato) di riferimento sarà in ogni caso quello indicato nella programmazione triennale, preso come riferimento ad invarianza organizzativa, con l'indirizzo del non incremento rispetto alla pianificazione (al netto di eventuali maggiori oneri derivanti dagli automatismi/rinnovi del CCNL di riferimento).

Nel rispetto dei vincoli economici di cui sopra e della dotazione organica prevista, la Società è autorizzata a procedere ad eventuali nuove assunzioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 19 D.Lgs. 175/2016, potendo in ogni caso procedere, sulla base di accordi con altre società del gruppo,

alla mobilità da società controllate, collegate, partecipate. Verranno fornite puntuali e dettagliate informazioni nel budget (sottoposto a preventiva autorizzazione assembleare) e nel bilancio, in caso di inserimenti al di fuori del perimetro delle società pubbliche per come sopra delimitato.

Per le società sottoposte alla direzione e al coordinamento di Ravenna Holding S.p.A, ossia **Aser S.r.l., Azimut S.p.A., Ravenna Entrate S.p.A. e Ravenna Farmacie S.r.l.** si elencano di seguito gli indirizzi generali nell'ambito dei quali esse devono operare:

- a) Le Società controllate dalla Holding devono verificare e aggiornare le previsioni relative alle dotazioni di personale, per un periodo almeno triennale, comunicando l'eventuale presenza di esuberi;
- b) per le suddette società valgono le disposizioni ordinarie e generali in materia di rapporti di lavoro di diritto privato, le discipline collettive contrattuali di tipo privatistico e le disposizioni fissate dall'articolo 19 del D.Lgs. 175/2016 per come applicabili;
- c) le società sono autorizzate a gestire il costo complessivo del personale ed a procedere eventualmente alle assunzioni previste, sulla base di puntuali e dettagliate valutazioni da inserire nel budget, rispettando il rapporto di cui al successivo punto d). In riferimento al costo dell'integrativo aziendale, le società devono perseguire il contenimento degli oneri contrattuali e vincolare l'erogazione dell'eventuale salario variabile (premio di produttività) all'andamento degli utili aziendali, prevedendo, ove possibile, la non erogabilità in presenza di risultati nulli o negativi;
- d) le società devono rispettare il rapporto "somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi) e costo del personale / ricavi" e il rapporto "costo del personale / utile ante gestione straordinaria ed imposte", nel triennio 2023-2025, secondo quanto indicato nell'obiettivo di efficienza gestionale appositamente assegnato a ciascuna di esse.

Lepida spca. Gli obiettivi ex art. 19, comma 5 del TUSP sono sviluppati in coerenza con quanto approvato nel Documento di Economia e Finanza Regionale DEFR e nella Nota di aggiornamento al DEFR e condivisi al Comitato Tecnico Amministrativo e successivamente al CPI.

Per l'anno 2023 ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 175/2016, sulle spese di funzionamento della società Lepida ScpA la società avrà i seguenti obiettivi:

1. Rafforzare ulteriormente il progressivo avvicinamento della disciplina aziendale in materia di missioni e trasferte, in Italia e all'estero, a quella regionale, nel rispetto delle specifiche situazioni contrattuali esistenti, ai fini di una attenta gestione delle risorse economiche;
2. Prevedere che, per ciascun esercizio, a consuntivo, l'incidenza percentuale del "complesso delle spese di funzionamento" sul "valore della produzione" non superi l'analoga incidenza media aritmetica percentuale delle medesime "spese" degli ultimi cinque bilanci di esercizio precedenti", approvati all'inizio del medesimo esercizio;
3. Trasmettere ai propri Enti soci, entro il 15 aprile di ciascun anno, i bilanci così come approvati dagli Organi amministrativi delle società e le relative convocazioni assembleari per l'approvazione degli stessi bilanci.

Gli obiettivi assegnati a tutte le società considerano l'impatto dell'emergenza sanitaria sui costi operativi per come ad oggi prevedibili, considerando per quanto possibile che gli adeguamenti organizzativi legati a tale emergenza comportano costi incrementati che non risultano pienamente quantificabili e che potranno comportare maggiori oneri per tutte le società.

Le società daranno dimostrazione, in apposito documento che compone il bilancio (a titolo esemplificativo la nota integrativa) o che lo correda (a titolo esemplificativo la relazione sulla gestione), dell'avvenuto rispetto degli obiettivi assegnati.

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

L'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* prevede che le Province sono tenute a redigere una relazione di inizio mandato per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo. E' sottoscritta dal Presidente della Provincia non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia in carica, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti. La relazione è pubblicata sul sito internet dell'ente.

L'art. 4 del D. Lgs. 149/2011 prevede che le Province sono tenute a redigere una relazione di fine mandato. Con il decreto del 26/4/2013 del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Conferenza stato-Città ed autonomie locali, è stato approvato lo schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato. Tale relazione, modulata secondo i criteri di sinteticità ed essenzialità, è pubblicata sul sito dell'ente per garantire la più ampia conoscibilità dell'azione amministrativa sviluppata nel corso del mandato elettivo.

Il documento evidenzia:

- le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con particolare riferimento al sistema ed esiti dei controlli interni,
- la situazione economico finanziaria attraverso la descrizione delle azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica e per contenere la spesa, la quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale,
- la situazione patrimoniale dell'Ente,
- l'attività svolta in materia di organismi controllati.

Inoltre, annualmente l'Ente provvede alla tempestiva pubblicazione di tutti gli strumenti di programmazione e rendicontazione, anche mediante file di formato aperto, nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito della Provincia all'indirizzo www.provincia.ra.it. I cittadini possono pertanto acquisire tutte le informazioni sull'attività amministrativa dell'Ente finalizzata alla realizzazione degli obiettivi strategici e operativi annuali e pluriennali nel rispetto delle linee di mandato degli amministratori, attraverso gli atti pubblicati nelle specifiche sezioni relative alla Performance, ai Bilanci e ai pagamenti dell'Amministrazione nei confronti delle aziende creditrici.

SEZIONE OPERATIVA - PARTE PRIMA

Elenco dei programmi per missione

ELENCO DEI PROGRAMMI PER MISSIONE

I Programmi sono aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Essi costituiscono, per la spesa, l'unità di approvazione del bilancio (art. 13, c. 2 D.Lgs 118/2011)

MISSIONE		01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
0101	Programma	01	Organi istituzionali
0102	Programma	02	Segreteria generale
0103	Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
0104	Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
0105	Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
0106	Programma	06	Ufficio tecnico
0107	Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
0108	Programma	08	Statistica e sistemi informativi
0109	Programma	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
0110	Programma	10	Risorse umane
0111	Programma	11	Altri servizi generali
0112	Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)
MISSIONE		02	Giustizia
0201	Programma	01	Uffici giudiziari
0202	Programma	02	Casa circondariale e altri servizi
0203	Programma	03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)
MISSIONE		03	Ordine pubblico e sicurezza
0301	Programma	01	Polizia locale e amministrativa
0302	Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana
0303	Programma	03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)
MISSIONE		04	Istruzione e diritto allo studio
0401	Programma	01	Istruzione prescolastica
0402	Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
0403	Programma	03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)
0404	Programma	04	Istruzione universitaria
0405	Programma	05	Istruzione tecnica superiore
0406	Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione
0407	Programma	07	Diritto allo studio
0408	Programma	08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)
MISSIONE		05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
0501	Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
0502	Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
0503	Programma	03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Elenco dei programmi per missione

MISSIONE		06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
0601	Programma	01	Sport e tempo libero
0602	Programma	02	Giovani
0603	Programma	03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)
MISSIONE		07	Turismo
0701	Programma	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo
0702	Programma	02	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)
MISSIONE		08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
0801	Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio
0802	Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
0803	Programma	03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)
MISSIONE		09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
0901	Programma	01	Difesa del suolo
0902	Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
0903	Programma	03	Rifiuti
0904	Programma	04	Servizio idrico integrato
0905	Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
0906	Programma	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
0907	Programma	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
0908	Programma	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
0909	Programma	09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)
MISSIONE		10	Trasporti e diritto alla mobilità
1001	Programma	01	Trasporto ferroviario
1002	Programma	02	Trasporto pubblico locale
1003	Programma	03	Trasporto per vie d'acqua
1004	Programma	04	Altre modalità di trasporto
1005	Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali
1006	Programma	06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)
MISSIONE		11	Soccorso civile
1101	Programma	01	Sistema di protezione civile
1102	Programma	02	Interventi a seguito di calamità naturali
1103	Programma	03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)
MISSIONE		12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
1201	Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
1202	Programma	02	Interventi per la disabilità
1203	Programma	03	Interventi per gli anziani
1204	Programma	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Elenco dei programmi per missione

1205	Programma	05	Interventi per le famiglie
1206	Programma	06	Interventi per il diritto alla casa
1207	Programma	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
1208	Programma	08	Cooperazione e associazionismo
1209	Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale
1210	Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)
MISSIONE		13	Tutela della salute
1301	Programma	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
1302	Programma	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
1303	Programma	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
1304	Programma	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
1305	Programma	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
1306	Programma	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
1307	Programma	07	Ulteriori spese in materia sanitaria
1308	Programma	08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)
MISSIONE		14	Sviluppo economico e competitività
1401	Programma	01	Industria, PMI e Artigianato
1402	Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
1403	Programma	03	Ricerca e innovazione
1404	Programma	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità
1405	Programma	05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)
MISSIONE		15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
1501	Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
1502	Programma	02	Formazione professionale
1503	Programma	03	Sostegno all'occupazione
1504	Programma	04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)
MISSIONE		16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
1601	Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
1602	Programma	02	Caccia e pesca
1603	Programma	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)
MISSIONE		17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
1701	Programma	01	Fonti energetiche
1702	Programma	02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)
MISSIONE		18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Elenco dei programmi per missione

1801	Programma	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
1802	Programma	02	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)
MISSIONE		19	Relazioni internazionali
1901	Programma	01	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo
1902	Programma	02	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)
MISSIONE		20	Fondi e accantonamenti
2001	Programma	01	Fondo di riserva
2002	Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità
2003	Programma	03	Altri fondi
MISSIONE		50	Debito pubblico
5001	Programma	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
5002	Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
MISSIONE		60	Anticipazioni finanziarie
6001	Programma	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria
MISSIONE		99	Servizi per conto terzi
9901	Programma	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro
9902	Programma	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

ANALISI MISSIONI, PROGRAMMI: MODALITA' OPERATIVE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI

In questa sezione si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi annuali dell'Ente.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA ORGANI ISTITUZIONALI**DIRIGENTE: NERI PAOLO**

Responsabile ROBERTA MINGUZZI

Finalità da conseguire:

Il programma si propone fondamentalmente l'obiettivo di dare riscontro ed attuazione alle norme di legge, molteplici e complesse, anche in conseguenza di situazioni contingenti ed instabilità economica, al fine di non incorrere in sanzioni o richiami da parte delle competenti Autorità oltre che mantenere e migliorare il perseguimento del principio costituzionale di buon andamento ed imparzialità della Pubblica Amministrazione, per assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità, la correttezza e la trasparenza, quali parametri di riferimento dell'azione amministrativa, tenuto conto, appunto, dell'attuale assetto istituzionale e organizzativo dell'Ente oltre che delle innovazioni e prescrizioni normative e garantire ed assicurare il pieno e regolare delle funzioni di competenza degli organi in carica;

A) SERVIZIO SEGRETERIA:

L'attività sottesa a tale programma, da realizzarsi nel periodo 2023 - 2025, ha lo scopo fondamentale:

- di garantire il regolare svolgimento dell'attività istituzionale di mandato degli attuali amministratori, Presidente e Consiglieri, eletti il 18 dicembre 2021, rispettivamente in carica per 4 e 2 anni, secondo la vigente normativa (legge 56/2014 e ss.mm.ii. cd legge "Delrio").
- A fine 2023, in costanza dell'attuale normativa, il Servizio Segreteria avvierà, tenuto conto delle eventuali disposizioni UPI e/o di quelle interne, a dare corso a tutte le attività necessarie per garantire lo svolgimento del procedimento elettorale e il regolare rinnovo del mandato consiliare, secondo vigenza come disposto dall'art. 1, comma 68, della Legge 56/2014 cd. "Delrio" e ss.mm.ii, da effettuarsi nel rispetto delle vigenti normative;
- di assicurare il coordinamento con le Segreterie di tutti i Comuni per la gestione delle convocazioni, comunicazioni e quanto altro serva per la gestione dei Consiglieri comunali in carica eletti Consiglieri provinciali; ciò anche in corso di mandato per monitorare la vigenza delle rispettive cariche, potendo eventuali avvicendamenti/surroghe, incidere sulle compagini ed assetti istituzionali dovendone garantire continuità di ruolo e attività;
- di aggiornare, comunicare e conservare, previe disposizioni del Presidente in carica gli eventuali/possibili atti di nomina/delega dei Consiglieri eletti e/o loro modificazioni, ed effettuare gli adempimenti necessari al relativo perfezionamento nonchè le necessarie comunicazioni a fini conoscitivi;
- di garantire la funzionalità e l'operato dei componenti l'Assemblea dei Sindaci, per lo svolgimento dell'attività dei vigenti e consentirne appieno l'operato;
- di garantire, ove necessario, l'aggiornamento dell'anagrafe degli Amministratori presso il Ministero dell'Interno sia per le nuove cariche consiliari che per la composizione dell'Assemblea di Sindaci a seguito delle elezioni comunali in corso anno per anno, stante che i mandati dei Comuni della Provincia hanno scadenze differenziate;
- di predisporre, a supporto e su indicazione del Segretario generale eventuali modifiche statutarie e/o regolamentari di diretta pertinenza degli organi istituzionali oltre agli adempimenti necessari al relativo perfezionamento. Pur essendo terminata la fase emergenziale epidemiologica da COVID-19, dato atto che le normative stesse hanno consentito e normato lo svolgimento delle sedute assembleari/convegni e riunioni in modalità "a distanza" con videochiamata, e tenuto conto delle attività e impegni del Presidente della Provincia, dei Consiglieri eletti e dei Sindaci componenti la relativa Assemblea, si proporrà un regolamento idoneo a garantire il regolare

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Organi Istituzionali

- svolgimento delle sedute consiliari ed assembleari con la massima partecipazione dei rispettivi componenti;
- di supportare e coadiuvare gli organi istituzionali per e nello svolgimento delle rispettive attività, con l'obiettivo primario di favorire il corretto svolgimento delle sedute, la relativa verbalizzazione ed il perfezionamento degli atti di competenza;
 - di automatizzare il processo di visualizzazione degli atti da parte dei Consiglieri con la previsione di implementare i contenuti fruibili dagli Amministratori attraverso l'integrazione e lo sviluppo delle funzioni del "visualizzatore atti" e successiva fase di estensione all'Assemblea dei Sindaci per l'accesso e la fruibilità, con il supporto e la collaborazione del servizio sistemi informativi, documentali e servizi digitali;
 - di garantire un'attività di segreteria per gli adempimenti amministrativi inerenti i componenti degli Organi suddetti anche in raccordo con la segreteria del Sindaco che sarà eletto Presidente così come con quella dell'eventuale amministratore provinciale con la carica di Vice Presidente, e tenuto conto del duplice ruolo che verranno a svolgere nel corso del mandato elettorale oltre che con le segreterie dei Comuni di appartenenza per mandato;
 - di predisporre gli adempimenti necessari per dare puntuale applicazione alle norme in materia di trasparenza, con particolare riferimento all'art. 14 del D. Lgs 33/2013 e ss.mm.ii.;
 - di predisporre e gestire il procedimento per garantire il rispetto delle disposizioni di cui al D. LGs n. 39/2013 in materia di incompatibilità e inconferibilità;
 - di garantire la corretta, regolare e costante registrazione delle discussioni e trattazioni del Consiglio e dell'Assemblea, ai fini di una migliore ed esaustiva gestione e verbalizzazione delle rispettive sedute, dando atto dello svolgimento interno dell'attività mediante utilizzo di programma software in dotazione e successiva rilettura e correzione/completamento su supervisione del personale interessato;
 - di predisporre e/o gestire attività in collaborazione e/o coordinamento con altri enti /organismi nella forma di convenzioni, protocolli d'intesa o accordi, anche su proposta o a supporto dell'Ufficio di Presidenza;
 - di effettuare ricerche, studi, approfondimenti, verifiche volte anche a chiarire l'applicabilità/risultanze di norme, circolari e linee ministeriali in materia di status degli amministratori, competenze, elezioni e materie analoghe;
 - di garantire, in alternanza con la segretaria del Presidente della Provincia per assenza della "titolare", la cura dell'agenda del Presidente per le competenze provinciali;
 - di rendere funzionale il rapporto tra gli organi politici e la struttura organizzativa;
 - di supportare il Presidente e il relativo ufficio di Gabinetto, nell'esercizio del ruolo di coordinamento nei confronti di Comuni e forze economiche e sociali per problematiche di particolare complessità e rilievo;
 - di garantire lo svolgimento dell'attività e delle iniziative, per quanto possibile, della Consiglieria di parità effettiva e supplente, in coordinamento con la Consiglieria provinciale delegata, per iniziative comuni;

Il servizio svolge inoltre, a garanzia della correttezza giuridico-amministrativa degli atti e del relativo iter, a supporto dell'attività del Segretario generale, riscontro e verifica delle proposte deliberative, gestione dell'iter di perfezionamento con regolarità e tempestività;

Il servizio inoltre supporta e collabora con l'Ufficio di presidenza all'individuazione del corretto iter istituzionale oltre che alla predisposizione di atti e provvedimenti necessari all'attuazione dei programmi di governo dell'Ente o a consentire la realizzazione mediante accordi e intese con partner, organismi o altre Autorità territoriali e non, tessendo quindi rapporti con Regione, Prefettura, UPI, CCIAA, altri EE.LL. e Associazioni o altre realtà territoriali.

B) SERVIZIO SEGRETERIA ASSOCIATA :

A seguito della riconferma in carica del Presidente della Provincia, Sindaco del Comune di Ravenna, si è provveduto anche alla riconferma delle Convenzioni per lo svolgimento in forma associata delle funzioni di Segretario generale e di Segreteria generale, servizio alle sue dipendenze, sebbene con scadenze diversificate.

In funzione e rispetto dei nuovi criteri per la disciplina delle convenzioni per l'ufficio di Segretario comunale e provinciale di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 21 ottobre 2020, adottato ai sensi dell'art.16-ter, comma 12, del D.L. 30 dicembre 2019, n.162, in quanto Ente con maggior numero di popolazione, si è provveduto, dopo un breve periodo di svolgimento dell'incarico di reggenza a scavalco, a regolarizzare la posizione del Segretario generale quale titolare della funzione presso l'Ente capofila, ossia la Provincia di Ravenna (CP 12/2022), ciò comportando il conseguente cambio di operatività e attività gestionale del rapporto di lavoro con il medesimo. In continuità e in vigenza della predetta convenzione è stata inoltre mantenuta, tenuto conto degli esiti ottenuti, la Convenzione con il Comune di Ravenna per l'esercizio in forma associata delle funzioni di Segreteria Generale, che vede coinvolta la responsabile del servizio (CP n. 38/2021), che pertanto, tralasciando le difformità operative di ciascun ente e dimensionamento delle attività eseguite, svolge funzioni di supporto all'attività del Segretario generale, quanto ad approfondimenti tematici, proposte deliberative, gestione di Convenzioni, Intese e Protocolli e relativo perfezionamento, oltre che attività di gestione del personale per entrambi i servizi, delle proposte progettuali per PEG/PDO, del sistema di valutazione sebbene differente per entrambi gli Enti.

Il convenzionamento e le relative condizioni andranno rivalutate e riponderate, in esito al biennio di durata (scade il 31.12.2023), che ad oggi ha dato esiti più che positivi in termini di riorganizzazione e approccio operativo, da mantenere ed eventualmente sviluppare, tenuto conto delle difficoltà organizzative ma anche dell'apporto funzionale e professionale prestato.

Si vuole continuare ad assicurare la condivisione o lo scambio di modalità operative, sperimentate nei rispettivi enti con esito positivo, a razionalizzazione e semplificazione delle procedure di pari tipologia, sfruttando il know how di ciascun Ente con efficientamento e razionalizzazione delle risorse dei servizi associati;

Il consolidamento e il miglioramento, ormai condiviso e partecipato, sebbene non scevro da ulteriori miglioramenti, dell'iter digitale degli atti deliberativi e della digitalizzazione delle convocazioni e sedute Consiliari, che partirà quest'anno, oltre che la gestione digitalizzata delle convocazioni e dei punti iscritti all'OdG delle sedute di Giunta, con quanto ne consegue in termini di tempestività, correttezza e completezza degli atti, consentirà alle risorse dedicate di investire sulla qualità degli atti e la tempestività del relativo perfezionamento.

Si prevede in modalità ordinaria la revisione ed implementazione dei modelli adottati e in via programmatica e specifica la creazione completamente nuovi e maggiormente rispondenti alle disposizioni normative sia amministrative che finanziarie;

Motivazione delle scelte

Le scelte sono state effettuate in relazione al quadro normativo vigente ed in applicazione delle disposizioni e degli indirizzi del Presidente, del Consiglio o dell'Assemblea dei Sindaci, finalizzati alla trasparenza, all'economicità, al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa con particolare riferimento agli obiettivi di contenimento della spesa, anche in ottemperanza alle disposizioni legislative in materia (finanziarie e di riassetto istituzionale), assicurare la gestione diretta delle competenze e garantire la gestione associata delle funzioni di segreteria volta ad efficientare lo svolgimento dei reciproci servizi oggetto di convenzionamento nonché l'utilizzo reciproco delle figure presenti nelle organizzazioni, venendo a coadiuvare ed ausiliare, con un supporto tecnico e giuridico-amministrativo, il Segretario generale nello svolgimento delle proprie funzioni, come fondamentalmente previste dall'art. 97 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL), e di alcune altre più specifiche e tecniche.

La valutazione e l'attuazione della vigente Convenzione con il Comune di Ravenna per le funzioni della Segreteria Associata dovrà comunque tenere conto dei carichi di lavoro profilatisi ed eventualmente delle modifiche degli assetti istituzionali che si stanno profilando

Investimenti

Con riferimento alle suddette finalità e modalità, non si rinvergono in capo al servizio tipologie particolari di investimento, salvo quelle approntate da altri servizi, informatici in primis, relativamente all'approntamento/aggiornamento degli strumenti di lavoro (pc/utenze per modalità di accessi on line ad es. webinar, conferenze, incontri virtuali in modalità telematica (piattaforma Lifesize);

La sala consiliare, allestita con la nuova attrezzatura informatica e tecnologica necessaria (impianto registrazione, audio e microfoni) ha migliorato non solo la gestione audio per gli interventi in presenza ma anche la gestione degli interventi e delle votazioni da remoto.

Inoltre il miglioramento dell'audio consente di effettuare migliori registrazioni con buon esito della verbalizzazione anche se potrebbero essere necessarie revisioni/release per eventuali aggiornamenti o miglioramenti.

Tale modalità inoltre può essere utilizzata anche in occasione di incontri di altri organi collegiali, conferenze e riunioni che necessitino di relativa verbalizzazione.

In relazione a ciò dovrà essere garantita la regolare manutenzione.

Erogazione di servizi di consumo

Per quanto riguarda gli Organi politico-istituzionali, evidenziato che qualora le attuali proposte di modifica al TUEL- D.Lgs. n. 267/2000, già più volte oggetto di interventi legislativi, e la contestuale/consequente abrogazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 - cd. "Delrio", che ha trasformato le Province in enti amministrativi di secondo livello con elezione dei propri organi a suffragio ristretto, successivamente confermate quali organo costituzionale in seguito al referendum del 2016, venissero approvate, il servizio verrebbe ad essere soggetto a doverosa riorganizzazione sia in termini di risorse che di modalità operative in previsione di un diverso assetto istituzionale e lavorativo, si procederà, in corso di "ordinaria amministrazione", a dare attuazione ai seguenti progetti validi per gli anni 2023 - 2025:

A) SERVIZIO SEGRETERIA:

- adempimenti inerenti e conseguenti il procedimento elettorale che, in vigenza della Legge 56/2014 e quindi di elezioni di II livello, a fine 2023 vedranno coinvolta la Segreteria per il rinnovo del solo Consiglio provinciale, avente durata biennale, tenuto conto che i Consiglieri sono stati eletti il 18 dicembre 2021 (election day) e comporteranno una parte importante degli adempimenti nel 2024;
- atti e adempimenti inerenti e conseguenti (raccolta dati, documenti, dichiarazioni, proclamazione degli eletti, aggiornamento anagrafe ministeriale, aggiornamento sito web e altro) nonché relativi aggiornamenti;
- predisporre e presentare una proposta di regolamento per la gestione delle sedute consiliari ed assembleari, in videoconferenza/videochiamata con gli strumenti a disposizione, affinati in caso di sedute miste, anche in situazione non emergenziale purché strettamente connessa a caratteri di eccezionalità e imprevedibilità e ciò al fine di garantire comunque lo svolgimento delle attività di competenza dei citati organi istituzionali;
- completa ed esaustiva registrazione delle discussioni e trattazioni del Consiglio e dell'Assemblea dei Sindaci, per garantire una migliore e completa verbalizzazione delle sedute;
- attività per garantire l'insediamento e l'eventuale surroga di Consiglieri/Sindaci, ove necessario, oltre che tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti;
- puntuale predisposizione/modifica degli atti di delega delle funzioni del Presidente in capo ai

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Organi Istituzionali

- Consiglieri e relativi adempimenti;
- eventuale supporto tecnico-amministrativo ai Consiglieri delegati per eventuale attività inerente la delega specifica;
 - puntuale redazione delle necessarie deleghe permanenti o temporanee a Consiglieri o altri soggetti, tenuto conto delle relative finalità, a rappresentare la Provincia in convegni, incontri, assemblee di varia natura;
 - puntuale predisposizione degli atti di delega a rappresentare in via permanente la Provincia in C.d.A./organi amministrativi o di controlli di società/enti/organismi partecipati, in controllo pubblico e non; tutti i nuovi atti così come le relative modifiche sono puntualmente registrati nel programma di access in uso per il riscontro delle partecipate, relativi aggiornamenti, idoneo a monitorare scadenze e storicità delle cariche/nomine;
 - gestione ricezione di proposte di deliberazioni, ordini del giorno, interrogazioni e interpellanze sia per il Consiglio che, eventualmente, per l'Assemblea dei Sindaci e conseguenti adempimenti per la relativa iscrizione, nonché acquisizione risposte tecniche, iscrizione in OdG e relativo perfezionamento;
 - assistenza al Consiglio e all'Assemblea dei Sindaci, in collaborazione con i competenti uffici del settore nonché predisposizione e ripristino delle relative sale deputate;
 - efficientamento ed implementazione, d'intesa con il servizio sistemi informativi, documentali e servizi digitali, del programma di gestione delle delibere/atti e determinazioni dirigenziali, con eventuale rimodulazione dei flussi o di alcuni di essi, anche mediante la predisposizione di un flusso documentale ad hoc ed un intervento sul software che consenta agli amministratori di accedere direttamente alla visualizzazione della convocazione contenente l'OdG oltre che alle relative proposte iscritte ma anche di poter consultare quelle già approvate in corso di mandato;
 - efficientamento /gestione programma sfera-atti digitali flusso atti, decreti e delibere a firma del Vicepresidente in assenza e/o impedimento del Presidente oltre che per la firma di lettere e comunicazioni sempre in veste di facente funzioni del Presidente;
 - aggiornamento/revisione modelli utilizzabili dagli utenti interni per la redazione di delibere, atti presidente, determinazioni, tenuto conto della diverse tipologie adottabili, pubblicati sulla spidi a disposizione degli utenti interni, con finalità di uniformità e correttezza degli atti ;
 - attività di segreteria a supporto degli organi istituzionali nonché delle relative manifestazioni previste sia a livello normativo che statutario;
 - disposizioni ed informazioni, d'intesa con il Segretario generale, inerenti lo status di amministratore ed aggiornamento dell'anagrafe ministeriale dei nuovi amministratori;
 - assistenza agli organi collegiali (Consiglio e Assemblea) relativamente a: accesso agli atti, tenuto conto anche delle disposizioni del D. Lgs n. 33/2013 come modificato ed integrato dal D. Lgs n. 97/2016; disamina ed espressione di pareri in merito a questioni giuridico-amministrative istituzionali; predisposizione ed aggiornamento della modulistica per rimborso spese viaggio e ai datori di lavoro previa attività istruttoria e documentale, tenuto conto delle pronunce della Corte dei Conti; rilascio dichiarazioni/giustificazioni per permessi, gestione oneri per datori di lavoro;
 - richiesta, raccolta e gestione dati situazione patrimoniale amministratori, anche in funzione e in ottemperanza al vigente regolamento inerente la trasparenza delle risultanze patrimoniali degli amministratori con cariche elettive e non e riformulazione della modulistica a disposizione, con riferimento agli anni di mandato ;
 - predisposizione ed aggiornamento tabelle per dati, informazioni e norme riguardanti Presidente, Assemblea dei Sindaci e Consiglio con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, di mandato e curriculari, ai fini degli oneri di trasparenza;
 - assistenza in tema di inconferibilità e incompatibilità (quest'ultima da acquisire e verificare annualmente) e gestione relative dichiarazioni rese dagli amministratori, dai dirigenti oltre che da eventuali soggetti esterni nominati/incaricati, nonché relativa pubblicazione, d'intesa e in collaborazione con l'URP, nel rispetto della privacy;

- adeguamenti statutari e regolamentari di carattere specifico del settore oltre che attuazione delle relative disposizioni e di ciò che ne consegue in termini di atti e supporto istituzionale;
- aggiornamento dell'anagrafe degli amministratori, gestione nomine, deleghe, acquisizione documentazione per fascicoli personali;
- elaborazione e comunicazione settimanale dell'elenco delle determinazioni dirigenziali e dei provvedimenti adottati dal Presidente della Provincia, al Segretario generale oltre che ai Consiglieri richiedenti;
- sostituzione della segretaria del Presidente della Provincia in assenza della "titolare" e cura dell'agenda per le competenze provinciali;

B) SERVIZIO SEGRETERIA ASSOCIATA

Richiamate le premesse e le criticità di cui al paragrafo **Finalità da conseguire:**

- presa visione e presa in carico delle proposte di deliberazione e avvio dell'iter procedimentale ai fini della relativa approvazione avanti i rispettivi organi competenti nonché tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti;
- presa in carico e gestione degli atti deliberativi dando seguito alle formalità necessarie per il relativo perfezionamento e pubblicizzazione;
- gestione con modalità ODG WEB delle convocazioni e ordini del giorno delle proposte di deliberazione di competenza della Giunta che consente agli Assessori comunali l'accesso diretto alla relativa visualizzazione così come dei relativi allegati, sia in presenza che da remoto;
- avvio della fase di sperimentazione della modalità digitale delle sedute consiliari con implementazione della votazione informatica, proclamazione esiti e verbalizzazione degli interventi con annesso modalità di ricerca per nominativo, parola o punto iscritto;
- la predetta modalità dopo una fase sperimentale potrà essere presa in considerazione anche per l'attività delle Commissioni consiliari con assistenza da parte delle segreterie dei Gruppi consiliari, con evidente snellimento delle modalità di trascrizione oggi in essere oltre che maggiore efficientamento delle risorse ad oggi impiegate;
- attività tipiche del servizio segreteria quali, a titolo esemplificativo: svolgimento degli adempimenti utili a garantire il regolare svolgimento delle attività degli Organi di governo, predisposizione e gestione delle convocazioni e OdG delle sedute consiliari oltre che dell'attività di raccordo con le segreterie dei Gruppi consiliari comunali; gestione delle problematiche giuridico amministrative, Giunta comunale; Assemblea provinciale dei Sindaci; presa visione delle relative proposte e gestione per perfezionamento); gestione atti post adozione ai fini degli adempimenti necessari al relativo perfezionamento;
- supporto al segretario generale per lo studio, approfondimento di tematiche istituzionali a carattere generale o inerenti e preordinate alla conclusione di accordi/convenzioni intese e protocolli fra enti.

In vista della scadenza (31.12.2023) della vigente Convenzione fra la Provincia e il Comune di Ravenna occorrerà acquisire l'intesa fra gli Enti interessati e soprattutto il consenso ed accettazione della dipendente coinvolta, la cui posizione dovrà essere ripensata anche ai fini della pesatura della posizione e performance individuale dando atto che le attività oggetto di eventuale convenzione costituiscono un gravoso quanto impegnativo carico di lavoro, in termini di tempo e responsabilità della medesima.

Risorse umane da impiegare

Tutto il personale in servizio assegnato al servizio segreteria incluso nucleo su messi nonché, per la segreteria convenzionata, parte percentuale di personale del servizio adibito all'attività di supporto agli organi politico-amministrativi che, in relazione alla complessità delle situazioni e al maggiore coinvolgimento, comporta un maggiore carico di lavoro gravante sul funzionario incaricato;

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono esclusivamente le postazioni di lavoro informatiche del personale interno, i programmi gestionali standard in dotazione a tutto l'ente, i software dedicati, in particolare le procedure di gestione delle determinazioni e delle deliberazioni digitalizzate, protocollo archivio e altri programmi creati internamente per la gestione dell'attività di settore nonché, per la segreteria convenzionata gli strumenti in dotazione a ciascun ente coinvolto inerente gli adempimenti di interesse.

Per la segreteria convenzionata: i programmi in uso al Comune e i relativi programmi software di "gestione" delle varie procedure/modalità operative adottate dall'Ente.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA "SEGRETERIA"**DIRIGENTE: PAOLO NERI**

Responsabile: ROBERTA MINGUZZI (segreteria - pubbliche relazioni) - LIVIA MOLDUCCI (legale e contenzioso)

Finalità da conseguire:

L'emergenza Covid-19 ha determinato un'accelerazione alla digitalizzazione delle PP.AA. così come sull'operato dei relativi organi, non solo ai fini dell'applicabilità delle normative in essere ma inducendo il legislatore ad intervenire in tal senso. Strumenti quali lo smart working che nel CCNL 2019-2021 appena sottoscritto assume una nuova configurazione, da ri-regolamentare all'interno dell'Ente, la video conferenza che consente la partecipazione a distanza dei soggetti interessati, A valere anche per gli Organi collegiali dell'Ente, la predisposizione o l'implementazione dei servizi on-line per l'accesso dei cittadini "da casa" ha consentito e garantito la fruibilità dei servizi e lo svolgimento dell'attività istituzionale.

Segreteria

Il Servizio Segreteria, tenuto conto del vigente assetto organizzativo (Atto del Presidente n. 26 del 10.03.2022 ad oggetto "Approvazione struttura organizzativa"), oltre che dei limiti di spesa ad oggi esistenti ma anche organizzativi come sopra espresso, procederà a dare attuazione ai seguenti progetti, alcuni iniziati nel corso del 2022, che si svilupperanno nel triennio 2023-2025, altri invece verranno approntati ex novo:

A) SERVIZIO SEGRETERIA IN FUNZIONE DI STAFF:

- supporto e collaborazione ai Settori/Servizi sotto l'aspetto giuridico-amministrativo per le materie/attività di relativa competenza, salvo che per la predisposizione di atti, individuazione di procedure concorsuali in materie inerenti il codice dei contratti e/o procedurali in quanto tecnicamente e tecnicamente più specifiche, che pertanto restano in capo a servizi più "tecnici" e/o U.O. specifiche;
- coordinamento e supporto ai Settori/Servizi in materia di **trasparenza** da parte del gruppo di lavoro per garantire la completezza e l'aggiornamento di dati/atti oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013 cd. "decreto trasparenza" e ss.mm.ii., con regolare aggiornamento delle informazioni e modulistica a disposizione su SPIDI;
- con l'entrata in vigore del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 113/2021, in particolare l'articolo 6, che ha stabilito l'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO, dando atto che il relativo quadro normativo è stato successivamente completato con l'approvazione dei provvedimenti attuativi previsti dai commi 5 e 6 del citato articolo 6, e più in particolare, con il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 (GU Serie Generale n.151 del 30-06-2022) col quale sono stati individuati gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione e con il decreto 30 giugno 2022, n. 132 (GU Serie Generale n.209 del 07-09-2022) che ha definito il contenuto del Piano, ivi incluse le modalità semplificate previste per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti, il servizio è stato direttamente coinvolto sia in ordine all'aspetto giuridico-amministrativo dell'iter procedimentale di adozione che, vista la competenza del Segretario generale, incardinato e responsabile del Settore Affari Generali - Segreteria, quale RPCT, sia in ordine alla redazione e rivisitazione del PTPCT nell'ottica di integrazione con il PIAO;
- in materia di **trasparenza è in continua** evoluzione la realizzazione di una **Piattaforma unica della trasparenza**, come annunciato da ANAC, proposta recepita nel PNRR e nel

- successivo decreto semplificazioni approvato definitivamente il 28 luglio 2021, quale punto di accesso unificato, gestito dalla stessa Autorità e basato sull'interconnessione con altre banche dati pubbliche, in grado di semplificare e rendere meno onerosa la pubblicazione dei dati, agevolando al contempo fruibilità e confrontabilità, la cui importanza e validità, nell'ottica di contrasto alla corruzione, è riconosciuta anche nel PNRR; poiché tale sistema è basato sull'interconnessione con altre banche dati pubbliche, richiede un percorso graduale;
- in materia di anticorruzione, si procederà al monitoraggio del PTPCT 2022-2024 e alla predisposizione e redazione del PTPCT 2023-2025 nel rispetto del PNA 2022, approvato in via definitiva nella seduta Consiliare ANAC del 16 Novembre scorso e con validità per il prossimo triennio, oltre che alla predisposizione dello schema di Relazione annuale a firma del Segretario generale nei termini di legge e relativa pubblicazione sul sito istituzionale (sezione Amministrazione Trasparente) oltre al coordinamento e supporto, da parte del gruppo di lavoro ai dirigenti/referenti dei Settori/Servizi nella mappatura procedimentale nonché partecipazione ed aggiornamento continui nel contesto confederato a livello regionale della Rete per l'Integrità e la Trasparenza;
 - inoltre, posto che, a decorrere dall'annualità 2022, il PTPCT dovrà essere integrato nel PIAO (Piano Integrato di Attività e di Organizzazione), come previsto dal decreto legge 80 del 9 giugno 2021, convertito in legge n.113 del 6 agosto 2021, che avrà durata triennale e da approvarsi entro il 31 gennaio di ogni anno a decorrere dalla pianificazione 2023-2025, il Servizio Segreteria sarà parte attiva nella relativa predisposizione nell'ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso;
 - infine, ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 469/2021 l'Amministrazione, dotata nel corso del 2022 di apposito applicativo informatico in grado di garantire la possibilità di fare segnalazioni in ottica anticorruptiva, tutelando la riservatezza e l'anonimato del segnalante, nelle fasi di acquisizione e gestione delle segnalazioni di illeciti o irregolarità, continuerà ad avvalersi della strumentazione oggetto del progetto "Whistleblowing PA" promosso da "Transparency International Italia" e il "Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali" che offre alle pubbliche amministrazioni una piattaforma informatica gratuita che permette di inviare segnalazioni di illeciti di cui si è venuti a conoscenza in maniera sicura e confidenziale attraverso la compilazione di un questionario
 - supporto e disamina istruttoria per la predisposizione/gestione di **Convenzioni/Accordi/Protocolli/Intese** con altri Enti/Autorità, salvo che in materia di procedure inerenti il codice dei contratti e/o procedimenti e quindi tecnicamente e tematicamente più specifiche;
 - collaborazione e supporto ai settori/servizi in materia di **Privacy**, nel rispetto del Regolamento Europeo sulla privacy (UE 2016/679), in vigore dal 25 maggio 2018 come coadiuvato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, per garantirne il rispetto e la corretta applicazione e aggiornamento, oltre che delle risultanze espresse dal Garante della Privacy, per non incorrere in eventuali sanzioni;
 - di osservare quanto stabilito dalle Linee guida approvate con determinazione dirigenziale n. 661 del 02/07/2021 "*Linee guida per l'esecuzione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 18 della l. n. 241 del 7 agosto 1990, del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, nei procedimenti di competenza della Provincia di Ravenna.*", funzionali al perseguimento dei fini previsti dalla normativa sui controlli contenuta nel DPR 445/2000, mediante capillare campionatura delle dichiarazioni sostitutive ricevute nel corso dell'annualità 2022 e predisposizione di idonee check-list e verbalistica da utilizzare per i relativi controlli nel 2023, anche in funzione di supporto agli altri Settori/Servizi dell'Ente.

Tutto ciò, in funzione ed applicazione delle sempre più prolifiche e caotiche norme che si susseguono nei vari ambiti di riferimento, comporta un costante e gravoso impegno, anche in termini di aggiornamento normo-interpretativo;

Le attività a carico del servizio si traducono, per quanto possibile secondo competenza, in un approfondimento delle problematiche e delle criticità attinenti alle molteplici tematiche a richiesta dei servizi, nella redazione di pareri (scritti e/o orali), individuazione e redazione di procedure, modelli e schemi oltre che nell'elaborazione di informazioni necessarie a garantire *in primis* la legittimità degli atti e dell'operato amministrativo oltre che favorire qualità redazionale degli atti e dei provvedimenti ed uniformare le procedure, nel rispetto/attuazione delle norme vigenti, anche in riscontro ad adempimenti dovuti in materia di trasparenza, anticorruzione e controlli e della più ampia informatizzazione degli atti. Tutto ciò, ove possibile e compatibilmente con le risorse a disposizione, trova attuazione anche con ruoli direttamente operativi mediante utili prescrizioni e individuazione di percorsi procedurali e temporalmente determinati, proponendo schemi e modalità operative comuni a ciascun settore.

Lo scambio di comunicazioni e la collaborazione tra gli uffici del settore Affari Generali (in quanto uffici di staff di supporto giuridico-amministrativo e legale agli uffici interni) ed il resto della struttura sono quindi preordinati sia ad armonizzare ed agevolare i procedimenti e le attività oggetto di rivisitazione normativa, allo scopo di indirizzare le unità operative a monitorare i processi di lavoro gestiti/da gestire e completare oltre che al perfezionamento redazionale degli atti e dei provvedimenti e al corretto e puntuale svolgimento delle attività amministrative di competenza.

B) SERVIZIO SEGRETERIA:

- in materia di privacy: il servizio presta valido supporto in materia, poiché la delicatezza del tema e la sanzionabilità dei comportamenti non consoni, richiede aggiornamento e attenzione, tenuto conto dei pareri espressi dall'Autorità garante in materia, da valutare in combinato con i principi e norme in materia di trasparenza, per la soluzione di problematiche pratiche che, però, sono di natura giuridica; il tutto nel rispetto sia del Regolamento Europeo sulla Privacy (UE 2016/679), in combinato disposto con la legislazione interna (DLgs n. 101/2018 di che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679; la Provincia ha poi provveduto alla nomina del RPD, acronimo per Responsabile della protezione dei dati (o DPO acronimo inglese per la stessa figura) oltre che all'individuazione di un'Unità Operativa a supporto del medesimo e dei servizi. L'attuazione della normativa europea sul trattamento dei dati personali, la cui responsabilità ultima cade sul titolare del trattamento, figura che, nell'ente Provincia, è ricoperta dal Presidente. Gli adempimenti che ne conseguono rendono necessaria una continua attività che coinvolge tutti i Settori ma continua a risultare particolarmente gravosa per il Servizio Segreteria e per il Servizio Sistemi Informativi e Reti della Conoscenza cui spettano sia attività dirette che di supporto. Si tenga conto che diventa sempre più importante coordinare privacy e trasparenza, discipline entrambe fondamentali per il legislatore ma che vanno attentamente bilanciate al fine di non incorrere in eventuali sanzionamenti.
- in materia di trasparenza, alle dirette dipendenze del Segretario Generale, si predispongono disposizioni e indirizzi nei confronti dei settori/servizi, per il tramite dei rispettivi referenti individuati, al fine:
 - sia di focalizzare le modifiche da apportare al PTPCT, sul quale nel 2022/2023 ci si propone di intervenire anche sulla base della nuova programmazione integrata recata dal PIAO;
 - sia di costituire elemento di sensibilizzazione nei confronti degli uffici di segreteria/amministrativi delle partecipate, in contemperamento con l'attività oggetti

delle medesime, stante il diversificato livello di assoggettamento. Tale monitoraggio ed aggiornamento viene effettuato, di norma, in occasione degli adempimenti richiesti in tema di circuito collaborativo – anticorruzione. In materia di partecipate il servizio, compila la griglia di competenza da sottoporre a validazione annuale del Nucleo di valutazione provvedendo a verificare, al contempo, che il relativo adempimento venga effettuato anche dalle Società partecipate, in controllo pubblico o meno, nonché dalle Associazioni, Fondazioni e Enti di diritto privato "partecipati", con riferimento ai dati e griglie di controllo cui ciascuno di essi è tenuto a pubblicare sul proprio sito istituzionale, in conseguenza di quanto disposto con Delibera ANAC n. 1134/2017 ad oggetto *"Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"* ;

- in materia di accesso, sulla base delle Linee Guida (approvate con Atto del Presidente 70/2017) e dell'approntata modulistica (materiale messo a disposizione dei servizi) è attivo il monitoraggio del rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti oltre che il coordinamento e il controllo della corretta e tempestiva compilazione del Registro degli accessi da parte dei referenti incaricati in attuazione della nuova e più ampia accezione del termine (FOIA - D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97 innovativo e modificativo del D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33 cd. "trasparenza"); tale impostazione procedurale consente di gestire le richieste di accesso in modo unitario evitando comportamenti disomogenei tra gli uffici e garantire il diritto alla cittadinanza attiva, in termini di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;
Inoltre, ci si propone un'implementazione dell'utilizzo dell'istituto dell'accesso quale servizio on-line, a regime dall'annualità 2022 per consentire all'utenza l'inoltro di istanze di accesso con autenticazione digitale tramite SPID/CNS/CIE, in conformità a quanto prescritto dal D.L. cd "Semplificazioni" 76/2021 convertito con modificazioni dalla Legge 120/2021 e dalle Linee Guida AGID;
- in materia di anticorruzione, alle dirette dipendenze del Segretario Generale e a supporto del medesimo si pongono in essere i dovuti aggiornamenti e controlli circa il rispetto delle disposizioni vigenti nonché alla modalità di caricamento e trasmissione sulla Piattaforma di acquisizione dei Piani triennali e delle relazioni annuali utilizzabile dal 1° luglio 2019 nella Sezione Servizi del sito internet dell'Autorità nazionale anticorruzione che ha comportato una rivisitazione del Piano in modalità telematica con estrapolazione dei dati anche in modo aggregato per Soggetti, Ruoli, Responsabilità, Aree e Misure del Piano medesimo, chiedendo agli operatori una maggiore operatività ed efficienza;
- in materia di antiriciclaggio e lotta al terrorismo, normativa che, con l'entrata in vigore del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 90, che ha recepito la quarta Direttiva Antiriciclaggio (Direttiva UE/2015/849) modificando il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, vede coinvolte anche le Pubbliche Amministrazioni, individuato nell'RPCT il soggetto Gestore per la Provincia di Ravenna, dopo aver provveduto ad individuare idonee procedure interne per la rilevazione di operazioni sospette sulla base di specifici indicatori di anomalia nonché per la comunicazione di operazioni sospette all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) e ad erogare la formazione al personale, sono a regime le procedure interne per il coordinamento e la gestione delle segnalazioni, evidenziandosi che tale fenomeno oggi è oggetto di crescente interesse da parte delle Forze dell'Ordine, dato che si sta espandendo anche sul nostro territorio.

Nel più vasto ambito di competenze incardinate nel servizio e con le risorse assegnate; l'entrata in servizio di una nuova figura di "istruttore", sebbene di primo impegno pubblico, può costituire utile

punto per gli adempimenti funzionali e trovare spazio per ulteriori approfondimenti e aggiornamenti, al fine di:

- supportare il Segretario generale e/o ufficio di presidenza nella predisposizione e/o adozione di Convenzioni/Accordi/Protocolli/Intese con altri Enti/Autorità/Associazioni, per finalità interistituzionali e/o funzioni trasversali cui la Provincia partecipata sia direttamente che indirettamente, salvo che in materia di procedure inerenti il codice dei contratti o tecnicamente più specifiche;
- garantire, d'intesa con il Segretario generale responsabile del settore affari generali, il supporto giuridico-amministrativo agli amministratori, ai settori in collaborazione, sia per materie aventi natura trasversale che per quelle di carattere più settoriale che abbiano un impatto esterno oltre che su aspetti giuridico- regolamentari al fine di dare riscontro ed attuazione alle norme di legge e non incorrere in sanzioni o richiami da parte delle competenti Autorità oltre che mantenere e migliorare il perseguimento del principio costituzionale di buon andamento ed imparzialità della Pubblica Amministrazione, per assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità, la correttezza e la trasparenza, quali parametri di riferimento dell'azione amministrativa, tenuto conto, appunto, delle innovazioni e prescrizioni normative;
- curare report e prospetti per la Corte dei Conti, la Prefettura e/o gli Organi collegiali o di controllo interni in considerazione delle relative competenze;
- prestare attenzione, con l'istituto Gruppo di Lavoro per lo svolgimento di attività amministrativa inerente le società e gli organismi partecipati dalla Provincia di Ravenna (operativo dal 2016) e ricostituito con provvedimento del Segretario Generale n. 299 del 08/03/2018, a quanto disposto dal Consiglio provinciale nel Piano straordinario di razionalizzazione società partecipate (C.P. n. 43 del 28.09.2017), e garantire, nel rispetto delle relative tempistiche, la predisposizione di proposte deliberative in merito a modifiche e/o revisioni statutarie proposte dalle società partecipate direttamente o indirettamente o altri organismi partecipati, fra cui le fondazioni nonché approntare i decreti (provvedimenti del Presidente) per nomine/deleghe presso i relativi organi direttivi/esecutivi o eventualmente di controllo; raccogliere i dati necessari, a supporto e collaborazione dell'U.O. programmazione e controllo, per implementare ed aggiornare la piattaforma del MEF come rivisitata e innovata dallo stesso ministero;
- in attuazione del "Codice antimafia" di cui al D.Lgs. n. 159/2011, al coordinamento dei Settori/Servizi nella corretta registrazione, profilazione e rinnovo in via continuativa delle utenze abilitate alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA) in accordo/collaborazione con gli uffici della Prefettura-UTG di Ravenna;
- ad effettuare i controlli ex art. 147-bis del D. Lgs n. 267/2000 (TUEL) e a redigere i relativi report e comunicazioni secondo la nuova modalità operativa adottata con Determinazione del Segretario generale n. 622 del 31/05/2019 e consolidata con Determinazione del Segretario generale n. 579 del 24/06/2020 ad oggetto "Controllo di regolarità amministrativa in fase successiva degli atti dell'amministrazione provinciale e dei contratti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147-bis del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.. Integrazione dell'Unità Operativa e validazione Linee guida e Check list", unità operativa da ultimo modificata come sopra indicato; tale attività ha visto un'importante ed impegnativo percorso operativo ma funzionale ad interagire con i Settori, per giungere, in esito al controllo, ad una proposta condivisa di adeguamento e perfezionamento nella stesura degli atti amministrativi o delle istruttorie ad essi sottese;
- effettuare, su richiesta dei servizi, indagini specifiche/accesso a banche dati prefettizie ministeriali, ovviamente nel rispetto delle vigenti normative in fatto di tutela dei dati personali (Privacy);
- supportare il Segretario generale, responsabile dell'UPD, nella verifica del rispetto del nuovo regolamento in materia disciplinare e dell'aggiornato codice di comportamento interno, anche in conseguenza all'emanazione della Legge 19 giugno 2019, n. 56 ad oggetto "*Interventi per la*

concretezza delle azioni delle pubbliche e la prevenzione dell'assenteismo"; tale materia andrà comunque coordinata con l'entrata in vigore del nuovo CCNL 2019-2021 relativo al personale del Comparto Funzioni Locali;

- qualora si concretizzasse il convenzionamento con la Provincia di Rimini, Forlì-Cesena e l'Unione della Bassa Romagna il servizio oltre che predisporre quanto necessario al perfezionamento degli atti necessari, manterrà comunque la funzione di supporto al nuovo organismo a raccordo fra l'amministrazione e l'organismo esterno, raccogliendo relazioni documentazione e quanto opportuno per la gestione del procedimento, fermo restando che il provvedimento finale sarà adottato dal/dalla responsabile dell'UPD convenzionato secondo le modalità che verranno concordate;
- Revisionare/modificare l'attuale modulistica in funzione delle attività condivise in materia disciplinare, soprattutto qualora dovesse restare in capo al servizio il supporto e l'assistenza ai Dirigenti nello svolgimento delle attività inerenti gli aspetti disciplinari di competenza, ovvero per quei comportamenti che, se comprovati, risulterebbero sanzionabili con la minore delle sanzioni disciplinari (rimprovero verbale), tenuto conto dei revisionati regolamento disciplinare e codice di comportamento;

Con specifico riferimento alla Consiglieria di parità, funzione confluita integralmente nel servizio segreteria, rispetto ai due servizi fra i quali era originariamente suddivisa l'attività relativa alla Consiglieria, oltre alla procedura di designazione delle Consigliere di parità effettiva e supplente (attualmente concretizzatasi con Atto del Presidente della Provincia n. 32 e n. 33 del 04.09.2020 e nominate con apposito Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 64 del 11.06.2020 e successivi Atto del Presidente n. 6 del 11/02/2021 e Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 66 del 30/03/2021 della Consiglieria di parità supplente in data 3/1/2021), si provvede, seppur in concomitanza con altre funzioni del servizio, a supportare e garantire lo svolgimento delle attività della Consiglieria sia per la competenza attiva che per la competenza passiva, ciò comportando un impegno più cospicuo in termini qualitativi che quantitativi.

I compiti e le funzioni dell'attività della Consiglieria di Parità indicate nel D.Lgs. n. 198/2006 necessitano di un supporto amministrativo che si va concretizzando in/nella:

- predisposizione di incontri, convocazioni del Tavolo della Conciliazione (convocazioni, ordini del giorno oltre che verbalizzazione degli incontri) per attivare una conciliazione fra dipendenti (privati e/o pubblici) e datori di lavoro (anch'essi privati o pubblici), redazione verbali e lettere di inoltro;
- predisposizione di incontri presso la sede Provinciale oppure in collegamento online per mezzo della piattaforma in uso alla Provincia "LifeSize", fra la Consiglieria e i soggetti richiedenti il suo supporto e dei soggetti chiamati in causa, ciascuno a tutela delle rispettive posizioni giuridiche, gli incontri prevedono la presenza di un dipendente della Segreteria che si occupa della verbalizzazione di tali incontri;
- supporto all'organizzazione/partecipazione a Convegni, Commissioni valutatrici e/o di premiazione in ordine a Progetti partecipati, anche a supporto e collaborazione all'U.O. Statistica per la predisposizione di atti e determinazioni;
- predisposizione di determine di iscrizione a corsi, impegni di spesa e relative liquidazioni oltre che rimborsi spese per viaggi e/o soggiorni (missioni), previa apposita documentazione, a seguito di attività di controllo, revisione e "classificazione" della medesima
- predisposizione o revisione di modulistica varia (es. deleghe di incarico, inviti ai datori di lavoro);
- gestione del calendario degli appuntamenti;
- elaborazione e caricamento dati per report annuale delle attività della Consiglieria.
- aggiornamento, in collaborazione con il personale dell'URP, della pagina dedicata alla Consiglieria di Parità sul sito istituzionale dell'Ente.

- relativamente a comunicazioni di eventi e iniziative promosse dalla Consigliera di Parità o alle quali essa aderisce sostenendole in quanto attinenti al suo incarico istituzionale, il servizio ne supporta la realizzazione limitatamente alla prenotazione di sale di proprietà della Provincia o ad essa in uso e a raccordare i rapporti con il Gabinetto del Presidente / u.o. comunicazione relativamente alla pubblicizzazione degli eventi.

C) SEGRETERIA CONVENZIONATA

La Provincia e il Comune di Ravenna, in vigore della Legge 7 aprile 2014, n. 56 ad oggetto *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni."* cd *"Legge Delrio"* e della la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 ad oggetto *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"* che hanno rideterminato gli assetti istituzionali della Provincia e i principi per il riordino delle relative funzioni amministrative e a seguito delle successive leggi di stabilità, che hanno fortemente inciso sulle risorse umane ed economiche della pubblica amministrazione e degli Enti locali in particolare, con effetti negativi per i servizi, compresi quelli di staff, dopo un periodo iniziale di convenzionamento ex art. 30 del D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii. - TUEL, (C.P. n. 5/2018 e C.C. n. 19/2018 per l'esercizio in forma associata delle funzioni di segreteria, anche a dare continuità alla decisione assunta a fine 2016, di associare le funzioni di Segretario Generale con C.P. 57/2016 e C.C. 139/2016) e dopo un periodo di svolgimento dell'incarico di reggenza a scavalco, gli Enti hanno ridefinito i reciproci intenti in ordine alla posizione del Segretario generale, tenuto conto delle disposizioni dell'Agenzia dei Segretari, approvando una nuova convenzione (C.P. n. 12/2022 e C.C. n. 47/2022) ai sensi della quale, per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, del decreto del Ministro dell'Interno 21.10.2020, la Provincia di Ravenna assume la veste di Ente *"capofila"*, con un Segretario titolare della relativa sede, con quanto ne consegue in termini di gestione contrattuale ed organizzativa;

In tale ambito si sono consolidati i rapporti di reciprocità dei rapporti fra il Comune e la Provincia di Ravenna per il convenzionamento fra i due Enti finalizzato alla gestione in forma associata per l'esercizio delle funzioni inerenti il servizio di segreteria e supporto agli Organi istituzionali che vede impegnata, con una percentuale di tempo del 30%, l'attuale Funzionario area amministrativo economico contabile e gestionale della Provincia, con P.O. Segreteria), mediante adozione di apposita deliberazione di C.P. n. 38/2021 che ha prorogato la convenzione in essere (C.C. n. 19 del 22.02.2018 e C.P. n. 5 del 09.03.2018, già prorogata rispettivamente con delibera di C.C. n. 138 del 22.12.2020 e C.P. n. 38 del 28.12.2020), in considerazione degli esiti positivi riscontrati.

In particolare si rileva che l'U.O. affari generali – Ufficio di presidenza del Comune, come ad oggi riorganizzato dalla funzionaria assegnata, nonostante permangano alcune criticità di raccordo, lavora in maggiore autonomia e, grazie all'intervento della medesima, sono stati meglio definiti gli obiettivi, fra i quali, anche l'individuazione di nuove modalità operative più funzionali ed informatizzate per una più corretta e trasparente gestione dell'attività prodromica e successiva all'adozione degli atti deliberativi.

Presta supporto e collaborazione ai servizi proponenti in ordine all'individuazione delle competenze deliberative, ad una più corretta e completa stesura degli atti.

Va dato atto inoltre che l'U.O. Affari generali – ufficio di presidenza, svolge attività di front-office e raccordo con alcuni servizi in merito alla funzione di ricezione delle richieste di contributi/benefici e sovvenzioni ad associazioni o altri organismi, per i quali cura il bando per tutto l'Ente; della vidimazione dei registri delle associazioni di volontariato/terzo settore; cura del procedimento di vidimazione dei fogli di presentazione di proposte di legge/referendarie e simili; nonché apporto collaborativo nella procedura inerente la mappatura dei procedimenti avendo partecipato attivamente alla modalità informatizzata e integrata con i servizi on-line, quale parte del gruppo di lavoro istituito a tal fine per la trasparenza e la comunicazione, curando, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione per i procedimenti amministrativi di cui all'art. 13 del D. Lgs n. 33/2013 e s.m.i..

Tutto ciò, aggiungendosi all'istruttoria degli atti per la Giunta e il Consiglio comunale nonché agli adempimenti inerenti gli atti programmatori (bilancio con previsione, assestamento e rendiconto; peg/pdo con obiettivi e relativa rendicontazione, anche in raccordo con Ufficio di Gabinetto e Settore area Sviluppo Economico, Turismo e Sport nonché Servizi Decentramento stante il capitolo di spesa cd. "cerimoniale" in capo al Segretario Generale che, per il 2023, a seguito di riorganizzazione, è in diretta collaborazione con l'ufficio di Gabinetto) e alla valutazione dei dipendenti/colloqui individuali (inclusi quelli addetti a supporto dei gruppi consiliari/commissioni), costituisce comunque un gravoso carico per la posizione della Responsabile P.O. del Servizio Segreteria convenzionato non solo a scapito dell'aggiornamento normativo- professionale, fondamentale per garantire un supporto giuridico-amministrativo valido e circostanziato.

Alla scadenza naturale, l'attuale convenzione sarà oggetto di ponderazione evidenziando che i relativi termini e condizioni, nel caso in cui sussistano le condizioni sia tecniche che politico-istituzionali, dovranno essere oggetto di revisione oltre che di un consenso condiviso fra le parti coinvolte, enti e personale interessato.

Ufficio Legale

L'attività svolta riguarda la gestione del contenzioso e la difesa dell'Ente avanti le Autorità Giudiziarie in sede civile, penale e amministrativa nonché il supporto giuridico e la consulenza legale ai Settori dell'Ente.

L'Ufficio Legale assiste e patrocina l'Ente, tramite l'Avvocatura interna, avanti l'autorità giudiziaria nonché le magistrature superiori.

Dal 2022 l'Avvocatura interna all'Ente è costituita da due avvocati che si avvalgono di un istruttore amministrativo che garantisce l'attuazione dei procedimenti amministrativi riguardanti:

- le cause affidate al legale interno
- le cause affidate a legali esterni, nei casi in cui si ritenga necessario l'affidamento dell'incarico a un professionista esterno per ragioni di opportunità dell'Ente;
- le procedure di negoziazione, mediazione, transazione, conciliazione, arbitrato, accordo bonario, pignoramento, sovraindebitamento, fallimento;
- le procedure per la gestione dei sinistri attivi e passivi
- il recupero dei crediti derivati da sentenze e altri atti giudiziari
- i risarcimenti dei danni arrecati al patrimonio stradale e immobiliare provinciale
- la consulenza agli uffici dell'Ente volta a prevenire contenziosi o collegata ad una lite in atto o anche solo potenziale

L'attività giudiziaria assicurata dall'Avvocatura interna consente maggiore tempestività di costituzione in giudizio e continuità difensiva. L'attività stessa è inoltre strettamente e logicamente correlata al confronto e al supporto degli uffici provinciali, sia in funzione preventiva del contenzioso, qualora le problematiche siano già evidenziate in fase istruttoria, che successivamente nello studio e nella preparazione delle memorie difensive e altri atti.

Alla difesa e rappresentanza in giudizio si affianca l'attività di consulenza con l'emissione di pareri di supporto all'attività istruttoria degli uffici, mediante l'interpretazione di leggi, regolamenti e pronunce giurisprudenziali, che si rende necessaria nelle materie di competenza della Provincia.

Si conferma stabile l'attività relativa ai ricorsi contro le sanzioni amministrative elevate dalla Polizia Provinciale e si consolida l'attività di recupero crediti derivata dalla gestione diretta delle procedure di richiesta di risarcimento danni procurati al patrimonio stradale provinciale, richieste che in passato erano gestite dal broker assicurativo. Trattasi di un'attività di tipo stragiudiziale che comporta un maggiore impegno da parte dell'Ufficio Legale sia dal punto di vista amministrativo che dal punto di vista strettamente legale ma che ha dimostrato, al contempo, un notevole incremento delle somme recuperate rispetto agli anni precedenti.

Il personale amministrativo dell'Ufficio Legale oltre ad occuparsi della predisposizione di tutti gli atti e i procedimenti amministrativi che consentono lo svolgimento dell'attività e la gestione delle

pratiche legate ai sinistri attivi e passivi, cura l'aggiornamento dei dati di cui all'Elenco aperto degli Avvocati Esterni.

Investimenti

Segreteria

Con riferimento alle suddette finalità e modalità, non si rinvencono in capo al servizio tipologie particolari di investimento, salvo quelle approntate da altri servizi, informatici in primis, relativamente all'approntamento degli strumenti di lavoro (pc/utenze per lo svolgimento di attività in smart working o aggiornamento delle piattaforme in funzione della messa in funzione di alcuni servizi on-line) o modalità di accessi on line ad es. webinar, conferenze, incontri virtuali in modalità telematica (piattaforma Lifesize);

Nel corso del 2023 inoltre, stante l'atteso avvio dell'ANPR quale Banca dati Nazionale che consente la possibilità di offrire "servizi digitali", si provvederà, tramite sottoscrizione di relativo accordo di fruizione non appena reso disponibile anche agli Enti non sperimentatori, ai fini dell'accessibilità di banche dati, tenuto conto delle disposizioni del vigente Decreto cd. "semplificazioni" D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni nella Legge n. 120/2020 che, riformulando alcuni articoli della Legge 241/1990, del DPR 445/2000 e del D. Lgs n. 82/2005 detta una nuova impostazione della P.A. circa i controlli da porre in essere e le relative modalità.

Circa la gestione di segreteria convenzionata: messe a regime le procedure per la digitalizzazione delle delibere di Giunta e Consiglio, si cercherà di migliorare il flusso delle proposte per meglio temporizzare i passaggi da una scrivania virtuale all'altra cercando di interagire con i settori interessati al fine di garantire il buon esito delle medesime ai fini della relativa iscrizione negli OdG delle rispettive sedute.

La modalità Lifesize/telematica utilizzata nel corso dell'anno 2020 per lo svolgimento delle sedute del Consiglio, dell'Assemblea dei Sindaci oltre che di riunioni o incontri organizzati dalla Consiglieria di Parità, risulta ancora uno strumento utilissimo, che può tornare utile anche in occasione di eventi o situazioni impreviste ed imprevedibili che però dovrà essere appositamente regolamentata nel perdurare della situazione pandemica. Risulta tuttavia ancora un ottimo strumento per consentire il regolare svolgimento delle attività istituzionale, di raccordo fra servizi interni in caso di dipendenti in smart working o nell'impossibilità di trovare sale in cui mantenere le distanze; tale strumento potrà essere oggetto di implementazione stante che, sempre più frequentemente le sedute, come anche gli incontri (anche qualora ci siano partecipanti esterni) si svolgeranno in modalità mista (presenza e on line), pur comportando un aggravio dell'attività di segreteria.

Quanto sopra nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti, con il coinvolgimento dei servizi sistemi informativi, documentali e servizi digitali nell'efficiare i flussi, le tipologie di atti e oltre che il necessario e continuo aggiornamento dell'apposito manuale che potrà e dovrà essere anche integrato e/o modificato in base alle necessità che vengono riscontrate in corso di utilizzo.

Ufficio Legale

Si intende proseguire nell'attività di gestione del contenzioso affidato ai legali interni, ricorrendo ad incarichi esterni solo ed esclusivamente quando se ne ravvisi l'opportunità.

Ciò determinerà:

- il mantenimento dei livelli di spese dedicate al patrocinio legale dell'Ente già considerevolmente ridotti nei precedenti anni;
- il consolidamento dell'efficienza raggiunta con la riduzione del numero di atti amministrativi ed endoprocedimentali prodotti e la riduzione dei tempi del procedimento per il conferimento dell'incarico di patrocinio e assistenza legale per liti.

L'attenta e puntuale attività amministrativa per una sempre maggiore efficienza nei riguardi di:

- istruttorie dei contenziosi e monitoraggi degli stessi
- consulenza ai servizi interni collegata ad una lite in atto o anche solo potenziale

- supporto per la risoluzione di controversie e contenziosi che vedono coinvolto l'Ente in materie di diversa natura sia in via stragiudiziale che in sede giudiziale;
 - procedure di recupero crediti vantati dalla Provincia;
 - pratiche di risarcimento danni arrecati al patrimonio stradale, mobiliare e immobiliare provinciale.
- Programmazione, organizzazione, coordinamento e attuazione degli adempimenti, dei procedimenti e delle elaborazioni di carattere istruttorio, amministrativo e contabile riconducibili all'Ufficio Legale e riguardanti:
- l'assistenza e il patrocinio dell'Ente avanti l'autorità giudiziaria ivi comprese le Magistrature Superiori
 - la gestione delle cause affidate eccezionalmente a legali esterni come sopra specificato
 - la gestione dei sinistri attivi e passivi nonché gli atti di recupero crediti per la tutela delle ragioni creditorie della Provincia nei confronti di privati, società e terzi in generale
 - la gestione delle procedure di negoziazione, mediazione, transazione, conciliazione, arbitrato, accordo bonario, pignoramento, sovraindebitamento, fallimento.

La particolare attenzione alla riduzione dei costi per spese legali, è risultata evidente, non solo in ragione degli effetti del riordino delle funzioni provinciali ma soprattutto grazie all'ampliamento dell'attività svolta dall'Ufficio Legale con il patrocinio interno all'Ente, ci si propone, pertanto, di continuare a consolidare tali risultati.

Erogazione di servizi di consumo

Segreteria

Il servizio segreteria con riferimento ai progetti e finalità ivi indicati, tenuto conto dell'attuale assetto organizzativo consolidato con Atto del Presidente n. 110 del 31/08/2021 ad oggetto "*Approvazione struttura organizzativa*", oltre che dei limiti di spesa ad oggi esistenti, procederà sia al rispetto e, ove possibile, riduzione dei tempi, all'ottimizzazione dei processi relativi agli atti fondamentali dell'ente per attività e funzioni di competenza che a dare attuazione ai seguenti progetti validi per il triennio 2022-2024:

A) SERVIZIO SEGRETERIA IN FUNZIONE DI STAFF:

- coordinamento e supporto in materia di trasparenza da parte del gruppo di lavoro, alle dirette dipendenze del Segretario Generale, con redazione e invio di disposizioni e indirizzi in un rapporto collaborativo con i referenti di settore/servizio, sotto la direzione del Segretario Generale - RPCT, nonché messa a disposizione e segnalazione di aggiornamenti normativi in materia oltreché redazione/implementazione/aggiornamento della relativa modulistica inerente e conseguente;
L'attività si concretizza attraverso la verifica di nuove disposizioni e/o direttive in materia cui seguono la predisposizione di indirizzi interni, la verifica degli adempimenti e la compilazione della Griglia di rilevazione, nell'ambito del Gruppo di lavoro unificato (*per gli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità, trasparenza e informazione ai sensi della legge n. 190/2012 ss.mm.ii. e del d.lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii.. - DT segretario generale n. 163/2017 modificata con DT 651/2018*), la redazione e pubblicazione dell'attestazione del Nucleo di Valutazione e della Griglia di rilevazione annuale nella Sezione "Amministrazione trasparente" sul sito istituzionale oltre che sollecitare, in coordinamento con l'attività del Circuito collaborativo con la Prefettura, anche mediante l'indicazione di riferimenti normativi/delibere ANAC, le società/organismi partecipati a rispettare gli obblighi di pubblicazione di loro competenza esercitando al riguardo la verifica dell'adempimento;
- coordinamento e supporto in materia di anticorruzione, da parte del gruppo di lavoro, con l'adozione di disposizioni e indirizzi in un rapporto collaborativo con i referenti di settore/servizio per l'individuazione delle modifiche da apportare al PTCPT, messa a disposizione aggiornamenti normativi in materia. L'attività si concretizza anche nella verifica degli

adempimenti, la predisposizione di indirizzi oltre che dell'aggiornamento e implementazione del file informatico in uso per la mappatura procedimentale al fine di poter avere un Piano costantemente aggiornato e attuale in materia, indispensabile anche alla redazione della Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Provincia di Ravenna, da inviare ai Consiglieri e al Nucleo di Valutazione.

Quanto sopra da realizzarsi nell'ambito dell'attività delle risorse del servizio, all'interno del Gruppo di lavoro "unificato" in quanto trattasi di attività aventi valenza trasversale rispetto agli atti ed alle attività dell'Amministrazione (DT n. 651/2018 originariamente costituiti in due distinti Gruppi di Lavoro, Trasparenza e Anticorruzione, designati, rispettivamente "*Gruppo di Lavoro per gli adempimenti di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, 'Riordino della disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni'*" - DT n. 2594 del 02/08/2013 e ss.mm.ii. e "*Gruppo di lavoro per gli adempimenti di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 'Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione'*" - DT n. 2549 del 26/08/2014 e ss.mm.ii) che coadiuva il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e i Dirigenti dei Settori/Servizi:

- nella corretta mappatura e individuazione dei processi a rischio corruttivo per una migliore analisi del rischio e delle conseguenti misure da porre in essere, da trasporre nel file informatico di cui l'Ente si è dotato per gestire i dati medesimi;
 - nella esatta individuazione e reperimento dei dati da pubblicare nell'architettura informatica del sito istituzionale dell'Ente nella quale inserire e gestire i dati medesimi;
- A decorrere dal PTPCT 2022-2024, definitivamente eliminato l'approccio quantitativo per transitare al solo approccio qualitativo, sono proposti i seguenti nuovi indicatori di stima del livello di rischio:
- livello di interesse esterno
 - grado di discrezionalità del decisore;
 - manifestazione di eventi corruttivi in passato;
 - opacità del processo;
 - livello di collaborazione del responsabile del processo;
 - grado di attuazione delle misure di adattamento.
- sempre in tema di prevenzione alla corruzione, stante l'avvenuta adesione della Provincia di Ravenna, come da autorizzazione alla relativa partecipazione di cui all'Atto del Presidente n. 80 del 22/06/2018, alla Rete per l'Integrità e la Trasparenza promossa dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 15, L.R. Emilia-Romagna n. 18/2016 e che conta oggi 251 enti aderenti, l'avvio nel 2019 e l'aggiornamento e l'implementazione della medesima nel corso dell'anno 2020 e 2021, attraverso la continua osservazione di tre gruppi di lavoro dedicati ai seguenti temi:
- attuazione della disciplina antiriciclaggio;
 - metodologia di gestione del rischio corruzione;
 - rapporto tra trasparenza e privacy;
- si attende, per l'annualità 2022 un risultato da utilizzare ai fini dello studio e relazione sul contesto esterno del PTPCT ma non solo, sui seguenti punti tematici:
- Aggiornamenti sul Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
 - Antiriciclaggio;
 - Parità di genere nell'ambito della trasparenza;
 - Controlli sulle autocertificazioni richieste dal d.lgs. 39/2013;
 - Problematiche per enti di diritto privato e degli enti pubblici economici;
 - Rapporto tra trasparenza e privacy;
- in tema di antiriciclaggio: con l'entrata in vigore del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 90, che ha recepito la quarta Direttiva Antiriciclaggio (Direttiva UE/2015/849) modificando il

decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la Pubblica Amministrazione ha assunto un ruolo primario e attivo nella lotta contro il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo. L'art. 10 del d.lgs. 231/2007 ha, infatti, esteso alcuni degli obblighi previsti per gli altri destinatari della normativa antiriciclaggio, anche agli Uffici delle Pubbliche Amministrazioni responsabili dei procedimenti amministrativi relativi a autorizzazioni e concessioni, affidamento di lavori, forniture e servizi, sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici.

Individuato nell'RPCT il soggetto Gestore per la Provincia di Ravenna, adottate idonee procedure interne per la rilevazione di operazioni sospette sulla base di specifici indicatori di anomalia nonché per la comunicazione di operazioni sospette all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) ed, erogata la formazione al personale nel corso dell'anno 2020 e stabilizzate le procedure interne nel corso delle annualità seguenti, prosegue per il 2023 il coordinamento e la gestione delle eventuali segnalazioni;

B) SERVIZIO SEGRETERIA:

- supporto e collaborazione (con pareri/schemi/procedure amministrative e operative) ai settori/servizi sotto l'aspetto giuridico-amministrativo per le materie/attività di relativa competenza, salvo che in materia di procedure inerenti il codice dei contratti (tecnicamente e tematicamente più specifiche);
- supporto per la gestione e/o la predisposizione Convenzioni/Accordi/Protocolli/Intese con altri Enti/Autorità, salvo che in materia di procedure inerenti il codice dei contratti e quindi tecnicamente e tematicamente più specifiche;
- ordinarie funzioni di supporto e consulenza giuridico-amministrativa per l'aggiornamento dei regolamenti dei settori oltre che per altre attività istituzionali;
- funzioni di supporto e consulenza interna, su argomenti di natura giuridico amministrativa aventi carattere trasversale anche mediante redazione di dispense, schemi e modulistica compresi la predisposizione degli atti del Presidente inerenti le nomine/designazioni di competenza della Provincia dei rappresentanti della medesima presso società, organismi ed enti partecipati e il supporto ai Settori in merito a scadenze, convocazioni e modifiche statutarie riguardanti gli organismi partecipati, indipendentemente dalle forme giuridiche assunte;
- collaborazione e supporto in materia di privacy a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo in materia (UE 2016/679, applicabile insindacabilmente dal 25 maggio 2018); note di approfondimento normativo tenuto conto anche delle espressioni normofilattiche del Garante per la protezione dei dati personali; disamina interpretazioni giurisprudenziali e dottrinali per dare indirizzi applicativi; messa a disposizione modulistica; predisposizione e caricamento del materiale per formazione interna continua; alla predisposizione di misure idonee a custodire, aggiornare, conservare o archiviare i dati raccolti o non più utilizzati a seguito dei dati forniti dai settori/servizi con riferimento alle tipologie di procedimento in essere;
- in materia di accesso, dopo aver provveduto alla predisposizione di apposite Linee Guida (approvate con Atto del Presidente 70/2017) nonché modulistica varia, materiale tutto messo a disposizione dei servizi, si provvede al monitoraggio circa il rispetto dei termini per la conclusione del procedimento; modalità in parte effettuate nell'ambito di un'Unità operativa in materia di accesso per gli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità, trasparenza e informazione ai sensi della legge n. 190/2012 ss.mm.ii. e del d.lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii, istituita con provvedimento del Segretario Generale (DT 783/2017, da ultimo modificata con DT. n. 588 del 14.06.2021), al fine di gestire le richieste di accesso in modo unitario evitando comportamenti disomogenei tra gli uffici e garantire il diritto alla cittadinanza attiva, in termini di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, definendo un insieme di azioni organizzative da porre in essere per l'operatività dell'istituto dell' "Accesso" nelle sue diverse espressioni e tipologie e verificandone il rispetto;
- raccordo fra UPD in Convenzione, qualora si addivenga al perfezionamento della relativa

- convenzione con la Provincia di Rimini, Forlì-Cesena e l'Unione della Bassa Romagna, con attività di raccolta documentazione e relazione istruttoria da parte dei dirigenti del servizio di competenza e relativa trasmissione;
- Revisionare/modificare l'attuale modulistica in funzione delle attività condivise in materia disciplinare, soprattutto qualora dovesse restare in capo al servizio il supporto e l'assistenza ai Dirigenti nello svolgimento delle attività inerenti gli aspetti disciplinari di competenza, ovvero per quei comportamenti che, se comprovati, risulterebbero sanzionabili con la minore delle sanzioni disciplinari (rimprovero verbale), tenuto conto del regolamento disciplinare e codice di comportamento;
 - In ogni caso, su richiesta, supporta e presta consulenza ai Dirigenti in ordine alle circostanze e modalità di avvio dei procedimenti disciplinari inerente la sanzione minimale del richiamo verbale (come da modifiche apportate dal D. Lgs. n.75 del 2017 e n.118 del 2017 e secondo le modalità procedurali ora disciplinate dal nuovo CCNL per il personale del Comparto Funzioni Locali 2019 - 2021) in combinato disposto con il D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., tenuto conto anche di quanto stabilito dalla Legge 19 giugno 2019, n. 56 ad oggetto "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche e la prevenzione dell'assenteismo", salvo diversa modalità operativa stabilita in conseguenza del convenzionamento
 - aggiornamento ed implementazione della banca dati (di utilizzo del Servizio personale) oltre che attività di supporto, giuridico-amministrativo all'Ufficio competente per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.), in merito agli aspetti ed adempimenti inerenti i procedimenti disciplinari e loro interferenza con procedimenti penali a carico dei dipendenti, salvo diversa modalità operativa stabilita in conseguenza del convenzionamento;
 - raccordo con l'ufficio legale interno per le pratiche del contenzioso del lavoro, per l'eventuale raccolta, in caso di necessità, di documentazione utile a fini istruttori con eventuale acquisizione di relazione istruttoria del dirigente del servizio coinvolto, a valere anche, in caso di necessità per ricorsi in esito a procedimenti disciplinari;
 - coordinamento, rinnovo autorizzazioni ed eventuale aggiornamento, in collaborazione con l'U.T.G. - Prefettura di Ravenna, dell'accesso/consultazione alla banca-dati BDNA, per l'acquisizione/verifica dati e certificazioni antimafia mediante accesso alla medesima.

Inoltre anche per il triennio 2022-2024 il servizio da seguito alle seguenti attività, tenuto conto delle normative in essere:

- in materia di controlli: a supporto dell'attività di controllo del Segretario Generale e sotto la sua responsabilità, provvedendo ad effettuare con il personale dell'Unità operativa controlli (da ultimo modificata ed integrata con DT. n. 623 del 23.06.2021) di regolarità amministrativa in fase successiva degli atti dell'amministrazione provinciale e dei contratti, in conseguenza dell'esperienza pluriennale del U.O. medesima, "controlli collaborativi interni" mediante il raffronto, in sede istruttoria, con i referenti dei servizi i cui atti sono risultati estratti nel semestre di riferimento, attraverso incontri diretti con i medesimi, finalizzato ad evidenziare elementi di criticità, utili per orientare la successiva gestione della "cosa" amministrativa verso sistemi migliorati, alla luce delle indicazioni espresse dall'U.O. controlli, anche al fine di non doversi vedere applicata la decurtazione dell'indennità di risultato, quantificabile fino al 5% a decorrere dall'anno 2019.

Le opportune verifiche, debitamente rendicontate in appositi verbali, i cui risultati oltre che essere annualmente trasmessi al Presidente della Provincia, ai Consiglieri nonché al Nucleo di Valutazione, vengono a costituire valido e costruttivo supporto giuridico - amministrativo ai settori, al fine di garantire il corretto, regolare e legittimo svolgimento delle attività oltre che l'adozione di atti e provvedimenti, nel rispetto dei termini e delle procedure di legge;

- per le attività ispettive, in adempimento e ossequio al principio di rotazione, si è programmato il campionamento sulle determinazioni dirigenziali inerenti gli appalti pubblici, selezionati

attraverso l'applicativo informatico di gestione degli atti amministrativi in uso e dotazione all'Ente. Effettuate nel corso dell'anno 2020 le indagini specifiche sui LAVORI, programmate per il 2021 sui SERVIZI e per il 2022 sulle FORNITURE, per le annualità 2023 e 2024 ci si propone di ispezionare gli AFFIDAMENTI DIRETTI, anche in funzione di emanande Linee Guida Anac;

Inoltre, premesse le "Linee Guida" e l'annesso "Questionario" per la RELAZIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 (allegati), approvati con Delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 2/SEZAUT/2022/INPR ed in particolare il Titolo V "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" che, ai punti nn. 13 e 14 (cfr. pag. 15 del Questionario), prevedono l'adeguamento del "sistema dei controlli interni dell'Ente per individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR", per le annualità 2022-2023, saranno sottoposti a controllo ispettivo anche gli appalti pubblici gestiti con i fondi collegati all'attuazione degli interventi a valere sul PNRR, estrapolati al 31/12/2022;

- sempre in tema di controlli interni, premessa la delibera della Corte dei Conti n. 16/SEZAUT/2022/INPR recante "*Linee guida per il referto annuale del Sindaco dei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti e del Sindaco delle città metropolitane e del Presidente delle Province sul funzionamento del sistema dei sistema integrato dei controlli interni (art. 148 TUEL) nell'anno 2021*" per il Referto annuale 2021 ex art. 148 TUEL, è attivo l'adempimento annuale coordinato dal Servizio segreteria e dallo Staff di presidenza;
- in conseguenza della sottoscrizione del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali 2019-2021, del 16 novembre 2022, all'emanazione della Legge 19 giugno 2019, n. 56 ad oggetto "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche e la prevenzione dell'assenteismo*" e tenuto conto del CCNL Funzioni Locali del 17/12/2020 - Dirigenti e Segretari, in materia disciplinare, alla luce delle recenti Linee Guida ANAC relative ai Codici di Comportamento, revisionato il Regolamento disciplinare provinciale, come da Atto del Presidente della Provincia n. 10 del 1 febbraio 2021 e stante l'avvenuto aggiornamento del codice disciplinare dei dipendenti pubblici della Provincia di Ravenna con Atto del Presidente n. 169 del 30 dicembre 2021 ai sensi dell'art. 54, comma 5, D.lgs. n. 165/2001, del Codice generale di cui al D.P.R. del 16 aprile 2013, n. 62 e nel rispetto delle Linee guida adottate dall'ANAC con delibera n. 177/2020, erogata la formazione, si prevede una messa a regime del sistema disciplinare nel suo complesso;
- collaborazione e supporto giuridico al Servizio Programmazione Territoriale, mediante integrazione di una risorsa del Servizio Segreteria, al neo costituito Ufficio di Piano ai sensi degli artt. 55 e 56 della L.R. 24/2017 e della deliberazione di Giunta regionale n. 1255 del 30.07.2018;

In materia di partecipazioni:

- raccolta, gestione e trattamento dati inerenti le partecipazioni oltre che predisposizione e revisione periodica delle partecipazioni detenute, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un Piano di riassetto per la loro razionalizzazione (D. Lgs 175/2016 T.U. sulla partecipate e relative modificazioni) a valere anche quale aggiornamento del piano di razionalizzazione adottato, da effettuarsi previa disamina degli elementi e caratteri statutari ed economico finanziari, nell'ambito di un gruppo di lavoro interno;
- raccolta documentazione utile e predisposizione o supporto nella predisposizione degli atti deliberativi necessari, direttamente o mediante il gruppo tecnico costituito nell'ambito della medesima, inerenti la partecipazione in Ravenna Holding S.p.A, anche di quelli finalizzati alla valutazione circa la detenzione o meno delle quote/partecipazioni nelle società attualmente in essere, senza disdegnare uno sguardo d'insieme alle fondazioni/altri organismi partecipati; con particolare riferimento alle partecipate oggetto di razionalizzazione, oltre che ad ottemperare agli adempimenti che il TUSP ha previsto e che il MEF richiede mediante la compilazione dell'apposita piattaforma per i relativi controlli;

Relativamente alle società partecipate oggetto di dismissione si evidenzia che si è pervenuti, a seguito di un percorso di revisione che ha trovato il fulcro nell'entrata in vigore del TUSP - D. Lgs n. 175/2016 e s.m.i., al mantenimento di partecipazioni in società e organismi che hanno o svolgono, per obiettivo statutario, attività quanto meno di interesse generale per l'ente quando non anche lo svolgimento di servizi per conto dell'Ente (ad es. le partecipate in house providing).

Il Piano ordinario delle partecipate detenute dalla Provincia, come da ricognizione periodica ai sensi e per gli effetti dell'art 20 del D. Lgs 19 agosto 2016, n 175 come modificato dal D. Lgs 16 giugno 2017, n 100, di cui alla deliberazione n. 37 del 29.12.2021 mostra un quadro piuttosto lineare evidenziandosi, al momento, le seguenti situazioni:

- **Ce.P.I.M. Centro Padano Interscambio Merci S.p.A. - Parma** : il servizio segreteria in collaborazione con il servizio ragioneria sta ridefinendo gli atti per l'avvio della procedura di alienazione, a seguito del fallito tentativo di alienazione avviato con apposita comunicazione (P.G. n. 15778 del 10.07.2018), per riuscire almeno ad alienare le azioni di proprietà della Provincia acquisite con fondi del proprio bilancio e che dovrebbe trovare esito nel corso del 2023;
- **PARCO DELLA SALINA DI CERVIA S.r.l.**: pur avendo dato avvio alla procedura (P.G. n. 19441 del 04.09.2018) di vendita con prelazione ai soci, secondo le modalità ivi espressamente indicate formalizzandosi al contempo l'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D. Lgs n. 175/2016 e s.m.i, al momento è sospesa in quanto il Comune di Cervia, socio di maggioranza della società, non si è espresso e il vigente testo dell'art. 26 del TUSP, ed in particolare il comma 5-bis, introdotto dalla Legge di stabilità 2019 (Legge 175/2018), vista la situazione economico-finanziaria della società, non si rinviene una particolare urgenza alla cessione delle quote di proprietà in attesa di pervenire ad una soluzione valutativa che non rappresenti un danno patrimoniale per l'Ente e soddisfi l'interesse comune delle parti;

Relativamente alle Fondazioni, dato atto che, al momento, definita la dismissione del Dopo di Noi, non si ravvedono altre situazioni particolari, stante anche che la Provincia comunque non eroga contributi né versa quote di partecipazione, pur facendo parte delle relative compagini;

Con le risorse individuate all'interno del servizio, si provvede:

- alla gestione e approntamento atti per dare seguito a modifiche e/o revisioni statutarie proposte dalle società partecipate direttamente o indirettamente o altri organismi partecipati, fra cui le fondazioni nonché adempimenti inerenti e conseguenti sia interni che esterni, cui si provvede mediante la riconversione di una risorsa interna a seguito della diminuzione organica intervenuta nel servizio;
- alla gestione e approntamento atti di nomina/delega presso organi direttivi/esecutivi o eventualmente di controllo, in occasione di scadenza, decadenza di cui alle partecipazioni predette e relativi adempimenti, cui si deve provvedere anche in tale caso con la riconversione della predetta risorsa;
- all'aggiornamento della sezione trasparenza sul sito istituzionale, come da decreto trasparenza" D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. con riferimento a incarichi e contributi, questi ultimi in sostituzione all'Albo dei beneficiari;
- allo svolgimento delle ordinarie funzioni di supporto e consulenza giuridico-amministrativa per l'aggiornamento dei regolamenti dei settori oltre che per altre attività istituzionali incluso l'eventuale aggiornamento della mappatura dei procedimenti amministrativi (L. 241/1990 e ss.mm.ii), tenuto conto anche di quanto disposto dal Decreto Legge "semplificazioni" (D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni nella Legge 120/2020), previa disamina con i settori e alla attività di revisione periodica della mappatura dei procedimenti amministrativi, previa disamina con i Settori, tenuto conto dell'assetto organizzativo e istituzionale e degli obblighi di pubblicazione relativi ai procedimenti amministrativi di cui all'art. 35, comma 1, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ss.mm.ii. (FOIA) c.d. "Decreto Trasparenza";

- al supporto/gestione/predisposizione Convenzioni/Accordi/Protocolli/Intese con altri Enti/Autorità/Associazioni, per finalità interistituzionali e/o funzioni trasversali cui la Provincia partecipata sia direttamente che indirettamente, salvo che in materia di procedure inerenti il codice dei contratti o tecnicamente più specifiche, oltre che di quelli promossi dall'ufficio di presidenza, ai fini del relativo perfezionamento nonché rapporti istituzionali con i medesimi per comunicazioni, procedure e modalità operative comuni oltre che supporto giuridico-amministrativo al medesimo;
- ad effettuare, su richiesta dei servizi, le indagini specifiche presso al banca dati dell'Agenzia delle Entrate, per il conferimento di contributi, borse di studio ecc, nel rispetto delle vigenti normative in fatto di tutela dei dati personali (Privacy);
- a garantire e implementare l'istituto del whistleblowing (Legge 179/2017 recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità tenuto conto dell'adozione delle nuove Linee guida in materia di whistleblowing, che recepiscono i principi della Direttiva UE 2019/137 e attuano la Legge 179/2017) di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato." (GU Serie Generale n. 291 del 14/12/2017, in vigore dal 29 dicembre 2017) al fine di attuare il dettato normativo e di garantire una tutela adeguata ai lavoratori, nel corso dell'anno 2018, si è data attuazione al novellato articolo 54-bis del Testo unico del pubblico impiego (Dlgs. n. 165/2001), approntando un vero e proprio sistema di garanzie per il dipendente/collaboratore-segnalante:
 - prevedendo anzitutto che colui il quale, nell'interesse dell'integrità della Pa, segnali al responsabile della prevenzione della corruzione dell'ente o all'Autorità nazionale anticorruzione o ancora all'autorità giudiziaria ordinaria o contabile le condotte illecite o di abuso di cui sia venuto a conoscenza in ragione del suo rapporto di lavoro, non possa essere - per motivi collegati alla segnalazione - soggetto a sanzioni, demansionato, licenziato, trasferito o sottoposto a altre misure organizzative che abbiano un effetto negativo sulle condizioni di lavoro;
 - stabilendo, inoltre, iter e misure per assicurare che l'eventuale adozione di misure discriminatorie possa essere comunicata dall'interessato o dai sindacati all'Anac;
 - per il 2023 si darà consolidamento all'utilizzo della strumentazione oggetto del progetto "Whistleblowing PA" promosso da "Transparency International Italia" e il "Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali", a seguito dell'installazione e attivazione della piattaforma informatica gratuita che permette di inviare segnalazioni di illeciti di cui si è venuti a conoscenza in maniera sicura e confidenziale attraverso la compilazione di un questionario, anche a tal fine si è data informazione a tutti dipendenti in occasione del corso di formazione svolto con risorse del servizio, ad illustrazione del Codice disciplinare revisionato;
- a supportare i Dirigenti e l'UPD nello svolgimento delle attività inerenti gli aspetti disciplinari, tanto più in conseguenza delle novità intervenute in materia disciplinare, salvo convenzionamento per lo svolgimento in forma associata del relativo servizio;
- ad effettuare i controlli ex art. 147bis del D. Lgs n. 267/2000 (TUEL) e a redigere i relativi report e prospetti revisionati ed adeguati anche alle nuove disposizioni operative, per le comunicazioni alla Corte dei Conti e/o gli Organi collegiali o di controllo interni in considerazione delle relative competenze;
- alla gestione delle relazioni esterne della Provincia e del Presidente della Provincia, delle funzioni di rappresentanza istituzionale e delle istanze di richiesta di patrocinio nonché erogazione di quote associative e/o eventuali adesioni o revoche a forme di associazionismo di enti locali;
- alla gestione e predisposizione degli atti oltre che all'acquisizione dei dati e informazioni necessarie per la partecipazione in qualità di capofila o partner in Progetti finanziati da UPI Lo svolgimento delle attività inerenti e conseguenti comporta un considerevole carico di lavoro sia

per il fatto che si inserisce nell'ambito dell'attività già di competenza insieme ai progetti strategici di anno in anno programmati sia perché tale funzione di partecipazione a progetti europei o comunque finanziati, richiede formazione specifica, stante le difficoltà di redazione dei progetti, il monitoraggio del relativo avanzamento e la rendicontazione finale. Tale attività che ha dato un ottimo esito nel 2022 con il Progetto SempreVerde – ProvincEgiovani - APG, finanziata da UPI, vede impegnata la segreteria nella partecipazione in veste di partner di UPI nel bando APG 2021 partito a novembre 2022, che si concluderà nel 2023 volto a contrastare la dispersione scolastica e proteso all'orientamento personale e professionale

Con riferimento alla Consiglieria di parità:

Anche per l'anno 2023 si andranno consolidando procedure e attività già avviate nel precedente anno, implementate dalle richieste di consulenza e di intervento a sostegno e a tutela delle pari opportunità, in particolare della conciliazione del tempo famiglia /lavoro che si presenteranno del corso del 2023. L'attività della Consiglieria si concretizza principalmente, tramite incontri con i datori di lavoro e le lavoratrici, nel trovare soluzioni, nel rispetto della normativa che disciplina la vasta materia del diritto del lavoro, che soddisfa entrambe le parti. Negli ultimi mesi del 2022 partiranno attività ed eventi promossi dalla Consiglieria di Parità e adesioni a progetti che comporteranno un notevole impegno a carico del servizio che si andrà a sommare all'attività ordinaria di supporto. Anche per l'anno 2023 è prevista una preferenza di programmare gli incontri, connessi all'attività della Consiglieria, in modalità da remoto

Con riferimento all'attività svolta dal nucleo messi si garantisce:

- attività di ascolto, informazioni, accoglienza ed assistenza al pubblico (attività di portineria) e attività di gestione del centralino sia per informazioni che per trasferimento chiamate;
- la gestione/rendicontazione delle spese inerenti la "raccolta", lo smistamento (anche con consegna e ritiro posta dai servizi posti in sedi distaccate) e la spedizione posta oltre che supporto agli uffici per attività di spedizione corrispondenza;
- la gestione e il controllo del funzionamento delle macchine operatrici/fax, ed esecuzione copie, scansioni di atti, documenti formati o detenuti dalla Provincia, sempre più utilizzati avendo centralizzato in poche fotocopiatrici ai piani l'attività di stampa, scansione o trasmissione fax, razionalizzazione degli strumenti ed economizzazione delle spese;
- servizio di portierato e centralino oltre che supporto al servizio informatica per la gestione e lo smistamento della posta (interna ed esterna) mediante personale del nucleo messi implementato dal servizio di consegna alle sedi distaccate;
- a dare corso alle disposizioni di servizio interne o impartite dal servizio personale come ad es. si è verificato per il controllo del green pass, o ad essere presenti in concomitanza del servizio di disinfestazione nelle giornate da concordare con la ditta affidataria in occasione delle manifestazioni/eventi istituzionali;
- lo svolgimento di funzioni similari anche presso la sede distaccata del Settore Istruzione e formazione con il mantenimento dell'assegnazione di una risorsa di personale di categoria esecutore area amministrativa, di appartenenza al nucleo messi;
- inoltre viene apportato un importante contributo in termini esecutivi allo svolgimento di funzioni esecutivo-gestionali del Servizio Polizia Provinciale (catalogazione, controllo scadenze e relativo ordine cronologico, ecc) mediante messa a disposizione (alcune ore alla settimana), pur con evidente priorità per il Servizio Segreteria, di un esecutore area amministrativa, di appartenenza al nucleo messi

C) SEGRETERIA CONVENZIONATA

In corso di Convenzione di servizio associato di Segreteria fra la Provincia e il Comune di Ravenna si vengono a consolidare e ottimizzare le misure organizzative e procedurali già avviate soprattutto in

termini di controllo preventivo delle proposte deliberative, in ausilio e supporto al Segretario generale nello svolgimento delle proprie funzioni, come fundamentalmente previste dall'art. 97 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL), con un supporto di tipo giuridico-amministrativo, che a fini esemplificativi e non esaustivi si traduce in :

- supporto all'attività giuridico-amministrativa del Segretario generale nelle materie di competenza compresi studio e disamina di problematiche giuridico amministrative, disamina e/o formulazione di proposte regolamentari o direttive oltre che predisposizione di schemi di convenzioni, accordi o tipologie simili con riferimento a tematiche nonché atti istituzionali e/o regolamentari aventi carattere trasversale;
- altre attività rilevanti previste nei relativi funzionigramma degli Enti che possono essere ulteriormente individuati in atti alternativi alla convenzione.
- attività più trasversali inerenti la gestione del personale (affari generali- u.o. presidenza e segreterie dei gruppi consiliari), con tutte le problematiche del caso;
- gestione secondo competenza degli atti di programmazione, risorse finanziarie, per la predisposizione degli atti di bilancio, supervisione e supporto in ordine agli atti di nomine / designazione dei rappresentanti del Comune, anche previo bando, in organismi partecipati e società;

Per quanto concerne l'attività oggetto di convenzionamento il personale coinvolto apporta le proprie conoscenze ma, al contempo, l'acquisizione di nuove competenze e lo svolgimento di attività più specifiche ha arricchito la formazione e la professionalità della funzionaria incaricata che però ne ha trasferito le conoscenze anche su attività a livello provinciale, tenuto conto che molte attività coinvolgono entrambi gli enti, oltre che essere funzionale alla relazione e confronto con altri organi istituzionali e strutture di riferimento nonché organizzazione del lavoro con risultati di semplificazione ed efficientamento applicativo e/o procedurale.

L'attività divenuta oggetto di convenzionamento ha trovato implementazione:

- nel supporto ad alcuni servizi circa predisposizione di atti deliberativi;
- nell'ambito delle procedure di nomina/designazione rappresentanti in società, fondazioni e altri organismi partecipati;
- in attività di convenzionamenti, accordi e compartecipazioni;
- problematiche relative a modalità di gestione problematiche dei consiglieri.

Ma potrà esser oggetto di ampliamento e compartecipazione in caso di nuova Convenzione

Ufficio Legale

- gestione degli affari legali e delle cause affidate eccezionalmente a legali esterni;
- assunzione in proprio di attività di assistenza e di patrocinio dell'Ente avanti organi di giustizia amministrativa, ordinaria e del lavoro, nonché presso le Magistrature Superiori;
- cura dell'istruttoria del contenzioso, dell'acquisizione di documentazione e della liquidazione delle parcelle ai legali esterni per le cause radicate prima dell'istituzione dell'Ufficio Legale;
- attività di recupero crediti della Provincia;
- attività inerenti alle richieste di risarcimento danni arrecati al patrimonio stradale, mobiliare e immobiliare provinciale;
- consulenza giuridico/legale in forma di parere scritto e/o orale ai settori dell'Ente relativamente a questioni concernenti controversie o che possano dar luogo a contenzioso e comunque diretta a prevenire il contenzioso;
- partecipazione a procedure di negoziazione, mediazione, transazione, conciliazione, arbitrato, accordo bonario;
- la gestione dei sinistri attivi e passivi;
- gestione delle procedure di pignoramento presso terzi (quando la Provincia interviene nella sua qualità di terzo), sovraindebitamento e fallimentari

Pertanto, l'obiettivo che si vuole continuare a perseguire è quello di sviluppare l'attività dell'Ufficio

Legale cercando di rafforzarne la capacità di consolidare le economie di spesa ottenute lo scorso anno e negli anni precedenti e di gestire le richieste di supporto e consulenza interna.

Per quanto riguarda l'attività relativa alle pratiche di risarcimento danni arrecati al patrimonio stradale, mobiliare ed immobiliare provinciale, ci si propone di consolidare l'attività di recupero e gestione avviata lo scorso anno.

Risorse strumentali da utilizzare

Segreteria

Le risorse strumentali da utilizzare sono esclusivamente le postazioni di lavoro informatiche del personale interno, i programmi gestionali standard in dotazione a tutto l'ente, i software dedicati, in particolare le procedure di gestione delle determinazioni e delle deliberazioni digitalizzate, protocollo archivio e altri programmi creati internamente per la gestione dell'attività di settore.

Ufficio Legale

Oltre alle dotazioni sopra indicate per la Segreteria che qui si intendono riportate, si precisa che l'Ufficio Legale è dotato del software informatico di collegamento con la piattaforma "Consolle Avvocato" per la gestione del P.C.T. finalizzato al patrocinio dell'Ente tramite Avvocatura interna e due indirizzi di posta elettronica certificata dell'Ordine degli Avvocati;

Risorse umane da impiegare

Segreteria

Tutto il personale assegnato al servizio segreteria, incluso nucleo messi, ciascuno secondo competenza e mansione, tenuto conto del vigente assetto organizzativo

Ufficio Legale

N.1 Avvocato / Funzionario Amministrativo Contabile cat. D

N.1 Avvocato / Istruttore Direttivo cat. D

N.1 Istruttore Amministrativo Contabile cat. C

Motivazione delle scelte

Segreteria

Gli obiettivi riguardanti il settore Affari Generali sono stati scelti in relazione alle competenze attuali oltre che alle continue e recenti modificazioni del quadro normativo in settori e funzioni di impatto diretto con il settore ed in particolare con il servizio segreteria oltre che in applicazione degli indirizzi degli organi di governo per migliorare l'efficienza e l'economicità dell'apparato provinciale, nell'attuale assetto istituzionale. Il tutto con particolare riferimento alla semplificazione e alla correttezza delle procedure soprattutto in ottemperanza agli obblighi e doveri della trasparenza ed in funzione della prevenzione della corruzione.

La maggiore tecnicità delle disposizioni normative, la necessità di ampliare funzioni e di attivarsi per l'accessione a finanziamenti oltre che perseguire un risparmio ed un efficientamento economico-finanziario, rendono necessario un continuo approfondimento delle materie e la previsione di modalità operative più consone e duttili in funzione dei risultati previsti negli atti fondamentali dell'Ente.

Tutto ciò nel rispetto delle procedure e competenze in essere oltre che trattandosi di un servizio di staff sono comunque richieste modalità di approccio intersettoriale con applicazioni condivisibili ed efficaci allo scopo comune.

Ovviamente in ambito di trasparenza, accesso, privacy ed anticorruzione il servizio svolge un ruolo importante di supporto ai settori/servizi che ne facciano richiesta non solo collaborando ma costituendo funzione di impulso e stimolo per una omogenizzazione degli atti e delle procedure aventi medesimo o simile contenuto/finalità.

Il convenzionamento per la gestione associata fra Provincia e Comune, del servizio segreteria (da intendersi in senso restrittivo per quanto riguarda il Servizio Segreteria dell'Ente nel quale confluiscono svariate tipologie di attività) pur trovando la sua ratio nella garanzia di un funzionale svolgimento dei reciproci servizi oggetto dell'accordo, continua ad essere particolarmente gravoso per la figura apicale del servizio Segreteria, investita della gestione del personale e delle attività dell'U.O. affari generali – ufficio di presidenza del Comune, che cerca di provvedervi con il supporto dei rispettivi collaboratori, coadiuvando ed ausiliando, con supporto tecnico e giuridico-amministrativo, anche il Segretario generale nello svolgimento delle proprie funzioni, come fondamentalmente previste dall'art. 97 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL), con quanto ne consegue in termini di carico di lavoro (in termini di impegno e tempo dedicato); si dovrà quindi ripensare a tale modalità in vista della scadenza della convenzione per la segreteria associata al 31.12.2020.

La complessità delle leggi, oltre che alla relativa numerosità, degli atti e dei procedimenti applicativi che ne conseguono richiedono, sempre a carico del servizio segreteria, un impegno di elevata professionalità e conoscenza delle norme ma anche dei sistemi operativi per fornire, su richiesta e non solo, degli operatori dei vari settori e degli amministratori, un costante supporto giuridico-amministrativo in funzione di staff, che giustificerebbero la presenza di più figure professionali e/o profili adeguati con conoscenze e professionalità giuridiche specifiche, nonostante le permanenti difficoltà economiche ed i meno stringenti i divieti assunzionali. Pertanto le scelte effettuate con riferimento al personale, attualmente in ruolo presso la Provincia, devono essere contestuali ma anche efficaci per l'esercizio delle attività richieste, al fine di continuare a garantire quell'efficienza e funzionalità che devono contraddistinguere l'operato di una buona amministrazione, anche in questo momento di contenimento della spesa del personale.

Ufficio Legale

Per quanto riguarda il Programma Triennale di gestione 2023-2025 e nello specifico la previsione di bilancio per l'anno 2023, l'Ufficio Legale intende mantenere alto il livello raggiunto in questi anni, di efficacia ed efficienza della propria attività amministrativa, di consulenza e di supporto agli uffici, nonché della difesa dell'Ente con il patrocinio interno, particolarmente attento alla razionalizzazione della spesa.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA “GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO”

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA**DIRIGENTE: SILVA BASSANI**

Responsabile: LAURA MANETTA

Finalità da conseguire*Programmazione economica e finanziaria*

Il servizio cura la predisposizione degli strumenti di programmazione finanziaria previsti dal ciclo di bilancio in un sistema integrato con i documenti di pianificazione strategica e di programmazione operativa:

- Bilancio di inizio e fine mandato;
- Documento unico di programmazione (D.U.P.);
- Bilancio di previsione finanziario triennale e relative variazioni;
- Salvaguardia degli equilibri di bilancio ed assestamento generale;
- Piano esecutivo di gestione - piano della performance;
- Variazioni PEG contabile;
- Attività di programmazione dei flussi di entrata e di uscita e relativi monitoraggi ai fini del mantenimento di tutti gli equilibri di bilancio e dei saldi di finanza pubblica;
- Predisposizione dei documenti rilevanti ai fini dei vincoli di finanza pubblica, monitoraggi periodici, questionari, rilevazioni e certificazioni; verifiche congruenza con dati inseriti nella Banca Dati Pubbliche Amministrazioni (BDAP).

Gestione del bilancio

Il servizio provvede alla gestione economico-finanziaria del bilancio secondo gli schemi ed i principi contabili vigenti, in coerenza con le procedure delle spese e delle entrate previste dalla normativa. In particolare il servizio opera nei seguenti ambiti di attività:

- gestione delle entrate correnti e in conto capitale;
- gestione delle spese di parte corrente e delle spese di investimento;
- espressione di pareri di regolarità contabile sulle delibere che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente (art. 49 TUEL);
- visti contabili attestanti la copertura finanziaria sulle determine che comportano impegni di spesa (art. 147-bis TUEL);
- controllo sugli equilibri finanziari (art. 147-quinquies TUEL);
- supporto per la conclusione dei processi correlati alle deleghe regionali a seguito del riordino istituzionale e gestione fondi assegnati per l'esercizio delle funzioni regionali distaccate alla provincia;
- servizi fiscali;
- gestione dell'indebitamento e dei diversi utilizzi;
- gestione della liquidità dei fondi provenienti da lascito testamentario;
- rapporti con la tesoreria;
- attività di collaborazione e supporto tecnico-contabile ai servizi;
- gestione dei flussi relativi al ciclo passivo delle fatture tramite il Sistema di Interscambio e degli obblighi concernenti la piattaforma;
- monitoraggio costante dei tempi di pagamento con elaborazione degli indicatori periodici di tempestività dei pagamenti, verifiche sulla consistenza del debito commerciale;

*Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato*

- attività di controllo sugli organismi partecipati e supporto nella predisposizione dei piani di razionalizzazione, finalizzata anche alla predisposizione del bilancio consolidato dell'ente.

Rendiconti di gestione

Tra gli obiettivi di settore rientra la predisposizione dei documenti relativi al rendiconto finanziario ed economico-patrimoniale dell'ente al fine di evidenziare i risultati finanziari della gestione e le consistenze economico-patrimoniali dell'ente. Nell'ottica di perseguire l'obiettivo di garantire nel tempo un risultato positivo della gestione, si effettuano costanti attività di analisi infrannuali degli scostamenti rispetto alle previsioni, con analisi periodiche e costanti sull'andamento delle entrate e delle spese ai fini del puntuale controllo degli equilibri del bilancio.

Tra i nuovi obblighi introdotti dalla Riforma introdotta dal d.lgs. n. 118/2011 vi è la predisposizione del bilancio consolidato degli organismi rientranti nel perimetro di consolidamento al fine di determinare il risultato economico-patrimoniale del gruppo amministrazione pubblica.

Gestione della tesoreria e programmazione dei finanziamenti a medio e lungo termine

Altra finalità perseguita è quella di assicurare la corretta gestione della tesoreria e dei flussi di cassa, la tenuta dei titoli e dei valori dell'ente e la gestione della liquidità extra tesoreria unica, con operazioni di reimpiego delle somme disponibili, compatibilmente con le consistenze disponibili e le condizioni di mercato.

Il servizio opera altresì al fine di assicurare l'individuazione di idonea tipologia di fonte di finanziamento a copertura dell'acquisizione di beni durevoli in considerazione della programmazione delle spese di investimento dell'ente, con analisi degli strumenti di finanziamento a medio/lungo termine reperibili sul mercato in assenza di altre fonti di finanziamento disponibili.

Gestione liquidità derivanti dal lascito testamentario Bindo Caletti

Il servizio cura la gestione delle liquidità derivanti dall'eredità Caletti, per loro natura escluse dall'assoggettamento alle regole della tesoreria unica, al fine di ottimizzare i rendimenti derivanti dal reimpiego delle stesse in operazioni di investimento finanziario che a tal fine sono diversificate per natura e scadenza, mediante ricerca e selezione degli strumenti più idonei al perseguimento delle finalità testamentarie.

Innovazione e formazione

Ai fini di un costante aggiornamento e adeguamento delle prassi contabili alle modifiche delle normative di settore, si cura costantemente l'individuazione di eventi formativi con il coinvolgimento di tutto il personale del servizio, al fine di dare corretta attuazione alle numerose e continue novità apportate alla disciplina specifica. Nel 2023 si continuerà, congiuntamente con il Servizio Reti e Sistemi Informativi, con l'analisi già avviata l'anno scorso volta all'individuazione di un nuovo applicativo più aderente alle innovazioni introdotte a seguito dell'armonizzazione dei sistemi contabili nell'ottica di un miglioramento dei processi contabili finanziari ed economico-patrimoniali.

Collegio dei revisori dei conti

Il Servizio in riferimento al Collegio dei Revisori dei Conti cura le seguenti attività:

- segreteria del Collegio;
- collaborazione e supporto in riferimento a tutte le attività svolte dall'organo di revisione e riferimento nei rapporti con gli altri servizi dell'ente;
- supporto nell'attività di formulazione dei pareri richiesti, predisposizione di relazioni e di questionari sul bilancio di previsione, sul rendiconto della gestione e sul bilancio consolidato.

Risorse umane da impiegare

Per lo svolgimento del progetto che il settore Risorse Finanziarie Umane e Reti si propone si è tenuto

conto del coinvolgimento pieno di tutto il personale in servizio.

Motivazione delle scelte

La definizione, programmazione e gestione degli obiettivi assegnati nonché le scelte organizzative del settore hanno la finalità di perseguire i seguenti risultati:

- Ottimale programmazione ed efficace gestione del bilancio;
- Gestione e attività di verifica costante ai fini del conseguimento delle entrate dell'ente;
- Controllo della spesa per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e prioritariamente per il mantenimento degli equilibri di bilancio;
- Emissione dei mandati di pagamento con puntuale monitoraggio dei tempi di pagamento attraverso il costante controllo della scadenza delle fatture e l'elaborazione degli indicatori periodici che misurano la tempestività dei pagamenti e la consistenza del debito commerciale;
- Gestione rapporti con l'Istituto finanziario affidatario del servizio di tesoreria;
- Razionalizzazione delle procedure di contabilità al fine minimizzare i tempi e ridurre elementi di criticità, ottimizzando l'impiego del personale, nel rispetto dei principi contabili vigenti;
- Contenimento dell'indebitamento, attraverso il riutilizzo di mutui già concessi od estinti;
- Attività di collaborazione e supporto ai servizi su aspetti di natura programmatica e gestionale nelle diverse fasi di acquisizione delle entrate e di effettuazione delle spese ed in particolare nelle fasi di programmazione e realizzazione delle spese di investimento e delle relative fonti di finanziamento. Un particolare impegno per il 2023 afferisce l'area degli interventi del PNRR che richiede particolari adempimenti contabili aggiuntivi rispetto alle regole ordinarie e una collaborazione costante con i servizi responsabili dei procedimenti di spesa, in considerazione dei numerosi adempimenti richiesti dalla ragioneria generale dello stato, dai ministeri referenti, dalla corte dei conti nonché da altri organismi di controllo interni ed esterni all'ente. Viene altresì fornito un servizio di presidio del ciclo delle fatture passive dei Settori Viabilità ed Edilizia Scolastica e Patrimonio attraverso la presa in carico dei documenti di spesa dal sistema di interscambio, la verifica dei requisiti formali, la registrazione in prima nota e le relative comunicazioni ai servizi competenti e ai fornitori;
- Attività di collaborazione con il servizio di controllo di gestione e con altri servizi di staff dell'ente per aree tematiche di natura trasversale;
- Rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione.

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DIRIGENTE: SILVA BASSANI

Responsabile: LORENZA TATTI

Finalità da conseguire:

Gli obiettivi che il Servizio Programmazione e Controllo di Gestione intende perseguire sono i seguenti:

- supportare l'organo politico nella definizione degli obiettivi programmatici e strategici attraverso il coordinamento delle attività connesse all'elaborazione del *Piano Integrato di Attività e Organizzazione* – *PLAO* e mediante la predisposizione delle Sottosezioni Valore Pubblico e Performance;
- verificare lo stato di attuazione dei suddetti obiettivi, provvedere al monitoraggio e alla misurazione dei relativi risultati in collaborazione con gli uffici dell'ente coinvolti al fine di predisporre la Sezione Monitoraggio del sopra citato Piano, con specifico riferimento alle parti Valore Pubblico e Performance, e la Relazione annuale consuntiva in base a quanto disposto dal

*Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato*

vigente Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance;

- redigere il *Referto per il Controllo di Gestione* previsto dagli artt. 198 e 198 bis del D. Lgs 267/2000;
- elaborare la *Relazione Consip* relativa agli acquisti di beni e servizi attraverso i canali di e-procurement della Pubblica Amministrazione CONSIP, MEPA, INTERCENT-ER, ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488 del 1999;
- collaborare con la segreteria generale e con l'ufficio finanziario nella gestione dei rapporti con gli organismi partecipati assicurando i corretti adempimenti amministrativi e analizzando i dettati normativi vigenti (Testo Unico Società Partecipate D. Lgs 175/2016 e ss.mm.ii.);
- collaborare con l'ufficio finanziario nella predisposizione degli strumenti di pianificazione in particolare attraverso l'elaborazione di relazioni e report;
- supportare il Nucleo di Valutazione nello svolgimento dei propri compiti.

Pianificazione e controllo strategico

L'attività di **programmazione strategica** e la relativa misurazione sono definite nel Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance.

La predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO, la cui competenza è in capo al Segretario Generale in assenza del Direttore Generale ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs 267/2000, è attuata in collaborazione con i dirigenti responsabili dei settori dell'ente e con il personale individuato. Nell'ambito di tale processo vengono definiti gli obiettivi di Valore Pubblico, selezionati tra gli obiettivi strategici di durata pluriennale dell'Ente dai quali derivano gli obiettivi operativi annuali.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene approvato nei termini stabiliti dagli art. 7 e 8 del Decreto Interministeriale 132/2022.

Il Servizio Programmazione e Controllo di Gestione si occupa del coordinamento del suddetto Piano, affinché venga garantita l'opportuna integrazione richiesta dal Legislatore tra le varie sezioni e sottosezioni che lo compongono, nonché della predisposizione delle Sottosezioni Valore Pubblico e Performance, e della Sezione Monitoraggio, con riferimento al Valore Pubblico e alla Performance, avvalendosi anche della collaborazione di personale competente di altri uffici.

Il **controllo strategico** viene attuato, ai sensi dell'art. 147 ter del D. Lgs. 267/2000, rilevando i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti. Le risultanze di tale controllo sono riportate nella Relazione annuale redatta in base a quanto disposto dal vigente Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance.

Programmazione operativa

La programmazione operativa, è contenuta nella Sottosezione Performance del PIAO, in cui vengono riportati gli obiettivi operativi annuali di performance funzionali alla creazione di Valore Pubblico e collegati alle strategie dell'Ente.

Il Servizio Programmazione e Controllo di Gestione collabora con l'ufficio finanziario per l'implementazione dei vari documenti di programmazione come il Documento Unico di Programmazione, il Bilancio di Previsione, il Piano Esecutivo di Gestione, il Rendiconto della Gestione, le relazioni dei revisori e le certificazioni di bilancio attraverso la predisposizione di apposite tabelle e relazioni.

Inoltre, il Servizio Programmazione e Controllo supporta la predisposizione del Piano di Razionalizzazione Spese e del relativo monitoraggio, in collaborazione con i Servizi dell'Ente che abbiano predisposto delle azioni/misure volte al contenimento dei costi e conseguimento di risparmi di spesa.

Controllo di gestione

Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Il controllo di gestione è svolto in conformità a quanto disposto dagli art. 196 e ss. del D. Lgs. 267/2000, in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, ove previsti, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti.

La rilevazione dei risultati raggiunti è effettuata attraverso il monitoraggio degli obiettivi programmati.

La verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati viene realizzata attraverso le informazioni ottenute con il monitoraggio relative alle modalità, ai tempi e alle risorse impiegate per il conseguimento degli obiettivi quanti - qualitativi definiti in sede di programmazione, utilizzando schemi di valutazione e di confronto tra risultati attesi e conseguiti al fine di individuare le modalità attuative delle scelte effettuate e rivedere, in alcuni casi, queste ultime.

La valutazione dei risultati, pertanto, viene effettuata facendo riferimento ai risultati raggiunti, oltre che in termini contabili, anche in termini extra-contabili.

L'attività di controllo comprende, inoltre, l'attuazione di adempimenti di legge:

- controllo sull'acquisizione di beni e servizi attuata attraverso procedure di e-procurement della Pubblica Amministrazione: Consip, Mepa e Intercenter, ai fini della predisposizione della *Relazione Consip* (prevista dall'art. 26 della Legge n. 488 del 1999) da pubblicare sul sito istituzionale dell'ente e comunicare agli organi di competenza;
- predisposizione del *Referto sul controllo di gestione* e comunicazione ai soggetti competenti a norma di legge.

Controllo sugli organismi partecipati e Piani di razionalizzazione delle società partecipate

L'ufficio programmazione e controllo collabora con la segreteria generale e con l'ufficio finanziario, nella gestione dei rapporti con gli organismi partecipati, assicurando i corretti adempimenti amministrativi e ottemperando ai dettati normativi vigenti (TUSP – D. Lgs 175/2016 e ss.mm.ii.). La Provincia, in ragione della propria capacità di controllo sull'organismo partecipato, calibrato anche in base alla percentuale di partecipazione, affida gli indirizzi e gli obiettivi gestionali a cui devono tendere gli organismi partecipati, definiti nel documento unico di programmazione.

Risorse umane

La dotazione organica del Servizio è composta da n. 3 dipendenti di ruolo con funzioni amministrative-contabili.

Motivazione delle scelte

Il raggiungimento degli obiettivi assegnati all'ufficio viene perseguito tenendo conto degli obiettivi politici segnalati dagli Organi di Governo in ottemperanza al quadro normativo vigente ed in applicazione degli indirizzi politici che sono stati delineati per la Provincia di Ravenna.

Tali indirizzi saranno finalizzati alla trasparenza, all'economicità, al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa con particolare riferimento alla programmazione, alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi, alla rilevazione delle dinamiche dei costi.

PROVVEDITORATO**DIRIGENTE: SILVA BASSANI**

Responsabile: PAOLA RONDONI

Finalità da conseguire:**Acquisizione di beni e servizi**

Il servizio Provveditorato assicura il regolare svolgimento dell'azione operativa dell'Ente, mediante l'acquisizione di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'intera struttura e per la realizzazione delle finalità istituzionali. L'obiettivo principale che il servizio si pone riguarda il raggiungimento di un adeguato grado di soddisfazione della domanda, conseguendo nello stesso tempo l'ottimizzazione del rapporto qualità/prezzo ed il contenimento della spesa, nel rispetto dei principi previsti dal Codice dei Contratti Pubblici nonché dal Regolamento interno dei "Contratti", e mediante l'utilizzo, ove previsti dalla normativa, degli strumenti informatici messi a disposizione da CONSIP e Intercent-ER (mercati elettronici, convenzioni, accordi quadro, ecc.);

In particolare le attività descritte riguardano:

- Acquisizione e gestione dei contratti relativi alle utenze degli uffici provinciali e degli istituti scolastici quali energia elettrica, gas naturale e acqua;
- Acquisizione e gestione dei contratti relativi ai servizi assicurativi;
- Acquisizione e gestione del servizio di aggiornamento degli inventari dei beni mobili;
- Acquisizione e gestione contratti relativi alla fornitura dei carburanti per l'intero parco automezzi provinciale;
- Acquisizione e gestione servizio di assistenza per la gestione dell'intero parco mezzi provinciale (bolli, revisioni, dismissioni, lavaggio);
- Acquisizione e gestione arredi ed attrezzature per gli uffici e gli istituti scolastici;
- Acquisizione vestiario e DPI per il personale avente diritto;
- Fornitura libri e abbonamenti per tutti i servizi dell'Ente e gestione dei relativi contratti;
- Fornitura carta e cancelleria;
- Fornitura materiale igienico e sanitario;
- Acquisizione e gestione del servizio di pulizia e sanificazione locali per gli uffici provinciali;
- Acquisizione e gestione servizio di vigilanza delle sedi provinciali;
- Acquisizione e gestione del servizio di facchinaggio;
- Fornitura attrezzature e beni di varia natura necessari per lo svolgimento delle attività dell'Ente.

Cassa economale

L'Ufficio Economato, inserito all'interno del servizio, amministra la cassa economale allo scopo di sostenere le minute spese d'ufficio necessarie per i fabbisogni di parte corrente di non rilevante ammontare, nonché le spese da farsi in occorrenze straordinarie, delle quali sia indispensabile il pagamento immediato. L'Economo provinciale gestisce inoltre i rapporti esterni ed interni relativi ai servizi di cassa economale, quali anticipazioni a personale e amministratori per trasferte, riscossioni e versamenti in tesoreria, verifica di cassa periodica con i revisori dei conti, redazione del conto annuale di gestione.

Assistenza e consulenza tecnico-giuridica ai servizi per il corretto svolgimento di gare e contratti

L'attività richiede un costante ed approfondito aggiornamento di tutte le tematiche relative alle materie che riguardano le procedure di gara e la gestione dei contratti. L'ufficio offre assistenza e consulenza tecnico-giuridica ai servizi dell'Ente finalizzata al corretto svolgimento delle procedure di gara e affidamento beni e servizi e alla corretta redazione di capitolati, disciplinari, lettere invito,

*Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato*

determine a contrarre.

Inoltre l'ufficio coordina e supporta i servizi dell'Ente per la redazione e l'aggiornamento del Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture ai sensi dell'Art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16/1/2018 n.14;

Perfezionamento, repertoriazione e registrazione dei contratti pubblici e privati.

Le attività che l'ufficio contratti svolge riguardano:

- Operazioni preliminari alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa (controllo testo, allegati, calcolo diritti di segreteria, bolli);
- Coordinamento e assistenza alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa;
- Gestione della repertoriazione dei contratti, tenuta del registro del repertorio, conservazione, registrazione presso l'Agenzia delle Entrate;
- Gestione delle procedure finalizzate all'utilizzo del bollo virtuale in ottemperanza alle vigenti normative;
- Assistenza e consulenza tecnico-giuridica ai servizi dell'Ente finalizzata alla corretta redazione di scritture private semplici o autenticate, atti in forma pubblica amministrativa, accordi, convenzioni.

Gestione logistica per il funzionamento di uffici e scuole

Le attività riguardano principalmente l'organizzazione di natura tecnico-amministrativa finalizzata al regolare svolgimento dell'azione operativa dell'ente in relazione alla gestione degli spazi, in particolare:

- Predisposizione atti relativi alla concessione o affidamento in locazione a terzi di spazi di proprietà provinciale, e gestione dei contratti;
- Predisposizione atti relativi all'acquisizione in locazione da terzi di locali e gestione dei contratti;
- Gestione spese condominiali;
- Concessioni bar scolastici anche in relazione ai rapporti con gli Istituti che hanno sottoscritto la Convenzione per la gestione diretta del servizio di ristoro;
- Gestione della convenzione con i Comuni relativa all'utilizzo delle palestre della Provincia di Ravenna da parte delle società sportive;
- Gestione della convenzione con Regione, Agenzie regionali e altri Enti pubblici relativa all'utilizzo di spazi in comodato gratuito con rendicontazione delle spese;
- Riorganizzazione degli uffici allo scopo di razionalizzare l'utilizzo dei locali di proprietà provinciale per l'ottenimento di economie di spesa;
- Gestione spostamenti e traslochi;

Concessione in uso temporaneo a terzi della sala Nullo Baldini

Il servizio si occupa della gestione amministrativa per la concessione in uso di una sala convegni situata presso il Palazzo della Provincia, denominata "Sala Nullo Baldini". L'attività consiste nella presa in carico delle richieste di utilizzo, conseguente valutazione e predisposizione degli atti istruttori e adozione dei relativi provvedimenti. Il servizio pianifica e coordina le attività dei diversi uffici coinvolti dal punto di vista tecnico ed informatico.

Beni mobili

L'ufficio si occupa di tutte le procedure che riguardano le attività svolte durante il ciclo di vita del bene, a partire dall'acquisizione, inventariazione, manutenzione, alienazione e dismissione.

Investimenti

Le spese di investimento programmate per l'anno 2023 riguardano, come ogni anno, il ricambio di arredi e attrezzature scolastiche.

Il fabbisogno di nuovi arredi verrà determinato sulla base delle richieste pervenute dagli istituti scolastici tenendo conto anche dell'effettivo e reale aumento del numero di studenti, nonché della necessità di sostituire alcuni arredi ormai obsoleti e non più in sicurezza.

Risorse strumentali da utilizzare

La normale strumentazione d'ufficio secondo le assegnazioni del Settore Programmazione Economico Finanziaria, Risorse Umane, Reti e Sistemi Informativi.

Risorse umane da impiegare

La dotazione organica del servizio consiste attualmente di otto dipendenti di ruolo, di cui:

- 6 amministrativi (di cui uno con posizione organizzativa e uno nominato responsabile della cassa economica)
- 2 tecnici

Motivazione delle scelte

Le previsioni di spesa per l'anno 2023 scontano un'inevitabile incertezza a causa delle straordinarie condizioni geopolitiche che stiamo vivendo e che si riflettono su una serie di spese correnti, non ultime le utenze elettriche e del gas. Per tale ragione sarà opportuno agire tanto sugli aspetti finanziari (incremento stanziamenti di spesa) quanto sugli aspetti organizzativi e gestionali (buone prassi di risparmio energetico).

Il raggiungimento degli obiettivi assegnati al servizio verrà perseguito tenendo conto degli indirizzi politici indicati dagli Organi di Governo, in ottemperanza alla normativa vigente e nel rispetto del principio fondamentale di contenimento della spesa.

Ove possibile, per quanto riguarda l'acquisizione di beni e servizi, si pone la dovuta attenzione sia all'introduzione di criteri di sostenibilità ambientale sia all'integrazione di aspetti sociali nelle procedure di affidamento di contratti pubblici.

Nell'effettuazione delle scelte si tiene conto inoltre dell'innovazione tecnologica che permette, nell'osservanza del principio generale di progressiva riduzione della produzione e circolazione di documentazione cartacea incentivato anche dal legislatore, di limitare l'uso della carta sia nella gestione del flusso delle informazioni interno sia nell'azione amministrativa rivolta all'esterno.

Si sottolinea che, nonostante il citato riordino istituzionale che ha ridotto le competenze provinciali dal 1° gennaio 2016, assegnando le funzioni relative ad ambiente, agricoltura e protezione civile alla Regione Emilia Romagna, l'Ufficio Provveditorato continua a gestire tutti i contratti relativi all'utilizzo delle sedi e a soddisfare il fabbisogno di beni e servizi per il personale trasferito.

Contestualmente, il servizio Provveditorato, nel corso dell'anno 2023, provvederà alla predisposizione e gestione delle convenzioni con la Regione Emilia Romagna e relative Agenzie, per quanto riguarda il trasferimento dei beni mobili e attrezzature, alla rendicontazione, laddove previsto, delle spese di funzionamento e tutto quanto conseguente al riordino Istituzionale per le attività di competenza.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA "GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI"**DIRIGENTE: PAOLO NOBILE**Responsabili: GIOVANNA GARZANTI
MARCO CONTI**Investimenti**

Nel progetto "patrimonio" convergono esigenze edilizio-gestionali che riguardano sia i beni patrimoniali propriamente intesi, che edifici a destinazione in qualche modo vincolata quali sono le sedi degli uffici e servizi provinciali.

Pertanto i programmi provinciali in questo campo presentano due aspetti tra di loro correlati, il primo dei quali è costituito dalla ormai consolidata politica di conservazione e qualificazione delle sedi esistenti per renderle idonee alle nuove esigenze funzionali ed operative, per adeguarle alle ultime modifiche normative in materia di sicurezza e per assicurare loro appropriati livelli di qualità edilizia ed ambientale.

L'altro aspetto riguarda invece la necessità di definire una nuova articolazione insediativa degli uffici provinciali, la cui validità si collochi nella nuova configurazione di riforma costituzionale dell'"Ente Provincia" in una prospettiva di immediata attuazione e sia dunque basata su interventi organici radicali e non su semplici adattamenti e sistemazioni parziali.

A questo riguardo si è da tempo avviata la valutazione del più conveniente modello insediativo per gli uffici provinciali e attraverso un piano di riorganizzazione e alla luce della forte diminuzione del personale provinciale, ci si propone di proseguire il già avviato piano che prevede una utilizzazione più razionale degli spazi in proprietà e la possibilità di alienare il patrimonio dismesso.

Si è da poco conclusa l'alienazione di un terreno in zona Basette destinato a contenere un impianto fotovoltaico al fine di ottenere fondi per finanziare interventi sul patrimonio dell'ente.

Proseguiranno comunque le alienazioni così come previste nel "piano delle alienazioni 2023".

In attesa del rilascio degli uffici da parte del personale dell'ARPAE (da tempo rimandato per problematiche legate alla realizzazione della loro nuova sede), solo dopo il quale sarà possibile attuare una sistemazione definitiva e funzionale di tutta la Residenza Provinciale, proseguiranno alcuni lavori di riqualificazione edilizia quali la sostituzione degli infissi della sede di piazza Caduti, sempre se sarà possibile reperire idonei fondi.

Altro importante obiettivo che si è prefissata la Provincia, in collaborazione con l'Agenzia regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna e il Comune di Ravenna (in base all'accordo rep. 5162 stilato in data 26/08/2021), è la riqualificazione della ex-caserma di via di Roma (attuale sede della polizia Provinciale), ampio edificio di proprietà dell'ente, occupato solo parzialmente. Sarà pertanto finanziato un progetto di € 2.200.000,00 (principalmente con fondi della Regione e del Comune) per accogliere gli uffici del centro dell'impiego.

Conclusa la gara di appalto nell'annualità 2022, sarà necessario dare inizio ai lavori durante l'annualità 2023.

Sarà parimente necessario riqualificare anche gli uffici della polizia provinciale (in particolar modo la zona spogliatoi e servizi) per i quali è stata prevista una cifra di € 300.000,00 e € 500.000,00 per la realizzazione di un secondo stralcio nonché un piccolo contributo regionale per mettere in sicurezza la sede provinciale.

Altro importante intervento sarà il restauro e la riqualificazione edilizia della sede dell'ISIA - Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Faenza, rivolto principalmente alla messa in sicurezza della copertura, che sarà possibile attuare con un cofinanziamento da parte dell'ASP (comproprietaria dell'immobile) e un intervento di minor rilevanza di € 50.000,00 per la riqualificazione di servizi igienici per il quale si è in attesa del parere della SABAP.

Nello specifico nell'ambito del bilancio per l'annualità 2023, in un'ottica di massima razionalizzazione delle risorse e del contenimento dei costi, si evidenzia che si prevede di finanziare i seguenti interventi:

1	Lavori di riqualificazione edilizia ed impiantistica della ex caserma carabinieri "P. Ragni", sede del Comando della Polizia Provinciale, Via Venezia n. 4 - Ravenna - 1° stralcio	300.000,00	Contrazione di mutuo
2	Lavori di riqualificazione edilizia ed impiantistica della ex caserma carabinieri "P. Ragni", sede del Comando della Polizia Provinciale, Via Venezia n. 4 - Ravenna - 2° stralcio	500.000,00	Alienazioni patrimoniali
3	Lavori di riqualificazione di un gruppo servizi e della pavimentazione del corridoio degli uffici della sede dell'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Faenza (RA)- Palazzo Mazzolani – Corso Mazzini, 93	50.000,00	Contributi ISIA
4	Messa in sicurezza del Comando di polizia provinciale in Via Venezia 4, Ravenna	27.000,00	Contributi Regionali
5	Lavori di restauro e riqualificazione edilizia della sede dell'ISIA - Istituto Superiore per le Industrie Artistiche, Corso Giuseppe Mazzini n. 93 - Faenza (RA)	600.000,00	Contributi ASP e alienazioni patrimoniali

Erogazione di servizi di consumo

In campo patrimoniale non è rilevabile, neppure in senso lato, la erogazione di servizi di consumo, essendo la attività svolta strettamente funzionale ai servizi provinciali ovvero basata su rapporti di tipo privatistico-contrattuale.

Rimane in ogni caso costante l'obiettivo, e l'impegno, di assicurare agli utenti degli edifici provinciali (di qualsiasi tipo essi siano) condizioni di fruibilità accettabili o comunque adeguate sotto il profilo funzionale ed edilizio-ambientale compatibilmente alle risorse disponibili imposte dai vincoli del Pareggio di Bilancio contenuto nella Legge Finanziaria che risultano ampiamente insufficienti.

Prosegue da parte dell'ufficio la gestione delle aule magne scolastiche che occasionalmente sono utilizzate per manifestazioni legate ad attività extrascolastiche.

Anche per quanto riguarda l'utilizzo delle palestre provinciali da parte delle società sportive (regolamentato con apposite convenzioni con tutti i comuni) è costante il presidio, in collaborazione con gli uffici sport comunali, al fine di uno svolgimento regolare delle attività all'interno delle palestre stesse e per la rendicontazione - a fine anno scolastico - del rimborso delle spese gestionali.

Analogamente vengono gestite le convenzioni con i comuni di Faenza e Lugo per l'utilizzo di palestre di loro proprietà da parte di studenti di istituti di competenza provinciale.

Inoltre prosegue la gestione del servizio di trasporto scolastico dell'Istituto di Pratica Agricola "Persolino" di Faenza presso la palestra "Graziola" di Faenza, del liceo "Ricci Curbastro" di Lugo presso il Pala Banca di Lugo e infine dell'Istituto Alberghiero "T. Guerra" di Cervia presso il palazzetto dello sport di Milano Marittima e/o altre palestre del Comune di Cervia.

Risorse strumentali da utilizzare

Le attività connesse alla realizzazione del programma in precedenza delineato richiedono la utilizzazione diretta di risorse strumentali di tipo essenzialmente tecnico-informatico e il conseguente utilizzo di software "verticali" rivolti al disegno tecnico ormai in uso nella struttura.

La consultazione di queste soluzioni deve poter essere fruibile da qualunque posto di lavoro abilitato posto nella rete dei server di cui l'Ufficio è fornito.

Una particolare attenzione va posta alla possibilità di informatizzazione di un sistema atto alla digitalizzazione dei dati del patrimonio e alla sua gestione tale da consentire un più facile reperimento delle informazioni, sia per l'attuazione di interventi che possono riguardare la manutenzione, la

gestione operativa e la possibilità di effettuare con facilità la scelta dei materiali da impiegare, che individuare univocamente la localizzazione degli interventi pianificati. Sistemi così complessi non possono prescindere da un adeguato livello organizzativo delle persone addette alla gestione informatica e l'obiettivo è quello di individuare tramite un'analisi che è attualmente in corso una soluzione che sia effettivamente proporzionata (bilanciamento costi-benefici) alle necessità espresse e potenziali dell'Ufficio.

Risorse umane da impegnare

Pur possedendo una elevata potenzialità progettuale ed operativa, l'organico attuale del Servizio Edilizia Scolastica e Patrimonio non è in grado di far fronte completamente agli impegni tecnici comportati dalla realizzazione del programma in precedenza delineato.

In parte ciò dipende dal fatto che il Servizio non è dedicato esclusivamente ai problemi della edilizia patrimoniale, ma deve assolvere numerose altre mansioni (gestione patrimoniale degli edifici, accatastamenti, eventuali alienazione, convenzioni, tasse, ecc).

Inoltre il suddetto organico non contempla attualmente alcune professionalità specifiche indispensabili per gestire la integrale progettazione e D.L. degli interventi edilizi di maggiore complessità (si fa particolare riferimento alla parte impiantistica e strutturale, alla verifica statica e sismica di alcuni edifici, ecc.).

Si ripete quanto già evidenziato nella scheda DUP 2023 - Edilizia scolastica - in riferimento alla necessità di iniziare a programmare un futuro adeguamento della strumentazione informatica alla normativa (art. 23, comma 13 del Codice dei contratti) che ha previsto, a partire dall'1 gennaio 2019, l'utilizzo del BIM (Building Information Modeling) attraverso una progressiva introduzione obbligatoria dei metodi e strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture secondo una tempistica da sviluppare nei prossimi anni in rapporto all'importo a base di gara dei lavori.

In ragione delle circostanze suddette e della inopportunità di dimensionare l'organico del settore in rapporto agli impegni attuali, la realizzazione del programma si gioverà - oltre che delle risorse umane interne anche attraverso percorsi di qualificazione ulteriore delle professionalità presenti al fine della valorizzazione delle stesse - di collaborazioni esterne di progettazione o consulenza (più o meno estese) individuate di volta in volta sulla base delle norme e procedure previste dalla legislazione sui lavori pubblici e delle risorse finanziarie che sarà possibile stanziare espressamente nel bilancio provinciale.

Motivazione delle scelte

Data la unicità del Servizio di riferimento e la omogeneità dei criteri programmatori, per questi aspetti valgono le stesse osservazioni e considerazioni fatte nell'illustrare il progetto Edilizia Scolastica.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA "STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI"**STATISTICA****DIRIGENTE: SILVA BASSANI**

Il Servizio Statistica, in quanto facente parte del Sistema Statistico Nazionale ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 322/1989, svolge i compiti di istituto che gli sono assegnati dalla legge, fornendo i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale.

Collabora con le altre amministrazioni o con gli altri servizi alle rilevazioni previste nel Programma Statistico Nazionale (Rilevazione degli Incidenti Stradali con Lesioni a Persone, in collaborazione con Regione Emilia-Romagna), e nel Programma Statistico Regionale (tra cui la Rilevazione della Popolazione Residente che, dal 1988, è di fondamentale importanza per l'attività di programmazione regionale). L'attività legata alla Rilevazione degli Incidenti Stradali comporta una cospicua attività di controllo degli errori e validazione delle schede Istat (circa 1.650-1.700 questionari).

Oltre al mantenimento, aggiornamento ed implementazione delle attività già consolidate negli anni precedenti, l'attività del servizio sarà orientata inoltre su:

- prosecuzione del progetto BES delle Province, una sperimentazione promossa da Upi, in cui la Provincia di Ravenna ha aderito su base volontaria nell'anno 2014, con lo scopo di creare un Sistema Informativo Statistico per la misurazione del benessere equo e sostenibile, a supporto della programmazione strategica e operativa degli Enti Provincia;
- diffusione della cultura statistica, nonché organizzazione di eventi e seminari per la promozione di questa materia.

In tale ottica si inquadra il progetto sperimentale **Talent "Condividi la tua infografica per la parità"**, rivolto alle classi, dalla 3° alla 5°, degli Istituti Secondari di Secondo grado del territorio ravennate, chiamate a creare un'infografica, per comprendere e combattere i pregiudizi e le visioni stereotipate presenti nella società, analizzando le statistiche, sviluppando idee che porteranno al confronto ed alla sensibilizzazione.

Dall'anno 2018, con l'avvio del nuovo Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni con cadenza annuale e non più decennale, l'Istruttore Direttivo del Servizio Statistica è stato nominato quale membro del Gruppo di lavoro permanente presso gli uffici di statistica delle Prefetture (Proc. n. 337/2018/Gab della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna), cui spettano compiti di consulenza e supporto tecnico; nonché in Commissione Tecnica Regionale (CTR) della Regione Emilia Romagna (Dop/1051/2018 del 05/10/2018), avente il compito di monitorare l'andamento delle operazioni di rilevazione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni nel territorio regionale, di monitorare il corretto funzionamento della rete organizzativa territoriale costituita dagli Uffici Provinciali di Censimento (UPC) e dagli Uffici Comunali di Censimento (UCC).

L'incaricato, nominato come membro a rappresentanza delle Province da Upi, ha partecipato nell'anno 2020 e seguenti a tavoli di confronto con Istat, Comuni, Anci, Usci, Upi per modificare il disegno del Censimento permanente della popolazione al fine di assicurare la sostenibilità delle operazioni censuarie, garantire la qualità dei dati, tutelare la salute delle famiglie e dei lavoratori nel periodo di emergenza sanitaria connessa all'infezione da Covid-19.

Nell'anno 2020, a seguito del Protocollo d'intesa tra Istat, Regioni e Province Autonome, Anci, Upi per la creazione di tavoli tecnici regionali quinquennali in materia statistica, l'Upi ha individuato, in collaborazione con il CUSPI (Coordinamento degli uffici di statistica delle province italiane) l'Istruttore Direttivo del Servizio Statistica della Provincia di Ravenna, quale membro effettivo per la regione Emilia-Romagna. I tavoli tecnici hanno il compito di sviluppare un sistema di produzione dell'informazione statistica omogeneo per contenuti, metodi e qualità

che garantisca la completezza dell'informazione nazionale e l'accuratezza e la comparabilità delle informazioni territoriali, nonché garantire lo sviluppo di progetti finalizzati alla valorizzazione del patrimonio informativo della statistica pubblica, realizzando - con l'uso di tecnologie avanzate e rigorose metodologie - prodotti e servizi più idonei e aderenti ai fabbisogni degli stakeholder e delle cittadinanze locali, rafforzando al contempo le relazioni con gli altri uffici di statistica del territorio e con i soggetti privati.

In tale ottica si inquadrano i due progetti sperimentali relativi alla

- realizzazione di una piattaforma informatica che integri le statistiche di genere (costruzione dell'**Osservatorio statistico per la parità di genere della provincia di Ravenna**), per cui si prevede il coinvolgimento della Provincia di Ravenna-Servizio Statistica e di diversi stakeholder ed enti del territorio;
- progettazione di un **sistema statistico integrato** di elaborazione dati per sviluppare la conoscenza **del territorio ravennate**, per cui si prevede il coinvolgimento della Provincia di Ravenna – Servizio Statistica e dei Comuni e delle Unioni del territorio ravennate.

Nell'anno 2021 è stato costituito un coordinamento ASviS in Emilia-Romagna, tra associazioni affiliate a livello nazionale, con l'obiettivo di contribuire all'implementazione dell'Agenda 2030 dell'Onu a livello territoriale, a cui è seguita nomina nel Comitato operativo, quale membro Upi, dell'Istruttore Direttivo del Servizio Statistica della Provincia di Ravenna.

La Provincia di Ravenna è stata individuata nel corso del 2022 da Upi-Er come Provincia pilota (assieme alla Provincia di Modena), per il progetto "Territorializzazione degli SDGs della strategia per lo sviluppo sostenibile della Regione Emilia-Romagna – Agenda 2030". Il servizio Statistica è chiamato a collaborare nel monitoraggio delle politiche e delle linee di intervento della Strategia della Regione Emilia-Romagna, individuare target per lo sviluppo sostenibile, discutere su metodi e sistemi di misurazione che dovranno risultare comuni e uniformi e coerenti ai diversi livelli di governo.

Il percorso di attuazione del Patto e della Strategia, così come gli esiti dei monitoraggi integrati annuali, saranno accompagnati da azioni di informazione, comunicazione che garantiranno trasparenza, accountability e condivisione delle responsabilità che gli Enti vogliono perseguire insieme per il cambiamento, nel contrastare, in particolare, l'emergenza climatica e i suoi effetti.

Risorse strumentali da utilizzare

Per l'acquisizione dei dati territoriali e per l'attività più generale di diffusione della cultura statistica nel territorio provinciale si farà riferimento alle dotazioni strumentali del servizio Statistica.

Risorse umane da impiegare

Il servizio è composto da due unità.

SISTEMI INFORMATIVI

DIRIGENTE: SILVA BASSANI

Responsabile: ROBERTA FAGIOLI

Finalità da conseguire:

Mantenere in efficienza il Sistema Informatico della Provincia di Ravenna (SIP)

Il sistema informatico della Provincia di Ravenna (di seguito SIP) è l'insieme degli elementi hardware e software, dei servizi e delle risorse umane che consentono la gestione automatizzata e digitale delle informazioni e dei dati prodotti, utilizzati e condivisi all'interno dell'Ente per la gestione dei processi finalizzati all'erogazione dei servizi ai cittadini; è quindi necessario mantenere il SIP funzionante e in efficienza per assicurare l'esercizio delle attività a tutti i settori/servizi fruitori del sistema stesso garantendo il mantenimento della continuità operativa, la sicurezza dei dati e l'adeguamento a norme tecniche e/o disposizioni legislative.

E' prevista la programmazione e gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti di *e-procurement* finalizzati alla realizzazione di:

- a) manutenzione dell'infrastruttura tecnologica (servizi datacenter in Cloud, architettura di rete, architettura di servizi di base, software di base) su cui si basa la fruizione delle applicazioni (es. gestione documenti; posta elettronica, navigazione Internet) almeno per i componenti che continueranno a rimanere anche dopo la migrazione verso il cloud (es. firewall, switch per la connettività)
- b) manutenzione delle applicazioni e dei sistemi relativi alle funzioni *core* dell'Ente;

Contestualmente all'erogazione di questi servizi, continua l'erogazione di assistenza agli utenti del SIP, intervenendo periodicamente con interventi di formazione con l'obiettivo di potenziare le competenze digitali dei fruitori del sistema informatico.

Incentivare e sostenere la trasformazione digitale dell'Ente e del rapporto con cittadini e imprese

Il servizio Sistemi Informativi, documentali e servizi digitali (di seguito SIDD), in virtù del ruolo assegnato e degli interventi già realizzati in attuazione di quanto già previsto dalla normativa (es. Codice dell'Amministrazione digitale) persegue da anni la finalità di trasformare gradualmente tutti i processi attuati all'interno dell'Ente in modalità digitale, laddove ovviamente ciò sia possibile.

Il ruolo del SIDD in tale ambito è stato ulteriormente rafforzato dall'essere stato individuato con atto del Presidente 2020/18 del 26 febbraio 2020 quale "Ufficio per la Transizione Digitale della Provincia di Ravenna", rispondente funzionalmente al Responsabile per la Transizione digitale.

Il SIDD nel prossimo triennio, quale prosecuzione delle attività già avviate negli anni scorsi, continuerà nell'analisi dei processi attuati nell'Ente al fine di individuare in accordo con il *Business Owner* una nuova modalità di erogazione digitale (che può eventualmente rendere necessaria una reingegnerizzazione dello stesso); la eventuale reingegnerizzazione del processo in modalità digitale sarà attuata perseguendo il principio di efficienza, efficacia e economicità, anche con la finalità di creazione condizioni abilitanti modalità di lavoro agili.

Attivazione servizi on line e integrazione con le piattaforme PagoPA e App IO

In attuazione di quanto già previsto dall'art. 7 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. – di seguito CAD) la Provincia di Ravenna sta gradualmente attuando azioni mirate a rendere fruibili i servizi ai cittadini on line:

- nel sito istituzionale della Provincia di Ravenna sono già disponibili vari servizi on line (es. Ril.fe.de.ur – strumento per la rilevazione dei fenomeni di degrado urbano) e per la maggior parte dei servizi erogati è già stata resa disponibile la modulistica e la possibilità di attivare istanze tramite l'invio tramite PEC;
- in attuazione dell'art. 5 del CAD relativo all'effettuazione di pagamenti con modalità informatiche, sono diversi anni che la Provincia di Ravenna ha reso disponibile la piattaforma PayER e ha aderito alla piattaforma PagoPA (tutte le informazioni sono rinvenibili nella sezione dedicata ai pagamenti on line);
- nel 2021 con atto del Presidente n. 2021/25 è stato approvato il "Piano di Trasformazione Digitale dei Servizi" che, partendo dagli atti e fatti già disponibili prevede un piano di lavoro (servizi, tempi di rilascio, indicatori) da realizzare nel triennio 2021-2022-2023, stabilendo le priorità di intervento (es. i servizi maggiormente utilizzati o quelli che impattano su un numero maggiore di utenti); per alcuni servizi così attivati si procederà anche a renderli disponibili nell'APP IO. Il Piano è stato redatto tenendo conto dei vincoli posti dal decreto-legge Semplificazioni 2020/76 (convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120) recante: "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che ha previsto quanto segue:
 - dal 28 febbraio 2021 l'identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e CIE (Carta d'identità elettronica italiana) sono le sole credenziali per accedere ai servizi digitali della pubblica amministrazione;
 - tutti i servizi pubblici digitali devono diventare accessibili dal telefono attraverso l'App "IO".

Nel 2021/2022 si è già provveduto alla realizzazione di alcuni servizi on line (es. concorsi pubblici, richiesta di patrocinio, accesso civico, generalizzato e documentale) e si continuerà nel 2023, seguendo la programmazione indicata nell'atto citato, compatibilmente con le esigenze nuove che subentrano durante la gestione.

Per facilitare l'utilizzo da parte di cittadini e imprese di servizi digitali on line, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (di seguito URP) continua l'attivazione di comunicazione e supporto ai cittadini del territorio della Provincia di Ravenna, contribuendo anche alla diffusione di SPID (da maggio 2019 l'URP è stato abilitato dall'Identity Provider Lepida S.c.p.A. all'attivazione della identità SPID per gli utenti che scelgono di effettuare l'attivazione *de visu*).

Attuazione del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-2023

Nel 2023/2024/2025 sono previsti i seguenti interventi per le azioni previste nel Piano suddivisi per componente tecnologica.

Servizi:

- nel dicembre 2021 è stato pubblicato il nuovo sito istituzionale dell'Ente, conforme a quanto indicato nelle *Linee guida di design dei siti e servizi web delle PA* e dal 1 luglio 2022 è stato attivato Web Analytics per la misurazione degli accessi al sito istituzionale;
- nella sezione "Servizi in rete" della Amministrazione Trasparente, sono pubblicate le statistiche relative all'utilizzo dei servizi on line;
- il sito istituzionale è conforme ai requisiti di accessibilità (così attestato dalla dichiarazione di accessibilità pubblicata sul sito istituzionale);
- nella scelta delle applicazioni informatiche, si privilegiano soluzioni SAAS presenti nel market place di AgID;
- nella scelta di acquisizione di software, prima di qualunque acquisizione si procede sempre alla valutazione di soluzioni open source;

Dati:

- la Provincia continua nella volontà di alimentare il proprio sito dedicato agli open data disponibile sul sito dati.regione.emilia-romagna.it per favorire la diffusione dei dati aperti;
- continua l'azione di aggiornamento e l'incremento continuo della base dati del Sistema Informativo Territoriale per la realizzazione di applicazioni di interrogazione/aggiornamento per la gestione dei processi operativi e finalizzato anche alla disponibilità come open data;
- la Provincia di Ravenna continua nel processo di digitalizzazione dei processi amministrativi, procedendo ad una revisione e/o reingegnerizzazione dei processi interni; mirando all'obiettivo di ridurre al minimo il numero dei documenti cartacei (che dovranno continuare ad esistere fino a quando non sarà diffuso completamente il domicilio digitale del cittadino);

Piattaforme:

- la Provincia di Ravenna ha già dichiarato la propria adesione alla piattaforma e l'impegno a rendere disponibili tutte le richieste di pagamento conformi alle specifiche della piattaforma;
- la Provincia di Ravenna, in collaborazione con Lepida S.c.p.A., continua nel suo impegno alla diffusione di SPID (che da ottobre 2019 è abilitato all'uso per l'accesso ai servizi online delle PA all'interno dell'Unione Europea) rendendo disponibile presso l'ufficio Relazione con il pubblico il servizio di completamento dell'attivazione;

Infrastrutture:

- nel 2022 è stata completata la migrazione di tutti i server virtuali nel data center regionale gestito da Lepida S.c.p.A.; nella sede di Piazza dei Caduti sono ora presenti solo i dispositivi per la gestione della connettività (ciò ha consentito di dismettere tutte le apparecchiature presenti nel CED, così come richiesto a seguito della qualificazione del datacenter come datacenter appartenente al gruppo B);
- le sedi istituzionali dell'Ente sono già collegate in fibra ottica in MAN gestita da Lepida S.c.p.A.; nel 2022 si è continuato a garantire il funzionamento della connettività per le sedi istituzionali e

per le scuole medie superiori; nel 2023 sarà adeguato la infrastruttura degli switch per il collegamento delle sedi istituzionali e delle scuole medie superiori non ancora connesse;

Interoperabilità:

- nel 2023 sarà effettuata l'adesione alla piattaforma PDND al fine di poter fruire tramite API dei dati resi disponibili da ANPR;

Sicurezza informatica:

- sono previste per il 2023 il dispiegamento di azioni finalizzate all'attuazione di quanto prescritto dalle *Misure Minime di sicurezza* elaborato da AGID in attuazione anche di quanto prescritto dal GDPR; continua anche l'aggiornamento continuo del registro dei trattamenti previsto dal GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) con la conseguente attuazione delle misure organizzative e di sicurezza volte a preservare i dati.

Gestione documentazione dell'Ente

Per quanto riguarda l'Archivio della Provincia considerato nella sua interezza e complessità (archivio corrente, archivio di deposito e archivio storico) gli interventi sono mirati a:

1. continuare il consolidamento del sistema documentale, sfruttando le competenze archivistiche e le competenze bibliotecarie (per la parte metadati) ed informatiche presenti nel servizio Flussi documentali/beni culturali;
2. migliorare l'organizzazione dell'archivio incrementando le competenze interne, anche tramite l'impiego di risorse specialistiche in appalto;
3. formare e aggiornare il personale interno della Provincia di Ravenna in merito alla gestione documentale, soprattutto in modalità digitale;
4. continuare l'attività di archiviazione; selezione, scarto e trasferimento di tutti gli archivi aggregati nella sede dell'archivio di deposito ubicato in via Pag;
5. gestire il trasferimento della documentazione agli Enti titolati competenti alla gestione a seguito del riordino istituzionale attuato (nel 2023 si procederà al riordino di tutta la documentazione in materia ambientale di cui la Provincia non ha più funzioni perché trasferite ad ArpaE)

Accordo di collaborazione per la gestione di attività di interesse comune nell'ambito delle tecnologie digitali con la Provincia di Forlì/Cesena e la Provincia di Rimini per l'individuazione di soluzioni comuni in ambito ICT

Obiettivo del progetto è l'individuazione, in accordo con le Province citate (accordo formalizzato con Atto del Presidente n. 79 del 22/06/2021) possibili ambiti di collaborazione finalizzato alla individuazione di soluzioni comuni in ambito ICT, per la cui analisi è richiesto un approccio multidisciplinare e competenze specialistiche.

Informare e favorire la conoscenza sulle attività istituzionale e del loro funzionamento, facilitando il rapporto tra la Provincia di Ravenna e il cittadino/impresa

L'obiettivo è quello di informare il cittadino (tramite l'utilizzo di diversi canali quali l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, il sito istituzionale, i *social network*) sul funzionamento dei processi dell'Ente e sulle modalità di accesso ai servizi erogati, popolando opportunamente la sezione "Amministrazione trasparente", così come prescritto dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Nell'esercizio delle attività connesse si osservano i principi di chiarezza, tempestività, trasparenza ricercando continuamente la soddisfazione del cittadino per le informazioni ricevute.

Gli strumenti e i mezzi adottati digitali (es. sito istituzionale, social network) e non digitali sono scelti al fine di garantire l'accessibilità, l'usabilità e la continuità operativa (per i servizi on line).

In accordo con quanto prescritto in termini di accessibilità dal D.Lgs. n.106 (che modifica ed aggiorna la Legge n.4/2004, a seguito del recepimento della Direttiva UE 2016/2102, rivolta a migliorare l'accessibilità dei siti web e delle app mobili) sono previste le seguenti azioni:

- è stato rinnovato il sito Istituzionale nel layout e nei contenuti per migliorare la qualità della informazione presente (secondo quanto prescritto dalle Linee Guida di design per i siti web

- della pubblica amministrazione emanate da AGID) e si provvede regolarmente alla compilazione della dichiarazione di accessibilità;
- si procede alla verifica continua anche dell'accessibilità delle *App* fruibili da *mobile* rese disponibili dall'Ente ai fini di procedere alla programmazione degli aggiornamenti tecnologici necessari.

Erogazione di servizi di consumo

Tutte le azioni sopra descritte sono finalizzate all'erogazione di servizi, perseguendo sempre una migliore qualità, osservando criteri di economicità, efficienza ed efficacia.

Agli *utenti interni del SIP* (gli uffici del Provincia di Ravenna) sono resi disponibili:

- a) servizi digitali (es. gestione documentale, applicazione gestionale di contabilità) di supporto all'attuazione dei processi e dei risultati propri della loro attività (es. autorizzazione/concessioni); le scelte tecnologiche sono tali da favorire la semplificazione, la digitalizzazione e la fruizione dei servizi on line da parte dei cittadini
- b) servizi erogati dall'ufficio Archivio/Protocollo relativi a:
 - gestione dei flussi documentali (protocollo e gestione documentale), di smistamento e invio della corrispondenza;
 - manutenzione degli strumenti archivistici (manuale di gestione, piano di classificazione ecc.);
 - archiviazione, selezione e scarto; in questo periodo, dato il contesto storico, rileva particolare attenzione e impegno il trasferimento della documentazione relativa alle competenze poste in capo ad altri enti;
 - la disponibilità e la integrità e qualità dei dati gestiti dall'applicazione informatica per la gestione del protocollo informatico e delle determine e delibere digitali.

Ai *Cittadini* sono erogati i seguenti servizi:

- a) la disponibilità dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico che:
 - garantisce ai cittadini l'erogazione di servizi di informazione e di ascolto;
 - collabora in modo attivo alla diffusione di SPID e alla informazione continua sui servizi digitali on line che la Provincia di Ravenna rende disponibili;
 - svolge attività di sensibilizzazione, formazione e supporto per i temi legati alla trasparenza (FOIA) e all'accessibilità.
- b) l'accesso al sito istituzionale della Provincia www.provincia.ra.it con aggiornamento continuo dei contenuti pubblicati, anche tramite una attività di coordinamento con gli uffici della Provincia per la diffusione delle informazioni;
- c) *R@cine* (Ravenna Civic Network - Rete Civica dei Comuni e della Provincia di Ravenna) (inteso come aggiornamento continuo dei contenuti e dei servizi pubblicati) che include:
 - a. i servizi Internet (posta elettronica, gruppi e liste di discussione, hosting siti Web) per gli iscritti a *Racine* che include non solo cittadini ma anche associazioni e i soggetti non profit;
 - b. l'accesso come portale della trasparenza.
- d) Servizi on line (es. visualizzazione fotogramma sanzioni).

Investimenti

Le spese di investimento previste per l'anno 2023 sono così suddivise:

- a) acquisto di apparati di connettività per migliorare la connettività in fibra ottica delle sedi istituzionali dell'Ente e degli istituti scolastici di scuola media superiore;
- b) acquisto di hardware per le postazioni di lavoro dell'Ente (PC Desktop/Notebook);
- c) acquisto software per introdurre BIM nella progettazione delle opere pubbliche;
- d) acquisto licenze per software di base e gestionale.

Risorse umane da impiegare

Tutto il personale assegnato al servizio *Sistemi Informativi, documentali e servizi digitali* e al servizio *Flussi documentali/beni culturali*, ciascuno secondo competenza e mansione, tenuto conto del vigente assetto organizzativo.

Motivazione delle scelte

Il raggiungimento degli obiettivi assegnati è perseguito tenendo conto degli obiettivi politici segnalati dagli Organi di Governo in ottemperanza al quadro normativo vigente ed in applicazione degli indirizzi politici che sono stati delineati per la Provincia di Ravenna.

Le scelte sopra esposte discendono inoltre dai seguenti vincoli di programmazione:

- a) Le misure e azioni previste nel *Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-2023*, che definisce gli indirizzi per mettere in atto una strategia condivisa con tutti i possibili attori della trasformazione digitale del Paese (Pubblica Amministrazione, cittadini, imprese);
- b) le linee guida emanate a livello nazionale da AGID in merito all'innovazione tecnologica (es. Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici);
- c) Tutti gli altri atti di indirizzo adottati dalla Provincia di Ravenna, in particolare la "*Convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della "Community Network Emilia-Romagna"*" affinché il percorso verso la trasformazione digitale attuale sia coerente con quello attuato su tutto il territorio della Regione Emilia Romagna;
- d) l'oggettiva necessità di adattare i servizi alle risorse finanziarie disponibili.

La realizzazione sarà attuata perseguendo i principi della trasparenza amministrativa, dell'economicità, dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa con particolare riferimento alla programmazione e alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione**PROGRAMMA “ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI”****DIRIGENTE: SILVA BASSANI**

Responsabile: ROBERTA FAGIOLI

Finalità da conseguire:

Gestione e coordinamento della Rete degli Sportelli Unici delle attività produttive (SUAP) così come regolamentato dall'art. 46 della L.R. 13/2015

Obiettivo è il coordinamento degli Sportelli Unici delle Attività Produttive dei Comuni della Provincia di Ravenna (escluso il Comune di Ravenna già dotato di una propria infrastruttura tecnologica) e il mantenimento della infrastruttura tecnologica del sistema di front-office - per le sole pratiche precedenti alla migrazione avvenuta a fine 2017 - e back-office) garantendo la integrazione con il sistema regionale “Accesso Unitario” realizzato dalla Regione Emilia Romagna.

Hosting siti web dell'Unione della Bassa Romagna e Unione Romagna Faentina e altre applicazioni

Obiettivo è il mantenimento dell'infrastruttura tecnologica che rende disponibile i siti istituzionali dei comuni appartenenti alle unioni dei comuni citate.

Per l'Unione Bassa Romagna sono inoltre resi disponibili i servizi:

- Rilfedeur, utilizzato per le segnalazioni di degrado urbano;
- Sito OpenData.

Garantire il funzionamento dell'infrastruttura tecnologica al servizio della Rete Bibliotecaria di Romagna

Obiettivo è l'erogazione di servizi ICT erogati alla Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino (di seguito Rete) affidata alla Provincia di Ravenna in virtù di una convenzione stipulata tra la Provincia di Ravenna e l'Istituto dei Beni Culturali della Regione Emilia Romagna che copre i costi derivanti dalla gestione nelle more dell'istituzione dell'ente di area vasta o di altra soluzione organizzativa di ambito territoriale adeguato (sia come coordinamento sia come gestione della infrastruttura tecnologica)

I servizi erogati sono i seguenti:

- a) Hosting dell'infrastruttura tecnologica che sottende al funzionamento della Rete (server/storage e altro) finanziato dalla Provincia di Ravenna con proprie risorse;
- b) Hosting del sito ufficiale della Rete e dei siti di alcune biblioteche finanziato dalla Provincia di Ravenna con proprie risorse;
- c) supporto sistemistico alla fruizione dei servizi digitali erogati dal Polo;
- d) implementazioni con risorse tecnologiche e umane dell'Ente di soluzioni applicative.

Sistema Informativo Territoriale (es. carte tematiche, osservatorio incidenti, stradali, ecc.) – Disponibilità di dati per elaborazioni

Obiettivo è rendere disponibili dati territoriali derivanti dall'elaborazione di strumenti di programmazione e di pianificazione territoriale; i servizi erogati sono:

- a) Disponibilità di accesso a carte tematiche fruibili direttamente dal sito istituzionale della provincia di Ravenna nella sezione dedicata al “Sistema Informativo Territoriale”;
- b) Disponibilità di accesso a carte tematiche riservate (tramite autenticazione) per elaborazioni specifiche in collaborazione con gli enti del territorio (es. redazione Piano Rifiuti, Osservatorio incidenti stradali);

Garantire la continuità di funzionamento delle funzioni trasferite ad altri Enti in attuazione del riordino istituzionale previsto con la legge regionale 13/2015

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Sono oramai trascorsi diversi anni dall'approvazione della Legge Regionale 13/2015 e ad oggi pochi servizi ICT rimangono ancora in capo alla Provincia di Ravenna:

- ArpaE: servizi di telefonia fissa per le postazioni di lavoro ancora presenti nel Palazzo della Provincia di Ravenna;
- STACP: manutenzione delle applicazioni gestionali in materia di caccia e disponibilità all'accesso e all'aggiornamento della cartografia relativa a Piano Faunistico Venatorio

Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati sono quelli derivanti dalle gestioni descritte nella finalità.

Risorse umane da impiegare

Il personale assegnato al servizio "Sistemi Informativi, documentali e servizi digitali", ciascuno secondo competenza e mansione, tenuto conto del vigente assetto organizzativo.

Motivazione delle scelte

Il raggiungimento degli obiettivi assegnati all'ufficio è perseguito tenendo conto degli obiettivi politici segnalati dagli Organi di Governo in ottemperanza al quadro normativo vigente ed in applicazione degli indirizzi politici che sono stati delineati per la Provincia di Ravenna.

Le scelte sopra esposte discendono da seguenti vincoli di programmazione:

- a) le linee guida emanate a livello nazionale in merito all'innovazione tecnologica (es. Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-2023);
- b) l'oggettiva necessità di adattare i servizi alle risorse finanziarie disponibili.

La realizzazione sarà attuata perseguendo i principi della trasparenza amministrativa, dell'economicità, dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa con particolare riferimento alla programmazione e alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi.

ATTIVITA' CULTURALI

DIRIGENTE: SILVA BASSANI

Responsabile: ELOISA GENNARO

Investimenti:

Gli interventi previsti per il 2023 saranno relativi alla Rete bibliotecaria in quanto inclusi nella funzione obbligatoria di "assistenza tecnica e amministrativa ai Comuni". Di seguito sono elencati gli interventi previsti:

- consolidamento della nuova Rete bibliotecaria di Romagna (progetto 'ScopriRete'), quanto ad architettura, servizi e assetto gestionale-amministrativo: l'obiettivo è far evolvere la Rete da semplice Polo SBN a un vero e proprio sistema di servizi agli utenti e ai Comuni, con l'eventuale inclusione del sistema museale provinciale e della rete archivistica;
- convenzione tra la Provincia, il Servizio Patrimonio Culturale della Regione Emilia-Romagna e i Comuni romagnoli per la gestione della nuova Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino;
- coordinamento della infrastruttura tecnologica per i servizi ordinari di back office e di front office della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino nonché attività di manutenzione e bonifica costante e evoluzione del catalogo del Polo SBN RAV;
- coordinamento del progetto 'SpidER' di acquisto centralizzato a livello regionale delle risorse digitali sulla piattaforma MLOL e finanziato dal Servizio Patrimonio Culturale della Regione Emilia-Romagna;
- potenziamento e promozione del progetto 'biblioteca digitale' (in prosecuzione di 'Leggerete'), dedicato alla promozione della lettura digitale attraverso le piattaforme MLOL e ReteIndaco;
- potenziamento dei canali di comunicazione social e tradizionali della Rete bibliotecaria;

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

- coordinamento della rete di biblioteche scolastiche romagnole ai sensi del Protocollo tra Provincia, Regione Emilia Romagna e Ufficio Scolastico Regionale per la loro valorizzazione;
- coordinamento del “Tavolo Ravenna provincia che legge” nell’ambito del “Patto locale per la lettura della Provincia di Ravenna” sottoscritto nel 2021, con compiti di indirizzo nella programmazione di attività di promozione sul territorio;
- erogazione di alcuni servizi a beneficio degli altri Poli regionali finanziati dal Servizio Patrimonio Culturale della Regione Emilia-Romagna, quale in particolare il portale di dati statistici relativi a tutti i Poli SBN emiliano-romagnoli, servizi catalografici (ad esempio progetto spogli condivisi), formazione specialistica su Sebina Next.

Gli interventi relativi ai nuovi servizi della Rete bibliotecaria intendono sfruttare la multicanalità, la convergenza e l’interoperabilità rese disponibili dalle nuove tecnologie. L’impianto e l’architettura di questo nuovo sistema sarà utilizzato per progettare l’accesso integrato alle risorse culturali del territorio (biblioteche, musei, archivi, istituti culturali) anche con finalità di promozione turistica e di marketing territoriale, ma soprattutto per estendere l’attuale area di cooperazione della Rete. Il riordino delle Province, inoltre, rende indispensabile progettare un nuovo ambiente cooperativo basato su una allocazione dei servizi di biblioteche, archivi e musei su due livelli: a) di prossimità (comunale o Unione) e area vasta. L’allocazione dei servizi necessari alla gestione e allo sviluppo di biblioteche (e in prospettiva archivi storici e musei) deve essere effettuata sulla base del principio di convenienza (dove costa meno gestire i servizi) e di *core competencies* (dove è più opportuno gestire i servizi). A livello di Rete potranno essere gestiti centralmente a) servizi infrastrutturali (gestione dell’automazione, delle reti, delle tecnologie, acquisizione risorse digitali); b) servizi di supporto (catalogazione centralizzata del materiale corrente, servizi di digitalizzazione, reference di rete, prestito di rete, acquisti centralizzati, servizi online, appalti di servizio, ecc.); c) servizi logistici (depositi di periodici, movimentazione documenti ecc.).

Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati in particolare dalla Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino in merito all’accesso ai servizi bibliotecari sono:

- assistenza biblioteconomica ordinaria e specialistica alle oltre 200 Biblioteche aderenti
- help desk agli oltre 900 operatori bibliotecari abilitati
- formazione specialistica agli operatori delle biblioteche aderenti
- accesso tradizionale
- portale
- OPAC ‘Scoprirete’ FRBR
- *reference* di rete (online su Scoprirete, e-mail e social) ai cittadini iscritti alla Rete, in particolare circa l’uso delle risorse digitali, ricerche avanzate nel catalogo, prestiti interbibliotecari
- biblioteca digitale con la gestione di 2 piattaforme - MediaLibraryOnLine e ReteIndaco - per le risorse digitali (e-book e relativi prestiti e prenotazioni, consultazione di quotidiani e riviste, audiolibri ecc.)
- gestione della Biblioteca provinciale MAB, specializzata in biblioteconomia, archivistica e museologia.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparati serventi, apparati di rete, reti telematiche, programmi applicativi specifici, computer e relative periferiche, apparati di digitalizzazione, software di *content management*.

Risorse umane da impiegare

Il personale assegnato al servizio "Sistemi Informativi, Documentali e Servizi digitali", ciascuno secondo competenza e mansione, tenuto conto del vigente assetto organizzativo.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Per l'erogazione dei servizi specialisti di rete agli utenti della Rete bibliotecaria (cittadini e biblioteche) ci si avvale di:

- un istruttore direttivo culturale a tempo pieno e indeterminato;
- un istruttore direttivo culturale part time (5%) a tempo indeterminato;
- un funzionario culturale part time (50%) a tempo indeterminato;
- un comando al 20% proveniente da altro Ente;
- una unità di personale esterno al 25% proveniente da appalto di servizi specialistico;
- una unità di personale specialistico al 30% proveniente da convenzione con altro Ente.

Motivazione delle scelte

La realizzazione della Rete bibliotecaria (nata nel 1986) estesa alle biblioteche scolastiche del territorio romagnolo e della rete archivistica, mette a disposizione dell'amministrazione l'ambiente più idoneo per disegnare un strategia di integrazione dei servizi di accesso all'informazione e alla conoscenza, coerente con le linee di azione dell'UE e con i processi di riordino delle Province. Il progetto mira pertanto ad arricchire i servizi complessivi dei diversi sottosistemi sfruttando al massimo grado possibile le sinergie e le economie di scala. Di qui le forti componenti di integrazione delle reti in una prospettiva di convergenza dei servizi culturali con forte accentuazione degli aspetti di marketing territoriale, di turismo culturale e di valorizzazione della cultura del territorio, ma anche di adattamento e configurazione dei servizi ai vari target di utenza e di innovazione organizzativa.

Per quanto riguarda i flussi documentali le motivazioni delle scelte sono state definite nel Piano di informatizzazione.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA "RISORSE UMANE"**DIRIGENTE: SILVA BASSANI**

Responsabile: LUIGI ROSSINI

Finalità da conseguire:

Il Servizio Risorse umane ha provveduto, già a partire dal 2022, alla definizione delle procedure necessarie al fine di trasformare il lavoro agile da una modalità lavorativa legata alla fase emergenziale ad una modalità ordinaria.

In applicazione di quanto disposto dal "Regolamento per l'attivazione del lavoro agile" approvato nel corso del 2021, anche per il 2023 tale modalità lavorativa viene consentita ad un contingente di personale definito dall'Ente sulla base della sottoscrizione di accordi individuali con i rispettivi Dirigenti.

Il servizio Risorse umane cura la predisposizione dei bandi interni che determinano i requisiti necessari all'accesso a tale modalità, nonché l'esame delle graduatorie, redatte dai singoli Dirigenti di Settore.

Sul fronte legato al turn over del personale, il Servizio Risorse Umane provvederà, sulla base di quanto previsto dal Piano triennale del fabbisogno del personale, alla assunzione di nuovi dipendenti, attraverso la predisposizione di appositi bandi di concorso, l'utilizzazione di graduatorie in essere oppure tramite la sottoscrizione di apposite convenzioni con altri Enti al fine di utilizzare graduatorie costituite presso gli Enti stessi.

Particolarmente impegnative saranno, nel corso del 2023, come già avvenuto nel corso del precedente esercizio:

- l'attività di verifica e certificazione delle posizioni assicurative dei dipendenti in servizio e di quelli cessati attraverso l'applicativo INPS denominato "Passweb" sulla base delle note periodicamente trasmesse da INPS stessa

- l'attività di sistemazione, sempre attraverso l'utilizzazione del medesimo applicativo, delle posizioni contributive dei dipendenti in servizio e cessati dalla attività lavorativa, sulla base delle "note di debito per regolarizzazioni contributive" frequentemente trasmesse da INPS.

In relazione alla fase di transizione legata al riassetto istituzionale delle Province, è attiva la convenzione siglata con la Regione Emilia Romagna, che tratta anche aspetti legati alla gestione del personale, con particolare riferimento alle funzioni trasferite e che determina, anche per il prossimo triennio, un impegno costante per il personale del Servizio Risorse Umane.

Anche per il prossimo triennio, il Servizio sarà chiamato a dare corretta applicazione al dettato normativo, ed in particolare alle disposizioni di cui al D.Lgs 165/2001, al D.Lgs 150/2009 (di attuazione della Legge 4.03.2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) ed ai D.Lgs. nn. 74 e 75 del 25/05/2017, contenenti disposizioni in materia di riorganizzazione delle Pubbliche Amministrazioni.

La sottoscrizione, nel mese di dicembre 2022, del CCNL del comparto funzioni locali per il triennio 2019/2021 determinerà, per il 2023, una serie di importanti cambiamenti in materia di gestione del personale, cui il Servizio dovrà attenersi, con particolare riferimento, ad esempio, al nuovo sistema di classificazione del personale, alle nuove disposizioni in materia di progressione all'interno delle aree o tra aree diverse.

Il servizio si occuperà infine dell'aggiornamento di alcuni Regolamenti attualmente in essere e alla semplificazione delle procedure di gestione degli adempimenti riguardanti l'amministrazione del personale, in funzione di una gestione più efficiente delle risorse dell'Ente.

Erogazione di servizi di consumo

Il Servizio Personale svolge attività di gestione, di supporto e di consulenza specialistica all'intera struttura, impartisce direttive, svolge attività di aggiornamento continuo in riscontro a novità o modifiche legislative in materia, tiene monitorate le scadenze contrattuali mediante appositi scadenziari e cura la gestione e la conservazione della documentazione.

Nel quadro di una azione di supporto all'intera struttura, che deve divenire sempre più efficiente ed efficace, permarranno anche le ordinarie attività delineate di seguito:

- monitoraggio della produzione legislativa e contrattuale e consulenza ai diversi settori/servizi direttamente interessati;
- supporto all'attività manageriale dei dirigenti;
- semplificazione amministrativa, smaterializzazione delle transazioni con gli altri servizi dell'Ente (per concessione di autorizzazioni, ferie, ecc.) attraverso la messa a punto di procedure, schemi e modelli e l'implementazione di up-grading degli applicativi in uso;
- supporto alle attività del Nucleo di Valutazione;
- supporto alla delegazione trattante di parte pubblica nella gestione delle relazioni sindacali;
- attuazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e dei contratti decentrati integrativi sottoscritti;
- supporto all'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari in materia di procedimenti disciplinari in ottemperanza alla vigenti disposizioni di legge in materia;
- predisposizione ed inoltro agli uffici competenti della documentazione e delle rendicontazioni periodiche in materia di personale, previste dalle norme di legge in vigore;
- aggiornamento della sezione "trasparenza, valutazione, merito" sito internet dell'ente per le parti di competenza;
- predisposizione degli atti concernenti la formazione del personale dipendente, sia a catalogo che obbligatoria.

Risorse strumentali da utilizzare

La dotazione a regime del personale del Servizio.

Le postazioni di lavoro informatiche ed i programmi gestionali standard in dotazione.

Risorse umane da impiegare

Il personale assegnato al Servizio Personale, ciascuno secondo competenza e mansione.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono state effettuate in relazione al quadro normativo vigente ed in applicazione degli indirizzi di mandato del Presidente e degli indirizzi politici confermati dagli Organi di Governo, finalizzati alla trasparenza, all'economicità, al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa con particolare riferimento agli obiettivi di contenimento della spesa, anche in ottemperanza alle disposizioni legislative in materia (finanziarie e di riassetto istituzionale), alla gestione diretta delle competenze, salvo casi di particolare complessità, attraverso un minor ricorso a servizi esterni.

*Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma: Polizia locale e amministrativa*

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza
PROGRAMMA "POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA"

DIRIGENTE: BASSANI SILVA

Responsabile: LORENZA MAZZOTTI

Investimenti

Le spese per investimento, che sono finanziate con parte dei proventi delle sanzioni per infrazioni al Codice della Strada, come disposto dallo stesso C.D.S., sono finalizzate all'adeguamento delle dotazioni strumentali del servizio, individuali, di pattuglia e dell'intero Corpo, per rendere le stesse più funzionali alle competenze attribuite, per garantire la sicurezza degli addetti, la qualità degli interventi e lo svolgimento delle funzioni. Continuerà il normale ciclo di sostituzione degli automezzi in dotazione che garantisce la piena operatività del Corpo, offre garanzia di sicurezza agli operatori e attua, su base pluriennale, le disposizioni regionali di aggiornamento dei colori e delle insegne dei Corpi di Polizia Provinciale, che porteranno, tra l'altro ad una più facile identificazione da parte della cittadinanza del Corpo di Polizia Provinciale.

Erogazione di servizi di consumo

- presidio delle aree tradizionalmente consolidate dell'attività di vigilanza provinciale, specie nell'ambito della caccia e pesca, della tutela ambientale e delle zone protette; sono previsti inoltre interventi in campo ambientale prevedendo di intensificare in particolare per quanto attiene alla gestione dei rifiuti anche attraverso collaborazioni con i Comuni e l'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia (Arpa);
- attività di polizia stradale sulle strade provinciali orientata alla prevenzione degli incidenti ed alla sicurezza della circolazione stradale, attraverso la repressione dei comportamenti maggiormente pericolosi per la circolazione, in particolare uso del cellulare alla guida, velocità oltre i limiti in tratti abitati o particolarmente pericolosi e la guida in stato di ebbrezza.
- verifiche, con strumenti di rilevazione delle targhe, delle assicurazioni dei veicoli per consentire un'azione immediata ed efficace di controllo della sicurezza stradale attraverso servizi operativi che consentano di sequestrare i veicoli che circolano privi della polizza assicurativa di responsabilità civile;
- Gestione delle attività relative ai piani di controllo della fauna selvatica da parte della Polizia Provinciale in precedenza di competenza del Settore Agricoltura ora trasferito alla Regione;
- Ampliamento degli strumenti di rilevazione della velocità su postazione fissa installati sulla rete viaria di proprietà della Provincia di Ravenna o sulle strade statali e di tutta la relativa procedura di gestione delle sanzioni;
- attività istituzionali di rappresentanza, di coordinamento e collaborazione con le altre forze di polizia operanti sul territorio provinciale anche in materia di ordine e sicurezza pubblica;
- ampliamento delle attività di protezione civile in particolare connesse ad esondazioni ed inondazioni con l'utilizzo di specifiche dotazioni e personale addestrato allo scopo.
- valorizzazione della presenza della polizia provinciale sul territorio, orientata a definire un rapporto di conoscenza e fiducia con i cittadini e finalizzata ad assicurare una maggiore sicurezza alla comunità locale;
- formazione e sviluppo professionale del personale del Corpo di Polizia Provinciale con l'attivazione di corsi di aggiornamento specifici per le materie di competenza e la partecipazione a seminari promossi in occasioni di particolari manifestazioni;
- gestione delle procedure amministrative relative alla gestione delle sanzioni in materia di rifiuti e in altre materie ambientali conseguenti alla attività di prevenzione e repressione svolte del Corpo
- collaborazioni sulle aree tematiche di competenze di altri Settori della Provincia come i Lavori

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma: Polizia locale e amministrativa

Pubblici, Trasporti oppure di altri Enti come la Regione e in particolare i Servizi territoriali dell'Agricoltura e Arpae;

- gestione del sistema informativo e di monitoraggio delle attività di vigilanza svolte;
- coordinamento e applicazione del piano delle attività delle guardie giurate volontarie in materia venatoria ed ittica previsto dal regolamento n. 61 del 16/06/2009 a seguito della stipula delle convenzioni ivi previste;
- gestione autorizzazioni e relativi controlli amministrativi e di polizia nei confronti delle imprese concessionarie dell'attività di revisione periodica dei veicoli a motore;
- implementazione delle attività di controllo e vigilanza relativi al Testo Unico Ambientale n. 152 del 2006 con particolare riguardo alla disciplina del trasporto e gestione dei rifiuti e l'inquinamento dell'aria e delle acque;
- partecipazione alle riunioni del Comitato Provinciale per l'Ordine Pubblico con conseguente collaborazione con le altre forze di polizia nell'ambito dei progetti individuati nelle riunioni del Comitato, anche in base alle nuove modifiche del C.d.S.;
- Attività di controllo dell'autotrasporto con particolare riguardo ai tempi di riposo.

Risorse strumentali da utilizzare

Tutta la strumentazione in dotazione al Corpo di Polizia Provinciale, parco autovetture, imbarcazioni, dotazioni di sicurezza, dotazioni individuali e di pattuglia come integrate sulle base delle risorse previste a bilancio per l'anno 2023.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Corpo di Polizia Provinciale.

Motivazione delle scelte

La Regione Emilia Romagna nel corso del 2018 ha ridisegnato completamente il sistema di polizia locale previsto dalla legge regionale n. 24/2003 rafforzando ulteriormente la promozione di un sistema integrato di sicurezza delle città e del territorio regionale, attraverso la disciplina del Servizio di polizia regionale e locale.

La legge regionale n. 13/2015 non ha sostanzialmente modificato le attività di controllo della Polizia Provinciale che sono rimaste le stesse sia dal punto di vista dei servizi operativi che dal punto di vista della gestione delle sanzioni e di attività di polizia amministrativa che al contrario sono aumentate.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA "EDILIZIA SCOLASTICA"**DIRIGENTE: PAOLO NOBILE**Responsabili: GIOVANNA GARZANTI
MARCO CONTI**Investimenti**

Nei programmi di edilizia scolastica della Provincia di Ravenna nel triennio 2023-2025 si confermano gli indirizzi e le "politiche" definite gli scorsi anni di cui vengono mantenute le linee strategiche e, comunque, i criteri operativi. Tali programmi, in linea generale, tendono a mantenere un sistema edilizio adeguato alle esigenze della utenza scolastica e del territorio provinciale, caratterizzato dalla difficoltà di mantenere efficienti standard di sicurezza, funzionalità e qualità edilizia, alla luce delle limitazioni operative di cui si dirà più avanti.

All'interno di questo obiettivo generale si sono individuate alcune importanti linee di intervento che riepiloghiamo:

- a) soddisfacimento dei fabbisogni didattici (in termini sia qualitativi che quantitativi);
- b) conservazione, qualificazione ed adeguamento normativo degli edifici scolastici con particolare riferimento alla messa in sicurezza (principalmente per quanto riguarda gli aspetti di prevenzione incendi e di miglioramento/adeguamento sismico);
- c) gestione degli immobili secondo criteri di razionalità, efficienza (anche energetica) ed economicità cercando di perseguire (dove fattibile) e mantenere l'obiettivo di avere massimo una succursale per Istituto Scolastico e massimo due istituti scolastici per ogni edificio;
- d) garantire il rispetto delle norme di sicurezza a seguito dell'emergenza COVID-19, emergenza nata durante l'inverno del 2020, che si sta protrahendo anche per l'anno scolastico 2022/23, seppur con limitate conseguenze, ma non ancora completamente risolte.

La necessità di dovere rispettare i vincoli imposti dal Pareggio di Bilancio contenuto nella Legge Finanziaria ha dettato all'Amministrazione vincoli sulla spesa corrente e una certa difficoltà di accesso al credito. In sostanza tali eventi hanno determinato, e continuano a farlo, una continua rimodulazione dei piani di intervento e una loro revisione in relazione al quadro delle risorse disponibili, soprattutto nella parte corrente.

Pertanto questa situazione ormai in essere da diversi anni, presuppone anche per i prossimi tre anni una scelta orientata solo verso quelle opere di riqualificazione ritenute indispensabili e quelle azioni che privilegiano la messa in sicurezza degli edifici, cercando di mantenere condizioni di utilizzo accettabili.

Per quanto possibile quindi l'ente cercherà di ottenere un livello accettabile dei servizi mediante una manutenzione che, vista la diminuita disponibilità finanziaria, non potrà più essere per la maggior parte programmata, puntuale e sistematica, ma in larga misura emergenziale e sporadica.

E' inevitabile che una così pesante contrazione di disponibilità di spesa possa portare a molteplici criticità operative rispetto al livello usuale di interventi forniti in passato.

E' altrettanto evidente che, a fronte di una possibile evoluzione positiva di questa situazione economica - o se fosse possibile attingere al reperimento di nuove risorse, alla luce di nuovi eventi legislativi o di opportunità di finanziamenti pubblici - si darà corso a quegli interventi già di fatto pianificati o comunque necessari per il reperimento di spazi a seguito appunto delle recenti iscrizioni scolastiche, cioè la realizzazione di nuove sedi, ampliamenti e/o completamenti che hanno sempre costituito (sia pure con le molte difficoltà derivanti dalla scarsità delle risorse finanziarie rispetto alle esigenze funzionali) un tradizionale e prioritario campo di attività provinciale.

In questa ottica il Servizio Edilizia Scolastica e Patrimonio ha predisposto il piano triennale dell'edilizia scolastica 2018-2020 (aggiornamento annualità 2020 ai fini D.M. n. 343/2021 - PNRR) per il territorio provinciale (Provincia e Comuni) previsto dal Ministero dell'Istruzione, in sinergia con la Regione Emilia-Romagna.

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: Edilizia scolastica

Ad oggi siamo in attesa del decreto di finanziamento degli interventi finanziabili in base all'art. 5 del D.L. n. 343/2021, ma va anche segnalato che sono diversi i progetti in precedenza finanziati con altre forme di finanziamento e successivamente confluiti nel PNRR.

Sicuramente grazie al PNRR è stato finanziato il progetto di costruzione della palestra e di laboratori dell'istituto Callegari di Ravenna dal titolo "lavori di sostituzione edilizia di due corpi di fabbricato della sede dell'Istituto Professionale Statale "Olivetti - Callegari" di Via Umago, 18 – Ravenna. L'intervento sarà progettato da professionisti esterni prescelti a seguito di concorso di progettazione indetto dal Ministero dell'Istruzione, quindi con tempistiche non dipendenti in toto da questa amministrazione.

Sempre nel 2023 sarà sviluppata la progettazione esecutiva di altri tre progetti di adeguamento e miglioramento sismico (la cui progettazione definitiva è stata finanziata per una percentuale pari all'80% dal Fondo per la progettazione degli Enti locali del MIT) così come di seguito elencato:

	FONDO MIT	importo di progetto	PROGETTO ESECUTIVO
1	MIGLIORAMENTO SISMICO ISTITUTO ALBERGHIERO "ARTUSI", VIA OBERDAN - RIOLO	€ 1.305.214,20	€ 28.800,00
2	ADEGUAMENTO SISMICO LICEO "RICCI CURBASTRO", VIALE DEGLI ORSINI 6, LUGO - 1° STRALCIO	€ 2.382.861,67	€ 44.200,00
3	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO TECNICO E PER GEOMETRI "A. ORIANI" DI VIA A. MANZONI 6, FAENZA - 1° STRALCIO	€ 2.100.000,00	€ 68.200,00
	TOTALE		€ 97.000,00

I tre interventi di cui sopra attualmente sono stati inseriti nella programmazione triennale edilizia scolastica 2018-2020, aggiornamento annualità 2020 a seguito del D.M. 343/2021, ma ad oggi non sono risultati finanziati, pertanto saranno riproposti nei prossimi piani triennali dell'edilizia scolastica. Nel caso i finanziamenti richiesti non arrivassero a coprire in toto le esigenze provinciali, sarà cura dell'amministrazione reperire ulteriori coperture finanziarie nelle annualità a venire o con fondi propri, o con alienazioni o ancora attraverso ulteriori candidature a finanziamenti.

Parimenti sono stati finanziati nell'annualità 2022, sempre con fondi del MIT, la redazione dei seguenti progetti di fattibilità tecnica ed economica e dei seguenti progetti definitivi per la messa in sicurezza degli edifici e delle strutture pubbliche:

Elenco 2022 (Risorse 2021 – 2022)

N°	CUP	Livello progettazione	Denominazione progetto	Importo lordo complessivo della progettazione	OBBLIGO PER LA PROVINCIA	Importo a carico della Provincia
FP2022-RA-001	J85E22000640001	progetto di fattibilità tecnica ed economica e progettazione definitiva	Adeguamento alla normativa antincendio dell'IPSEO "Tonino Guerra", Piazzale Artusi, 7 - Cervia (RA)	€ 43.000,00	PROGETTO ESECUTIVO	€ 25.000,00
FP2022-RA-002	J46F22000460001	progetto definitivo	Adeguamento sismico del Liceo Scientifico "Ricci Curbastro" con annessa sezione Liceo Ginnasio "Trisi-Graziani" di Viale degli Orsini, 6 - Lugo (RA) - 2° stralcio	€ 96.000,00	PROGETTO ESECUTIVO	€ 85.000
FP2022-RA-003	J26F22000250001	progetto definitivo	Adeguamento sismico dell'Istituto Tecnico e per Geometri "A. Oriani" di Via A. Manzoni, 6 - Faenza (RA) – 2 stralcio	€ 139.200,00	PROGETTO ESECUTIVO	€ 122.000,00

In questi 3 casi saranno a carico della Provincia i finanziamenti della progettazione esecutiva per un totale di € 232.000,00 con tempistiche non particolarmente rigide (pubblicazione del bando di gara della progettazione esecutiva entro il 19/04/2027).

I tre interventi di cui sopra sono coerenti con gli indirizzi strategici dell'ente di messa in sicurezza degli edifici scolastici sia da un punto di vista sismico che di prevenzione incendi, per cui saranno inseriti, dove non già fatto, negli strumenti programmatori dell'ente nonché nella prossima programmazione triennale regionale dell'edilizia scolastica 2023-2025. Nel caso i finanziamenti richiesti non arrivassero a coprire in toto le esigenze provinciali, sarà cura dell'amministrazione reperire ulteriori coperture finanziarie nelle annualità a venire o con fondi propri, o con alienazioni o ancora attraverso ulteriori candidature a finanziamenti.

In generale gli interventi operativi comunque previsti sono quelli di messa in sicurezza, riqualificazione edilizia e impiantistica ed adeguamento normativo affiancati da misure di razionalizzazione gestionale e da una costante azione di manutenzione ordinaria, sempre in relazione alle disponibilità finanziarie dell'ente, azioni tutte che si ribadiscono indispensabili per la efficace conservazione, per una economica conduzione e per il regolare funzionamento degli edifici scolastici provinciali.

Nel triennio 2023-2025 continueranno gli adeguamenti normativi finalizzati all'ottenimento dei C.P.I. (in particolare durante il 2023 sarà necessario presentare svariate pratiche SCIA presso il Comando VVF a seguito degli interventi eseguiti durante il 2021) e al miglioramento sismico a seguito delle verifiche di vulnerabilità sismica effettuate, in continuità con le linee programmatiche che hanno prioritariamente impegnato i bilanci degli ultimi anni.

Si farà ricorso ad un dialogo continuo e ad una puntuale collaborazione con le strutture scolastiche per una condivisione degli aspetti legati alla sicurezza, aspetti che dipendono anche in gran parte da una corretta gestione scolastica della sicurezza mediante l'applicazione di procedure gestionali quali il corretto utilizzo degli spazi scolastici nonché la conoscenza del funzionamento degli impianti ordinari e speciali in dotazione degli istituti.

Si cercherà di proseguire il completamento della banca dati del patrimonio esistente, raccogliendo quelle informazioni che possano consentire una più snella gestione del processo di manutenzione delle strutture e degli impianti, che possano essere utili per la definizione di una certificazione energetica (in ottemperanza alle direttive Regionali sulla certificazione degli edifici) e che possano fornire informazioni utili anche a definire una strategia di intervento volta al contenimento dei consumi energetici.

Nello specifico nell'ambito del bilancio per l'annualità 2023, si prevedono di finanziare gli interventi di seguito indicati mediante principalmente l'utilizzo di risorse PNRR, nonché mediante l'utilizzo di alienazioni patrimoniali:

1	Lavori di sostituzione edilizia di due corpi di fabbricato della sede dell'Istituto Professionale Statale "Olivetti - Callegari" di Via Umago, 18 - Ravenna	4.550.000,00	PNRR
2	Lavori di riqualificazione edilizia, energetica ed impiantistica degli edifici scolastici provinciali	650.000,00	Alienazioni patrimoniali
3	Lavori di sostituzione edilizia delle officine site in Via Brunelli, 1/2 del Polo Tecnico Professionale di Lugo con sede in Via Lumagni 24/26 - Lugo (RA)	2.000.000,00	PNRR
4	Miglioramento sismico del Liceo "Torricelli - Ballardini" Sede dell'indirizzo Scientifico di via Santa Maria dell'Angelo, 48 - Faenza (RA) - 2° stralcio	1.270.000,00	Alienazioni patrimoniali
5	Adeguamento e miglioramento sismico del Liceo Artistico "Nervi-Severini" Succursale di Via Pietro Alighieri, 8 - Ravenna	1.700.000,00	Alienazioni patrimoniali
6	Adeguamento sismico dell'Istituto Tecnico e per Geometri "A. Oriani" di Via A. Manzoni, 6 - Faenza (RA) - 1° stralcio	2.100.000,00	Alienazioni patrimoniali
7	Miglioramento sismico dell'Istituto Alberghiero Statale "Pellegrino Artusi" Succursale di Via Oberdan, 21 - Riolo Terme (RA)	1.305.214,20	Alienazioni patrimoniali
8	Adeguamento alla normativa antincendio del Liceo Faenza "Torricelli-Ballardini" Sede di Via Santa Maria dell'Angelo 48 - Faenza (RA)	630.000,00	Alienazioni patrimoniali

Nel 2023 sarà inoltre necessario proseguire cantieri già avviati nel 2021 e nel 2022 quali la:

- Nuova costruzione in adiacenza alla sede dell'I.T.C.G. "G. Compagnoni" e dell'I.T.I.S. "G. Marconi" di Lugo (via Lumagni 24/26) finalizzata alla dismissione dell'I.P.S.I.A. "E. Manfredi" di Lugo (Via Tellarini 34/36) - € 2.600.000,00 (portati a € 3.000.000,00);
- Miglioramento sismico del Liceo "Torricelli - Ballardini" Sede dell'indirizzo Scientifico di via Santa Maria dell'Angelo, 48 - Faenza (RA) - 1° stralcio (1° lotto) - € 1.171.054,73;
- Miglioramento sismico del Liceo "Torricelli - Ballardini" Sede dell'indirizzo Scientifico di via Santa Maria dell'Angelo, 48 - Faenza (RA) - 1° stralcio (2° lotto) - € 655.661,32;
- Lavori di recupero edilizio ed adeguamento normativo di locali della sede del Liceo Artistico "Nervi-Severini" Via Tombesi dall'Ova, 14 - Ravenna - € 1.200.000,00.

e iniziare la realizzazione degli interventi finanziati o cofinanziati con il PNRR quali:

- Miglioramento sismico del Liceo "Torricelli - Ballardini" Sede dell'indirizzo Linguistico di Via Pascoli, 4 - Faenza (RA) - € 1.540.000,00;
- Miglioramento sismico del Polo Tecnico Professionale di Lugo Sezione Professionale "E. Stoppa", sede di Via Francesco Baracca, 62 - Lugo (RA) - € 3.700.000,00;
- Nuova costruzione in adiacenza alla sede dell'I.T.G. "C. Morigia" (Via Marconi 6/8) ed alla succursale del Liceo Scientifico "A. Oriani" di Ravenna - € 3.200.000,00;
- Lavori di ampliamento della sede dell'I.T.G. "C. Morigia" e della succursale del Liceo Scientifico "A. Oriani" di Ravenna per la realizzazione di una nuova palestra e laboratori polifunzionali per una didattica innovativa - € 4.550.000,00;
- Adeguamento sismico dell'Istituto Tecnico Industriale e Professionale "L. Bucci" - succursale di Via Camangi, 19 - Faenza (RA) - € 3.000.000,00.

Erogazione di servizi di consumo

L'intero ambito della edilizia scolastica può essere interpretato come erogazione di un servizio di consumo, sia pure con connotazioni del tutto particolari.

Mantenere in efficienza il sistema edilizio scolastico è infatti condizione essenziale per lo svolgimento del "servizio scuola" (che, in quanto tale, viene erogato da un'altra istituzione) e sotto questo aspetto, quindi, studenti, famiglie e personale scolastico possono essere considerati utenti provinciali.

E' chiaro che non vi è, se non eccezionalmente, un rapporto diretto tra la Provincia e questi suoi particolari utenti.

Tale rapporto è per così dire istituzionalmente mediato (cioè viene intrattenuto con i rappresentanti delle istituzioni scolastiche), ma si basa comunque sulla classica relazione "bisogno dell'utente - soddisfacimento del bisogno da parte dell'ente pubblico" ed è ispirato ai criteri di correttezza, disponibilità, tempestività, puntualità, economicità, semplificazione procedurale, dai quali deve essere caratterizzata la azione della pubblica amministrazione.

Risorse strumentali da utilizzare

Le attività connesse alla realizzazione del programma in precedenza delineato richiedono la utilizzazione diretta di risorse strumentali di tipo essenzialmente tecnico-informatico e il conseguente utilizzo di software "verticali" rivolti al disegno tecnico in uso nella struttura nonché programmi per la esecuzione di computi, piani di manutenzione, piani di sicurezza, contabilità, ecc. (quali Primus, Mantus, Certus, ecc.).

Sarà inoltre necessario iniziare a programmare un futuro adeguamento della strumentazione informatica alla normativa (art. 23, comma 13 del Codice dei contratti) che prevede, già dal primo gennaio 2019, l'utilizzo del BIM (Building Information Modeling) attraverso una progressiva introduzione obbligatoria dei metodi e strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture secondo una tempistica alquanto diluita nei prossimi anni in rapporto all'importo a base di gara dei lavori.

Una particolare attenzione verrà posta nella elaborazione di "data base" che consentano la creazione di un sistema atto alla digitalizzazione dei dati del patrimonio e alla sua gestione tale da consentire un più facile reperimento delle informazioni, sia per una gestione semplificata della manutenzione ordinaria, nonché per la gestione delle varie certificazioni (C.P.I., certificati impianti, collaudi statici, verifiche sismiche, indagini varie, ecc.).

Una risposta importante alle problematiche sopra espresse è stata l'attivazione del software NETTARE che gestisce il sistema dei ticket (per segnalare malfunzionamenti e richieste di intervento da parte delle scuole) e permette la gestione semplificata delle varie richieste scolastiche, sia per i tecnici provinciale che per le utenze scolastiche, in quanto detto software utilizza un sistema automatico di invio delle segnalazioni che ottimizza e velocizza i processi.

Inoltre, sempre da diversi anni, vi è stata l'attivazione dell'ARES (Anagrafica Regionale dell'Edilizia Scolastica) che, costantemente, viene aggiornata.

Risorse umane da impegnare

L'organico attuale del Servizio Edilizia Scolastica e Patrimonio esprime una discreta potenzialità progettuale ed operativa, ma non è in grado di far fronte completamente agli impegni tecnici comportati dalla realizzazione del programma in precedenza delineato.

In parte ciò dipende dal fatto che il predetto Servizio non è dedicato esclusivamente ai problemi della edilizia scolastica, ma deve assolvere numerose altre mansioni quali la attuazione degli adempimenti definiti dal D.lgs n.81/2008 per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di questa Provincia, la partecipazione tecnica alle commissioni di pubblico spettacolo, la gestione dei contributi statali per l'edilizia scolastica per tutti i comuni della Provincia, i trasporti scolastici, la gestione patrimoniale degli immobili, ecc.

Per altro il suddetto organico non contempla tutte le professionalità specifiche indispensabili, in particolare sotto l'aspetto impiantistico e strutturale, per gestire al meglio l'integrale progettazione degli interventi edilizi di maggiore complessità.

In ragione delle circostanze suddette ed in considerazione della opportunità di dimensionare nel breve periodo l'organico del settore in rapporto agli impegni attuali e futuri che prevedono attività concentrate in particolare nell'ottenimento dei C.P.I. (certificato di prevenzione incendi) e nelle verifiche di vulnerabilità sismica, la realizzazione del programma si gioverà - oltre che delle risorse umane interne anche attraverso percorsi di qualificazione ulteriore delle professionalità presenti al fine della valorizzazione delle stesse - di collaborazioni esterne di progettazione (più o meno estese) individuate di volta in volta sulla base delle norme e procedure previste dalla legislazione sui lavori pubblici e delle risorse finanziarie stanziare espressamente nel bilancio provinciale. Si confida comunque in una integrazione a breve del personale tecnico provinciale in sostituzione delle figure che sono andate in pensione o dei colleghi che sono passati ad altri enti.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte del bilancio e del piano pluriennale degli investimenti risulta, come è naturale, strutturalmente connessa o conseguente (se non proprio coincidente) alle finalità che gli interventi o le azioni proposte intendono perseguire.

In linea generale (non potendo dare qui conto delle numerose esigenze, circostanze ed aspetti specifici che motivano le singole scelte) si può dire che le suddette motivazioni sono di due ordini: programmatico e tecnico-attuativo.

Nel primo caso i fattori che hanno determinato le scelte sono essenzialmente costituiti da parametri di priorità sulla base dei quali si sono classificate le esigenze scolastiche e si è data loro collocazione nel programma (urgenza ed importanza dei fabbisogni, messa in sicurezza degli edifici, possibilità di sviluppare effetti sinergici rispetto ad altri interventi, condizioni di conservazione degli edifici, prescrizioni di carattere normativo e così via).

Il secondo ordine di motivazioni comprende svariati aspetti (tecnici in senso proprio, ma anche attuativi in senso generale e quindi di carattere finanziario e procedurale) riconducibili in sintesi ad alcuni criteri di fondo e cioè:

- organicità e compiutezza funzionale degli interventi;
- ricerca della qualità edilizia e funzionale coniugata a costi di realizzazione ed esercizio contenuto o, comunque, connotate da un elevato livello del rapporto qualità-costi;
- utilizzo di tecniche costruttive a bassa incidenza manutentivo-gestionale e, per quanto possibile, di materiali a basso impatto ambientale ed energetico;
- estensione dei tempi di utilizzazione delle strutture scolastiche (anche per attività extrascolastiche compatibili) assicurando nel contempo (con opportune misure organizzative e di razionalizzazione impiantistica) condizioni d'uso economicamente sostenibili.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA "DIRITTO ALLO STUDIO"**DIRIGENTE: MASSIMILIANO MORELLI****Erogazione di servizi di consumo**

In materia di diritto allo studio, il quadro degli obiettivi da perseguire per gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 è delineato nel "*Programma provinciale per il diritto allo studio e l'apprendimento per tutta la vita triennio 2022-2024 - aa.ss. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 ai sensi della L.R. n. 26/2001*" Deliberazione di Consiglio n. 33/2022: che individua, al fine di promuovere una scuola sempre più inclusiva, le seguenti linee di intervento della programmazione:

- Benefici alle famiglie (borse di studio)
- Trasporto scolastico e i servizi di inclusione scolastica degli alunni con disabilità
- Orientamento e accompagnamento alle scelte educative e formative

Nel corso del 2023 verranno assegnate **borse di studio** per studenti e studentesse delle scuole secondarie superiori, in continuità con le precedenti annualità.

Nell'anno scolastico 2022/2023 sulla base delle indicazioni regionali, viene confermato l'ampliamento della platea dei potenziali beneficiari includendo oltre agli studenti frequentanti il biennio delle scuole superiori, anche gli studenti del triennio e prevedendo per l'ammissibilità al beneficio una ulteriore fascia Isee (fino a € 15.748,78), in un'ottica di rafforzamento delle strategie di contrasto all'abbandono scolastico per una scuola sempre più inclusiva. E' ormai consolidata l'innovazione tecnologica del processo di erogazione delle borse, attraverso l'utilizzo dell'applicazione informatica web-based, messa a disposizione da Er.GO (Azienda Regionale per il diritto allo studio), che consente agli studenti e alle loro famiglie di presentare la domanda on line. Inoltre l'interoperabilità dell'applicativo permette una gestione contemporanea e informatizzata del processo istruttorio dei vari enti coinvolti (Provincia, Scuole, INPS, Azienda Regionale per il diritto allo studio, Regione), rendendo possibile verificare automaticamente la conformità delle certificazioni ISEE alla soglia prevista dal bando per l'accesso alle borse di studio. Questo permette di ridurre ulteriormente le attestazioni Isee con omissioni e quindi il numero di non ammessi per mancanza di requisiti.

E' confermata l'apertura del bando per la richiesta di borse di studio a settembre/ottobre 2022 in contemporanea con l'apertura del bando dei Comuni per i contributi per l'acquisto di libri di testo, sia per agevolare le famiglie, sia per consentire l'assegnazione delle borse di studio entro l'a.s. 2022/2023. Si precisa che le borse di studio destinate alle studentesse e agli studenti del biennio e dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (L.R. n. 5/2011) sono finanziate con risorse regionali assegnate dalla Regione alla Provincia per la liquidazione alle famiglie, mentre le borse di studio destinate alle studentesse e agli studenti del triennio vengono liquidate alle famiglie dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e non transitano nel bilancio della Provincia. L'importo delle borse di studio è determinato annualmente dalla Regione, in base al numero delle domande ammissibili.

Si continuerà inoltre a sostenere i Comuni per l'erogazione del servizio di **trasporto scolastico**, ripartendo le risorse regionali secondo i criteri definiti nella Deliberazione di Consiglio su citata. Le risorse sono assegnate alle province annualmente. Le risorse assegnate alla Provincia di Ravenna per l'anno scolastico 2022/2023 sono pari a € 153.101,64.

Per quanto attiene la tematica dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, l'art. 1 c. 947 della Legge 28/12/2015 n. 208 stabilisce che le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli **alunni con disabilità** fisiche e sensoriali di cui all'art. 13 c. 3 della L. 104/92 e relative alle esigenze di cui all'art 139 c. 1 lett. c) del decreto legislativo n. 112/98, siano attribuite alle Regioni a decorrere dal 1° gennaio 2016, fatte salve le disposizioni legislative regionali che prevedono l'attribuzione delle funzioni alle Province, come nel caso della Regione Emilia - Romagna (Legge Regionale n. 26/2001).

La legge 31 dicembre 2021 n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” e, in particolare, l'articolo 1, commi 179 e 180 prevede che:

- “per il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, un Fondo denominato «Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità», con una dotazione di 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022”
- “il fondo di cui al comma 179 è ripartito, per la quota parte di 100 milioni di euro in favore delle regioni, delle province e delle città metropolitane, con decreto del Ministro per le disabilità e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con i Ministri dell'istruzione, dell'economia e delle finanze e dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro il 30 giugno di ciascun anno, e, per la quota parte di 100 milioni di euro in favore dei comuni, con decreto del Ministro dell'interno e del Ministro per le disabilità, di concerto con i Ministri dell'istruzione e dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 30 giugno di ciascun anno, nei quali sono individuati i criteri di ripartizione”

Nella seduta delle Conferenza Unificata del 27 luglio 2022 è stato approvato lo “Schema di decreto del Ministro per le disabilità e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie recante riparto del contributo di 100 milioni di euro, per l'anno 2022, in favore delle Regioni, delle Province e delle Città metropolitane, che prevede per la Provincia di Ravenna una assegnazione di € 836.644. Alla data odierna l'iter procedimentale di approvazione del decreto in parola è ancora in corso.

Nel 2023 verrà realizzata la consueta rilevazione sugli interventi effettuati dagli enti locali del territorio per il trasporto scolastico e per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità di ogni ordine e grado, che permette di avere il quadro provinciale e regionale della tipologia di interventi, del numero di alunni coinvolti e delle risorse utilizzate, dando seguito alla sperimentazione delle nuove modalità di rilevazione informatizzata.

Sul versante degli interventi di qualificazione e miglioramento delle proposte educative della scuola dell'**infanzia** 3-6 anni, il quadro degli obiettivi e delle attività è delineato nella Delibera di Consiglio Provinciale n. 29 del 26/11/2021 “Indirizzi provinciali per gli interventi di qualificazione e miglioramento della scuola dell'infanzia. anni 2021 -2023”. E' attualmente in corso la procedura di raccolta dei progetti di qualificazione, miglioramento e coordinamento pedagogico delle scuole per l'assegnazione delle risorse 2022, che avverrà nei primi mesi del 2023. Le risorse sono pari a: € 122.572,23 per i progetti di qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione, € 312.308,30 per i progetti di miglioramento e 78.707,63 per il sostegno al coordinamento pedagogico.

Con riferimento alle attività di **orientamento**, la Regione ha confermato nei propri “Indirizzi per il Diritto allo studio scolastico triennio 2022-2024, aa.ss. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025” Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 80 del 10/05/2022 il proprio impegno a investire in azioni di orientamento attraverso il Programma Regionale 2021/2027 del Fondo Sociale Europeo Plus e sono in corso di attivazione le procedure per la programmazione e il finanziamento degli interventi di orientamento. Alla data odierna la Regione sta definendo le modalità di realizzazione degli interventi e del coinvolgimento dei territori.

La programmazione territoriale dell'offerta formativa di istruzione e organizzazione della rete scolastica, come previsto dalla normativa vigente, verrà definita dalla Provincia annualmente entro il

30 novembre dell'anno precedente l'anno scolastico di programmazione sulla base degli indirizzi regionali a.s. 2020/2021 e seguenti (*Delibera dell'Assemblea legislativa n. 210 del 26 giugno 2019 "Indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica per gli aa.ss. 2020/2021 e seguenti ai sensi della L.R. n. 12 del 2003 - Delibera di Giunta n. 753 del 20 maggio 2019*). La Provincia nel rispetto delle linee di programmazione regionale, dovrà tenere presenti le specificità presenti nel sistema territoriale locale sia di carattere sociale, economico e produttivo e gli aspetti legati alle dinamiche culturali, di tradizione e identità del mondo scolastico locale.

Nel perseguimento di questo obiettivo la Conferenza Provinciale di Coordinamento per il Sistema Educativo e i Tavoli Territoriali con i rappresentanti delle imprese saranno il luogo privilegiato di incontro e confronto con tutte le componenti del mondo della scuola e del mondo economico e territoriale. Obiettivo strategico è rendere disponibile una offerta formativa attenta alle esigenze delle famiglie e del territorio, al fine di ridurre il gap tra mondo del lavoro e mondo della scuola e la dispersione scolastica.

Risorse strumentali da utilizzare

Normali dotazioni informatiche a disposizione del settore

Risorse umane da impiegare

Si prevede di impiegare il personale attualmente assegnato al servizio

Motivazione delle scelte

Le attività concernenti la programmazione dell'offerta di istruzione e riorganizzazione della rete scolastica, il diritto allo studio, la promozione dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità e la qualificazione della scuola dell'infanzia sono attività di competenza provinciale (L. n. 56/2014; L.R. n. 13/2015, L.R. n. 12/2003, L.R. n. 26/2001, Legge 28/12/2015 n. 208).

Le attività previste sono coerenti con quanto stabilito nei seguenti atti programmatici:

- Delibera di Consiglio Provinciale n. 33/2022 *"Programma provinciale per il diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita L.R. n. 26/2001 a.s. 2019/2020, a.s. 2020/2021 e a.s. 2021/2022"*
- Delibera di Consiglio provinciale n. 29 del 26/11/2021 *"Indirizzi provinciali per gli interventi di qualificazione e miglioramento della scuola dell'infanzia. anni 2021 - 2023"*
- Delibera di Consiglio provinciale n. 14/2017 *"Accordo di programma provinciale per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado 2016/2020 ai sensi della legge 104/92. approvazione"*
- Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 210 del 26 giugno 2019
- *Indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica per gli aa.ss. 2020/2021 e seguenti ai sensi della L.R. n. 12 del 2003.*

Missione 08 - Assetto del territorio
Programma: Urbanistica ed assetto del territorio

MISSIONE 08 Assetto del territorio.**PROGRAMMA "URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO"****DIRIGENTE: PAOLO NOBILE**

Responsabile:

Finalità da conseguire:

Nel triennio 2023/2025 si prevede di proseguire nell'adeguamento della Pianificazione provinciale alla Legge n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" attraverso l'elaborazione e l'approvazione del Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV, art. 42 della L.R. 24/2017).

Più specificatamente sono previsti i seguenti adempimenti (artt. 44, 45 e 46 L.R. 24/2017):

- consultazione preliminare;
- assunzione da parte del Presidente della proposta di Piano;
- deposito 60gg. e presentazione pubblica del Piano;
- adozione da parte del Consiglio Provinciale del Piano;
- inoltro al Comitato Urbanistico Regionale che ha 120gg per esprimere il parere motivato;
- approvazione da parte del Consiglio Provinciale del Piano.

Sempre in attuazione della stessa L.R. 24/2017, con atto del Presidente n. 55/2019 è stato costituito presso la Provincia di Ravenna il Comitato Urbanistico di area vasta (CUAV) e la relativa struttura tecnica di supporto. Il CUAV è un organo collegiale che svolge attività nei confronti della pianificazione comunale e ha lo scopo di coordinare e integrare in un unico provvedimento:

- a) l'esercizio delle funzioni di partecipazione del livello territoriale a competenza più ampia alla determinazione di approvazione degli strumenti di pianificazione;
- b) l'espressione del parere di sostenibilità ambientale e territoriale;
- c) l'acquisizione dei pareri, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, richiesti alla legge per gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
- d) le intese degli enti titolari del piano di cui lo strumento all'esame del CU ha il valore e gli effetti e l'intesa sulla variazione dei piani di altri livelli territoriali, di cui agli articoli 51, comma 4, e 52, comma 4.

Nel 2020 è stata inoltre avviata la Variante generale al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive secondo quanto indicato dall'art. 6 della L.R. 17/1991, il cui iter di elaborazione e approvazione proseguirà nel triennio 2022/2024. Al fine di favorire il rapido aggiornamento della pianificazione comunale in materia di attività estrattive, la Provincia di Ravenna, nel suo ruolo di servizio e di coordinamento per i Comuni, si è resa disponibile ad aderire all'opzione indicata all'art. 3 L.R. 7/2004 facendo assumere al PIAE il valore e gli effetti del Piano comunale delle attività estrattive, opzione alla quale hanno aderito tutti i Comuni della Provincia interessati da attività estrattive. Dopo la consultazione attivata ai sensi dell'art. 44 della L.R. 24/2017, svolta nel settembre 2020, nel triennio 2023/2025 si procederà alle successive fasi di assunzione, adozione e approvazione.

Nelle more dell'adeguamento alla Legge 24/2017, continuano le attività previste per la fase transitoria:

- Verifica della conformità alla strumentazione sovraordinata per le varianti ai Piani Operativi Comunali (art. 34 L.R. 20/2000) e per i Regolamenti Urbanistici ed Edilizi dei Comuni (art. 33 della stessa Legge), con formulazione di eventuali riserve;
- Verifica di conformità al POC dei Piani Urbanistici Attuativi (art. 35 L.R. 20/2000) con formulazione di eventuali osservazioni;

Missione 08 - Assetto del territorio
Programma: Urbanistica ed assetto del territorio

- Partecipazione alle conferenze dei servizi attivate ai sensi del DPR 383/94 e dai SUAP dei Comuni nell'ambito delle procedure previste all'art. A-14bis L.R. 20/2000, art. 8 del DPR 160/2010, art. 53 L.R. 24/2017;

A seguito dell'entrata in vigore della Legge di riordino (L.R. 13/2015), il Servizio Programmazione Territoriale svolge le seguenti attività:

- Partecipazione alle conferenze attivate dai SUAP dei Comuni nell'ambito delle procedure previste dal D.Lgs. 114/98 e dalla L.R. 14/99 in materia di commercio in sede fissa;
- Attività istruttoria sui Piani delle Attività Estrattive comunali;
- Partecipazione alle conferenze ed espressione di parere su procedimenti di VIA, Screening, AIA etc.
- Pareri derivazioni di acque pubbliche;
- Attività di verifica e controllo delle varianti ai Piani Regolatori Comunali ai sensi della art. 15 della L.R. 47/78 nella fase transitoria.
- La Legge Regionale n. 9 del 2008 individua la Provincia quale Autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica (parte II D.Lgs. 152/2006, aggiornato dal D.Lgs 128/2010) per gli strumenti di pianificazione approvati dai Comuni (varianti al PSC, varianti al POC, RUE, PUA e varianti al PRG ai sensi della L.R. 47/78). Dal 2020 il Servizio Programmazione Territoriale è tornato a svolgere l'attività istruttoria per gli anzidetti procedimenti, adempimento precedentemente svolto dal SAC Arpae.
- Formulazione di perizie di stima da parte della "Commissione provinciale per la determinazione dei valori agricoli medi, le indennità definitive di esproprio e il valore delle costruzioni abusive" sulla base delle istanze presentate dai Comuni, in particolare relative alla determinazione dell'aumento di valore venale degli immobili oggetto di opere abusive;
- Svolgimento delle competenze in materia di abusi edilizi assegnate alla Provincia con Legge Regionale n. 23 del 21.10.2004, in particolare raccolta ed elaborazione dei dati e degli elementi conoscitivi sull'abusivismo edilizio, nell'ambito delle attività di monitoraggio previste dall'articolo 6, comma 2, lettera a), fornendo agli Sportelli unici per l'edilizia il supporto tecnico e giuridico-amministrativo per l'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sull'attività urbanistico edilizia.

Risorse strumentali da utilizzare

La normale dotazione degli uffici della Provincia ed il Sistema Informativo Territoriale.

Risorse umane da impiegare

Tutto il personale assegnato al Servizio Programmazione Territoriale ciascuno secondo competenza e mansione, tenuto conto del vigente assetto organizzativo.

Motivazione delle scelte

L'ordinamento regionale conferma il ruolo della Provincia quale soggetto d'area vasta a cui è affidato il compito di coordinare le scelte urbanistiche dei Comuni attraverso il nuovo PTAV e il funzionamento del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV).

Così come nell'esercitare il suo ruolo di servizio e di coordinamento per i Comuni, la Provincia di Ravenna si è resa disponibile ad elaborare il Piano Infraregionale delle Attività Estrattive con valore ed effetti di Piano comunale delle attività estrattive.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA "TRASPORTO PUBBLICO LOCALE"**DIRIGENTE: PAOLO NOBILE**

Responsabile: GUIDO GIULIETTI

Erogazione di servizi di consumo

1. rilascio licenze (atti autorizzativi relativi a trasporto merci in conto proprio), ed atti autorizzativi del comparto trasporto privato (Autoscuole, Scuole Nautiche, studi di consulenza automobilistica, officine di revisione);
2. vigilanza amministrativa;
3. gestione Commissioni d'esame e svolgimento esami, di competenza di questo Ente, per il conseguimento dell'idoneità professionale per la direzione di attività di autotrasporto di viaggiatori e merci, in ambito nazionale e internazionale ed esami di abilitazione professionale relativi a Istruttori e Insegnanti di Autoscuola;
4. gestione degli accordi attuativi sottoscritti con AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. consortile;
5. erogazione ad AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. consortile dei contributi consortili a carico di questo Ente previsti dagli accordi attuativi;
6. collaborazione amministrativa di supporto sia alle attività istituzionali e di funzionamento degli Organi di Governo di AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. consortile;
7. programmazione, in concorso con AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. consortile, dei servizi di trasporto pubblico locale, nell'ottica di un sistema dei trasporti che si sta' evolvendo verso una sempre maggior integrazione e accessibilità, utilizzando al massimo le opportunità offerte dalla tecnologia digitale e in attuazione ai nuovi indirizzi per una mobilità sostenibile nel settore del trasporto pubblico, previsti dal Patto per il trasporto pubblico regionale e locale e per la mobilità sostenibile in Emilia-Romagna per il triennio 2022-2024, approvato con Atto del Presidente n. 608 del 03/05/2022.
8. E' stata rinnovata, per i successivi dodici anni, con scadenza 31/12/2033, la Convenzione con le Province di Rimini, Forlì Cesena e Ferrara per lo svolgimento degli esami per abilitazione studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto.
9. Partecipazione ai lavori del Progetto "Romagna Next", primo Laboratorio nazionale di pianificazione strategica di area interprovinciale, progetto pilota a regia del Dipartimento della Funzione Pubblica, finanziato dal Bando Anci MediAree "Next Generation City" che ha lo scopo di individuare e condividere le direttrici di sviluppo per l'area vasta – Romagna-, costituita dai territori di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, nell'ottica delineata e rispondente alle sfide del Next Generation EU e PNRR.

Nel corso dell'anno **2023** l'azione sarà centrata sulle seguenti linee di azione:

1. attuazione degli accordi sottoscritti con AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. consortile;
2. mantenimento dei servizi in essere relativi all'utenza di cui sopra, gestione e svolgimento periodico, con almeno una sessione annuale, degli esami di abilitazione per il conseguimento dell'idoneità professionale per la direzione di attività di autotrasporto di viaggiatori e merci, in ambito nazionale e internazionale ed esami di abilitazione professionale relativi a Istruttori e Insegnanti di Autoscuola;
3. prosecuzione del processo di digitalizzazione delle procedure ed aggiornamento della modulistica;
4. partecipazione agli incontri relativi al Laboratorio Rigenerazione urbana, mobilità e trasporto pubblico locale- TPL" nell'ambito del Progetto Romagna Next che ha lo scopo di indicare, sperimentare ed attuare una serie di "azioni di governance" per l'area vasta Romagna,

mediante il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati del ns. territorio.

Risorse strumentali da utilizzare

La normale strumentazione d'ufficio e la strumentazione informatica messa a disposizione dalla Provincia.

Risorse umane da impiegare

La gestione prevede l'impiego di un Responsabile dell'Unità Organizzativa Trasporti, Trasporti Eccezionali, Concessioni e Viabilità per le funzioni di coordinamento dell'Ufficio e di un' unità di personale dedicato al servizio trasporti .

Motivazione delle scelte

La piena attuazione del patto per il trasporto pubblico regionale 2022-2024, il mutato quadro di riferimento normativo in materia di TPL e di trasporto privato, tenendo conto del lento riavvio alla normalità dopo l'evolversi della situazione epidemiologica da SARS-COV-2 che, nel prossimo triennio intende rilanciare l'immagine "sicura" del trasporto pubblico e promuovere il maggior numero di servizi per affrontare la prospettiva post Covid19, garantendo il diritto ad una mobilità più ecologica, sostenibile e di qualità, ha determinato modificazioni profonde nell'articolazione della domanda di trasporto, conseguente anche alle nuove modalità e orari di lavoro e in generale degli stili di vita e di nuove organizzazioni delle città, determinando la necessità di ulteriori investimenti nel settore dei trasporti, la riorganizzazione dei servizi in funzione degli attuali strumenti di pianificazione territoriale e l'attuale ruolo dell'Ente Provincia quale Ente di area vasta, nel quadro di ulteriori incertezze di risorse finanziarie a ciò finalizzate.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA "VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI"**DIRIGENTE: PAOLO NOBILE**

Responsabile: CHIARA BENTINI

Investimenti

Facendo riferimento allo scenario in precedenza descritto si può sinteticamente affermare che gli obiettivi da perseguire sono quelli quanto meno del mantenimento degli standard di sicurezza della rete nonché, per quanto possibile, della riqualificazione ed ammodernamento della stessa.

Tutto questo in linea con i concetti ispiratori che hanno caratterizzato, da sempre, l'azione di questa Provincia nell'ambito della Viabilità. Tale azione risulta caratterizzata da una drastica riduzione in termini di efficacia prodotta dagli stringenti limiti di finanziari imposti dalla Legge di Stabilità e dal riordino istituzionale in essere.

Nell'ambito del bilancio in conto capitale per l'annualità 2023, si evidenzia che - grazie alla emanazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili,

- del Decreto 16 febbraio 2018 n.49 recante "Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane",
- del Decreto 19 marzo 2020 n.123 recante "Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane_ Integrazione al programma previsto dal Decreto ministeriale del 16 febbraio 2018",
- del Decreto 29 maggio 2020 n.224 recante "Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall'art.1, comma 95, della Legge 30 dicembre 2018, n.145, riferito al finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane",
- del Decreto 7 maggio 2021 n. 225 "Ripartizione ed utilizzo dei fondi previsti dall'art. 49 del Decreto legge 14 agosto 2020 n.104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020 n.126, per la messa in sicurezza di ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane" pubblicato sulla Gazzetta ufficiale serie generale n.169 del 16 luglio 2021,
- del Decreto 9 maggio 2022 n.141 "Ripartizione ed utilizzo dei fondi relativi a programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale, anche con riferimento a varianti di percorso di competenza di Regioni, Province e Città Metropolitane" pubblicato sulla Gazzetta ufficiale serie generale n. 148 del 27/06/2022.

questa Provincia si trova nelle auspiccate condizioni di poter avviare ed implementare non solo un programma quinquennale/otennale di manutenzione straordinaria e di recupero delle diverse componenti della rete stradale provinciale ma anche un programma quinquennale di adeguamento statico e sismico delle principali opere d'arte poste al servizio della rete stradale provinciale.

Nello specifico:

o con il programma quinquennale correlato al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 febbraio 2018 n.49 si prevede, per l'annualità 2023, la attuazione dei seguenti interventi:

- D.M. 49/2018 _ MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA _ ANNUALITA' 2022 dell'importo di euro 997.479,49;
- D.M. 49/2018 _ INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE MASIERA SUL FIUME SENIO AL KM 5+274 DELL SP N.9 MASIERA dell'importo di euro 770.000,00;
- D.M. 49/2018 _ INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE SUL FIUME MONTONE POSTO AL KM 1+913 DELLA SP 45 GODO SAN MARCO dell'importo di euro 1.045.000,00;

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: Viabilità e infrastrutture stradali

- D.M. 49/2018 INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE SUL FIUME LAMONE POSTO AL KM 0+675 DELLA SP 56 CANALETTA E DI SARNA dell'importo di euro 1.350.000,00;
- D.M. 49/2018 INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE RIVACCIOLA SUL FIUME SENIO POSTO AL KM 27+076 DELLA S.P. 306R CASOLANA dell'importo di euro 795.000,00;
- D.M. 49/2018 INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE CASTELLINA SUL FIUME LAMONE alla pk 108+048 DELLA SP N.302R BRISIGHELLESE dell'importo di euro 1.045.000,00;

○ con il programma quinquennale correlato al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 19 marzo 2020 n.123 si prevede, per l'annualità 2023, la attuazione dei seguenti interventi:

- DM 123/2020 PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO 2022" (SP 118 DISMANO)dell' importo di euro 1.671.653,95;
- DM 123/2020 PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO 2022dell'importo di euro 1.200.000,00;
- DM 123/2020 PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO 2023" (SP 8 NAVIGLIO)dell' importo di euro 1.671.653,95;
- DM 123/2020 PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO 2023 dell'importo di euro 1.200.000,00;

○ con il programma quinquennale correlato al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 29 maggio 2020 n.224 si prevede, per l'annualità 2023, la attuazione dei seguenti interventi:

- DM 224/2020 PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL FIUME LAMONE POSTO AL KM 77+074 DELLA SP N.302R BRISIGHELLESE (ponte Cà dell'Oste) dell'importo di euro 946.524,35;

○ con il programma triennale correlato al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili 7 maggio 2021 n. 225 si prevede, per l'annualità 2023, la attuazione dei seguenti interventi sulle principali opere d'arte poste al servizio della rete stradale provinciale:

- D.M. 225/2021 INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CAVALCAFERROVIA POSTI ALLA PK 6+420 DELLA SP 8 NAVIGLIO ED ALLA PK 0+670 DELLA SP 60 DI MEZZO CORLETO dell'importo di euro 1.300.000,00;
- D.M. 225/2021 INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PONTI POSTI AL SERVIZIO DELLE ARTERIE EXTRAURBANE SECONDARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA CON MAGGIORE TGM dell'importo di euro 1.400.000,00;
- D.M. 225/2021 INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO STATICO DI DUE PONTI IN MURATURA POSTI ALLA PK 1+525 ED ALLA PK 3+930 DELLA SP 16 MARZENO dell'importo di euro 1.000.000,00;
- D.M. 225/2021 INTERVENTO DI RIFACIMENTO E/O DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DI PONTI AD UNA CAMPATA POSTI A SERVIZIO DELLE ARTERIE EXTRAURBANE SECONDARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA CON MAGGIORE TGM dell'importo di euro 4.900.000,00;
- D.M. 225/2021 INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PONTI IN MURATURA POSTI AL SERVIZIO DELLA SP 302R BRISIGHELLESE dell'importo di euro 1.094.769,32;
- D.M. 225/2021 INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL FIUME SANTERNO POSTO ALLA PK 9+130 DELLA SP 21 DELLE RIPE IN CONFINO CON LA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA dell'importo di euro 1.670.000,00;
- D.M. 225/2021 INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL CANALE BONIFICA IN DX RENO POSTO AL PK 13+200 DELLA SP 13 BASTIA dell'importo di euro 800.000,00;

○ ed infine con il programma ottennale correlato al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili 9 maggio 2022 n.141 si prevede, per l'annualità 2023, la attuazione del seguente intervento:

*Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**Programma: Viabilità e infrastrutture stradali*

- D.M. 141/2022 _ MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA _ ANNUALITA' 2022-2023 dell'importo di euro 1.863.964,00;

Evidenziando che, anche per il 2023, è possibile finanziare nuove opere infrastrutturali ricorrendo alla applicazione dell'istituto della devoluzione delle economie di mutui già contratti oppure mettendo in campo azioni finalizzate alla acquisizione di contributi finanziari da parte di Enti terzi, e precisamente risulta possibile progettare e garantire la necessaria copertura finanziaria a seguenti interventi:

- REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLOPEDONALE PROTETTO RONCALCECI- GHIBULLO LUNGO LA SP N.5 RONCALCECI dell'importo di euro 560.000,00 interamente finanziato dal Comune di Ravenna,
- INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE SUL FIUME SAVIO POSTO AL KM 16+970 DELLA SP N.254R dell'importo di euro 180.000,00 interamente finanziata con contributo della Regione Emilia Romagna.

Risulta infine doveroso precisare che, in continuità con quanto svolto nel corso della scorsa annualità nel 2023, si prevede di poter addivenire alla redazione del progetto esecutivo del seguente intervento infrastrutturale di strategica importanza per lo scenario di mobilità di questa Provincia:

- *Interconnessione A14 dir e sp 253R San Vitale in località Borgo Stecchi in Comune di Bagnacavallo*", dell'importo complessivo di 5.800.000 e finanziata secondo quanto previsto nella "Convenzione fra il Comune di Bagnacavallo, la Provincia di Ravenna, la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione interconnessione della A14dir con la S.P. 253R San Vitale nel comune di Bagnacavallo in località Borgo Stecchi" Rep della Regione ER n. 473 del 19/12/2017.

Erogazione di servizi di consumo

Non si prevede l'erogazione di servizi di consumo propriamente detti, bensì di servizi strumentali alla collettività.

Per quanto attiene il Settore, si può asserire che l'obiettivo primario da perseguire risulta quello del miglioramento e soddisfacimento degli standard di sicurezza della rete e, contestualmente a ciò, all'innalzamento dei livelli di servizio a mezzo di interventi strutturali volti all'eliminazione di criticità e all'adeguamento di tratti stradali tali da riequilibrare i livelli di capacità ottimali.

Come già posto in luce nel precedente paragrafo, tali obiettivi risultano parzialmente perseguiti e perseguibili in quanto, con le risorse sopra indicate e gli interventi sopra dettagliati, questa Provincia riesce a dare una risposta alle esigenze manutentive e di conservazione minime e pertanto riesce a garantire uno standard prestazionale sufficientemente adeguato alla caratteristiche di mobilità della rete stradale provinciale.

In tale ambito risulta doveroso porre evidenza che questa Provincia, pur non trovandosi nelle condizioni di poter garantire la attuazione di tutti interventi sistematici di adeguamento statico e sismico delle ben duecentosettanta opere d'arte poste al servizio delle rete stradale di competenza, si impegna non solo a dar corso agli interventi di adeguamento statico e sismico dei ponti previsti nei programmi quinquennali/ triennali di cui al D.M. 16 febbraio 2018 n.49, al D.M. 19 marzo 2020 n.123, al D.M. 29 maggio 2020 n.224, al D.M. 7 maggio 2021 n.225 ed al D.M. 9 maggio 2022 n.141 ma anche a garantire l'adeguata sorveglianza e l'adeguato presidio prestazionale delle predette opere d'arte.

Risorse strumentali da utilizzare

Si farà prevalentemente riferimento a risorse strumentali (mezzi e strumentazioni) ormai vetuste e da tempo non rinnovate in dotazione alla Provincia e allocate presso i vari centri operativi provinciali, in situazioni motivate si proporrà di ricorrere a dotazioni di eventuali terzi con rapporto contrattuale per l'espletamento di determinate attività.

Risorse umane da impiegare

Gli obiettivi in precedenza riportati, per quanto riguarda le attività di gestione e manutenzione ordinaria della rete stradale di competenza provinciale, potranno essere raggiunti in subordine alla

effettiva disponibilità di personale operativo da poter inserire presso il Servizio manutenzione strade mentre, per quanto riguarda le attività progettazione, realizzazione e collaudo delle nuove opere infrastrutturali volte alla eliminazione di punti critici per la circolazione e volte all'innalzamento della sicurezza della circolazione ed in particolare volti alla adeguamento normativo ed alla manutenzione straordinaria delle opere d'arte poste al servizio della rete stradale di competenza potranno essere raggiunti in subordine alla effettiva disponibilità di personale tecnico presso il Servizio realizzazione nuove infrastrutture viarie e programmazione, anch'esso depauperato di risorse umane in dipendenza del riordino istituzionale in essere.

Sarà inoltre necessario, nell'ambito delle attività di monitoraggio acustico della rete stradale e delle obbligatorie ispezioni tecniche e/o verifiche sismiche dei manufatti a servizio della rete stradale provinciale, ricorrere all'esternalizzazione per assenza di professionalità specialistiche all'interno.

Motivazione delle scelte

Per quanto attiene alla rete viaria di proprietà della Provincia di Ravenna (estesa per oltre 800 km), causa la più volte richiamata insufficienza dei fondi a disposizione, l'obiettivo primario è garantire la fruizione in sicurezza del patrimonio stradale cercando di intervenire puntualmente, e cercando nel contempo di garantire la conservazione dello stesso e delle opere d'arte poste al servizio della rete medesima e, solo in subordine, sarà possibile perseguire l'obiettivo di innalzamento degli standard di sicurezza della circolazione nonché quello dell'innalzamento dei livelli di servizio sulla rete.

OBIETTIVI FINANZIARI

BILANCIO DI PREVISIONE
 PARTE I - ENTRATA

Pag.1

Titolo, Tipologia	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
				PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		Previsioni di Competenza	485.037,61	274.645,79	293.000,00	293.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		Previsioni di Competenza	9.255.960,53	3.753.271,55	1.982.506,79	462.848,04
Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsioni di Competenza	23.819.332,76	16.994.248,06		
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		Previsioni di Competenza		16.994.248,06		
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità						
Fondo di Cassa al 1/1/2023		Previsioni di Cassa	56.420.693,41	67.629.790,16		

TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequ

10101 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati

	1.396.844,75	Previsioni di Competenza	27.000.000,00	29.500.000,00	31.300.000,00	31.300.000,00
		Previsioni di Cassa	27.847.839,50	16.994.278,38		
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequ	1.396.844,75	Previsioni di Competenza	27.000.000,00	29.500.000,00	31.300.000,00	31.300.000,00
		Previsioni di Cassa	27.847.839,50	16.994.278,38		

TITOLO 2 Trasferimenti correnti

20101 Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

	2.769.796,09	Previsioni di Competenza	23.221.622,97	22.011.906,00	21.682.144,00	21.831.579,00
		Previsioni di Cassa	12.881.530,75	10.395.545,09		

BILANCIO DI PREVISIONE
 PARTE I - ENTRATA

Pag.2

Titolo, Tipologia	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
				PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	2.769.796,09	Previsioni di Competenza	23.221.622,97	22.011.906,00	21.682.144,00	21.831.579,00
		Previsioni di Cassa	12.881.530,75	10.395.545,09		
TITOLO 3 Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					
	93.952,25	Previsioni di Competenza	549.000,00	636.000,00	636.000,00	636.000,00
		Previsioni di Cassa	644.420,35	722.952,25		
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti					
	1.220.536,38	Previsioni di Competenza	4.277.070,00	5.360.000,00	4.060.000,00	4.060.000,00
		Previsioni di Cassa	5.123.749,43	6.580.536,38		
30300	Tipologia 300: Interessi attivi					
	283,33	Previsioni di Competenza				
		Previsioni di Cassa		283,33		
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale					
		Previsioni di Competenza	600.000,00	700.000,00	600.000,00	600.000,00
		Previsioni di Cassa	600.000,00	700.000,00		
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti					
	728.242,96	Previsioni di Competenza	800.260,14	897.715,21	762.072,00	762.072,00
		Previsioni di Cassa	1.495.058,20	1.625.608,17		
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	2.043.014,92	Previsioni di Competenza	6.226.330,14	7.593.715,21	6.058.072,00	6.058.072,00
		Previsioni di Cassa	7.863.227,98	9.629.380,13		

BILANCIO DI PREVISIONE
 PARTE I - ENTRATA

Pag.3

Titolo, Tipologia	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti						
		22.819.234,52	Previsioni di Competenza	30.230.050,55	27.076.185,59	7.610.519,38	2.671.927,67
			Previsioni di Cassa	41.155.898,48	49.895.420,11		
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali						
		11.501,38	Previsioni di Competenza	5.043.777,43	9.407.626,35	1.530.000,00	120.000,00
			Previsioni di Cassa	5.074.510,50	9.419.127,73		
	Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	22.830.735,90	Previsioni di Competenza	35.273.827,98	36.483.811,94	9.140.519,38	2.791.927,67
			Previsioni di Cassa	46.230.408,98	59.314.547,84		
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie						
		4.594.541,38	Previsioni di Competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			Previsioni di Cassa	4.902.079,78	4.694.541,38		
	Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.594.541,38	Previsioni di Competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			Previsioni di Cassa	4.902.079,78	4.694.541,38		
TITOLO 6 Accensione Prestiti							
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine						
			Previsioni di Competenza		900.000,00	2.782.861,67	200.000,00
			Previsioni di Cassa		900.000,00		
	Totale Titolo 6: Accensione Prestiti		Previsioni di Competenza		900.000,00	2.782.861,67	200.000,00
			Previsioni di Cassa		900.000,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
 PARTE I - ENTRATA

Pag.4

Titolo, Tipologia	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
				PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro					
		34.875,95	Previsioni di Competenza	4.640.000,00	4.640.000,00	4.640.000,00
			Previsioni di Cassa	4.671.173,73	4.674.875,95	
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi					
		7.357,71	Previsioni di Competenza	3.050.000,00	3.050.000,00	3.050.000,00
			Previsioni di Cassa	3.050.457,00	3.057.357,71	
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro		42.233,66	Previsioni di Competenza	7.690.000,00	7.690.000,00	7.690.000,00
			Previsioni di Cassa	7.721.630,73	7.732.233,66	
TOTALE TITOLI		33.677.166,70	Previsioni di Competenza	99.511.781,09	104.279.433,15	69.971.578,67
			Previsioni di Cassa	107.446.717,72	109.660.526,48	
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA		33.677.166,70	Previsioni di Competenza	133.072.111,99	125.301.598,55	70.727.426,71
			Previsioni di Cassa	163.867.411,13	177.290.316,64	

BILANCIO DI PREVISIONE
 PARTE II - SPESA

Pag.1

Missione, Programma, Titolo		Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
Denominazione					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
MISSIONE 01	Servizi istituzionali e generali e di gestione						
0101	Programma 01	Organi istituzionali					
		Titolo 1 Spese correnti	15.890,09	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	23.500,00	23.500,00	23.500,00
				Previsioni di Cassa	30.069,87	39.390,09	
		Totale Programma 01 Organi istituzionali	15.890,09	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	23.500,00	23.500,00	23.500,00
				Previsioni di Cassa	30.069,87	39.390,09	
0102	Programma 02	Segreteria generale					
		Titolo 1 Spese correnti	129.086,17	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	798.920,00	818.400,00	838.400,00
				Previsioni di Cassa	988.434,61	947.486,17	
		Totale Programma 02 Segreteria generale	129.086,17	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	798.920,00	818.400,00	838.400,00
				Previsioni di Cassa	988.434,61	947.486,17	
0103	Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
		Titolo 1 Spese correnti	25.461.533,00	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	32.169.780,13	32.044.263,00 234.678,63	32.046.659,00 46.940,20
				Previsioni di Cassa	42.128.069,82	2.402.930,82	
		Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	100.000,00	100.000,00	100.000,00
				Previsioni di Cassa	100.000,00	100.000,00	
		Totale Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	25.461.533,00	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	32.269.780,13	32.144.263,00 234.678,63	32.146.659,00 46.940,20
				Previsioni di Cassa	42.228.069,82	2.502.930,82	
0105	Programma 05	Gestione del patrimonio immobiliare					
		Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto in data 01/03/2023 13:27:30, SILVA BASSANI il 01/03/2023 13:16:54 SILVA BASSANI il 22/02/2023 08:10:53 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 DELIBERA DI CONSIGLIO: 2023 / 10 del 27/02/2023		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	42.228.069,82	2.502.930,82	

BILANCIO DI PREVISIONE
 PARTE II - SPESA

Pag.2

Missione, Programma, Titolo			Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO			
Denominazione		PREVISIONI ANNO 2023				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025		
0108	Programma 08	Titolo 1 Spese correnti	324.484,31	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	868.000,00 256.921,90	875.001,00 7.019,99	815.001,00		
		Titolo 2 Spese in conto capitale	2.164.162,17	Previsioni di Cassa Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	1.096.487,86 2.650.000,00	1.192.485,31 800.000,00	120.000,00 50.000,00		
		Totale Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.488.646,48	Previsioni di Cassa Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	2.671.586,24 3.518.000,00	2.964.162,17 1.675.001,00	935.001,00 865.001,00		
				Previsioni di Cassa	3.768.074,10	4.156.647,48			
		Titolo 1 Spese correnti	465.973,53	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	1.286.176,28 77.213,58	990.000,00 45.814,21	1.024.600,00		
		Titolo 2 Spese in conto capitale	8.792,90	Previsioni di Cassa Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	1.750.487,91 116.802,46	1.455.973,53 135.000,00			
		Totale Programma 08 Statistica e sistemi informativi	474.766,43	Previsioni di Cassa Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	197.509,73 1.402.978,74	143.792,90 1.125.000,00	1.024.600,00 1.024.600,00		
				Previsioni di Cassa	1.947.997,64	1.599.766,43			
		0109	Programma 09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali					
				Titolo 1 Spese correnti	188.203,00	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	199.851,96 199.000,00	209.000,00	209.000,00
						Previsioni di Cassa	199.851,96	397.203,00	
				Totale Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	188.203,00	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	199.851,96 199.000,00	209.000,00	209.000,00
						Previsioni di Cassa	199.851,96	397.203,00	
						Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da MICHELE DE PASCALE il 01/03/2023 13:27:30, SILVA BASSANI il 01/03/2023 13:16:54 SILVA BASSANI il 22/02/2023 08:10:53 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 DELIBERA DI CONSIGLIO: 2023 / 10 del 27/02/2023			

BILANCIO DI PREVISIONE
 PARTE II - SPESA

Pag.3

Missione, Programma, Titolo			Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
Denominazione						PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
0110	Programma 10	Risorse umane						
		Titolo 1 Spese correnti	580.048,42	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	2.543.425,10 274.645,79	2.212.000,00 322.770,79 293.000,00	2.208.000,00 293.000,00	2.208.000,00 293.000,00
				Previsioni di Cassa	2.593.666,09	2.499.048,42		
		Totale Programma 10 Risorse umane	580.048,42	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	2.543.425,10 274.645,79	2.212.000,00 322.770,79 293.000,00	2.208.000,00 293.000,00	2.208.000,00 293.000,00
				Previsioni di Cassa	2.593.666,09	2.499.048,42		
		TOTALE MISSIONE 01 Servizi istituzionali e generali e di gestione	29.338.173,59	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	40.756.455,93 274.645,79	38.207.164,00 1.090.584,90 293.000,00	37.385.160,00 99.774,40 293.000,00	37.315.160,00 293.000,00
				Previsioni di Cassa	51.756.164,09	12.142.472,41		
MISSIONE 03		Ordine pubblico e sicurezza						
0301	Programma 01	Polizia locale e amministrativa						
		Titolo 1 Spese correnti	1.205.129,49	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	2.083.173,95 2.807.403,59	1.738.462,00 116.610,46 2.943.591,49	1.885.462,00 100.930,60 70.000,00	1.885.462,00 70.000,00
				Previsioni di Cassa				
		Titolo 2 Spese in conto capitale	57.915,37	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	152.000,00 288.066,93	139.000,00 196.915,37	70.000,00 1.955.462,00	70.000,00 1.955.462,00
				Previsioni di Cassa				
		Totale Programma 01 Polizia locale e amministrativa	1.263.044,86	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	2.235.173,95 3.095.470,52	1.877.462,00 116.610,46 3.140.506,86	1.955.462,00 100.930,60 1.955.462,00	1.955.462,00 1.955.462,00
				Previsioni di Cassa				
		TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	1.263.044,86	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	2.235.173,95 3.095.470,52	1.877.462,00 116.610,46 3.140.506,86	1.955.462,00 100.930,60 1.955.462,00	1.955.462,00 1.955.462,00
				Previsioni di Cassa				

BILANCIO DI PREVISIONE
 PARTE II - SPESA

Pag.4

Missione, Programma, Titolo			Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
Denominazione		PREVISIONI ANNO 2023				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	
0405	Programma 05	Titolo 1 Spese correnti	2.565.088,21	Previsioni di Competenza	6.524.767,50	5.805.815,00	5.510.873,00	5.643.008,00
				di cui già impegnato:		1.237.879,53	43.573,09	
				di cui fondo pluriennale vincolato:				
				Previsioni di Cassa	8.498.531,31	8.370.903,21		
		Titolo 2 Spese in conto capitale	14.848.231,25	Previsioni di Competenza	26.680.239,13	20.880.347,08	7.574.966,90	1.354.560,71
				di cui già impegnato:				
				di cui fondo pluriennale vincolato:	3.620.230,47	1.865.420,24	462.848,04	
				Previsioni di Cassa	27.028.103,44	33.863.158,09		
		Totale Programma 02 Altri ordini di istruzione	17.413.319,46	Previsioni di Competenza	33.205.006,63	26.686.162,08	13.085.839,90	6.997.568,71
				di cui già impegnato:		1.237.879,53	43.573,09	
				di cui fondo pluriennale vincolato:	3.620.230,47	1.865.420,24	462.848,04	
				Previsioni di Cassa	35.526.634,75	42.234.061,30		
0406	Programma 06	Istruzione tecnica superiore						
		Titolo 1 Spese correnti	657.923,12	Previsioni di Competenza	1.450.000,00	1.350.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
				di cui già impegnato:		1.260.008,16	11.500,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato:				
				Previsioni di Cassa	1.785.114,08	2.007.923,12		
		Totale Programma 05 Istruzione tecnica superiore	657.923,12	Previsioni di Competenza	1.450.000,00	1.350.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
				di cui già impegnato:		1.260.008,16	11.500,00	
				di cui fondo pluriennale vincolato:				
				Previsioni di Cassa	1.785.114,08	2.007.923,12		
0406	Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione						
		Titolo 1 Spese correnti	836.644,00	Previsioni di Competenza	840.000,00	830.000,00	830.000,00	830.000,00
				di cui già impegnato:				
				di cui fondo pluriennale vincolato:				
				Previsioni di Cassa	1.640.857,42	1.666.644,00		
		Totale Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione	836.644,00	Previsioni di Competenza	840.000,00	830.000,00	830.000,00	830.000,00
				di cui già impegnato:				
				di cui fondo pluriennale vincolato:				
				Previsioni di Cassa	1.640.857,42	1.666.644,00		
TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio			18.907.886,58	Previsioni di Competenza	35.495.006,63	28.866.162,08	15.215.839,90	9.127.568,71
				di cui già impegnato:		2.497.887,69	55.073,09	
				di cui fondo pluriennale vincolato:	3.620.230,47	1.865.420,24	462.848,04	
				Previsioni di Cassa	38.952.606,25	45.908.628,42		

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
MICHELE DE PASCALE il 01/03/2023 13:27:30. SILVA BASSANO il 01/03/2023 13:16:54

BILANCIO DI PREVISIONE
 PARTE II - SPESA

Missione, Programma, Titolo		Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
Denominazione					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
0502	Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
	Titolo 2 Spese in conto capitale	107.000,00	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	107.000,00	107.000,00		
	Totale Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	107.000,00	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	107.000,00	107.000,00		
	TOTALE MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	107.000,00	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	107.000,00	107.000,00		
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
0801	Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio						
	Titolo 1 Spese correnti	101.569,04	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	246.000,00	211.000,00	208.000,00	208.000,00
			Previsioni di Cassa	315.139,97	312.569,04		
	Totale Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio	101.569,04	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	246.000,00	211.000,00	208.000,00	208.000,00
			Previsioni di Cassa	315.139,97	312.569,04		
	TOTALE MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	101.569,04	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	246.000,00	211.000,00	208.000,00	208.000,00
			Previsioni di Cassa	315.139,97	312.569,04		
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
0902	Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da MICHELE DE PASCALE il 01/03/2023 13:27:30, SILVA BASSANI il 01/03/2023 13:16:54 SILVA BASSANI il 22/02/2023 08:10:53 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 DELIBERA DI CONSIGLIO: 2023 / 10 del 27/02/2023							
				196			

BILANCIO DI PREVISIONE
 PARTE II - SPESA

Pag.6

Missione, Programma, Titolo			Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
Denominazione						PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
0905	Programma 05	Titolo 1 Spese correnti	75.809,16	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	55.200,00	55.200,00	55.200,00	55.200,00
				Previsioni di Cassa	131.009,16	131.009,16		
		Totale Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	75.809,16	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	55.200,00	55.200,00	55.200,00	55.200,00
				Previsioni di Cassa	131.009,16	131.009,16		
		Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						
		Titolo 1 Spese correnti		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	90.250,00	90.250,00	90.250,00	90.250,00
				Previsioni di Cassa	90.250,00	90.250,00		
		Totale Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	90.250,00	90.250,00	90.250,00	90.250,00
				Previsioni di Cassa	90.250,00	90.250,00		
		TOTALE MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	75.809,16	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	145.450,00	145.450,00	145.450,00	145.450,00
MISSIONE 10 1002	Programma 02	Trasporti e diritto alla mobilità						
		Trasporto pubblico locale						
		Titolo 1 Spese correnti	173.577,86	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	498.800,00	631.800,00	626.800,00	626.800,00
				Previsioni di Cassa	651.555,33	805.377,86		
		Totale Programma 02 Trasporto pubblico locale	173.577,86	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	498.800,00	631.800,00	626.800,00	626.800,00
				Previsioni di Cassa	651.555,33	805.377,86		

BILANCIO DI PREVISIONE
 PARTE II - SPESA

Pag.7

Missione, Programma, Titolo		Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti		1.225.798,52	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	3.584.652,51 114.095,77	3.018.091,00	2.976.921,00	2.976.921,00
Titolo 2 Spese in conto capitale		16.202.241,09	Previsioni di Cassa Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	4.272.604,45 32.871.572,97 133.041,08	4.243.889,52 35.410.719,47 117.086,55		
Totale Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali		17.428.039,61	Previsioni di Cassa Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	37.108.336,51 36.456.225,48 133.041,08	51.495.874,01 38.428.810,47 117.086,55		
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità		17.601.617,47	Previsioni di Cassa Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	41.380.940,96 36.955.025,48 133.041,08	55.739.763,53 39.060.610,47 117.086,55		
			Previsioni di Cassa	42.032.496,29	56.545.141,39		
MISSIONE 14		Sviluppo economico e competitività					
1401 Programma 01		Industria, PMI e Artigianato					
Titolo 1 Spese correnti		8.904,63	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	66.000,00 70.625,09	109.000,00	107.000,00	107.000,00
Totale Programma 01 Industria, PMI e Artigianato		8.904,63	Previsioni di Cassa Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	70.625,09 66.000,00 70.625,09	117.904,63 109.000,00 117.904,63		
TOTALE MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività		8.904,63	Previsioni di Cassa Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	70.625,09 66.000,00 70.625,09	117.904,63 109.000,00 117.904,63		
MISSIONE 15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
1501 Programma 01		Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro					
Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da MICHELE DE PASCALE il 01/03/2023 13:27:30, SILVA BASSANI il 01/03/2023 13:16:54 SILVA BASSANI il 22/02/2023 08:10:53 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 DELIBERA DI CONSIGLIO: 2023 / 10 del 27/02/2023							
198							

BILANCIO DI PREVISIONE
 PARTE II - SPESA

Missione, Programma, Titolo			Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO			
Denominazione						PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	
Titolo 1 Spese correnti									
				Previsioni di Cassa	76.195,60				
Totale Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro									
				Previsioni di Cassa	76.195,60				
1502	Programma 02	Formazione professionale							
Titolo 1 Spese correnti			280.241,85	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:					
				Previsioni di Cassa	1.056.459,71	280.241,85			
Totale Programma 02 Formazione professionale			280.241,85	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:					
				Previsioni di Cassa	1.056.459,71	280.241,85			
TOTALE MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale			280.241,85	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:					
				Previsioni di Cassa	1.132.655,31	280.241,85			
MISSIONE 20		Fondi e accantonamenti							
2001	Programma 01	Fondo di riserva							
Titolo 1 Spese correnti				Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	255.900,00	170.000,00	170.000,00		
				Previsioni di Cassa	300.000,00	250.000,00			
Totale Programma 01 Fondo di riserva				Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:	255.900,00	170.000,00	170.000,00		
				Previsioni di Cassa	300.000,00	250.000,00			
2002	Programma 02	Fondo svalutazione crediti							

BILANCIO DI PREVISIONE
 PARTE II - SPESA

Pag.9

Missione, Programma, Titolo		Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti			Previsioni di Competenza	618.400,00	718.750,00	618.750,00	618.750,00
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa				
Totale Programma 02 Fondo svalutazione crediti			Previsioni di Competenza	618.400,00	718.750,00	618.750,00	618.750,00
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa				
2003	Programma 03	Altri fondi					
Titolo 1 Spese correnti			Previsioni di Competenza	11.500,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa				
Totale Programma 03 Altri fondi			Previsioni di Competenza	11.500,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa				
TOTALE MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti			Previsioni di Competenza	885.800,00	898.750,00	798.750,00	798.750,00
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	300.000,00	250.000,00		
MISSIONE 50		Debito pubblico					
5001	Programma 01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
Titolo 1 Spese correnti			Previsioni di Competenza	2.714.200,00	2.557.000,00	2.312.800,00	2.125.100,00
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	2.714.200,00	2.557.000,00		
Totale Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			Previsioni di Competenza	2.714.200,00	2.557.000,00	2.312.800,00	2.125.100,00
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	2.714.200,00	2.557.000,00		
5002	Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					

BILANCIO DI PREVISIONE
 PARTE II - SPESA

Pag.10

Missione, Programma, Titolo		Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
Denominazione					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 4 Rimborso di prestiti			Previsioni di Competenza	5.883.000,00	5.679.000,00	5.466.000,00	5.671.000,00
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	5.883.000,00	5.679.000,00		
Totale Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			Previsioni di Competenza	5.883.000,00	5.679.000,00	5.466.000,00	5.671.000,00
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	5.883.000,00	5.679.000,00		
TOTALE MISSIONE 50 Debito pubblico			Previsioni di Competenza	8.597.200,00	8.236.000,00	7.778.800,00	7.796.100,00
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	8.597.200,00	8.236.000,00		
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi						
9901	Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro						
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro		599.902,47	Previsioni di Competenza	7.690.000,00	7.690.000,00	7.690.000,00	7.690.000,00
			di cui già impegnato:		2.402.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	8.343.763,62	8.289.902,47		
Totale Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro		599.902,47	Previsioni di Competenza	7.690.000,00	7.690.000,00	7.690.000,00	7.690.000,00
			di cui già impegnato:		2.402.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	8.343.763,62	8.289.902,47		
TOTALE MISSIONE 99 Servizi per conto terzi		599.902,47	Previsioni di Competenza	7.690.000,00	7.690.000,00	7.690.000,00	7.690.000,00
			di cui già impegnato:		2.402.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	8.343.763,62	8.289.902,47		
TOTALE MISSIONI		68.284.149,65	Previsioni di Competenza	133.072.111,99	125.301.598,55	81.029.103,84	70.727.426,71
			di cui già impegnato:		8.031.178,82	959.965,64	
			di cui fondo pluriennale vincolato:	4.027.917,34	2.275.506,79	755.848,04	293.000,00
			Previsioni di Cassa	154.924.380,30	135.551.626,23		

BILANCIO DI PREVISIONE
 PARTE II - SPESA

Pag.11

Missione, Programma, Titolo Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
				PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	68.284.149,65	Previsioni di Competenza	133.072.111,99	125.301.598,55	81.029.103,84	70.727.426,71
		di cui già impegnato:		8.031.178,82	959.965,64	
		di cui fondo pluriennale vincolato:	4.027.917,34	2.275.506,79	755.848,04	293.000,00
		Previsioni di Cassa	154.924.380,30	135.551.626,23		

SEZIONE OPERATIVA - PARTE SECONDA

INTRODUZIONE

La Seconda Parte della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione, come previsto dal Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 (allegato 4/1), contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma delle opere pubbliche;
- il piano degli investimenti;
- il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- il programma degli incarichi di collaborazione a soggetti esterni.

Allegato A)

Cat.	Profilo Professionale	personale in servizio al 01/01/2022	Cessazioni 2022	Assunzioni 2022	Totali 2022	cessazioni 2023/2024	assunzioni 2023/2024	totali 2024	dotazione organica a regime	Valore finanziario della dotazione
B	Esecutore Area Amministrativa	8	0	1	9			9	10	277.348,80
	Esecutore Tecnico	19	2		17			17	20	554.697,60
	Collaboratore Area Amministrativa	4	0		4			4	5	145.998,00
	Collaboratore Centralinista	0	0	1	1			1	1	29.199,60
	Collaboratore Tecnico	17	2		15			15	17	496.393,20
B totale		48	4	2	46			46	53	1.503.637,20
C	Agente	15	2	1	14		1	15	15	466.405,20
	Istruttore Culturale	0	0		0			0	0	-
	Istruttore Area Amministrativa Economico Contabile e Gestionale	23	1	4	26			26	26	808.435,68
	Istruttore Tecnico LLPP, urbanistica e patrimonio	11	0	3	14		2	16	16	497.498,88
C totale		49	3	8	54		3	57	57	1.772.339,76

Cat.	Profilo Professionale	personale in servizio al 01/01/2022	Cessazioni 2022	Assunzioni 2022	Totali 2022	cessazioni 2023/2024	assunzioni 2023/2024	totali 2024	dotazione organica a regime	Valore finanziario della dotazione
D	Ispettore	9	0		9			9	9	303.918,48
	Istruttore Direttivo Culturale	3	0		3			3	3	101.306,16
	Istruttore Direttivo Informatico	6	0	1	7			7	7	236.381,04
	Istruttore Direttivo Area Amministrativa Economico Contabile e Gestionale	25	1	2	26		1	27	28	945.524,16
	Istruttore Direttivo Tecnico LLPP, urbanistica e patrimonio	18	0	4	22		2	24	24	810.449,28
	Istruttore Direttivo Tecnico Agricoltura e Ambiente	1	0		1			1	1	33.768,72
	Comandante del Corpo di Polizia Provinciale	1	0		1			1	1	38.762,64
	Funzionario Area Amministrativa Economico Contabile e Gestionale	8			8			8	9	348.863,76
	Funzionario Culturale	0	0		0			0	1	38.762,64
	Funzionario Giornalista	1	0		1			1	1	38.762,64
	Funzionario Informatico	1	0		1			1	1	38.762,64
	Funzionario Tecnico Agricoltura e Ambiente	1	0		1			1	0	-
	Funzionario Tecnico LL.PP Urbanistica Patrimonio	5	0	0	5			5	6	232.575,84
	D totale	79	1	7	85		3	88	91	3.167.838,00
DIR	Dirigente	2	0	1	3		0	3	3	184.835,52
	Segretario gen.le	0	0	1	1			1	1	166.081,47
Totale		178	8	19	189	0	6	195	205	6.794.731,95

IL VALORE COMPLESSIVO DELLA DOTAZIONE ORGANICA E' DETERMINATO AL NETTO DEL FONDO DESTINATO AL SALARIO ACCESSORIO DEI DIPENDENTI E DI QUELLO DESTINATO ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI RAVENNA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	40.472.526,64	5.436.733,39	1.980.215,00	47.889.475,03
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	2.941.592,16	2.902.861,67	0,00	5.844.453,83
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	1.074.412,15	0,00	0,00	1.074.412,15
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	8.503.214,20	1.340.000,00	250.000,00	10.093.214,20
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	962.000,00	0,00	0,00	962.000,00
totale	53.953.745,15	9.679.595,06	2.230.215,00	65.863.555,21

Il referente del programma

Nobile Paolo

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI RAVENNA

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
Nobile Paolo

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI RAVENNA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Nobile Paolo

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI RAVENNA

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuarit� nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorit� (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualit� successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00356680397201900010	011-1801	J33D18000100001	2023	Nobile Paolo	No	No	008	039	011		03 - Recupero	01.01 - Stradali	D.M. 49/2018 INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE MASIERA SUL FIUME SENIO AL KM 5+274 DELLA S.P. 9 MASIERA	1	770.000,00	0,00	0,00	0,00	770.000,00	0,00		0,00			
L00356680397202200001	002-1801	J77H21008010005	2023	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BARRIERE DI SICUREZZA STRADALI ANNO 2022	1	353.980,40	0,00	0,00	0,00	353.980,40	0,00		0,00			
L00356680397202200007	003-1801	J23D21001860001	2023	Bertini Chiara	No	No	008	039	010		03 - Recupero	01.01 - Stradali	D.M. 225/2021 INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL FIUME LAMONE POSTO ALLA PK 3+110 DELLA SP 20 RUGATA	1	1.670.000,00	0,00	0,00	0,00	1.670.000,00	0,00		0,00			
L00356680397202100031	004-1801	J97H21001030003	2023	Nobile Paolo	No	No	008	039	008		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE DELLA PIATTAFORMA STRADALE SP 610R NEL COMUNE DI CONSELICE	1	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00		0,00			
L00356680397202200004	005-1801	J83D21002520001	2023	Bertini Chiara	No	No	008	039	007		03 - Recupero	01.01 - Stradali	D.M. 225/2021 INTERVENTO DI RIFACIMENTO DI PONTI AD UNA CAMPATA SUL CANALE CIRCONDARIO DELLE SALINE DI CERVIA POSTI AL SERVIZIO DELLA SP 254R DI CERVIA	1	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00		0,00			
L003566803972022000003	006-1801	J23D18000150001	2023	Bertini Chiara	No	No	008	039	010		03 - Recupero	01.01 - Stradali	D.M. 49/2018 INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE DI TEBANO SUL FIUME SENIO POSTO AL KM 8+433 DELLA SP 66 GIRONA-BIANCANIGO-CASALONE-TEBANO	1	455.000,00	0,00	0,00	0,00	455.000,00	0,00		0,00			
L003566803972022000006	010-1801	J77H21008000002	2023	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE FINALIZZATI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE - ANNO 2022	1	348.757,93	0,00	0,00	0,00	348.757,93	0,00		0,00			
L00356680397202100006	008-1801	J47H20001750001	2023	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 123/2020 - PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCE E CITT� METROPOLITANE - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO 2022	1	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00			
L00356680397202100005	009-1801	J67H21002610001	2023	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		03 - Recupero	01.01 - Stradali	DM 123/2020 - PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCE E CITT� METROPOLITANE - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO 2022	1	1.671.653,95	0,00	0,00	0,00	1.671.653,95	0,00		0,00			
L00356680397201900009	010-1801	J63D18000190001	2023	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		03 - Recupero	01.01 - Stradali	D.M. 49/2018 INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE SUL FIUME MONTONE POSTO AL KM 1+913 DELLA S.P. 45 GODO SAN MARCO	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.045.000,00	0,00		0,00			
L00356680397201900014	011-1801	J53D18000130001	2023	Bertini Chiara	No	No	008	039	014		03 - Recupero	01.01 - Stradali	D.M. 49/2018 INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE SUL FIUME LAMONE POSTO AL KM 0+675 DELLA S.P. 56 CANALETTA E DI SARRA	1	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	1.350.000,00	0,00		0,00			
L00356680397202000004	012-1801	J63D18000200001	2023	Bertini Chiara	No	No	008	039	005		03 - Recupero	01.01 - Stradali	D.M. 49/2018 INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE RIVACCIOLA SUL FIUME SENIO POSTO AL KM 27+076 DELLA SP 306R CASOLANA	1	795.000,00	0,00	0,00	0,00	795.000,00	0,00		0,00			
L00356680397202000005	013-1801	J23D18000160001	2023	Bertini Chiara	No	No	008	039	010		03 - Recupero	01.01 - Stradali	D.M. 49/2018 INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE DELLA CASTELLUNA SUL FIUME LAMONE AL KM 108+048 DELLA SP 302R BRISIGHELLESE RAVENNATE	1	1.045.000,00	0,00	0,00	0,00	1.045.000,00	0,00		0,00			
L00356680397202100007	014-1801	J53D20000800001	2023	Bertini Chiara	No	No	008	039	014		03 - Recupero	01.01 - Stradali	DM 224/2020 - PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCE E CITT� METROPOLITANE - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO	1	627.939,91	318.584,44	0,00	0,00	946.524,35	0,00		0,00			

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
MICHELE DE PASCALE il 01/09/2023 13:27:30, SILVA BASSANI il 01/03/2023 13:16:54
SILVA BASSANI il 22/02/2023 08:10:53 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualeità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00356680397202200009	015-1801	J13021003510001	2023	Bertini Chiara	Si	No	008	039	003		03 - Recupero	01.01 - Stradali	NORMATIVO DEL PONTE SUL FIUME L'AMONE POSTO AL KM 77+074 DELLA SP N.302R BRISIGHELLESE	1	1.570.000,00		0,00		0,00	1.670.000,00	0,00			0,00	
L00356680397202200002	016-1801	J27H21003930001	2023	Nobile Paolo	No	No	008	039	010		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	D.M. 225/2021 INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL FIUME SANTERNO POSTO ALLA PK 9+130 DELLA SP 21 DELLE RIVE IN CONFINI CON LA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	1	1.300.000,00		0,00	0,00	1.300.000,00	0,00			0,00		
L00356680397202200003	017-1801	J87H21007250001	2023	Nobile Paolo	No	No	008	039	010		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	D.M. 225/2021 INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CAVALCAFERROVIA POSTI ALLA PK 6+40 DELLA S.P. 8 NAVIGLIO ED ALLA PK 0+070 DELLA S.P. 60 DI MEZZO CORLETO	1	1.400.000,00		0,00	0,00	1.400.000,00	0,00			0,00		
L00356680397202200005	018-1801	J23021001850001	2023	Bertini Chiara	No	No	008	039	010		03 - Recupero	01.01 - Stradali	D.M. 225/2021 INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO STATICO DI DUE PONTI IN MURATURA POSTI ALLA PK 1+525 ED ALLA PK 3+930 DELLA SP 36 MARZENNO	1	1.000.000,00		0,00	0,00	1.000.000,00	0,00			0,00		
L00356680397202200006	019-1801	J13021003560001	2023	Bertini Chiara	No	No	008	039	002		03 - Recupero	01.01 - Stradali	D.M. 225/2021 INTERVENTO DI RIFACIMENTO E/O DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DI PONTI AD UNA CAMPATA POSTI AL SERVIZIO DELLE ARTERIE EXTRAURBANE SECONDARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA CON MAGGIORE TGM	1	4.900.000,00		0,00	0,00	4.900.000,00	0,00			0,00		
L00356680397202200008	020-1801	J57H21004970001	2023	Nobile Paolo	No	No	008	039	004		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	D.M. 225/2021 INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PONTI IN MURATURA POSTI AL SERVIZIO DELLA SP 302R BRISIGHELLESE	1	1.094.769,32		0,00	0,00	1.094.769,32	0,00			0,00		
L00356680397202200010	021-1801	J93021003570001	2023	Bertini Chiara	No	No	008	039	008		03 - Recupero	01.01 - Stradali	D.M. 225/2021 INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL CANALE BONIFICA IN DV RENO POSTO AL PK 13+200 DELLA SP 13 BASTIA	1	800.000,00		0,00	0,00	800.000,00	0,00			0,00		
L00356680397201900025	022-1801	J61B19000320004	2023	Bertini Chiara	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLOPEDONALE PROTETTO RONCALCECI-GHIBULLO LUNGO LA SP 5 RONCALCECI	1	560.000,00		0,00	0,00	560.000,00	0,00			0,00		
00356680397201800009	023-1801	J31B16000320009	2023	Bertini Chiara	No	No	008	039	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	INTERCONNESSIONE ALDORI E SP 253R SAN VITALE IN LOCALITA' BORGO STECCHI IN COMUNE DI BAGNACAVALLLO	1	5.450.000,00		0,00	0,00	5.800.000,00	0,00			0,00		
L00356680397202100009	024-1801	J47H18001360001	2023	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	D.M. 49/2018 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNUALITA' 2023	1	997.479,49		0,00	0,00	997.479,49	0,00			0,00		
L00356680397202100010	025-1801	J57H21001310001	2023	Nobile Paolo	No	No	008	039	002		03 - Recupero	01.01 - Stradali	DM 123/2020 PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO 2023	1	1.671.653,95		0,00	0,00	1.671.653,95	0,00			0,00		
L00356680397202100011	026-1801	J47H20001760001	2023	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 123/2020 PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO 2023	1	1.200.000,00		0,00	0,00	1.200.000,00	0,00			0,00		
L00356680397202100008	027-1801		2023	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE FINALIZZATI ALLA SICUREZZA STRADALE - ANNO 2023	1	826.332,00		0,00	0,00	826.332,00	0,00			0,00		
L00356680397202300001	028-1801	J77H22003840001	2023	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 141/2022 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA ANNUALITA' 2022-2023	1	1.863.964,00		0,00	0,00	1.863.964,00	0,00			0,00		
L00356680397202300005	001-2002	J61B22000110006	2023	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA DI DUE CORPI DI FABBRICATO DELLA SEDE DELL' ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE "OLIVETTI" - CALLEGARI DI VIA UMAGO. 18 - RAVENNA	1	4.550.000,00		0,00	0,00	4.550.000,00	0,00			0,00		
L00356680397202300006	002-2002	J64D22002800003	2023	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ENERGETICA ED IMPIANTISTICA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI	1	650.000,00		0,00	0,00	650.000,00	0,00			0,00		

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
MICHELE DE PASCALIS il 01/08/2023 13:27:30, SILVA BASSANI il 01/03/2023 13:16:54
SILVA BASSANI il 22/02/2023 08:10:53 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2023 / 10 del 27/02/2023 211

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
													PROVINCIALI											
L00356680397202200026	003-2001	J41B22001670004	2023	Garzani Giovanna	No	No	008	039	012		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA DELLE OFFICINE SITE IN VIA BRUNELLI, 1/2 DEL POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO CON SEDE IN VIA LUMAGNI 2428 LUGO (RA)	1	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00			0,00	
L00356680397202100025	004-2001	J22C21002320003	2023	Nobile Paolo	No	No	008	039	010		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MIGLIORAMENTO SISMICO DEL LICEO "TORRICELLI - BALLARDINI" SEDE DELL'INDIRIZZO SCIENTIFICO DI VIA SANTA MARIA DELL'ANGELO, 48 - FAENZA (RA) - 2° STRALCIO	1	1.270.000,00	0,00	0,00	0,00	1.270.000,00	0,00			0,00	
L00356680397202100020	005-2001	J62C20000700001	2023	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO SISMICO DEL LICEO ARTISTICO NERVI-SEVERINI SUCCURSALE DI VIA PIETRO ALIGHIERI, 6 - FAENZA (RA) - 1° STRALCIO	1	1.700.000,00	0,00	0,00	0,00	1.700.000,00	0,00			0,00	
L00356680397202100026	006-2001	J21B20001050001	2023	Nobile Paolo	No	No	008	039	010		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO TECNICO E PER GEOMETRIA, ORIANI DI VIA A. MANZONI, 6 - FAENZA (RA) - 1° STRALCIO	1	2.100.000,00	0,00	0,00	0,00	2.100.000,00	0,00			0,00	
L00356680397202100021	007-2001	J72C20000450001	2023	Nobile Paolo	No	No	008	039	015		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO ALBERGHIERO STATALE "PELLEGRINO ARTUSI" SUCCURSALE DI VIA OBERDAN, 21 - RHOLO TERME (RA)	1	1.305.214,20	0,00	0,00	0,00	1.305.214,20	0,00			0,00	
L00356680397202300007	008-2001	J26B20000280004	2023	Garzani Giovanna	No	No	008	039	010		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DEL LICEO "TORRICELLI-BALLARDINI" INDIRIZZO SCIENTIFICO DI VIA S. MARIA DELL'ANGELO, 48 - FAENZA	1	630.000,00	0,00	0,00	0,00	630.000,00	0,00			0,00	
L00356680397202200018	001-2002	J63D21002460003	2023	Garzani Giovanna	No	No	008	039	014		03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED IMPIANTISTICA DELLA EX CASERMA CARABINIERI "P. RAGNI", SEDE DEL COMANDO DELLA POLIZIA PROVINCIALE, VIA VENEZIA N. 4 - RAVENNA - 1° STRALCIO	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00			0,00	
L00356680397202200020	002-2002	J62H22002600003	2023	Garzani Giovanna	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED IMPIANTISTICA DELLA EX CASERMA CARABINIERI "P. RAGNI", SEDE DEL COMANDO DELLA POLIZIA PROVINCIALE, VIA VENEZIA N. 4 - RAVENNA - 2° STRALCIO	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00			0,00	
L00356680397202300009	003-2002	J22B22001380005	2023	Garzani Giovanna	No	No	008	039	010		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI UN GRUPPO SERVIZI E DELLA PAVIMENTAZIONE DEL CORRIDOIO DEGLI UFFICI DELLA SEDE DELL'ISTITUTO SUPERIORE PER LE INDUSTRIE ARTISTICHE DI FAENZA (RA) - PALAZZO MAZZOLANI CORSO MAZZINI, 93	1	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00			0,00	
L00356680397202300010	004-2002	J67I22000000002	2023	Garzani Giovanna	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MESSA IN SICUREZZA DEL COMANDO DI POLIZIA PROVINCIALE IN VIA VENEZIA 4 - RAVENNA	1	27.000,00	0,00	0,00	0,00	27.000,00	0,00			0,00	
L00356680397202200019	005-2002	J25F21001200008	2023	Garzani Giovanna	No	No	008	039	010		05 - Restauro	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA DELLA SEDE DELL'ISIA - ISTITUTO SUPERIORE PER LE INDUSTRIE ARTISTICHE, CORSO GIUSEPPE MAZZINI N. 93 - FAENZA	1	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00			0,00	
L00356680397202000014	007-2002	J44E21002650003	2024	Garzani Giovanna	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI VARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NEGLI UFFICI PROVINCIALI FINALIZZATI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA - ANNO 2022	1	0,00	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00			0,00	
L00356680397202100018	006-2002	J68B20000260003	2024	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED IMPIANTISTICA DELLA RESIDENZA PROVINCIALE DI PIAZZA CADUTI PER LA LIBERTÀ, 2 - RAVENNA	1	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00			0,00	
L00356680397201800041	015-2001		2024	Garzani Giovanna	No	No	008	039	007		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA, IMPIANTISTICA ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DELL'IPSEOA "TONINO GUERRA" PIAZZALE ARTUSI 7 - CERVIA	1	0,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00			0,00	
L00356680397202200017	012-2001	J27H21005120003	2024	Garzani Giovanna	No	No	008	039	010		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IGIENICO-SANITARIA E COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI MIGLIORAMENTO SISMICO DEL LICEO FAENZA "TORRICELLI-BALLARDINI" SEDE DI CORSO BACCARINI, 17 - FAENZA	1	0,00	470.000,00	0,00	0,00	470.000,00	0,00			0,00	
L00356680397202000012	010-2001	J97H21015390003	2024	Conti Marco	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED IMPIANTISTICA DI EDIFICI SCOLASTICI VARI - ANNO 2022	1	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00			0,00	
L00356680397202100022	011-2001	J41B20001140001	2024	Nobile Paolo	No	No	008	039	010		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO DEL LICEO SCIENTIFICO "RICCI CURBASTRO" CON ANNESSA SEZIONE LICEO GINNASIO "FRS. GRAZIANI" DI VIALE DEGLI ORFANI, 6 - LUGO (RA) - 1° STRALCIO	1	0,00	2.382.861,67	0,00	0,00	2.382.861,67	0,00			0,00	

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
MICHELE DE PASCALE il 01/08/2023 13:27:30, SILVA BASSANI il 01/03/2023 13:16:54

Codice Unico Intervento - CUI (3)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualeità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00356680397202200015	009-2001	J94E21003050003	2024	Garzanti Giovanna	No	No	008	039	014		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA DELLE CENTRALI TERMICHE IN EDIFICI SCOLASTICI VARI	1	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00356680397202200014	028-1801	J63D20001370001	2024	Nobile Paolo	No	No	008	039	005				DM 123/2020 - PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLE OPERE D'ARTE POSTE AL SERVIZIO DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO 2024	1	0,00	1.671.653,95	0,00	0,00	1.671.653,95	0,00		0,00			
L00356680397202200012	030-1801	J47H20001370001	2024	Nobile Paolo	No	No	008	039	009		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 123/2020 - PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE VARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO 2024	1	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00			
L00356680397202200013	031-1801		2024	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE FINALIZZATI ALLA SICUREZZA STRADALE - ANNO 2024	1	0,00	826.332,00	0,00	0,00	826.332,00	0,00		0,00			
L00356680397202300002	032-1801	J77H22003580001	2024	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 141/2022 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNAANNULLITA' 2024	1	0,00	1.420.163,00	0,00	0,00	1.420.163,00	0,00		0,00			
L00356680397202100027	013-2001		2024	Garzanti Giovanna	No	No	008	039	010		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	DM ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE E PROFESSIONALE "L. BUCCI" - SUCCURSALE DI VIA SAN GIOVANNI BATTISTA 11 - FAENZA	1	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L00356680397202100028	014-2001		2024	Conti Marco	No	No	008	039	010		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE E PROFESSIONALE "L. BUCCI" - SUCCURSALE DI VIA CAMANGLI 19 - FAENZA (RA)	1	0,00	270.000,00	0,00	0,00	270.000,00	0,00		0,00			
L00356680397202300003	033-1801		2025	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE FINALIZZATI ALLA SICUREZZA STRADALE - ANNO 2025	1	0,00	0,00	826.332,00	0,00	826.332,00	0,00		0,00			
L00356680397202300004	034-1801		2025	Nobile Paolo	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 141/2022 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNAANNULLITA' 2025	1	0,00	0,00	1.153.883,00	0,00	1.153.883,00	0,00		0,00			
L00356680397202300008	016-2001		2025	Conti Marco	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED IMPIANTISTICA DI EDIFICI SCOLASTICI VARI - ANNO 2025	1	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00356680397202300011	008-2002		2025	Conti Marco	No	No	008	039	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI VARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NEGLI UFFICI PROVINCIALI FINALIZZATI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA - ANNO 2025	1	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00		0,00			
															53.953.745,15	9.679.595,06	2.230.215,00	0,00	66.408.555,21	0,00		0,00			

Note:
(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (Cfr. articolo 3 comma 3)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI RAVENNA

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00356680397201900010	J33D18000100001	D.M. 49/2018 INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE MASIERA SUL FIUME SENIO AL KM 5+274 DELLA S.P. 9 MASIERA	Nobile Paolo	770.000,00	770.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00356680397202200001	J77H21008010005	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BARRIERE DI SICUREZZA STRADALI ANNO 2022	Nobile Paolo	353.980,40	353.980,40	MIS	1	Si	Si	1			
L00356680397202200007	J23D21001860001	D.M. 225/2021 INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL FIUME LAMONE POSTO ALLA PK 3+110 DELLA SP 20 RUGATA	Bentini Chiara	1.670.000,00	1.670.000,00	ADN	1	Si	Si	2			
L00356680397202100031	J97H21001030003	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE DELLA PIATTAFORMA STRADALE SP 610R NEL COMUNE DI	Nobile Paolo	1.100.000,00	1.100.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L00356680397202200004	J83D21002520001	D.M. 225/2021 INTERVENTO DI RIFACIMENTO DI PONTI AD UNA CAMPATA SUL CANALE CIRCONDARIO DELLE SALINE DI CERVIA POSTI AL SERVIZIO DELLA SP 254R DI CERVIA	Bentini Chiara	1.300.000,00	1.300.000,00	ADN	1	Si	Si	1			
L00356680397202000003	J23D18000150001	D.M. 49/2018 INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE DI TEBANO SUL FIUME SENIO POSTO AL KM 8+433 DELLA SP 66 GIRONA-BIANCANIGO-CASALONE-TEBANO	Bentini Chiara	455.000,00	455.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L00356680397202000006	J77H21008000002	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE FINALIZZATI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA DELLA	Nobile Paolo	348.757,93	348.757,93	MIS	1	Si	Si	1			
L00356680397202100006	J47H20001750001	DM 123/2020 PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO 2022	Nobile Paolo	1.200.000,00	1.200.000,00	MIS	1	Si	Si	1			
L00356680397202100005	J67H21002610001	DM 123/2020 PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO 2022	Nobile Paolo	1.671.653,95	1.671.653,95	ADN	1	Si	Si	1			
L00356680397201900009	J63D18000190001	D.M. 49/2018 INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE SUL FIUME MONTONE POSTO AL KM 1+913 DELLA S.P. 45 GODO SAN MARCO	Nobile Paolo	1.000.000,00	1.045.000,00	MIS	1	Si	Si	2			
L00356680397201900014	J53D18000130001	D.M. 49/2018 INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE SUL FIUME LAMONE POSTO AL KM 0+675 DELLA S.P. 56 CANALETTA E DI SARNA	Bentini Chiara	1.300.000,00	1.350.000,00	ADN	1	Si	Si	1			
L00356680397202000004	J63D18000200001	D.M. 49/2018 INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE RIVACCIOLA SUL FIUME SENIO POSTO AL KM 27+076 DELLA SP 306R CASOLANA	Bentini Chiara	795.000,00	795.000,00	ADN	1	Si	Si	2			
L00356680397202000005	J23D18000160001	D.M. 49/2018 INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE DELLA CASTELLINA SUL FIUME LAMONE AL KM 302R BRISIGHELLESE RAVENNATE	Bentini Chiara	1.045.000,00	1.045.000,00	ADN	1	Si	Si	1			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00356680397202100007	J53D20000800001	DM 224/2020, PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL FIUME LAMONE POSTO AL KM 77+074 DELLA SP N.3025	Bentini Chiara	627.939,91	946.524,35	ADN	1	Si	Si	1			
L00356680397202200009	J13D21003510001	D.M. 225/2021, INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL FIUME SANTERNO POSTO ALLA PK 9+130 DELLA SP 21 DELLE RIFE IN CONFINO CON LA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	Bentini Chiara	1.570.000,00	1.670.000,00	ADN	1	Si	Si	1			
L00356680397202200002	J27H21003930001	D.M. 225/2021, INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CAVALCAFERROVIA POSTI ALLA PK 6+420 DELLA S.P. 8 NAVIGLIO ED ALLA PK 0+670 DELLA S.P. 60 DI MEZZO CORLETO	Nobile Paolo	1.300.000,00	1.300.000,00	MIS	1	Si	Si	1			
L00356680397202200003	J87H21007250001	D.M. 225/2021, INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PONTI A PIU' CAMPATE POSTI AL SERVIZIO DELLE ARTERIE EXTRAURBANE SECONDARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA CON MAGGIORE TGM	Nobile Paolo	1.400.000,00	1.400.000,00	MIS	1	Si	Si	1			
L00356680397202200005	J23D21001850001	D.M. 225/2021, INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO STATICO DI DUE PONTI IN MURATURA POSTI ALLA PK 1+525 ED ALLA PK 3+930 DELLA SP 16 MARZENO	Bentini Chiara	1.000.000,00	1.000.000,00	ADN	1	Si	Si	1			
L00356680397202200006	J13D21003560001	D.M. 225/2021, INTERVENTO DI RIFACIMENTO E/O DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DI PONTI AD UNA CAMPATA POSTI A SERVIZIO DELLE ARTERIE EXTRAURBANE SECONDARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA CON MAGGIORE TGM	Bentini Chiara	4.900.000,00	4.900.000,00	ADN	1	Si	Si	1			
L00356680397202200008	J57H21004970001	D.M. 225/2021, INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PONTI IN MURATURA POSTI AL SERVIZIO DELLA SP 302R	Nobile Paolo	1.094.769,32	1.094.769,32	MIS	1	Si	Si	1			
L00356680397202200010	J93D21003570001	D.M. 225/2021, INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL CANALE BONIFICA IN DX RENO POSTO AL PK 13+200 DELLA SP 13 BASTIA	Bentini Chiara	800.000,00	800.000,00	ADN	1	Si	Si	1			
L00356680397201900025	J61B19000320004	REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLOPEDONALE PROTETTO RONCALCECI-GHIBULLO LUNGO LA SP 5 RONCALCECI	Bentini Chiara	560.000,00	560.000,00	MIS	1	Si	Si	2			
00356680397201800009	J31B16000320009	INTERCONNESSIONE A14DIR E SP 253R SAN VITALE IN LOCALITA' BORGO STECCHI IN COMUNE DI BAGNACAVALLLO	Bentini Chiara	5.450.000,00	5.800.000,00	MIS	1	Si	Si	2			
L00356680397202100009	J47H18001360001	D.M. 49/2018, MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA, ANNUALITA' 2023	Nobile Paolo	997.479,49	997.479,49	MIS	1	No	No	1			
L00356680397202100010	J57H21001310001	DM 123/2020, PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO 2023	Nobile Paolo	1.671.653,95	1.671.653,95	MIS	1	Si	Si	1			
L00356680397202100011	J47H20001760001	DM 123/2020, PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE RETE VIARIA DI PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - ANNO 2023	Nobile Paolo	1.200.000,00	1.200.000,00	MIS	1	No	No	1			
L00356680397202100008		INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE FINALIZZATI ALLA SICUREZZA	Nobile Paolo	826.332,00	826.332,00	MIS	1	Si	Si	1			
L00356680397202300001	J77H2003840001	DM 141/2022, MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE ANNUALITA' 2023	Nobile Paolo	1.893.964,00	1.893.964,00	MIS	1	Si	Si	1			

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
SILVA BASSANI il 22/02/2023 08:10:53 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
SILVA BASSANI il 01/03/2023 13:27:30, SILVA BASSANI il 01/03/2023 13:16:54

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00356680397202300005	J61B22000110006	LAVORI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA DI DUE CORPI DI FABBRICATO DELLA SEDE DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE "OLIVETTI - CALLEGARI" DI VIA UMAGO, 18 - RAVENNA	Nobile Paolo	4.550.000,00	4.550.000,00	MIS	1	Si	Si	1			
L00356680397202300006	J64D22002800003	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA, ENERGETICA ED IMPIANTISTICA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI PROVINCIALI	CONTI MARCO	650.000,00	650.000,00	MIS	1	No	No	1			
L00356680397202200026	J41B22001670004	LAVORI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA DELLE OFFICINE SITE IN VIA BRUNELLI, 1/2 DEL POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO CON SEDE IN VIA LUMAGNI 24/26 LUGO (RA)	Garzanti Giovanna	2.000.000,00	2.000.000,00	MIS	1	Si	Si	1			
L00356680397202100025	J22C21002320003	MIGLIORAMENTO SISMICO DEL LICEO "TORRICELLI - BALLARDINI" SEDE DELL'INDIRIZZO SCIENTIFICO DI VIA SANTA MARIA DELL'ANGELO, 48 - FAENZA (RA) - 2° STRALCIO	Nobile Paolo	1.270.000,00	1.270.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L00356680397202100020	J62C20000700001	ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO SISMICO DEL LICEO ARTISTICO NERVIL SEVERINI SUCCURSALE DI VIA PIETRO ALIGHIERI, 8 - RAVENNA	Nobile Paolo	1.700.000,00	1.700.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L00356680397202100026	J21B20001050001	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO TECNICO E PER GEOMETRI'A, ORIANI' DI VIA A. MANZONI, 6 - FAENZA (RA) - 1° STRALCIO	Nobile Paolo	2.100.000,00	2.100.000,00	ADN	1	Si	Si	1			
L00356680397202100021	J72C20000450001	MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO ALBERGHIERO STATALE "PELLEGRINO ARTUSI" SUCCURSALE DI VIA OBERDAN, 21 - RIOLO TERME	Nobile Paolo	1.305.214,20	1.305.214,20	CPA	1	Si	Si	2			
L00356680397202300007	J26B20000280004	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DEL LICEO "TORRICELLI - BALLARDINI" NDIRIZZO SCIENTIFICO DI VIA S. MARIA DELL'ANGELO, 48 - FAENZA	Garzanti Giovanna	630.000,00	630.000,00	ADN	1	Si	Si	2			
L00356680397202200018	J63D21002460003	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA DELLA EX CASERMA CARABINIERI "P. RAGNI", SEDE DEL COMANDO DELLA POLIZIA PROVINCIALE, VIA VENEZIA N. 4 - RAVENNA - 1° STRALCIO	Garzanti Giovanna	300.000,00	300.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00356680397202200020	J62H22002600003	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED IMPIANTISTICA DELLA EX CASERMA CARABINIERI "P. RAGNI", SEDE DEL COMANDO DELLA POLIZIA PROVINCIALE, VIA VENEZIA N. 4 - RAVENNA - 2° STRALCIO	Garzanti Giovanna	500.000,00	500.000,00	MIS	1	No	No	1			
L00356680397202300009	J22B22001380005	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI UN GRUPPO SERVIZI E DELLA PAVIMENTAZIONE DEL CORRIDOIO DEGLI UFFICI DELLA SEDE DELL'ISTITUTO SUPERIORE PER LE INDUSTRIE ARTISTICHE DI FAENZA (RA)- PALAZZO MAZZOLANI CORSO MAZZINI, 93	Garzanti Giovanna	50.000,00	50.000,00	MIS	1	Si	Si	1			
L00356680397202300010	J67I22000000002	MESSA IN SICUREZZA DEL COMANDO DI POLIZIA PROVINCIALE IN VIA VENEZIA 4, RAVENNA	Garzanti Giovanna	27.000,00	27.000,00	MIS	1	Si	Si	1			
L00356680397202200019	J25F21001200008	LAVORI DI RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA DELLA SEDE DELL'ISIA- ISTITUTO SUPERIORE PER LE INDUSTRIE ARTISTICHE, CORSO GIUSEPPE MAZZINI N. 93 - FAENZA (RA)	Garzanti Giovanna	600.000,00	600.000,00	CPA	1	Si	Si	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

Nobile Paolo

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
MICHELE DE PASCALE il 01/03/2023 13:27:30, SILVA BASSANI il 01/03/2023 13:16:54
SILVA BASSANI il 22/02/2023 08:10:53 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2023 / 10 del 27/02/2023 216

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI RAVENNA

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Nobile Paolo

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Piano Pluriennale: 2023 - 2025

Anno di Esercizio: 2023

Valuta: EURO

Analisi per Modalità di Finanziamento

<i>Modalità di finanziamento</i>	<i>Importi Parziali</i>	<i>% sul Totale</i>	<i>Numero Interv.</i>
Alienazioni Patrimoniali	9.407.626,35	18,228	9
Avanzo vincoli ente	2.500.000,00	4,844	1
Avanzo Vincolato da contrazione mutui	595.592,16	1,154	7
Avanzo Vincolato da trasferimenti	13.132.390,90	25,445	20
Mutuo a carico	900.000,00	1,744	2
Trasferimenti Diversi	1.743.340,00	3,378	5
Trasferimenti Regionali	4.048.720,24	7,845	4
Trasferimenti dallo Stato	19.283.000,55	37,362	22
Totali Generali:	51.610.670,20	100,000	70

Piano Pluriennale: 2023 - 2025

Anno di Esercizio: 2024

Valuta: EURO

Analisi per Modalità di Finanziamento			
Modalità di finanziamento	Importi Parziali	% sul Totale	Numero Interv.
Alienazioni Patrimoniali	1.530.000,00	15,693	8
Mutuo a carico	2.782.861,67	28,543	3
Trasferimenti Regionali	826.332,00	8,476	1
Trasferimenti dallo Stato	4.610.401,39	47,288	4
Totali Generali:	9.749.595,06	100,000	16

Piano Pluriennale: 2023 - 2025

Anno di Esercizio: 2025

Valuta: EURO

Analisi per Modalità di Finanziamento				
Modalità di finanziamento	Importi Parziali	% sul Totale	Numero Interv.	
Alienazioni Patrimoniali	120.000,00	5,217	3	
Mutuo a carico	200.000,00	8,695	1	
Trasferimenti Regionali	826.332,00	35,924	1	
Trasferimenti dallo Stato	1.153.883,00	50,164	1	
Totali Generali:	2.300.215,00	100,000	6	

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2023/2024/2025

08_ Progr.finanziaria, risorse umane e sis.inf.

Valuta: EURO

Investimento	Descrizione				
Modalita' di Finanziamento					
Entrata - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Spesa - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Costo Complessivo	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
0094	ACQUISTO IMPIANTI E ATTREZZATURE SERVENTI IL SISTEMA INFORMATICO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA	Identificativo: 0047			
Avanzo Vincolato da contrazione mutui					
00007/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	20405/010 CdR:0401 CdG:0401 Pgt:PGT0401		85.000,00	0,00	0,00
Totale Investimento: 0094		85.000,00	85.000,00	0,00	0,00
0178	Acquisto arredi ed attrezzature per gli edifici scolastici provinciali				
Avanzo Vincolato da contrazione mutui					
00007/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	20815/010 CdR:0802 CdG:0802 Pgt:PGT0802		80.000,00	0,00	0,00
Totale Investimento: 0178		80.000,00	80.000,00	0,00	0,00
0831	Interventi di manutenzione straordinaria e acquisto hardware e software per servizi informatici provinciali				
Avanzo Vincolato da contrazione mutui					
00007/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	20405/012 CdR:0401 CdG:0401 Pgt:PGT0401		50.000,00	0,00	0,00
Totale Investimento: 0831		50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
0834	ACQUISTO DI MACCHINARI E ATTREZZATURE PER CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE				
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	23405/171 CdR:3401 CdG:3401 Pgt:PGT3401		0,00	40.000,00	40.000,00
Avanzo Vincolato da contrazione mutui					
00007/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	23405/171 CdR:3401 CdG:3401 Pgt:PGT3401		109.000,00	0,00	0,00
Totale Investimento: 0834		189.000,00	109.000,00	40.000,00	40.000,00
0835	ACQUISTO AUTOMEZZI PER CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE				
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	23405/172 CdR:3401 CdG:3401 Pgt:PGT3401		0,00	30.000,00	30.000,00

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2023/2024/2025

08_ Progr.finanziaria, risorse umane e sis.inf. Valuta: EURO

Investimento	Descrizione				
Modalita' di Finanziamento					
Entrata - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Spesa - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Costo Complessivo	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
0835	ACQUISTO AUTOMEZZI PER CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE				
Avanzo Vincolato da contrazione mutui					
00007/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	23405/172 CdR:3401 CdG:3401 Pgt:PGT3401		30.000,00	0,00	0,00
	Totale Investimento: 0835	90.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Riepilogo Generale : 08_		494.000,00	354.000,00	70.000,00	70.000,00

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2023/2024/2025

1801 Viabilità Valuta: EURO

Investimento	Descrizione					
Modalita' di Finanziamento						
Entrata - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Spesa - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt		Costo Complessivo	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
0009/02	DM 49/2018 ULTERIORI ASSEGNAZIONI (DM 29/5/2020 nr. 224) Programmi straordinari di manutenzione rete viaria - ADEGUAMENTO NORMATIVO PONTE SUL LAMONE KM 77+074 SP N.302R BRISIGHELLESE					
Avanzo Vincolato da trasferimenti						
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801			313.271,34	0,00	0,00
Trasferimenti dallo Stato						
40820/010 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801			314.668,57	318.584,44	0,00
Totale Investimento: 0009/02			946.524,35	627.939,91	318.584,44	0,00
0051	RAZIONALIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA CON ELIMINAZIONE PUNTI CRITICI LUNGO LA EX SS N. 302 BRISIGHELLESE - 2° LOTTO					
Trasferimenti dallo Stato						
40820/010 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21811/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801			431.000,00	0,00	0,00
Totale Investimento: 0051			431.000,00	431.000,00	0,00	0,00
0085	REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE PROTETTO RONCALCECI-GHIBULLO LUNGO SP 5 RONCALCECI - SOGGETTO ATTUATORE PROVINCIA DI RAVENNA (Contributo Comune di Ravenna)		Identificativo: 0038			
Trasferimenti Diversi						
41850/000 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801	21801/080 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801			556.340,00	0,00	0,00
Totale Investimento: 0085			556.340,00	556.340,00	0,00	0,00
0194	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE SUL FIUME SAVIO POSTO AL KM 16+970 DELLA SP 254R					
Trasferimenti Regionali						
41810/000 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801			160.000,00	0,00	0,00
Totale Investimento: 0194			160.000,00	160.000,00	0,00	0,00
0231	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE SSPP MEDIANTE ADEGUAMENTO BARRIERE STRADALI		Identificativo: 0005			
Avanzo Vincolato da contrazione mutui						
00007/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/060 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801			141.592,16	0,00	0,00
Trasferimenti Regionali						
41810/000 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801	21801/060 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801			212.388,24	0,00	0,00
Totale Investimento: 0231			353.980,40	353.980,40	0,00	0,00

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2023/2024/2025

1801

Viabilità

Valuta: EURO

Investimento	Descrizione				
Modalita' di Finanziamento					
Entrata - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Spesa - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Costo Complessivo	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
0465	Razionalizzazione e messa in sicurezza con eliminazione punti critici lungo la ex ss 253 San Vitale tratto Russi-Lugo (INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO PONTE SUL FIUME IN COMUNE DI LUGO)				
Avanzo Vincolato da contrazione mutui					
00007/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21811/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		100.000,00	0,00	0,00
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21811/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		194.611,97	0,00	0,00
Totale Investimento: 0465		294.611,97	294.611,97	0,00	0,00
0495	Interventi di manutenzione straordinaria della rete stradale provinciale finalizzati alla tutela della sicurezza della circolazione				
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21811/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		348.757,93	0,00	0,00
Trasferimenti Regionali					
41810/000 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801	21811/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		826.332,00	576.332,00	826.332,00
Totale Investimento: 0495		2.577.753,93	1.175.089,93	576.332,00	826.332,00
0495/01	Manutenzione straord. SSPP finalizzati alla sicurezza della circolazione anno 2024: "RAZIONALIZZAZIONE INTERSEZIONE SP 118 DISMANO e SP 101 STANDIANA IN LOC. OSTERIA CON REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA				
Trasferimenti Regionali					
41810/000 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801	21811/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		0,00	250.000,00	0,00
Totale Investimento: 0495/01		250.000,00	0,00	250.000,00	0,00
0499/04	DM 49/2018 ULTERIORI ASSEGNAZIONI (DM 19 marzo 2020 n. 123) Progr. straord. manut. rete viaria - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONI RETE STRADALE PROVINCIALE - 2022				
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		1.671.653,95	0,00	0,00
Totale Investimento: 0499/04		1.671.653,95	1.671.653,95	0,00	0,00
0499/05	DM 49/2018 ULTERIORI ASSEGNAZIONI (DM 19 marzo 2020 n. 123) Progr. straord. manut. rete viaria - MIGLIORAMENTO CONDIZIONI DI SICUREZZA INFRASTRUTTURE VIARIE PROVINCIALI - ANNO 2022				
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		1.200.000,00	0,00	0,00
Totale Investimento: 0499/05		1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2023/2024/2025

1801 Viabilità Valuta: EURO

Investimento	Descrizione					
Modalita' di Finanziamento						
Entrata - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Spesa - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Costo Complessivo	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
0499/06	DM 49/2018 ULTERIORI ASSEGNAZIONI (DM 19 marzo 2020 n. 123) Progr. straord. manut. rete viaria - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONI RETE STRADALE PROVINCIALE - ANNO 2023					
Trasferimenti dallo Stato						
40820/010 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		1.671.653,95	0,00	0,00	
Totale Investimento: 0499/06		1.671.653,95	1.671.653,95	0,00	0,00	
0499/07	DM 49/2018 ULTERIORI ASSEGNAZIONI (DM 19 marzo 2020 n. 123) Progr. straord. manut. rete viaria - MIGLIORAMENTO CONDIZIONI DI SICUREZZA INFRASTRUTTURE VIARIE PROVINCIALI - ANNO 2023					
Trasferimenti dallo Stato						
40820/010 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		1.200.000,00	0,00	0,00	
Totale Investimento: 0499/07		1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00	
0499/08	DM 49/2018 ULTERIORI ASSEGNAZIONI (DM 19 marzo 2020 n. 123) Progr. straord. manut. rete viaria - MIGLIORAMENTO CONDIZIONI DI SICUREZZA INFRASTRUTTURE VIARIE PROVINCIALI - ANNO 2024					
Trasferimenti dallo Stato						
40820/010 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		0,00	1.200.000,00	0,00	
Totale Investimento: 0499/08		1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00	
0499/09	DM 49/2018 ULT. ASSEGNAZIONI (DM 19 marzo 2020 n. 123) Progr. straord. manut. rete viaria - ADEGUAM. NORMATIVO OPERE D'ARTE SSPP (Ponte del Monterone sul Senio SP306R) - ANNO 2024					
Trasferimenti dallo Stato						
40820/010 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		0,00	1.671.653,95	0,00	
Totale Investimento: 0499/09		1.671.653,95	0,00	1.671.653,95	0,00	
0549	CONTRIBUTO IN C/CAPITALE A RFI PER OPERE DI COLLEGAMENTO VIARIO TRA SP 8 NAVIGLIO E SP253R SAN VITALE CON SOPPRESSIONE PASSAGGIO A LIVELLO					
Mutuo a carico						
50880/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT00	21807/320 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		600.000,00	0,00	0,00	
Totale Investimento: 0549		600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	
0686/03	DM 49/2018 - ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE DELLA CHIUSA SUL FIUME SENIO KM 10+131 SP 306R CASOLANA RIOLESE					
Trasferimenti dallo Stato						
40820/010 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		260.000,00	0,00	0,00	
Totale Investimento: 0686/03		260.000,00	260.000,00	0,00	0,00	

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2023/2024/2025

1801 Viabilità Valuta: EURO

Investimento	Descrizione				
Modalita' di Finanziamento					
Entrata - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Spesa - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Costo Complessivo	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
0686/08	DM 49/2018 - ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE SUL FIUME MONTONE KM 1+913 SP 45 GODO SAN MARCO				
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		990.553,05	0,00	0,00
Totale Investimento: 0686/08		990.553,05	990.553,05	0,00	0,00
0686/12	DM 49/2018 - ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE SUL FIUME LAMONE KM 0+675 SP 56 CANALETTA E DI SARNA				
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		932.493,34	0,00	0,00
Trasferimenti dallo Stato					
40820/010 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		350.000,00	0,00	0,00
Totale Investimento: 0686/12		1.282.493,34	1.282.493,34	0,00	0,00
0686/15	DM 49/2018 - ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE RIVACCIOLA SUL FIUME SENIO POSTO AL KM 27+076 DELLA SP 306 CASOLANA				
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		45.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti dallo Stato					
40820/010 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		750.000,00	0,00	0,00
Totale Investimento: 0686/15		795.000,00	795.000,00	0,00	0,00
0686/16	DM 49/2018 - ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE CASTELLINA SUL FIUME LAMONE DELLA SP N.302R BRISIGHELLESE				
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		45.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti dallo Stato					
40820/010 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		1.000.000,00	0,00	0,00
Totale Investimento: 0686/16		1.045.000,00	1.045.000,00	0,00	0,00
0686/17	DM 49/2018 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE ANNO 2023				
Trasferimenti dallo Stato					
40820/010 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		997.479,49	0,00	0,00
Totale Investimento: 0686/17		997.479,49	997.479,49	0,00	0,00

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2023/2024/2025

1801 Viabilità Valuta: EURO

Investimento	Descrizione					
Modalita' di Finanziamento						
Entrata - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Spesa - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Costo Complessivo	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
0704	DM 225/2021 - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CAVALCAFERROVIA POSTI AL PK 6+420 SP 8 NAVIGLIO E PK 0+670 SP 60 DI MEZZO CORLETO					
Avanzo Vincolato da trasferimenti						
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		1.300.000,00	0,00	0,00	
Totale Investimento: 0704		1.300.000,00	1.300.000,00	0,00	0,00	
0704/02	DM 225/2021 - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PONTI POSTI AL SERVIZIO DELLE ARTERIE EXTRAURBANE SECONDARIE CON MAGGIORE TGM					
Avanzo Vincolato da trasferimenti						
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		1.400.000,00	0,00	0,00	
Totale Investimento: 0704/02		1.400.000,00	1.400.000,00	0,00	0,00	
0704/04	DM 225/2021 - INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO STATICO DI DUE PONTI IN MURATURA POSTI ALLA PK 1+525 E PK 3+930 SP 16 MARZENO					
Avanzo Vincolato da trasferimenti						
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		500.000,00	0,00	0,00	
Trasferimenti dallo Stato						
40820/010 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		500.000,00	0,00	0,00	
Totale Investimento: 0704/04		1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	
0704/05	DM 225/2021 - INTERVENTO DI RIFACIMENTO E/O ADEGUAMENTO NORMATIVO PONTI A UNA CAMPATA POSTI A SERVIZIO DELLE ARTERIE EXTRAURBANE SECONDARIE CON MAGGIORE TGM					
Avanzo Vincolato da trasferimenti						
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		2.700.000,00	0,00	0,00	
Trasferimenti dallo Stato						
40820/010 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		2.200.000,00	0,00	0,00	
Totale Investimento: 0704/05		4.900.000,00	4.900.000,00	0,00	0,00	
0704/07	DM 225/2021 - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PONTI IN MURATURA POSTI AL SERVIZIO DELLA SP302R BRISIGHELLESE					
Avanzo Vincolato da trasferimenti						
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		773.620,24	0,00	0,00	
Trasferimenti dallo Stato						
40820/010 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		321.149,08	0,00	0,00	
Totale Investimento: 0704/07		1.094.769,32	1.094.769,32	0,00	0,00	

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
MICHELE DI PASQUALE il 01/03/2023 13:27:30, SILVA BASSANI il 01/03/2023 13:46:54.

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2023/2024/2025

1801 Viabilità Valuta: EURO

Investimento	Descrizione				
Modalita' di Finanziamento					
Entrata - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Spesa - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Costo Complessivo	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
0704/08	DM 225/2021 - ADEGUAMENTO NORM. PONTE SUL SANTERNO PK 9+130 SP 21 DELLE RIPE IN CONFINE CON CITTA METROPOLITANA DI BOLOGNA (50% Contr. statale, 50% Contr. Città Metrop. di Bologna)				
Trasferimenti Diversi					
40840/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		785.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti dallo Stato					
40820/010 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		785.000,00	0,00	0,00
Totale Investimento: 0704/08		1.570.000,00	1.570.000,00	0,00	0,00
0704/09	DM 225/2021 - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL CANALE BONIFICA IN DX RENO POSTO AL PK 13+200 SP 13 BASTIA				
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		100.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti dallo Stato					
40820/010 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		700.000,00	0,00	0,00
Totale Investimento: 0704/09		800.000,00	800.000,00	0,00	0,00
0704/10	DM 225/2021 - SERVIZIO DI ISPEZIONE, ESECUZIONE PROVE SUI MATERIALI E RILIEVO ARCHITETTONICO DELLE OPERE D'ARTE DI DIFFICILE ISPEZIONABILITA' POSTE AL SERVIZIO DELLE SSPP				
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21806/310 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		430.000,00	0,00	0,00
Totale Investimento: 0704/10		430.000,00	430.000,00	0,00	0,00
0704/11	DM 225/2021 - SERVIZIO DI INGEGNERIA PER DETERMINAZIONE STATO PRESTAZIONALE OPERE D'ARTE DI PARTICOLARE RILEVANZA E/O CRITICITA'				
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21806/310 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		76.149,08	0,00	0,00
Totale Investimento: 0704/11		76.149,08	76.149,08	0,00	0,00
0709	DM 141/2022_MIMS_MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA-ANNUALITA' 2022-2023				
Trasferimenti dallo Stato					
40820/010 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801		1.863.964,00	0,00	0,00
Totale Investimento: 0709		1.863.964,00	1.863.964,00	0,00	0,00

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2023/2024/2025

1801	Viabilità		Valuta: EURO			
Investimento	Descrizione					
Modalita' di Finanziamento						
Entrata - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Spesa - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt		Costo Complessivo	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
0709/02	DM 141/2022_MIMS_MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA-ANNUALITA' 2024					
Trasferimenti dallo Stato						
40820/010 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801			0,00	1.420.163,00	0,00
Totale Investimento: 0709/02			1.420.163,00	0,00	1.420.163,00	0,00
0709/03	DM 141/2022_MIMS_MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA-ANNUALITA' 2025					
Trasferimenti dallo Stato						
40820/010 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21801/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801			0,00	0,00	1.153.883,00
Totale Investimento: 0709/03			1.153.883,00	0,00	0,00	1.153.883,00
0765	INTERCONNESSIONE A14DIR E SP 253 SAN VITALE IN LOC. BORGO STECCHI IN COMUNE DI BAGNACAVALLO					
Avanzo vincoli ente						
40006/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	21811/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801			2.500.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti Diversi						
41850/000 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801	21811/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801			100.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti Regionali						
41810/000 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801	21811/010 CdR:1801 CdG:1801 Pgt:PGT1801			2.850.000,00	0,00	0,00
Totale Investimento: 0765			5.450.000,00	5.450.000,00	0,00	0,00
Riepilogo Generale : 1801			42.614.626,78	35.197.678,39	5.436.733,39	1.980.215,00

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2023/2024/2025

2001 Edilizia scolastica Valuta: EURO

Investimento	Descrizione					
Modalita' di Finanziamento						
Entrata - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Spesa - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Costo Complessivo	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
0007/03	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO LICEO TORRICELLI - BALLARDINI DI FAENZA (VIA SANTA MARIA DELL"ANGELO) - 2° STRALCIO Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3					
Alienazioni Patrimoniali						
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		1.270.000,00	0,00	0,00	
Totale Investimento: 0007/03		1.270.000,00	1.270.000,00	0,00	0,00	
0015	ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO SISMICO LA "NERVI-SEVERINI" VIA PIETRO ALIGHIERI, 8 - RAVENNA	Identificativo: 0015				
Alienazioni Patrimoniali						
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		1.700.000,00	0,00	0,00	
Totale Investimento: 0015		1.700.000,00	1.700.000,00	0,00	0,00	
0016	ADEGUAMENTO SISMICO LS "RICCI CURBASTRO" CON ANNESSA SEZIONE LICEO GINNASIO "TRISI-GRAZIANI" - VIALE DEGLI ORSINI, 6 - LUGO (RA) - 1° STRALCIO	Identificativo: 16				
Mutuo a carico						
50880/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT00	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		0,00	2.382.861,67	0,00	
Totale Investimento: 0016		2.382.861,67	0,00	2.382.861,67	0,00	
0019	ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO TECNICO E PER GEOMETRI"A. ORIANI" DI VIA A. MANZONI, 6 - FAENZA (RA) - 1° STRALCIO	Identificativo: 19				
Alienazioni Patrimoniali						
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		2.100.000,00	0,00	0,00	
Totale Investimento: 0019		2.100.000,00	2.100.000,00	0,00	0,00	
0048	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO ITIP "BUCCI" - VIA SAN GIOVANNI BATTISTA, 11 - FAENZA (RA)	Identificativo: 25				
Alienazioni Patrimoniali						
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		0,00	150.000,00	0,00	
Totale Investimento: 0048		150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	
0057	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO ITIP "BUCCI" - VIA CAMANGI, 19 - FAENZA (RA)	Identificativo: 11				
Alienazioni Patrimoniali						
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		0,00	270.000,00	0,00	
Totale Investimento: 0057		270.000,00	0,00	270.000,00	0,00	

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2023/2024/2025

2001 Edilizia scolastica Valuta: EURO

Investimento	Descrizione				
Modalita' di Finanziamento					
Entrata - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Spesa - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Costo Complessivo	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
0079	IMIGLIORAMENTO SISMICO IAS "PELLEGRINO ARTUSI" - VIA OBERDAN, 21 - RIOLO TERME (RA)	Identificativo: 24 ter			
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		1.305.214,20	0,00	0,00
Totale Investimento: 0079		1.305.214,20	1.305.214,20	0,00	0,00
0127	Lavori di riqualificazione edilizia, energetica ed impiantistica degli edifici scolastici provinciali				
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		650.000,00	0,00	0,00
Totale Investimento: 0127		650.000,00	650.000,00	0,00	0,00
0128/03	Progettazione definitiva LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DEL ITCG "ORIANI" DI FAENZA - 2° STRALCIO - VIA MANZONI N.6				
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22006/250 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		55.680,00	0,00	0,00
Trasferimenti dallo Stato					
42020/000 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001	22006/250 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		83.520,00	0,00	0,00
Totale Investimento: 0128/03		139.200,00	139.200,00	0,00	0,00
0128/04	Progettazione definitiva ADEGUAMENTO SISMICO DEL LS "RICCI-CURBASTRO" DI LUGO - 2 STRALCIO - VIALE DEGLI ORSINI 6				
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22006/250 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		38.400,00	0,00	0,00
Trasferimenti dallo Stato					
42020/000 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001	22006/250 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		57.600,00	0,00	0,00
Totale Investimento: 0128/04		96.000,00	96.000,00	0,00	0,00
0128/05	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica e definitiva ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DELL'IPSEOA "TONINO GUERRA" DI CERVIA				
Avanzo Vincolato da trasferimenti					
00008/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22006/250 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		17.200,00	0,00	0,00
Trasferimenti dallo Stato					
42020/000 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001	22006/250 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		25.800,00	0,00	0,00
Totale Investimento: 0128/05		43.000,00	43.000,00	0,00	0,00

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2023/2024/2025

2001

Edilizia scolastica

Valuta: EURO

Investimento	Descrizione				
Modalita' di Finanziamento					
Entrata - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Spesa - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Costo Complessivo	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
0311	LAVORI DI RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA SEDE ISIA - CORSO MAZZINI - FAENZA				
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/060 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		348.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti Diversi					
40860/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/060 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		252.000,00	0,00	0,00
Totale Investimento: 0311		600.000,00	600.000,00	0,00	0,00
0353	Lavori di riqualificazione impiantistica delle centrali termiche in edifici scolastici vari	Identificativo: 28			
Mutuo a carico					
50880/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT00	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		0,00	200.000,00	0,00
Totale Investimento: 0353		200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
0505	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IGIENICO-SANITARIA E COMPLETAM. OPERE DI MIGLIORAMENTO SISMICO LICEO TORRICELLI-BALLARDINI - Corso Baccarini - FAENZA	Identificativo: 07			
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		0,00	470.000,00	0,00
Totale Investimento: 0505		470.000,00	0,00	470.000,00	0,00
0512	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELL'IPSEOA "TONINO GUERRA" DI CERVIA	Identificativo: 09			
Alienazioni Patrimoniali					
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		0,00	450.000,00	0,00
Totale Investimento: 0512		450.000,00	0,00	450.000,00	0,00
0517	Nuova costruzione in adiacenza alla sede ITC Compagnoni e ITIS Marconi di Lugo - Via Lumagni (ex MUTUO BEI) finalizzata alla dismissione sede IPSIA "Manfredi" di Lugo - Via Tellarini (Progettazione INV696)	Identificativo: 11			
Trasferimenti dallo Stato					
40820/010 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		55.875,40	0,00	0,00
Totale Investimento: 0517		55.875,40	55.875,40	0,00	0,00

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2023/2024/2025

2001 Edilizia scolastica Valuta: EURO

Investimento	Descrizione					
Modalita' di Finanziamento						
Entrata - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Spesa - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Costo Complessivo	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
0518	Lavori di riqualificazione edilizia e impiantistica di edifici scolastici vari					
Mutuo a carico						
50880/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT00	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		0,00	200.000,00	200.000,00	
	Totale Investimento: 0518	400.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	
0724	POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO SEDE Via Lumagni 24/26 - Nuova costruzione officine di via Brunelli PNRR M4C1 I 3.3 - CUP J41B22001670004					
Alienazioni Patrimoniali						
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22010/009 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		904.412,15	0,00	0,00	
Trasferimenti dallo Stato						
42010/009 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001	22010/009 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		1.095.587,85	0,00	0,00	
	Totale Investimento: 0724	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	
0725	SOSTITUZIONE EDILIZIA DI DUE CORPI DI FABBRICATO IPS "OLIVETTI -CALLEGARI" PNRR M2C3 I1.1 Min. Istr J61B22000110006					
Trasferimenti dallo Stato						
42010/010 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001	22010/010 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		4.550.000,00	0,00	0,00	
	Totale Investimento: 0725	4.550.000,00	4.550.000,00	0,00	0,00	
0733	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO LICEO TORRICELLI-BALLARDINI DI FANEZA Via S.Maria dell'Angelo					
Alienazioni Patrimoniali						
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		630.000,00	0,00	0,00	
	Totale Investimento: 0733	630.000,00	630.000,00	0,00	0,00	
0829	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE GRUPPO SERVIZI E PAVIMENTAZIONE CORRIDOIO UFFICI SEDE IST. SUPERIORE INDUSTRIE ARTISTICHE (ISIA) DI FAENZA - PALAZZO MAZZOLANI (Contributo ISIA)					
Trasferimenti Diversi						
40860/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001		50.000,00	0,00	0,00	
	Totale Investimento: 0829	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2023/2024/2025

2001	Edilizia scolastica		Valuta: EURO			
Investimento	Descrizione					
Modalita' di Finanziamento						
Entrata - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Spesa - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt		Costo Complessivo	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
0847	Adeguamento sismico ITIP Bucci di FAenza - Via San Giovanni Battista (MUTUI BEI)					
Trasferimenti dallo Stato						
40820/010 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22001/050 CdR:2001 CdG:2001 Pgt:PGT2001			69.702,21	0,00	0,00
	Totale Investimento:	0847	69.702,21	69.702,21	0,00	0,00
Riepilogo Generale :	2001		19.581.853,48	15.258.991,81	4.122.861,67	200.000,00

Piano Programma degli Investimenti Anni: 2023/2024/2025

2002

Patrimonio

Valuta: EURO

Investimento	Descrizione					
Modalita' di Finanziamento						
Entrata - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Spesa - Cap./Art./CdR/CdG/Pgt	Costo Complessivo	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
0056	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZA E IMPIANTISTICA EX CASERMA "P. RAGNI" SEDE COMANDO POLIZIA PROVINCIALE - VIA VENEZIA- RAVENNA 1^STR.	Identificativo: 09				
Mutuo a carico						
50880/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT00	22011/070 CdR:2002 CdG:2002 Pgt:PGT2002		300.000,00	0,00	0,00	
Totale Investimento: 0056		300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	
0056/02	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZA E IMPIANTISTICA EX CASERMA "P. RAGNI" SEDE COMANDO POLIZIA PROVINCIALE - VIA VENEZIA- RAVENNA 2^STR.					
Alienazioni Patrimoniali						
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22011/070 CdR:2002 CdG:2002 Pgt:PGT2002		500.000,00	0,00	0,00	
Totale Investimento: 0056/02		500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	
0298	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO E FINALIZZATI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA NEGLI UFFICI PROVINCIALI	Identificativo: 07				
Alienazioni Patrimoniali						
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22011/070 CdR:2002 CdG:2002 Pgt:PGT2002		0,00	70.000,00	0,00	
Totale Investimento: 0298		70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	
0313	Lavori vari di manutenzione straordinaria negli uffici provinciali finalizzati alla tutela della sicurezza	Identificativo: 09 bis				
Alienazioni Patrimoniali						
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22011/070 CdR:2002 CdG:2002 Pgt:PGT2002		0,00	0,00	50.000,00	
Totale Investimento: 0313		50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	
0753	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA E IMPIANTISTICA RESIDENZA PROVINCIALE DI PIAZZA CADUTI RAVENNA					
Alienazioni Patrimoniali						
40812/000 CdR:0801 CdG:0801 Pgt:PGT0801	22011/070 CdR:2002 CdG:2002 Pgt:PGT2002		0,00	50.000,00	0,00	
Totale Investimento: 0753		50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	
Riepilogo Generale : 2002		970.000,00	800.000,00	120.000,00	50.000,00	
TOTALE GENERALE		63.660.480,26	51.610.670,20	9.749.595,06	2.300.215,00	

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI RAVENNA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	944.286,08	160.000,00	1.104.286,08
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	244.300,00	128.800,00	373.100,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	761.292,24	4.050.347,69	4.811.639,93
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	30.000,00	88.000,00	118.000,00
totale	1.979.878,32	4.427.147,69	6.407.026,01

Il referente del programma

BASSANI SILVA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI RAVENNA

SCHEMA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F00356680397202200001	2023		1		No	ITH57	Forniture	09123000-7	Fornitura di GAS NATURALE per istituti scolastici e uffici provinciali - Stagione 2023-2024	2	RONDONI PAOLA	12	Si	86.000,00	69.000,00	0,00	155.000,00	0,00				
F00356680397202200002	2023		1		No	ITH57	Forniture	09310000-5	Fornitura di ENERGIA ELETTRICA per istituti scolastici, uffici e illuminazione pubblica - Anno 2024	2	RONDONI PAOLA	12	Si	0,00	2.400.000,00	0,00	2.400.000,00	0,00				
F00356680397202200003	2023		1		No	ITH57	Forniture	39160000-1	Fornitura di ARREDI SCOLASTICI - Anno 2023	2	RONDONI PAOLA	1	No	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00				
S00356680397202200007	2023		1		No	ITH57	Servizi	50413200-5	APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E VERIFICA DELLE APPARECCHIATURE ANTINCENDIO FISSE E MOBILI E DEI DISPOSITIVI DI APERTURA A SPINTA INSTALLATI PRESSO I FABBRICATI DI PROPRIETA O COMPETENZA PROVINCIALE IN RAVENNA, CERVIA, FAENZA, LUGO, RIOLO TERME E CASOLA VALSENIO- ANNI 2023-2024-2025	1	Conti Marco	60	No	51.000,00	51.000,00	153.000,00	255.000,00	0,00				
S00356680397202200008	2023		1		No	ITH57	Servizi	50711000-2	SERVIZIO DI VERIFICA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI ORDINARI E SPECIALI NEGLI EDIFICI PROVINCIALI	1	Conti Marco	48	No	66.500,00	66.500,00	133.000,00	266.000,00	0,00				
S00356680397202200009	2023		1		No	ITH57	Servizi	65210000-8	Fornitura di gas metano per le Centrali Termiche per gli edifici scolastici di competenza provinciale	1	Conti Marco	12	No	150.000,00	783.300,00	0,00	933.300,00	0,00				
S00356680397202200010	2023		1		Si	ITH57	Servizi	50531100-7	Servizio annuale di conduzione e manutenzione delle centrali termiche	1	Conti Marco	12	No	13.432,24	51.042,49	0,00	64.474,73	0,00				
S00356680397202200013	2023		1		No	ITH57	Servizi	72267100-0	Fornitura, assistenza e manutenzione software Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino (Sebina Next, Scoprirete, Rete INDACO, app iScoprirete)	1	FAGIOLI ROBERTA	12	Si	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00				
S00356680397202200014	2023								Fornitura, assistenza e manutenzione piattaforma ML0L Romagna e Digitali		FAGIOLI ROBERTA	12	Si	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00				

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto elettronicamente da MICHELE DE PASCALE il 01/03/2023 13:27:30, SILVA BASSANI il 01/03/2023 13:16:54

SILVA BASSANI il 22/02/2023 09:10:52 ai sensi dell'art. 20 e 22 del D.Lgs. 82/2005

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
MICHELE DE PASCALE il 01/03/2023 13:27:30, SILVA BASSANI il 01/03/2023 13:16:54
SILVA BASSANI il 22/02/2023 08:10:53 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00356680397202200016	2023		1		No	ITH57	Servizi	55410000-7	CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL BAR SCOLASTICO INTERNO ALL'ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI STATALE "MORIGIA" DI RAVENNA PER LA DURATA DI ANNI 5	2	RONDONI PAOLA	66	Si	30.000,00	88.000,00	366.000,00	484.000,00	0,00				
F00356680397202200005	2023		1		Si	ITH57	Forniture	32420000-3	Acquisto firewall/switch da utilizzare nella MAN della Provincia di Ravenna	1	FAGIOLI ROBERTA	36	No	75.000,00	15.000,00	15.000,00	105.000,00	0,00				
S00356680397202200003	2023	J72C21002010001	1		No	ITH57	Servizi	71700000-5	D.M. 225/2021 _ SERVIZIO DI ISPEZIONE, ESECUZIONE PROVE SUI MATERIALI E RILIEVO ARCHITETTONICI DELLE OPERE D'ARTE DI DIFFICILE ISPEZIONABILITA' POSTE AL SERVIZIO DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE	1	Bentini Chiara	12	No	430.000,00	0,00	0,00	430.000,00	0,00				
S00356680397202200004	2023	J62C21002350001	1		No	ITH57	Servizi	71335000-5	D.M. 225/2021 _ SERVIZIO DI INGEGNERIA PER DETERMINAZIONE STATO PRESTAZIONALE DI OPERE D'ARTE DI PARTICOLARE RILEVANZA EIO	1	Bentini Chiara	12	No	76.149,08	0,00	0,00	76.149,08	0,00				
S00356680397202200019	2023		1		Si	ITH57	Servizi	72267000-4	Acquisto software contabilità/bilancio in modalità SAAS	1	FAGIOLI ROBERTA	36	No	40.000,00	30.000,00	30.000,00	100.000,00	0,00				
S00356680397202200020	2023		1		Si	ITH57	Servizi	72252000-6	Acquisto servizi di archiviazione documentazione cartacea presente negli uffici della Provincia di Ravenna	2	FAGIOLI ROBERTA	24	No	20.000,00	20.000,00	0,00	40.000,00	0,00				
S00356680397202200021	2023		1		Si	ITH57	Servizi	72267000-4	Acquisto subscription office 365 per 150 utenti	2	FAGIOLI ROBERTA	24	No	25.000,00	25.000,00	0,00	50.000,00	0,00				
S00356680397202200022	2023		1		Si	ITH57	Servizi	72267000-4	Acquisto manutenzione sw Protocollo/Deliber e e determine	2	FAGIOLI ROBERTA	24	No	40.000,00	40.000,00	0,00	80.000,00	0,00				
S00356680397202200023	2023		1		Si	ITH57	Servizi	79710000-4	Acquisto software antispan per posta interna e Racine	2	FAGIOLI ROBERTA	24	No	25.000,00	15.000,00	0,00	40.000,00	0,00				
S00356680397202200028	2023	J31B16000320009	2	L0356680397201800009	No	ITH57	Servizi	71300000-1	SERVIZIO DI INGEGNERIA PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE DI COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DELL'INTERVENTO "INTERCONNESSIONE DELLA AL4DIR CON LA SP 253R SAN VITALE NEL COMUNE DI BAGNACAVALLLO IN LOCALITA' DI BASSANO	1	Bentini Chiara	6	No	63.440,00	0,00	0,00	63.440,00	0,00				
S00356680397202200029	2023	J31B16000320009	2	L0356680397201800009	No	ITH57	Servizi	71300000-1	SERVIZIO DI INGEGNERIA PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE DI COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DELL'INTERVENTO "INTERCONNESSIONE DELLA AL4DIR CON LA SP 253R SAN VITALE NEL COMUNE DI BAGNACAVALLLO IN LOCALITA' DI BASSANO	1	Bentini Chiara	6	No	120.536,00	0,00	0,00	120.536,00	0,00				

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da MICHELE DE PASCALE il 01/03/2023 13:27:30, STEVA BASSANI il 01/03/2023 13:16:54 e SILVA BASSANI il 22/02/2023 08:10:53 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)							
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato											
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione								
										AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO STATICO-SISMICO DEI DUE PONTI AUTOSTRADALI UBICATI ALLA PK A14DIR 16+307 NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO O DI INTERCONNESSIONE DELLA A14DIR CON LA SP 253R SAN VITALE NEL COMUNE DI BAGNACAVALLLO IN LOCALITA'																			
S00356680397202300002	2023	J26F22000250001	1		No	ITH57	Servizi	71300000-1	Progettazione definitiva ADEGUAMENTO SISMICO DEL ITCG "A. ORIANI" DI FAENZA - 2°STRALCIO VIA MANZONI N.6	1	Garzanti Giovanna	12	No	139.137,00	0,00	0,00	139.137,00	0,00											
S00356680397202300003	2023	J46F22000460001	1		No	ITH57	Servizi	71300000-1	Progettazione definitiva ADEGUAMENTO SISMICO DEL LICEO SCIENTIFICO "RICCI-CURBASTRO" DI LUGO - 2° STRALCIO VIALE DEGLI ORSINI N. 6	1	Garzanti Giovanna	12	No	96.000,00	0,00	0,00	96.000,00	0,00											
S00356680397202300004	2023	J85E22000640001	1		No	ITH57	Servizi	71300000-1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica e definitiva ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DELL'1.P.S.E.O.A. "TONINO GUERRA" DI CERVIA PIAZZA ARTUSI N.7	1	Garzanti Giovanna	12	No	43.000,00	0,00	0,00	43.000,00	0,00											
S00356680397202300010	2023		1		No	ITH57	Servizi	30199770-8	Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici	1	ROSSINI LUIGI	24	Si	25.000,00	80.000,00	5.000,00	110.000,00	0,00											
F00356680397202300004	2023		1		No	ITH57	Forniture	34923000-3	n. 2 autovelox fissi	1	Mazzotti Lorenza	12	No	79.300,00	0,00	0,00	79.300,00	0,00											
S00356680397202300011	2023		1		Si	ITH57	Servizi	77111000-1	Servizi per sfalcio erba banchine e relative pertinenze stradali lungo le SS.PP. della Provincia di Ravenna	1	Nobile Paolo	12	No	168.360,00	0,00	0,00	168.360,00	0,00											
F00356680397202300006	2023		1		No	ITH57	Forniture	44113700-2	Fornitura conglomerato a freddo per la manutenzione ordinaria delle SS.PP. della Provincia di Ravenna	1	Nobile Paolo	12	No	61.000,00	0,00	0,00	61.000,00	0,00											
F00356680397202300001	2024		1		No	ITH57	Forniture	09123000-7	Fornitura di GAS NATURALE per istituti scolastici e uffici provinciali - Stagione 2024-2025	2	RONDONI PAOLA	12	Si	0,00	86.000,00	69.000,00	155.000,00	0,00											
F00356680397202300002	2024		1		No	ITH57	Forniture	09310000-5	Fornitura di ENERGIA ELETTRICA per istituti scolastici, uffici e illuminazione pubblica - Anno 2025	2	RONDONI PAOLA	12	Si	0,00	0,00	2.400.000,00	2.400.000,00	0,00											
F00356680397202300003	2024		1		No	ITH57	Forniture	39160000-1	Fornitura di ARREDI SCOLASTICI - Anno 2024	2	RONDONI PAOLA	1	No	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00											
S00356680397202300001	2024		1		No	ITH57	Servizi	90919200-4	Servizi di ufficio provinciale - 2° Stralcio - GIU 2027	2	RONDONI PAOLA	36	Si	0,00	100.000,00	500.000,00	600.000,00	0,00											

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
MICHELE DE PASCALE il 01/03/2023 13:27:30, SILVA BASSANI il 01/03/2023 13:16:54
SILVA BASSANI il 22/02/2023 08:10:53 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.Lgs 82/2005

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
S00356680397202300005	2024		1		No	ITH57	Servizi	50750000-7	SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E DI PRONTO INTERVENTO DEGLI IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI PRESSO I FABBRICATI DI PROPRIETA' O COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA CON POSSIBILITA' DI RIPETIZIONE DEL MEDESIMO SERVIZIO NEI DUE ANNI SUCCESSIVI ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO -	1	Conti Marco	12	No	0,00	55.072,96	31.727,04	86.800,00	0,00				
S00356680397202300006	2024		1		No	ITH57	Servizi	65210000-8	Fornitura di gas metano per le Centrali Termiche per gli edifici scolastici di competenza provinciale	1	Conti Marco	12	No	0,00	150.000,00	783.300,00	933.300,00	0,00				
S00356680397202300007	2024		1		Si	ITH57	Servizi	50531100-7	Servizio annuale di conduzione e manutenzione delle centrali termiche	1	Conti Marco	12	No	0,00	13.432,24	51.042,49	64.474,73	0,00				
S00356680397202300008	2024		1		No	ITH57	Servizi	72267100-0	Fornitura, assistenza e manutenzione software Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino (Sebina Next, Scoppirete, Rete INDACO, app iScoppirete)	1	FAGIOLI ROBERTA	12	Si	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00				
S00356680397202300009	2024		1		No	ITH57	Servizi	72212160-8	Fornitura, assistenza e manutenzione piattaforma MLOL Biblioteche della Romagna e relative risorse digitali	1	FAGIOLI ROBERTA	12	Si	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00				
F00356680397202300005	2024		1		No	ITH57	Forniture	34110000-1	n. 1 veicolo	1	Mazzotti Lorenza	12	No	0,00	48.800,00	0,00	48.800,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

BASSANI SILVA

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE
PROVINCIA DI RAVENNA**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
BASSANI SILVA

Note
(1) breve descrizione dei motivi



PROVINCIA DI RAVENNA

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO

PROGRAMMA DELLE DISMISSIONI PATRIMONIALI PER IL TRIENNIO 2023/2024/2025
--

Redatto da: Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO
(Dott. Ing. Paolo Nobile)

Ravenna, 15 dicembre 2022

Documento firmato digitalmente

**PIANO DELLE DISMISSIONI PATRIMONIALI TRIENNIO
ANNI 2022/2023/2024 – *Indice***

N.	Immobile	Valore della stima di massima €
1	IMMOBILE SITUATO IN VIA S. AGATA, 22 - RAVENNA	2.018.480,00
2	IMMOBILE CASERMA DEI CARABINIERI SITUATO IN VIA MENTANA, 2 - LUGO	1.841.840,00
3	IMMOBILE CASERMA CARABINIERI SITUATO IN CIRCONVALLAZIONE SACCHETTI, 11 - CERVIA	1.738.500,00
4	IMMOBILE CASERMA CARABINIERI SITUATO IN VIA NUOVA, 29 - SAN PIETRO IN VINCOLI (RA)	1.900.000,00
5	IMMOBILE SITUATO IN VIA DI ROMA, 118 - RAVENNA	1.100.000,00
6	EDIFICIO DI VIALE DELLA LIRICA - VIALE DELLA LIRICA, 21 (1° PIANO) – RAVENNA -SUB 129	178.250,00
7	EDIFICIO DI VIALE DELLA LIRICA - VIALE DELLA LIRICA, 21 (1° PIANO) – RAVENNA – SUB 130	196.750,00
8	EDIFICIO IN VILLA SAN MARTINO P.LE BAGNARA N. 54 - LUGO	122.000,00
9	MAGAZZINO PROVINCIALE SITUATO A RAVENNA VIA MANGAGNINA N. 32	1.000.000,00
10	EDIFICIO DENOMINATO CHIESA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI E CONVENTO DEI FRATI CAPPUCCINI POSTO IN RAVENNA VIA GUGLIELMO OBERDAN N. 6 (RA)	1.000.000,00
	TOTALE	11.095.820,00

rettangolare molto allungata, a poche centinaia di metri dalla piazza centrale e nelle immediate vicinanze di un ampio parcheggio ad uso pubblico, ma con una sostanziale carenza di parcheggi privati.

Sotto il profilo urbanistico il complesso edilizio ricade entro i confini della città storica, all'interno dell'Ue - Delimitazione delle Unità Edilizie - e dei contesti paesaggistici locali.

Il complesso edilizio viene identificato dal RUE come CSR - Edifici di recente edificazione.

Lo strumento urbanistico non conferisce la possibilità di trasformazione urbanistica e del suolo ove le opere di urbanizzazione primaria manchino e/o siano inadeguate a meno che i richiedenti si impegnino con apposito atto alla realizzazione a propria cura e spese, secondo prescrizioni comunali, e fornendo garanzia fidejussoria.

4. DESCRIZIONE DEL FABBRICATO E SUO STATO DI CONSERVAZIONE

L'edificio fu costruito all'inizio degli anni '60 e si sviluppa su cinque piani fuori terra più il piano attico e il piano seminterrato. Il fabbricato presenta una struttura portante a travi e pilastri in conglomerato cementizio armato, un solaio di copertura a falde con manto di tegole in laterizio, mentre i tamponamenti verticali sono in parte in laterizio intonacato, in parte in laterizio a vista od, ancora, rivestiti in lastre di marmo. In generale l'immobile presenta uno stato conservativo di tipo mediocre per quanto riguarda le finiture e gli impianti, mentre risultano in buono stato di conservazione le strutture edilizie principali e secondarie.

Come già accennato l'immobile nel suo complesso si presenta come un unico blocco da terra-cielo di forma rettangolare e lineare, mentre le proprietà risultano così suddivise per piano:

Piano interrato	sup. Provincia	m ²	439
	sup. AUSL	m ²	86
Piano rialzato	sup. Provincia	m ²	269
	sup. AUSL	m ²	263
Piano primo	sup. Provincia	m ²	531
	sup. AUSL	m ²	0
Piano secondo	sup. Provincia	m ²	531
	sup. AUSL	m ²	0
Piano terzo	sup. Provincia	m ²	232
	sup. AUSL	m ²	299
Piano quarto	sup. Provincia	m ²	192
	sup. AUSL	m ²	338
Piano quinto	sup. Provincia	m ²	0
	sup. AUSL	m ²	412

Questa "commistione" è aggravata dalla presenza di una unica centrale termica a servizio dell'intero complesso edilizio e di fatto i tentativi di alienazione messi in atto dall'AUSL per la proprietà di sua competenza sono andati deserti, e probabilmente lo stesso risultato è ipotizzabile per un'asta relativa alla sola parte di proprietà della Provincia.

Pertanto, ora che i locali della Provincia sono prossimi ad essere completamente liberati da ogni funzione operativa e di servizio, si potrà procedere a formalizzare, con la suddetta Azienda Sanitaria, un'asta di vendita congiunta quale presupposto fondamentale per la determinazione di criteri di valutazione finalizzati ad una stima più vantaggiosa per entrambi gli Enti, diversamente il valore dell'immobile di proprietà rischia di essere notevolmente decurtato.

Per opportuna conoscenza, congiuntamente all'Azienda USL, è stata fatta domanda per partecipare alla selezione delle candidature alla "Proposta immobili 2015" del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia del Demanio per l'inserimento nelle procedure semplificate di valorizzazione e dismissione degli immobili del patrimonio pubblico.

5. STIMA DI MASSIMA DEL VALORE DELL'IMMOBILE

5.1. Considerazioni generali

Disponendo così dei necessari riferimenti qualitativi e dimensionali, è ora possibile passare alla stima del valore di massima dell'immobile, stima che necessiterà di una valutazione più analitica in sede di predisposizione del bando dell'asta pubblica per l'alienazione.

Nella teoria estimativa è ampiamente acquisito – e nella corrente prassi comunemente adottata – il principio che il valore di un bene è dato in una certa misura relativo, dipendendo esso dallo scopo della stima e da un insieme di circostanze quali le ammissibili destinazioni del bene, la eventuale pluralità degli acquirenti, la disponibilità sul mercato di beni equivalenti, le limitazioni d'uso poste da vincoli urbanistici od edilizi, le condizioni generali del mercato ecc.

In questo caso - data la natura della stima che è di massima - si farà riferimento alle quotazioni immobiliari della zona di riferimento dell'Agenzia delle Entrate ed applicando una decurtazione significativa per la dimensione dell'immobile (m^2 2.194,00) e lo stato di conservazione di cui si è già scritto.

5.2. Stima di massima dell'immobile

Il valore dell'immobile viene determinato, in via prudenziale, a partire dalla mediazione del valore minimo di mercato di 1.500,00 €/m² per la zona del centro storico di Ravenna ad uso uffici con uno stato conservativo normale ed il valore (nelle medesime condizioni) per abitazioni civili di 1.850,00 €/m² e quindi per un valore base di 1.675,00 €/m².

Considerando che l'immobile necessita di una ristrutturazione di tipo "importante" (riferita cioè al totale rifacimento delle componenti di finitura e tecnologiche) ed alla considerevole dimensione edilizia con conseguente notevole investimento che il "compratore" deve mettere in atto, il valore di base viene decurtato del 45% circa e pertanto risulta pari a circa 920,00 €/m².

Alla luce del valore unitario sopra determinato, la stima di massima risulta essere così determinata:

$$920,00 \text{ €/m}^2 \times 2.194,00 \text{ m}^2 = \text{€ } 2.018.480,00$$

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO
(Dott. Ing. Paolo Nobile)

Documento firmato digitalmente

RELAZIONE DI STIMA DI MASSIMA DELL'IMMOBILE CASERMA DEI CARABINIERI DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI RAVENNA SITUATO IN VIA MENTANA, 2 - LUGO
--

1. OGGETTO DELLA STIMA DI MASSIMA

Scopo della presente relazione è la determinazione del valore di mercato dell'immobile di proprietà della Provincia di Ravenna, sito in via Mentana, 2 - Lugo - Ravenna, in vista della sua alienazione da parte della Provincia di Ravenna, che ne è proprietaria.

Al fine di acquisire gli elementi quantitativi e qualitativi indispensabili all'impostazione del procedimento estimativo di massima, si procederà alla individuazione della proprietà nella sua identità catastale, edilizio-strutturale e dimensionale, alla definizione della sua situazione urbanistica ed alla esplicitazione dei fattori – intrinseci ed estrinseci – che possono influenzare il valore di mercato.

Si passerà poi allo sviluppo della stima di massima secondo le modalità, e sulla base delle considerazioni estimative di ordine generale e specifico, che verranno successivamente illustrate.

2. INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE

Edificio inaugurato nell'anno 1881 come scuola infantile promossa e gestita da Ernesta Stoppa, attività che si è conclusa all'inizio del '900 e, dai documenti in possesso della Amministrazione Provinciale, già nel 1925 l'immobile risulta di proprietà della Provincia e destinato a Caserma dei Carabinieri di Lugo.

L'edificio è sottoposto ai vincoli ex lege di cui al D.Lgs 22/01/2004, n.42 (codice dei beni culturali e del paesaggio) e pertanto soggetto alla autorizzazione alla vendita da parte della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini.

L'immobile si presenta di forma regolare con struttura in muratura di mattoni pieni, con due ali laterali adibite una ad autorimessa e l'altra ad alloggio dei militari di leva. L'edificio è stato recentemente ristrutturato con variazione di destinazione interna, con ripristino della facciata esterna, catastalmente risulta censito come segue:

Catasto Terreni

Foglio 103, mapp. 39 di Ha 00.40.20

Intestazione: PROVINCIA DI RAVENNA

Nuovo Catasto Edilizio Urbano

Foglio 74: mapp. 39 Sub. 4, categoria B/1, classe 2, consistenza m³ 5.312; mapp. 39 Sub. 5, categoria C/2, classe 2, consistenza m² 125; mapp. 39 Sub. 6, categoria A/2, classe 2, consistenza vani 14,5;

Intestazione: PROVINCIA DI RAVENNA.

La consistenza edilizio-dimensionale dell'immobile (rilevata dagli elaborati catastali e dalla ulteriore documentazione grafica in possesso della Provincia di Ravenna, quindi suscettibile di qualche approssimazione rispetto alla consistenza reale) è indicativamente – in sintesi – di una superficie commerciale del fabbricato di circa 1.820,00 m² e di un'area (come dalla consistenza catastale) di 4.020,00 m² circa.

3. UBICAZIONE E DESTINAZIONE URBANISTICA

L'immobile, come già detto, è situato a Lugo, in centro storico, in via Mentana n. 2 angolo via Foro Boario e Piazza XIII Giugno, con viabilità su le tre vie a poche centinaia di metri dalla piazza centrale e nelle immediate vicinanze di parcheggi ad uso pubblico.

Sotto il profilo urbanistico il complesso edilizio ricade all'interno della "Città storica" e viene identificato nel RUE come C1 " Unità edilizie di pregio storico architettonico in mediocre o cattivo stato di conservazione ovvero parzialmente alterate rispetto all'impianto ed ai caratteri morfologici originari che

possono tuttavia essere recuperate come parte integrante del patrimonio edilizio storico" regolamentato dal TIT. IV - cap. 4.1 art. 4.1.2 comma 5 delle norme di attuazione.

4. DESCRIZIONE DEL FABBRICATO E SUO STATO DI CONSERVAZIONE

L'immobile è stato costruito nella seconda metà dell'800, con un corpo centrale di tre piani fuori terra, di forma regolare con struttura in muratura di mattoni pieni, con due ali laterali ad un unico piano adibite, una ad uso archivio, l'altra a spazi per i militari (mensa, sala riunioni, ecc.). Completa la configurazione edilizia un corpo distaccato ad un unico piano in adiacenza alla Piazza XIII Giugno adibito ad autorimesse, magazzini, ecc e una tettoia ad uso ricovero automezzi di circa m² 90,00.

L'edificio è stato recentemente ristrutturato con variazione di destinazione interna, con ripristino della facciata esterna, del coperto, sostituzione di infissi esterni e dalla rimozione di cemento amianto dalla tettoia.

Pertanto l'immobile si presenta in uno stato di manutenzione relativamente buono con alcune situazioni di risalita dell'umidità su pareti esterne.

L'immobile è attualmente locato al Ministero dell' Interno ad uso Caserma Carabinieri con contratto in scadenza al 20/03/2020 per un importo annuale di € 61.458,37.

5. STIMA DI MASSIMA DEL VALORE DELL'IMMOBILE

5.1. Considerazioni generali

Disponendo così dei necessari riferimenti qualitativi e dimensionali, è ora possibile passare alla stima del valore di massima dell'immobile, stima che necessiterà di una valutazione più analitica in sede di predisposizione del bando dell'asta pubblica per l'alienazione.

Nella teoria estimativa è ampiamente acquisito – e nella corrente prassi comunemente adottato – il principio che il valore di un bene è dato in una certa misura relativo, dipendendo esso dallo scopo della stima e da un insieme di circostanze quali le ammissibili destinazioni del bene, la eventuale pluralità degli acquirenti, la disponibilità sul mercato di beni equivalenti, le limitazioni d'uso poste da vincoli urbanistici od edilizi, le condizioni generali del mercato ecc.

In questo caso - data la natura della stima che è di massima - si farà riferimento alle quotazioni immobiliari della zona di riferimento dell'Agenzia delle Entrate applicando una decurtazione significativa per la dimensione dell'immobile (m² 1.820,00 circa), lo stato di conservazione e dalla condizione di edificio locato.

5.2. Stima di massima dell'immobile

Il valore viene determinato attraverso valori di mercato alle quotazioni immobiliari della zona di riferimento dell'Agenzia delle Entrate applicando una decurtazione significativa per la dimensione dell'immobile (m² 1.820,00), lo stato di conservazione e dalla condizione di edificio locato.

Infatti le quotazioni riferite al 2° semestre del 2018 individuano un valore minimo di mercato di 1.200,00 €/m² per la zona del centro storico di Lugo ad uso uffici ed il valore massimo di € 1.500,00 €/m² e quindi per un valore medio di 1.350,00 €/m².

Tale valore in considerazione della dimensione edilizia, eventuale investimento che il "compratore" deve mettere in atto anche alla luce di una eventuale riconversione di destinazione d'uso, del fatto che non tutta la metratura è destinata ad uffici, dallo stato conservazione e dal fatto che l'immobile è locato, il valore di base viene decurtato del 25% circa e pertanto risulta pari a circa 1.012,00 €/m².

Alla luce del valore unitario sopra determinato, la stima di massima risulta essere così determinata:

$$1.012,00 \text{ €/m}^2 \times \text{m}^2 1.820,00 \text{ pari ad € } 1.841.840,00.$$

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO
(Dott. Ing. Paolo Nobile)

Documento firmato digitalmente

**RELAZIONE DI STIMA DI MASSIMA DELL'IMMOBILE CASERMA DEI CARABINIERI DI
PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI RAVENNA SITUATO IN CIRCONVALLAZIONE
SACCHETTI, 11 - CERVIA**

1. OGGETTO DELLA STIMA DI MASSIMA

Scopo della presente relazione è la determinazione del valore di mercato dell'immobile di proprietà della Provincia di Ravenna, sito in Circonvallazione Sacchetti, 11 - Cervia - Ravenna, in vista della sua alienazione da parte della Provincia di Ravenna, che ne è proprietaria.

Al fine di acquisire gli elementi quantitativi e qualitativi indispensabili all'impostazione del procedimento estimativo di massima, si procederà alla individuazione della proprietà nella sua identità catastale, edilizio-strutturale e dimensionale, alla definizione della sua situazione urbanistica ed alla esplicitazione dei fattori – intrinseci ed estrinseci – che possono influenzare il valore di mercato.

Si passerà poi allo sviluppo della stima di massima secondo le modalità, e sulla base delle considerazioni estimative di ordine generale e specifico, che verranno successivamente illustrate.

2. INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE

L'immobile costruito nella seconda metà degli anni 50 con un piccolo ampliamento negli anni 85-86 che, per altro, non risulta accatastato ed è di proprietà della Provincia di Ravenna.

L'immobile si sviluppa in forma rettangolare parallela alla Circonvallazione Sacchetti con un prolungamento a "L" sul retro, catastalmente risulta censito come segue:

Catasto Terreni

Foglio 34, mapp. 1244 di Ha 00.11.30

Intestazione: PROVINCIA DI RAVENNA

Nuovo Catasto Edilizio Urbano

Foglio 34: mapp. 1244 Sub. 1, categoria B/1, classe 4, consistenza m³ 2.270; mapp. 1244 Sub. 2, categoria A/2, classe 2, consistenza vani 7,5; 1244 Sub. 3, categoria A/2, classe 2, consistenza vani 5,5;

Intestazione: PROVINCIA DI RAVENNA.

La consistenza edilizio-dimensionale dell'immobile (rilevata dagli elaborati catastali e dalla ulteriore documentazione grafica in possesso della Provincia di Ravenna, e quindi suscettibile di qualche approssimazione rispetto alla consistenza reale) è indicativamente – in sintesi – di una superficie commerciale del fabbricato di circa 950,00 m² (compresa la porzione non accatastata) e di un'area (come dalla consistenza catastale) di 1.130,00 m² circa.

3. UBICAZIONE E DESTINAZIONE URBANISTICA

L'immobile, come già detto, è situato a Cervia, in zona centrale, in via Circonvallazione Sacchetti, 11, in angolo con il grande parcheggio pubblico della Piazza della Resistenza e nelle immediata vicinanza con il "quadrilatero dei salinari".

Sotto il profilo urbanistico il complesso edilizio ricade all'interno dell'area di completamento (B) e viene identificato nel PRG come B2 "Residenziale semiestensiva, satura o completamento" art. 25 delle norme di attuazione.

All'atto della pubblicazione del bando occorre verificare - data appunto la immediata vicinanza con il "quadrilatero dei salinari" - la sussistenza di vincoli indiretti di cui all'art. 10 della legge 137 del 06.07.2002.

4. DESCRIZIONE DEL FABBRICATO E SUO STATO DI CONSERVAZIONE

L'immobile costruito nella seconda metà degli anni 50 con un piccolo ampliamento negli anni 85-86 si sviluppa in forma rettangolare parallela alla Circonvallazione Sacchetti con un prolungamento a "L" sul retro.

La struttura di tre piani fuori terra è realizzata con struttura in muratura ed in parte in cemento armato ed ospita il Comando - Carabinieri, camerate per il personale e n. 1 appartamento di servizio (catastalmente le camerate sono individuate come appartamento).

Completa la configurazione edilizia una tettoia ad uso ricovero automezzi di circa m² 180,00 a ridosso del confine sul retro e recentemente si è provveduto alla rimozione del cemento amianto di tale tettoia.

L'immobile si presenta in uno stato di manutenzione mediocre con problematiche rilevanti al coperto, agli impianti idrico sanitario e termico, agli infissi esterni, ecc.

L'immobile è attualmente locato al Ministero dell' Interno ad uso Caserma Carabinieri con contratto in scadenza al 30/06/2021 per un importo annuale di € 48.288,72.

5. STIMA DI MASSIMA DEL VALORE DELL'IMMOBILE

5.1. Considerazioni generali

Disponendo così dei necessari riferimenti qualitativi e dimensionali, è ora possibile passare alla stima del valore di massima dell'immobile, stima che necessiterà di una valutazione più analitica in sede di predisposizione del bando dell'asta pubblica per l'alienazione.

Nella teoria estimativa è ampiamente acquisito – e nella corrente prassi comunemente adottato – il principio che il valore di un bene è dato in una certa misura relativo, dipendendo esso dallo scopo della stima e da un insieme di circostanze quali le ammissibili destinazioni del bene, la eventuale pluralità degli acquirenti, la disponibilità sul mercato di beni equivalenti, le limitazioni d'uso poste da vincoli urbanistici od edilizi, le condizioni generali del mercato ecc.

In questo caso - data la natura della stima che è di massima - si farà riferimento alle quotazioni immobiliari della zona di riferimento dell'Agenzia delle Entrate applicando una decurtazione significativa per la dimensione dell'immobile (m² 950,00 circa), lo stato di conservazione e dalla condizione di edificio locato.

5.2. Stima di massima dell'immobile

Il valore dell'immobile viene determinato, in via prudenziale, a partire dalla mediazione del valore minimo di mercato (banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia dell'Entrate) di 2.500,00 €/m² per la zona "centrale" di Cervia ad uso uffici ed il valore massimo di € 3.600,00 €/m² e quindi per un valore base di 3.050,00 €/m².

Tale valore in considerazione della dimensione edilizia, dell'eventuale investimento che il "compratore" deve mettere in atto anche alla luce di una eventuale riconversione di destinazione d'uso, del fatto che non tutta la metratura è destinata ad uffici, dello stato di conservazione e del fatto che l'immobile è locato, il valore di base viene decurtato del 40% circa e pertanto risulta pari a circa 1.830,00 €/m².

Alla luce del valore unitario sopra determinato, la stima di massima risulta essere così determinata:

$$1.830.00,00 \text{ €/m}^2 \times 950,00 \text{ m}^2 = \text{€ } 1.738.500,00$$

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO
(Dott. Ing. Paolo Nobile)

Documento firmato digitalmente

RELAZIONE DI STIMA DI MASSIMA DELL'IMMOBILE CASERMA DEI CARABINIERI DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI RAVENNA SITUATO IN VIA NUOVA, 29 - SAN PIETRO IN VINCOLI - RAVENNA

OGGETTO DELLA STIMA DI MASSIMA

Scopo della presente relazione è la determinazione del valore di mercato dell'immobile di proprietà della Provincia di Ravenna, sito in via Nuova, 29 a San Pietro in Vincoli - Ravenna, in vista della sua alienazione da parte della Provincia di Ravenna, che ne è proprietaria.

STIMA DI MASSIMA DEL VALORE DELL'IMMOBILE

La stima di massima del valore dell'immobile risulta così determinata:

$$1.434,00 \text{ €/m}^2 \times 1.325,00 \text{ m}^2 = \text{€ } 1.900.000,00$$

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO
(Dott. Ing. Paolo Nobile)

Documento firmato digitalmente

**RELAZIONE DI STIMA DI MASSIMA DELL'IMMOBILE SITUATO IN VIA DI ROMA
N. 118 - RAVENNA**

OGGETTO DELLA STIMA

Scopo della presente relazione è la determinazione del valore di mercato dell'immobile di proprietà della Provincia di Ravenna, sito in Via Di Roma n. 118 – Ravenna in vista della sua alienazione da parte della alienazione.

Al fine di acquisire gli elementi quantitativi e qualitativi indispensabili all'impostazione del procedimento estimativo di massima, si procederà alla individuazione della proprietà nella sua identità catastale, edilizio strutturale e dimensionale, alla definizione della sua situazione urbanistica ed alla esplicitazione dei fattori – intrinseci ed estrinseci – che possono influenzare il valore di mercato.

Si passerà poi allo sviluppo della stima di massima secondo le modalità e sulla base delle considerazioni estimative di ordine generale e specifico che verranno successivamente illustrate.

INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE

L'immobile è ubicato in Ravenna, Via Di Roma n. 118 ed è articolato su tre corpi di fabbrica, distinti per caratteristiche architettoniche ed edilizie, ma funzionalmente integrali e connessi, disposti secondo uno schema planimetrico che forma un'ampia "C" e racchiude un vasto cortile interno, ricco di alberature ad alto fusto e piante da giardino. Dei tre corpi di fabbrica citati uno, costruito nell'immediato dopoguerra con annessa autorimessa e magazzini, è di nessun interesse architettonico; il secondo, databile ai primi anni del novecento, presenta valore esclusivamente ambientale mentre il terzo e principale, nato come residenza signorile, possiede un rilevante significato storico ed architettonico pur essendo stato variamente modificato e ristrutturato. Tutti i fabbricati hanno struttura in elevazione di muratura di mattoni pieni (o, in qualche caso, mista: muratura e c.a.) intonacata od a vista, solai con struttura in legno, ferro o latero-cemento, struttura del coperto in legno e manto di copertura in coppi o tegole; serramenti in legno, pavimenti in marmo, legno, linoleum e ceramica ecc. L'edificio è dotato di ogni impianto occorrente, in qualche caso (impianti elettrici, telefonici ed informatici) di buona funzionalità e perfettamente conformi alle norme di legge, in altri (impianto termico, ed idrico sanitario) con numerosi problemi funzionali e manutentivi. L'edificio non risponde alle norme relative all'accessibilità da parte dei disabili e presenta uno stato di conservazione con diverse carenze edilizio-tecnologiche (pavimentazioni, impianto termico ecc.).

L'edificio è sottoposto ai vincoli ex lege di cui al D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 (codice dei beni culturali e del paesaggio) e pertanto soggetto alle autorizzazione alla vendita da parte della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini.

L'immobile risulta libero da ipoteche, servitù a altri di qualsiasi genere ed è così catastalmente identificato:

DATI CATASTALI									
N. Partita	Sezione	Foglio	N. Mappale	Sub.	Zona catastale	Categoria	Classe	Cons.	Rendita
1020319	RA	76	336	4	1	A/4	4	5 vani	464,81
1020319	RA	76	336	5	1	C/6	2	mq. 111	590,47
1020319	RA	76	336	6	1	B/4	4	mc. 7420	11.496,33

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

La descrizione sopra riportata esprime già le caratteristiche dell'immobile.
I dati dimensionali dell'immobile sono i seguenti:

DATI DIMENSIONALI				
Superficie lotto	Superficie coperta	Superficie utile	Volume	Altezza massima
Mq. 1.800	Mq. 759	Mq. 1.480	mc. 8.410	10.70 m

STIMA DI MASSIMA DEL VALORE DELL'IMMOBILE

Considerazioni generali

Disponendo così dei necessari riferimenti qualitativi e dimensionali, è ora possibile passare alla stima del valore di massima dell'immobile, stima che necessiterà di una valutazione più analitica in sede di predisposizione del bando dell'asta pubblica per l'alienazione.

Nella teoria estimativa è ampiamente acquisito – e nella corrente prassi comunemente adottata – il principio che il valore di un bene è dato in una certa misura relativo, dipendendo esso dallo scopo della stima e da un insieme di circostanze quali le ammissibili destinazioni del bene, la eventuale pluralità degli acquirenti, la disponibilità sul mercato di beni equivalenti, le limitazioni d'uso poste da vincoli urbanistici ed edilizi, le condizioni generali del mercato ecc.

In questo caso – data la natura della stima che è di massima – si farà riferimento alle quotazioni immobiliari della zona di riferimento dell'Agenzia delle Entrate applicando una decurtazione significativa per la dimensione dell'immobile, lo stato di conservazione e dalla condizione di edificio locato.

Stima di massima dell'immobile

Il valore dell'immobile viene determinato, in via prudenziale, a partire dal valore minimo di mercato (banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate) di 1.950,00 €/mq per la zona "Centro storico" di Ravenna.

Tale valore in considerazione della dimensione edilizia, dell'eventuale investimento che il "compratore" deve mettere in atto anche alla luce di una eventuale riconversione di destinazione d'uso, del fatto che non tutta la metratura è destinata ad uffici e dello stato di conservazione, il valore di base viene decurtato del 60% circa e pertanto risulta pari a circa 743,00 €/mq.

Alla luce del valore unitario sopra determinato, la stima di massima risulta essere così determinata

$$743,00 \text{ €/mq} \times 1.480,00 \text{ mq} = \text{€ } 1.100.000,00 \text{ (valore arrotondato)}$$

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO
(Dott. Ing. Paolo Nobile)

Documento firmato digitalmente

**RELAZIONE DI STIMA DELLA PORZIONE DI EDIFICIO IN VIALE DELLA LIRICA, 21
(1° PIANO) SUB 129 – RAVENNA**

OGGETTO DELLA STIMA

Scopo della presente relazione è la determinazione del valore di mercato un immobile situato in Ravenna, viale della Lirica, 21 in vista della sua alienazione da parte della Provincia di Ravenna, che ne è proprietaria.

Al fine di acquisire gli elementi quantitativi e qualitativi indispensabili all'impostazione del procedimento estimativo si provvederà preliminarmente alla individuazione del bene nella sua esatta identità catastale, edilizio strutturale e dimensionale.

Si passerà poi allo sviluppo della stima secondo le modalità e sulla base delle considerazioni di ordine generale e specifico che verranno successivamente illustrate.

INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE

L'immobile oggetto di stima è pervenuto nella proprietà della Provincia di Ravenna a seguito dell'atto notarile del Dott. Valerio Visco n. rep. 27455 raccolta n. 5804 del 24 novembre 2004, trascritto il 1 dicembre 2004 con n. di registro generale 28836 e n. di registro particolare 17923.

L'immobile in esame è ubicato in Ravenna, viale della Lirica, 21 – 1° piano. Esso è collocato all'interno di un vasto edificio condominiale, che si sviluppa a semicerchio a margine della "rotonda" di viale della Lirica, con corpi di fabbricato continui e unitari, ma di diversa altezza e caratterizzazione edilizio-architettonica. L'immobile è situato nel corpo di fabbricato lato viale Pertini (a 4 piani) ed ha accesso dal n.c. 21. All'esterno del fabbricato suddetto sono presenti ampi spazi di circolazione e parcheggio ad uso pubblico; sono altresì presenti posti auto di proprietà dei condomini uno dei quali è annesso al bene in parola e di esso fa parte. L'immobile risulta libero da ipoteche, servitù e vincoli di qualsiasi genere ed è così catastalmente identificato:

N.C.E.U. del Comune di Ravenna – Sezione Ravenna – Foglio 124:

- particella 420 sub. 129 Viale Randi angolo Viale Pertini, piano primo, Z. C. 3, Cat. A/10, Cl. 2, vani 4, R.C. € 1.332,46;
- particella 420 sub. 100, Viale Randi ang. Viale Pertini, P.T., Z..C.3, Cat. C/6, Cl. 1 – m² 12, R.C. € 34,09;

il tutto oltre a proporzionali diritti di comproprietà sulle parti dell'intero stabile comuni a sensi di legge o destinate all'uso comune.

Sono da rilevare alcune piccole difformità della suddivisione interna - evidenziate in giallo e rosso nella planimetria allegata - rispetto la planimetria catastale (divisione di un ufficio in due) e la comunicazione con una attigua porzione di immobile, sempre di proprietà provinciale, attraverso un vano porta che può facilmente essere richiuso riportando la situazione all'origine.

UBICAZIONE – DESTINAZIONE URBANISTICA

L'edificio al cui interno è collocata la unità principale di cui si tratta è destinato:

- **dal Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con delibera del Consiglio Comunale PV n. 25/2007 in data 27.02.2007 e Variante adottata con Delibera di C.C. n. 222989/156 del 11/12/2018 pubblicata sul Burett n. 408 del 27/12/2018 :**
- a "zona prevalentemente residenziale", regolamentata dall'art. 96 delle Norme tecniche di attuazione, città consolidata o in via di consolidamento Titolo VI Capo 3°.

L'area ricade all'interno del perimetro delle zone di ambiti soggetti ad attuazione indiretta ordinaria, PUA approvato, regolamentata dall'art.22 Co 3 delle Norme tecniche di attuazione, Titolo I Capo 6°.

Le aree ricadono all'interno dei contesti paesaggistici di area vasta, regolamentata dall'art. 33 Co.3 delle Norme tecniche di attuazione, sistema paesaggistico ambientale Titolo II Capo 1°.

- **dal Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 77035/133 del 28.07.2009, pubblicato nel B.U.R il 26.08.2009 n.152 e successive modifiche:**

- a " zona per tessuto edilizio a morfotipologia autonoma da mantenere SU5 ", regolamentata dall'art.VIII.6.9 delle Norme tecniche di attuazione.

L'area ricade all'interno del perimetro delle zone di ambiti soggetti ad attuazione indiretta ordinaria, PUA approvato, regolamentata dall'art.III.1.3 delle Norme tecniche di attuazione.

All'interno dell'area in esame è presente un edificio di valore testimoniale, regolamentato dall'art.IV.1.9 delle Norme tecniche di attuazione.

L'area in esame ricade all'interno di " contesti paesistici locali", regolamentato dall'art. IV.1.4.c2 delle Norme tecniche di attuazione, sistema paesaggistico ambientale.

L'immobile è collocato nella zona sud-ovest della città, nell'ambito di un sistema vario costituito dalla cosiddetta circonvallazione mediana e dalle ampie arterie che su di essa di innestano o dipartono (viale Randi, viale Berlinguer, viale Pertini, viale della Lirica, ecc.).

In ragione della ubicazione e del sistema viario sopra menzionati la zona risulta facilmente accessibile da ogni provenienza urbana ed extra urbana e riccamente dotata di servizi ed infrastrutture.

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Più che alla puntuale descrizione dimensionale e distributiva dell'immobile in valutazione (la cui consistenza ed articolazione può essere meglio e più direttamente colta dalle planimetrie allegate), la esposizione che segue è intesa ad evidenziarne le caratteristiche salienti al fine della successiva stima del suo valore.

L'immobile ha autonomo accesso dal pianerottolo della scala condominiale a servizio del civico numero 21 di viale della Lirica ed è dotato di propri autonomi impianti e servizi.

L'unità edilizia presenta la seguente consistenza dimensionale:

- n. 3 vani più ingresso e locali accessori costituiti da archivio, servizio igienico e locale tecnico, superficie utile netta 94 m², superficie lorda convenzionale 105 m².

Fa poi parte della proprietà un posto auto scoperto situato nella corte comune della superficie di 12 m².

Le caratteristiche edilizio-impiantistiche dell'unità immobiliare sono così sinteticamente descritte:

- strutture portanti in conglomerato cementizio armato, solai del tipo predelle (con lastra di intradosso in c.a. ed alleggerimento in blocchi di polistirolo), pareti d'ambito in muratura (termolaterizi) rivestita in lastre di marmo (fronte su viale della Lirica) od intonacata (sul fronte posteriore), pareti interne in laterizio intonacate e tinteggiate, o cartongesso, pavimenti in gres ceramico, infissi esterni in alluminio elettrocolorato con vetro – camera; porte interne in legno, con anta tamburata;
- impianto termico indipendente, con caldaia stagna alimentata a gas metano, linee di distribuzione in rame poste sotto pavimento e corpi scaldanti del tipo a ventilconvettore con funzioni anche di raffrescamento estivo, al qual fine ciascuna unità è dotata di una macchina refrigerante;
- impianto idrico-sanitario con tubazioni in acciaio zincato, apparecchi sanitari in fire-clay o vetrochina con rubinetterie di ottone,
- impianti elettrici di illuminazione e forza motrice, protetti e comandati da quadro di unità, con tubazioni incassate a parete o sottopavimento, punti di utenza elettrica, informatica e telefonica.

STIMA DEL VALORE DELL'IMMOBILE

Disponendo così di necessari riferimenti qualitativi e dimensionali è ora possibile passare alla stima del valore dell'immobile, alla quale, tuttavia, risulta opportuno premettere ancora una essenziale considerazione di metodo nonché alcune avvertenze di carattere più propriamente operativo attraverso le quali si espliciteranno considerazioni in precedenza esposte od accennate.

Nella teoria estimativa è ampiamente acquisito – e nella corrente prassi comunemente adottato – il principio che il valore di un bene è un dato in una certa misura relativo, dipendendo esso dallo scopo della stima stessa e da un insieme di circostanze quali le sue ammissibili destinazioni, la eventuale pluralità degli acquirenti, la disponibilità sul mercato di beni equivalenti, le limitazioni d'uso poste da vincoli urbanistici od edilizi, le condizioni generali del mercato ecc.

In pratica ciò significa che – per condurre una stima corretta – occorrerà tenere esattamente conto delle su accennate circostanze e soprattutto condurre il procedimento estimativo secondo un metodo coerente sia alle condizioni specifiche che agli scopi che si prefigge la operazione di alienazione.

L'orizzonte estimativo è in questo caso definito dal costo delle unità immobiliari nello specifico comparto di viale della Lirica ed aree adiacenti e più in particolare ancora – all'interno di quel comparto – dal valore di unità simili per ubicazione, caratteristiche intrinseche ed estrinseche, età e stato di conservazione ecc.

Una tale stima viene di regola effettuata attraverso l'analisi economica degli elementi costituenti essenziali (area e fabbricato) e può essere sviluppata a vari livelli di precisione a seconda dei criteri operativi seguiti. Essa risulta tuttavia già sufficientemente approssimata conducendo la valutazione per parametri di tipo sintetico (con particolare riferimento alla Banca dati delle Quotazioni Immobiliari dell'Agenzia delle Entrate), come appunto si farà di seguito.

Come accennato in precedenza il comparto urbanistico di viale della Lirica è stato interessato da una intensa attività edificatoria che ne ha fatto il polo dello sviluppo terziario-amministrativo ravennate. Le realizzazioni di maggior pregio edilizio e commerciale sono costituite dai primi edifici insediati, tra cui quello di cui si sta parlando (il primo in assoluto, costruito negli anni 1994-97) e quelli immediatamente successivi, pertanto esistono riferimenti di valore derivanti da contrattazioni simili recenti di cui alle valutazioni dalla Banca dati delle Quotazioni Immobiliari dell'Agenzia delle Entrate del 2° semestre annualità 2018 che determinano un valore minimo di € 1.550,00 €/m² ed un valore massimo di € 2.100,00 €/m² per uffici nella cintura della zona centrale di Ravenna e per un stato conservativo normale.

Considerando che l'immobile può essere - per tutte le valutazioni di cui sopra - collocabile nella fascia medio-alta dell'intervallo sopra definito, che l'importo determinato dalla presente stima sarà comunque la base di un'asta pubblica e che l'immobile è stato consegnato finito all'inizio dell'anno 1998 e presenta la necessità di alcuni oneri di manutenzione, il valore del base viene determinato, in via prudenziale, in 1.650,00 €/m²;

CONCLUSIONI

Alla luce delle considerazioni e quantificazioni in precedenza esposte ed assumendo il valore del posto auto annesso all'immobile (sulla base dei prezzi comunemente applicati sul mercato) pari a € 5.000,00, il valore complessivo del bene oggetto di stima viene così definito:

locali	€/ m ² 1.650,00 x 105 m ² =	€ 173.250,00
posto auto		<u>€ 5.000,00</u>
sommano in totale		€ 178.250,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO
(Dott. Ing. Paolo Nobile)

Documento firmato digitalmente

RELAZIONE DI STIMA DELLA PORZIONE DI EDIFICIO IN VIALE DELLA LIRICA, 21 (1° PIANO) SUB 130 - RAVENNA

OGGETTO DELLA STIMA

Scopo della presente relazione è la determinazione del valore di mercato un immobile situato in Ravenna, viale della Lirica, 21 in vista della sua alienazione da parte della Provincia di Ravenna, che ne è proprietaria.

Al fine di acquisire gli elementi quantitativi e qualitativi indispensabili all'impostazione del procedimento estimativo si provvederà preliminarmente alla individuazione del bene nella sua esatta identità catastale, edilizio strutturale e dimensionale.

Si passerà poi allo sviluppo della stima secondo le modalità e sulla base delle considerazioni di ordine generale e specifico che verranno successivamente illustrate.

INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE

L'immobile oggetto di stima è pervenuto nella proprietà della Provincia di Ravenna a seguito dell'atto notarile del Dott. Valerio Visco n. rep. 27455 raccolta n. 5804 del 24 novembre 2004, trascritto il 1 dicembre 2004 con n. di registro generale 28836 e n. di registro particolare 17923.

L'immobile in esame è ubicato in Ravenna, viale della Lirica, 21 – 1° piano. Esso è collocato all'interno di un vasto edificio condominiale, che si sviluppa a semicerchio a margine della "rotonda" di viale della Lirica, con corpi di fabbricato continui e unitari, ma di diversa altezza e caratterizzazione edilizio-architettonica. L'immobile è situato nel corpo di fabbricato lato viale Pertini (a 4 piani) ed ha accesso dal n.c. 21. All'esterno del fabbricato suddetto sono presenti ampi spazi di circolazione e parcheggio ad uso pubblico; sono altresì presenti posti auto di proprietà dei condomini uno dei quali è annesso al bene in parola e di esso fa parte. L'immobile risulta libero da ipoteche, servitù e vincoli di qualsiasi genere ed è così catastalmente identificato:

N.C.E.U. del Comune di Ravenna – Sezione Ravenna – Foglio 124:

- particella 420 sub. 130, Viale Randi ang. Viale Pertini, piano primo, Z.C. 3, Cat. A/10, Cl. 2, vani 6, R.C. € 1.998,69;
- particella 420 sub. 214, Viale Randi ang. Viale Pertini, P.S1, Z.C.. 3 – Cat. C/6 – Cl. 2 – m² 12 R.C. € 40,28;

il tutto oltre a proporzionali diritti di comproprietà sulle parti dell'intero stabile comuni a sensi di legge o destinate all'uso comune.

Si segnala che rispetto le planimetria catastale, esiste una comunicazione con una attigua porzione di immobile, sempre di proprietà provinciale, attraverso un vano porta che può facilmente essere richiuso riportando la situazione all'origine.

UBICAZIONE – DESTINAZIONE URBANISTICA

L'edificio al cui interno è collocata la unità principale di cui si tratta è destinato:

- **dal Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con delibera del Consiglio Comunale PV n. 25/2007 in data 27.02.2007 e Variante adottata con Delibera di C.C. n. 222989/156 del 11/12/2018 pubblicata sul Burett n. 408 del 27/12/2018 :**
- a "zona prevalentemente residenziale", regolamentata dall'art. 96 delle Norme tecniche di attuazione, città consolidata o in via di consolidamento Titolo VI Capo 3°.

L'area ricade all'interno del perimetro delle zone di ambiti soggetti ad attuazione indiretta ordinaria, PUA approvato, regolamentata dall'art.22 Co 3 delle Norme tecniche di attuazione, Titolo I Capo 6°.

Le aree ricadono all'interno dei contesti paesaggistici di area vasta, regolamentata dall'art. 33 Co.3 delle Norme tecniche di attuazione, sistema paesaggistico ambientale Titolo II Capo 1°.

- **dal Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 77035/133 del 28.07.2009, pubblicato nel B.U.R il 26.08.2009 n.152 e successive modifiche:**

- a " zona per tessuto edilizio a morfotipologia autonoma da mantenere SU5 ", regolamentata dall'art.VIII.6.9 delle Norme tecniche di attuazione.

L'area ricade all'interno del perimetro delle zone di ambiti soggetti ad attuazione indiretta ordinaria, PUA approvato, regolamentata dall'art.III.1.3 delle Norme tecniche di attuazione.

All'interno dell'area in esame è presente un edificio di valore testimoniale, regolamentato dall'art.IV.1.9 delle Norme tecniche di attuazione.

L'area in esame ricade all'interno di " contesti paesistici locali", regolamentato dall'art. IV.1.4.c2 delle Norme tecniche di attuazione, sistema paesaggistico ambientale.

L'immobile è collocato nella zona sud-ovest della città, nell'ambito di un sistema vario costituito dalla cosiddetta circonvallazione mediana e dalle ampie arterie che su di essa di innestano o dipartono (viale Randi, viale Berlinguer, viale Pertini, viale della Lirica, ecc.).

In ragione della ubicazione e del sistema viario sopra menzionati la zona risulta facilmente accessibile da ogni provenienza urbana ed extra urbana e riccamente dotata di servizi ed infrastrutture.

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Più che alla puntuale descrizione dimensionale e distributiva dell'immobile in valutazione (la cui consistenza ed articolazione può essere meglio e più direttamente colta dalle planimetrie allegate), la esposizione che segue è intesa ad evidenziarne le caratteristiche salienti al fine della successiva stima del suo valore.

L'immobile ha autonomo accesso dal pianerottolo della scala condominiale a servizio del civico numero 21 di viale della Lirica ed è dotato di propri autonomi impianti e servizi.

L'unità edilizia presenta la seguente consistenza dimensionale:

- n. 4 vani più ingresso, corridoio e locali accessori costituiti da servizio igienico e locale tecnico, superficie utile netta 100 m², superficie lorda convenzionale (comprensiva di quota murature comuni e spazi condominiali) 115 m².

Fa poi parte della proprietà un posto auto coperto in locale posto al disotto del piano stradale della superficie di 12 m².

Le caratteristiche edilizio-impiantistiche dell'unità immobiliare sono così sinteticamente descritte:

- strutture portanti in conglomerato cementizio armato, solai del tipo predelle (con lastra di intradosso in c.a. ed alleggerimento in blocchi di polistirolo), pareti d'ambito in muratura (termolaterizi) rivestita in lastre di marmo (fronte su viale della Lirica) od intonacata (sul fronte posteriore), pareti interne in laterizio intonacate e tinteggiate, o cartongesso, pavimenti in gres ceramico, infissi esterni in alluminio elettrocolorato con vetro – camera; porte interne in legno, con anta tamburata;
- impianto termico indipendente, con caldaia stagna alimentata a gas metano, linee di distribuzione in rame poste sotto pavimento e corpi scaldanti del tipo a ventilconvettore con funzioni anche di raffrescamento estivo, al qual fine ciascuna unità è dotata di una macchina refrigerante;
- impianto idrico-sanitario con tubazioni in acciaio zincato, apparecchi sanitari in fire-clay o vetrochina con rubinetterie di ottone,
- impianti elettrici di illuminazione e forza motrice, protetti e comandati da quadro di unità, con tubazioni incassate a parete o sottopavimento, punti di utenza elettrica, informatica e telefonica.

STIMA DEL VALORE DELL'IMMOBILE

Disponendo così di necessari riferimenti qualitativi e dimensionali è ora possibile passare alla stima del valore dell'immobile, alla quale, tuttavia, risulta opportuno premettere ancora una essenziale considerazione di metodo nonché alcune avvertenze di carattere più propriamente operativo attraverso le quali si espliciteranno considerazioni in precedenza esposte od accennate.

Nella teoria estimativa è ampiamente acquisito – e nella corrente prassi comunemente adottato – il principio che il valore di un bene è un dato in una certa misura relativo, dipendendo esso dallo scopo della stima stessa e da un insieme di circostanze quali le sue ammissibili destinazioni, la eventuale

pluralità degli acquirenti, la disponibilità sul mercato di beni equivalenti, le limitazioni d'uso poste da vincoli urbanistici od edilizi, le condizioni generali del mercato ecc.

In pratica ciò significa che – per condurre una stima corretta – occorrerà tenere esattamente conto delle su accennate circostanze e soprattutto condurre il procedimento estimativo secondo un metodo coerente sia alle condizioni specifiche che agli scopi che si prefigge la operazione di alienazione.

L'orizzonte estimativo è in questo caso definito dal costo delle unità immobiliari nello specifico comparto di viale della Lirica ed aree adiacenti e più in particolare ancora – all'interno di quel comparto – dal valore di unità simili per ubicazione, caratteristiche intrinseche ed estrinseche, età e stato di conservazione ecc.

Una tale stima viene di regola effettuata attraverso l'analisi economica degli elementi costituenti essenziali (area e fabbricato) e può essere sviluppata a vari livelli di precisione a seconda dei criteri operativi seguiti. Essa risulta tuttavia già sufficientemente approssimata conducendo la valutazione per parametri di tipo sintetico (con particolare riferimento alla Banca dati delle Quotazioni Immobiliari dell'Agenzia delle Entrate), come appunto si farà di seguito.

Come accennato in precedenza il comparto urbanistico di viale della Lirica è stato interessato da una intensa attività edificatoria che ne ha fatto il polo dello sviluppo terziario-amministrativo ravennate. Le realizzazioni di maggior pregio edilizio e commerciale sono costituite dai primi edifici insediati, tra cui quello di cui si sta parlando (il primo in assoluto, costruito negli anni 1994-97) e quelli immediatamente successivi, pertanto esistono riferimenti di valore derivanti da contrattazioni simili recenti di cui alle valutazioni dalla Banca dati delle Quotazioni Immobiliari dell'Agenzia delle Entrate del 2° semestre annualità 2018 che determinano un valore minimo di € 1.550,00 €/m² ed un valore massimo di € 2.100,00 €/m² per uffici nella cintura della zona centrale di Ravenna e per un stato conservativo normale.

Considerando che l'immobile può essere - per tutte le valutazioni di cui sopra - collocabile nella fascia medio-alta dell'intervallo sopra definito, che l'importo determinato dalla presente stima sarà comunque la base di un'asta pubblica e che l'immobile è stato consegnato finito all'inizio dell'anno 1998 e presenta la necessità di alcuni oneri di manutenzione, il valore del base viene determinato, in via prudenziale, in 1.650,00 €/m²;

CONCLUSIONI

Alla luce delle considerazioni e quantificazioni in precedenza esposte ed assumendo il valore del posto auto annesso all'immobile (sulla base dei prezzi comunemente applicati sul mercato) pari a € 7.000,00 il valore complessivo del bene oggetto di stima viene così definito:

locali	€/ m ² 1.650,00 x 115 m ² =	€ 189.750,00
posto auto		<u>€ 7.000,00</u>
sommano in totale		€ 196.750,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO
(Dott. Ing. Paolo Nobile)

Documento firmato digitalmente

RELAZIONE DI STIMA DELL'IMMOBILE SITUATO IN VILLA SAN MARTINO P.LE BAGNARA N. 54 - LUGO
--

OGGETTO DELLA STIMA

Scopo della presente relazione è la determinazione del valore di mercato un immobile di proprietà della Provincia di Ravenna sito in Villa San Martino lungo la SP 21 al civico 54 in vista della sua alienazione da parte della Provincia di Ravenna.

Al fine di acquisire gli elementi quantitativi e qualitativi indispensabili all'impostazione del procedimento estimativo di massima si procederà preliminarmente alla individuazione della proprietà nella sua esatta identità catastale e dimensionale, alla definizione della sua situazione urbanistica ed alla esplicitazione dei fattori – intrinseci ed estrinseci – che possono influenzare il valore di mercato.

Si passerà poi allo sviluppo della stima secondo le modalità e sulla base delle considerazioni estimative di ordine generale e specifico che verranno successivamente illustrate.

INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE

L'immobile è pervenuto nella proprietà della Provincia di Ravenna a seguito di rogito del 30/09/1980 del notaio E.E. Errigo registrato il 16/10/1980 al n. 4771. I sigg. Baroncini Ivo e Valter (parte cedente) trasferirono alla Provincia per complessive Lire 123.000 un immobile completamente rinnovato costituito da:

- un appartamento al piano terra di vani utili 4 ed accessori;
- un appartamento al piano primo di vani utili 5 ed accessori;
- andito di ingresso agli appartamenti;
- cortiletto interno;
- due vani ad uso garage in corpo staccato insistente sul cortiletto interno.

L'immobile risulta così censito:

Catasto Terreni

Foglio 120 Mappale 92 di Ha 03.95

N.C.E.U. del Comune di Lugo – Foglio 120 – mappale 92:

- sub. 1 Cat. A/4 classe 3 sup. cat. 141 mq. Consistenza 6,5 vani;
- sub. 2 Cat. A/4 classe 3 sup. cat. 112 mq. Consistenza 6 vani;
- sub. 3 Cat. C/6 classe 1 sup. cat. 18 mq. Consistenza 15 mq.;
- sub. 1 Cat. C/6 classe 1 sup. cat. 17 mq. Consistenza 15 mq.;

intestazione: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

UBICAZIONE – DESTINAZIONE URBANISTICA

L'immobile, come già detto, è situato in Villa San Martino P.le Bagnara n. 54 nel centri urbano ed in una area residenziale.

Sotto il profilo urbanistico il fabbricato rientra nel perimetro del centro urbano, all'interno del territorio identificato dal RUE di Lugo come *AUC.1 – "Ambiti consolidati caratterizzati dalla presenza o contiguità di elementi di pregio storico-culturale o di pregio ambientale (art. 4.2.2)"*

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

L'area su cui è stato edificato l'immobile ha dimensioni di 395 mq. Ed è contigua con altri immobili lungo la strada provinciale.

L'immobile è stato completamente ristrutturato ed è in mediocre stato conservativo.

L'appartamento posto al piano terra è assegnato in locazione, quello posto al piano primo è libero.

A seguito della riorganizzazione delle Province, non avendo necessità di immobili ad uso abitativo ai fini istituzionali, si prevede l'alienazione dell'immobile a mezzo di un'asta pubblica.

STIMA DI MASSIMA DELL'IMMOBILE

Disponendo così dei necessari riferimenti qualitativi e dimensionali, è ora possibile passare alla stima del valore di massima dell'immobile e dell'area pertinenziale.

La stima di massima per il fabbricato è stata effettuata con i valori OMI per il Comune di Lugo disponibili. Alla luce del valore unitario sopra determinato, la stima di massima risulta essere così determinata:

<i>definizione</i>	<i>Superficie (mq)</i>	<i>Valore Unitario (€/mq)</i>	<i>Valore parziale (€)</i>
- area scoperta	395	50,00	19.750,00
- Appartamento sfitto	112	400,00	44.800,00
- Appartamento fitto	141	320,00	45.120,00
- Servizi	30	400,00	12.000,00
		TOTALE arr.	122.000,00

La stima dell'immobile per un eventuale alienazione porge un valore di **euro 122.000,00 (centoventiduemila/00).**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO
(Dott. Ing. Paolo Nobile)

Documento firmato digitalmente

RELAZIONE DI STIMA MAGAZZINO PROVINCIALE SITUATO A RAVENNA VIA MANGAGNINA N. 32
--

OGGETTO DELLA STIMA

Scopo della presente relazione è la determinazione del valore di mercato un immobile situato in Ravenna, Via Mangagnina n. 32 in vista della sua alienazione da parte della Provincia di Ravenna, che ne è proprietaria.

Al fine di acquisire gli elementi quantitativi e qualitativi indispensabili all'impostazione del procedimento estimativo si provvederà preliminarmente alla individuazione del bene nella sua esatta identità catastale, edilizio strutturale e dimensionale.

Si passerà poi allo sviluppo della stima secondo le modalità e sulla base delle considerazioni di ordine generale e specifico che verranno successivamente illustrate.

INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE

Con atto notarile n. 508 del 29 marzo 1951 del notaio dott. Paolo De Lorenzi la Provincia di Ravenna divenne proprietaria di un lotto di terreno edificabile nell'ambito di una nuova lottizzazione in via Mangagnina per la costruzione di un edificio da adibirsi a magazzino e deposito di materiali in dotazione dell'Ufficio Tecnico.

I corpi di fabbrica allora adibiti in parte ad abitazione per l'autista principale e per il custode e a magazzino autorimessa (ora esclusivamente in uso al personale operativo ed ai mezzi del servizio) sono stati completati fra il 1952 ed il 1954.

L'immobile risulta libero da ipoteche, servitù e vincoli di qualsiasi genere ed è così catastalmente identificato:

N.C.E.U. del Comune di Ravenna – Sezione RA/A Fog. 79 Mappali: 1394 sub. 1,2,3,

Non è stato possibile reperire fra la documentazione in possesso degli uffici le planimetrie catastali precise mentre presso l'Agenzia del Territorio sono presenti dei documenti di accertamento e classamento datati 10.08.1955 con l'individuazione schizzata dei mappali, che si allegano di seguito.

5-5-8 01

(V'edl' retro)

OSSERVAZIONI ED APPUNTI DEL TECNICO A SEGUITO DEL SOPRALUOGO

L'unità immobiliare è tenuta in uso dal

Affitto dichiarato reale L.

Affitto presunto di merito L.

EVENTUALI VARIAZIONI NELLA DITTA DICHIARATA, RISONTRATE NEL SOPRALUOGO, MA NON PROVATE DA DOCUMENTI: (1)

2.3.70	8.50	9.16	60.86
		8.50 x	166.11
		35.80	393.91
		2	120.88
		3	
		542.6	
		608.6	
		27.41	
		14.98	
		10.11	
		8.41	
		8.41	
		10.94	
		21.49	
		3	
		83.16	
		39.2	
		23.2	
		12.9	
		10.61	
		10.61	

IL TECNICO CLASSATORE

Spinaud

(1) Le variazioni relative a: zona, via, numero civico, piano, interno, versano fatte con correzioni, direttamente nello specchio della DITTA DICHIARATA sulla prima fasciata del presente modello.

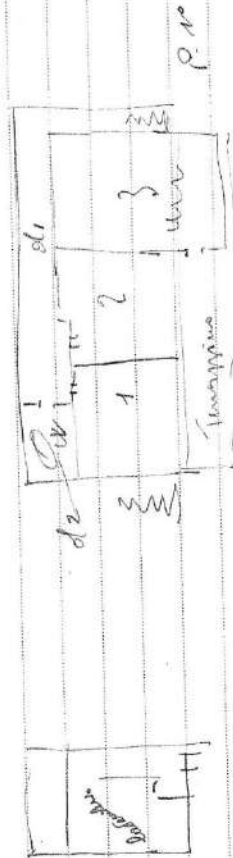
OSSERVAZIONI ED APPUNTI DEL TECNICO A SEGUITO DEL SOPRALUOGO

L'unità immobiliare è tenuta in uso dal

Affitto dichiarato reale L.

Affitto presunto di merito L.

EVENTUALI VARIAZIONI NELLA DITTA DICHIARATA, RISCOTRATE NEL SOPRALUOGO, MA NON PROVATE DA DOCUMENTI: (1)



8/2

IL TECNICO CLASSATORE

Michele

(1) Le variazioni relative a: risone, via, numero civico, piano, interno, verranno fatte con correzioni, direttamente nello specchio della DITTA DICHIARATA sulla prima facciata del presente modello.

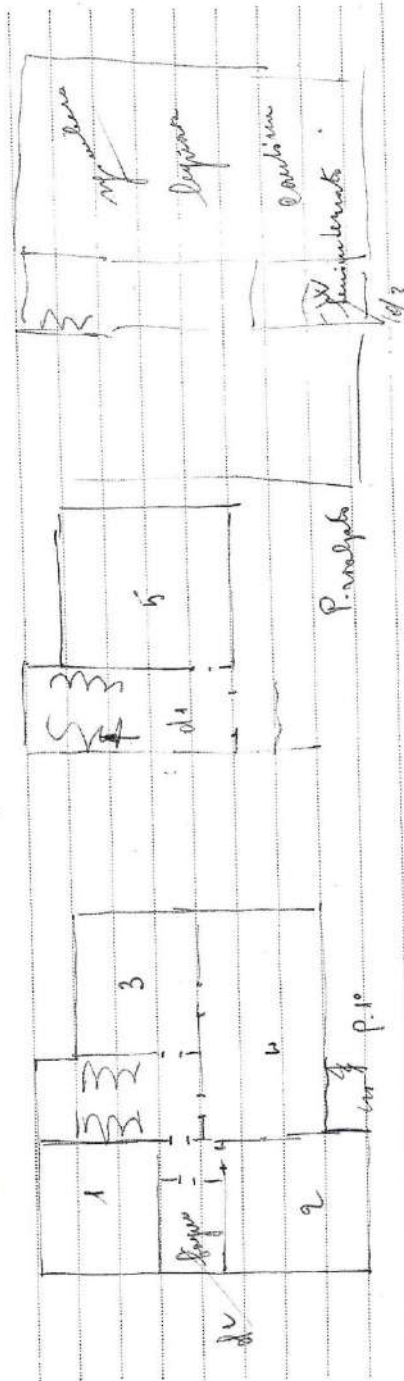
OSSERVAZIONI ED APPUNTI DEL TECNICO A SEGUITO DEL SOPRALUOGO

L'unità immobiliare è tenuta in uso del

Affitto dichiarato reale L.

Affitto presunto di merito L.

EVENTUALI VARIAZIONI NELLA DITTA DICHIARATA, RISCOTRATE NEL SOPRALUOGO, MA NON PROVATE DA DOCUMENTI: (1)



IL TECNICO CLASSATORE

P. Bassani

(1) Le variazioni relative a: rione, via, numero civico, piano, interno, verranno fatte con correzioni, direttamente sulla specchia della DITTA DICHIARATA sulla prima facciata del presente modello.

OSSERVAZIONI ED APPUNTI DEL TECNICO A SEGUITO DEL SOPRALUOGO

L'unità immobiliare è tenuta in uso dal

Affitto dichiarato reale L.

Affitto presunto di merito L.

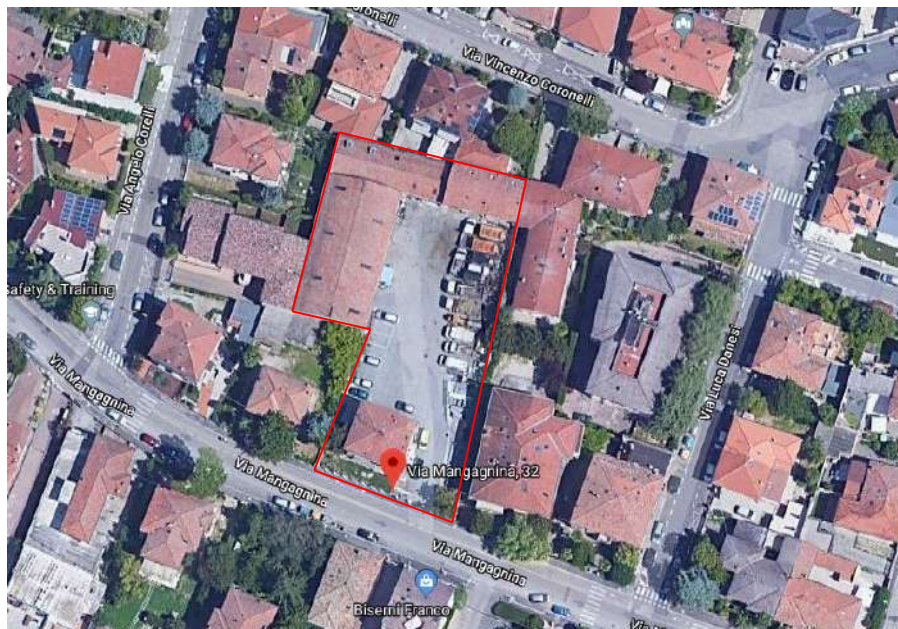
EVENTUALI VARIAZIONI NELLA DITTA DICHIARATA, RISCOVRETE NEL SOPRALUOGO, MA NON PROVATE DA DOCUMENTI: (1)

garage
4,50 x 10
V. 4,50
0

IL TECNICO CLASSATORE

(1) Le variazioni relative a: rima, via, numero civico, piano, interno, verranno fatte con correzioni, direttamente nello spoglio della DITTA DICHIARATA sulla prima fasciata del presente modello.

UBICAZIONE – DESTINAZIONE URBANISTICA



Vista aerea



Vista su via di Mangagnina

PREVISIONI REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE)

STER: 2.263 mq		SC:
RUE:	Città consolidata o in via di consolidamento. SU1 - Tessuto edilizio caratterizzato da edifici mono-bifamiliari, a schiera, a 1-2 piani fuori terra. art.VIII.6.4 c1 delle norme tecniche di attuazione.	Destinazioni d'uso ammesse con l' applicazione dell' Uf medio di isolato 0.80 mq/mq: Residenziale, autorimesse, esercizi di vicinato, centri commerciali di vicinato, strutture ricettive alberghiere, strutture ricettive extra alberghiere limitatamente agli ostelli, servizi pubblici o ad uso pubblico, servizi privati.
Vincoli:		Con nota PG 8446 del 27 giugno 2004 la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio (Direzione Regionale) ha dichiarato l'immobile privo dei requisiti di interesse storico-artistico.

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

L'immobile è costituito da un lotto di area 2.263 mq sul quale sorge una palazzina di tipologia residenziale a due piani fuori terra più seminterrato (leggermente arretrata rispetto a via Manganina) e, all'interno dell'area, un corpo di fabbrica ad L formato da capannoni ad un piano con coperto a volta e da un fabbricato a due piani di tipo residenziale.

Gli edifici hanno struttura mista (in muratura e conglomerato, solai di piano e copertura in latero-cemento e manti di copertura in tegole. Le caratteristiche complessive sono di tipo medio basso, lo stato di conservazione e funzionalità (soprattutto per quanto riguarda gli impianti tecnologici) assai carenti.

La superficie complessiva degli immobili sopradescritti è di 1004 mq ed il valore dell'immobile è quasi esclusivamente connesso alle potenzialità edificatorie dell'area.

Si calcola una superficie lorda residenziale di 344,08 mq, una superficie lorda autorimesse di mq. 659,92.

STIMA DEL VALORE DELL'IMMOBILE

Disponendo così di necessari riferimenti qualitativi e dimensionali è ora possibile passare alla stima del valore dell'immobile, alla quale, tuttavia, risulta opportuno premettere ancora una essenziale considerazione di metodo nonché alcune avvertenze di carattere più propriamente operativo attraverso le quali si espliciteranno considerazioni in precedenza esposte od accennate.

Nella teoria estimativa è ampiamente acquisito – e nella corrente prassi comunemente adottata – il principio che il valore di un bene è un dato in una certa misura relativo, dipendendo esso dallo scopo della stima stessa e da un insieme di circostanze quali le sue ammissibili destinazioni, la eventuale pluralità degli acquirenti, la disponibilità sul mercato di beni equivalenti, le limitazioni d'uso poste da vincoli urbanistici od edilizi, le condizioni generali del mercato ecc.

In pratica ciò significa che – per condurre una stima corretta – occorrerà tenere esattamente conto delle su accennate circostanze e soprattutto condurre il procedimento estimativo secondo un metodo coerente sia alle condizioni specifiche che agli scopi che si prefigge la operazione di alienazione.

L'orizzonte estimativo è in questo caso definito dalla potenzialità edificatoria del lotto su cui insistono i fabbricati esistenti. Infatti come sopra indicato il lotto ha capacità edificatorie residenziali ed anche di servizio di vicinato di notevole entità (UF = 0.80 mq/mq) tali da considerare una potenzialità edificatoria di 1.810,40 mq. superiori rispetto a quelli esistenti che sono valutati in 1.004 mq.

Considerando che l'immobile è inserito nel contesto urbano della città di Ravenna, in zona con caratteristiche prettamente residenziali, è collocabile nella fascia medio-alta dei valori immobiliari stabiliti con una indagine di mercato per gli immobili della stessa zona. In considerazione inoltre che l'importo determinato dalla presente stima sarà comunque la base di un'asta pubblica e che l'immobile presenta la necessità di interventi di recupero e ristrutturazione importanti, il valore del bene viene determinato, in via prudenziale, in €/m² 1.150 per la parte residenziale ed €/m² 600 per la parte adibita ad autorimesse coperte. Occorre inoltre valutare la capacità edificatoria del lotto in termini di quantità di area edificabile disponibile rispetto al costruito. Tale quota si determina considerando la differenza fra la superficie del lotto (2.263 mq) e la ipotetica superficie del lotto per la superficie costruita (mq costruito 1.004 /0.8 =1.255 mq) che ammonterebbe a 1.013 mq di area edificabile. Occorre fare riferimento al valore di mercato della tipologia edilizia residenziale nella zona. Il valore minimo del costruito è di €/mq 1.300 ed il valore max è di €/mq 1.600 avendo così un valore medio di €/mq. 1.450. E' stato presa in considerazione l'incidenza dell'area edificabile sul costruito che può variare da un 25% ad un 15% per cui il valore medio risulta essere di €/mq 290. A tale valore medio occorre detrarre 1/3 a copertura degli oneri di urbanizzazione, delle spese del progetto urbanistico ed architettonico, della quota di oneri finanziari, spese generali ecc. andando così ad ottenere un valore dell'area edificabile di €/mq 200,00.

In considerazione dello stato di conservazione del costruito si sono detratti dai valori medi per il residenziale €/mq 150 e per le autorimesse €/mq 100.

CONCLUSIONI

Alla luce delle considerazioni e quantificazioni in precedenza esposte il valore complessivo del bene oggetto di stima viene così definito:

Costruito residenziale mq. 344,08 x €/mq 1.150,00 = € 395.692,00	
Costruito autorimesse mq 659,92 x €/mq 600,00 = € 395.952,00	
Area edificabile mq. 1.013 x €/mq 200,00 = € 202.600,00	
sommano in totale con arr.	€1.000.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO
(Dott. Ing. Paolo Nobile)

Documento firmato digitalmente

RELAZIONE DI STIMA EDIFICIO DENOMINATO CHIESA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI E CONVENTO DEI FRATI CAPPUCCINI
--

OGGETTO DELLA STIMA

Scopo della presente relazione è la determinazione del valore di mercato un immobile situato in Ravenna, Via Oberdan n. 6 in vista della sua alienazione da parte della Provincia di Ravenna, che ne è proprietaria.

Al fine di acquisire gli elementi quantitativi e qualitativi indispensabili all'impostazione del procedimento estimativo si provvederà preliminarmente alla individuazione del bene nella sua esatta identità catastale, edilizio strutturale e dimensionale.

Si passerà poi allo sviluppo della stima secondo le modalità e sulla base delle considerazioni di ordine generale e specifico che verranno successivamente illustrate.

INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE

Con atto notarile rep n. 37432 del 30 agosto 2007 del notaio dott. Alberto Fazi la Provincia di Ravenna divenne proprietaria dell'edificio denominato Chiesa di Santa Maria degli Angeli e Convento dei Frati Cappuccini posto in Via Oberdan n. 6 - Ravenna.

L'edificio quadrilatero è stato realizzato agli inizi del XX secolo e ha certamente valore storico – ambientale pur non possedendo nessun particolare pregio architettonico (diverso è il discorso per quanto riguarda la chiesa ad esso annessa, la quale non rientra nella presente valutazione che è limitata alle sole parti del complesso oggetto della operazione di compravendita).

L'edificio, su due piani, ha paramenti esterni in muratura di mattoni a vista, di semplice lavorazione (cioè senza modanature, risalti, fregi od altro tipo di caratterizzazione architettonica) e di configurazione tranquilla e severa, nella quale le aperture (senza alcuna riquadratura o sottolineatura formale) forano la preminente massa parietale con scansione niente di più che regolare ed ordinata.

Anche il coperto (in coppi) è semplicemente impostato sulle murature d'ambito, con sporti di gronda senza modanature o cornici.

Al fronte su via Oberdan (arretrato rispetto al filo stradale, sul quale è impostato un alto muro perimetrale in mattoni con un'ampia apertura centrale) si agganciano due modesti corpi di fabbricato perpendicolari (probabilmente superfetazioni posteriori) che definiscono un piccolo cortile interno.

Da questo si accede al fabbricato (che presenta tuttavia altri ingressi), la cui articolazione distributiva – assai semplice e praticamente obbligata in ragione della limitata profondità dei corpi di fabbricato – è basata sullo schema corridoio laterale – spazio d'uso, salvo che al primo piano dell'ala est, la quale è organizzata su di un corridoio centrale con piccole camere su entrambi i lati.

All'incrocio tra le due ali nord ed est è collocata la scala che conduce al primo piano.

L'edificio ha strutture in muratura; solai di piano in travi di legno (rinforzate, nell'ala nord, con una doppia orditura di travi in ferro); copertura in manto di coppi su capriate in legno; pareti divisorie in mattoni forati, intonacate e tinteggiate; pavimenti in graniglia, gres e mattonelle viniliche; serramenti interni ed esterni in legno ed è dotato di impianto elettrico e termico completi e funzionanti anche se di dubbia conformità normativa.

Occorre per altro sottolineare che la descrizione dettagliata delle caratteristiche edilizie dello edificio e la puntuale analisi del loro stato di conservazione e conformità ha scarso significato in quanto le esigenze della futura destinazione presuppongono una integrale riconfigurazione dell'organismo edilizio, nel corso della quale risulterà inevitabile, od opportuno, procedere al pressoché completo rifacimento delle componenti edilizie di finitura e degli impianti tecnologici. L'importante è, dunque, che l'edificio sia (come appare, anche se – a dire il vero – non è stato possibile effettuare indagini approfondite) solido e ben conservato nella costituzione strutturale ed adeguato nella conformazione dimensionale.

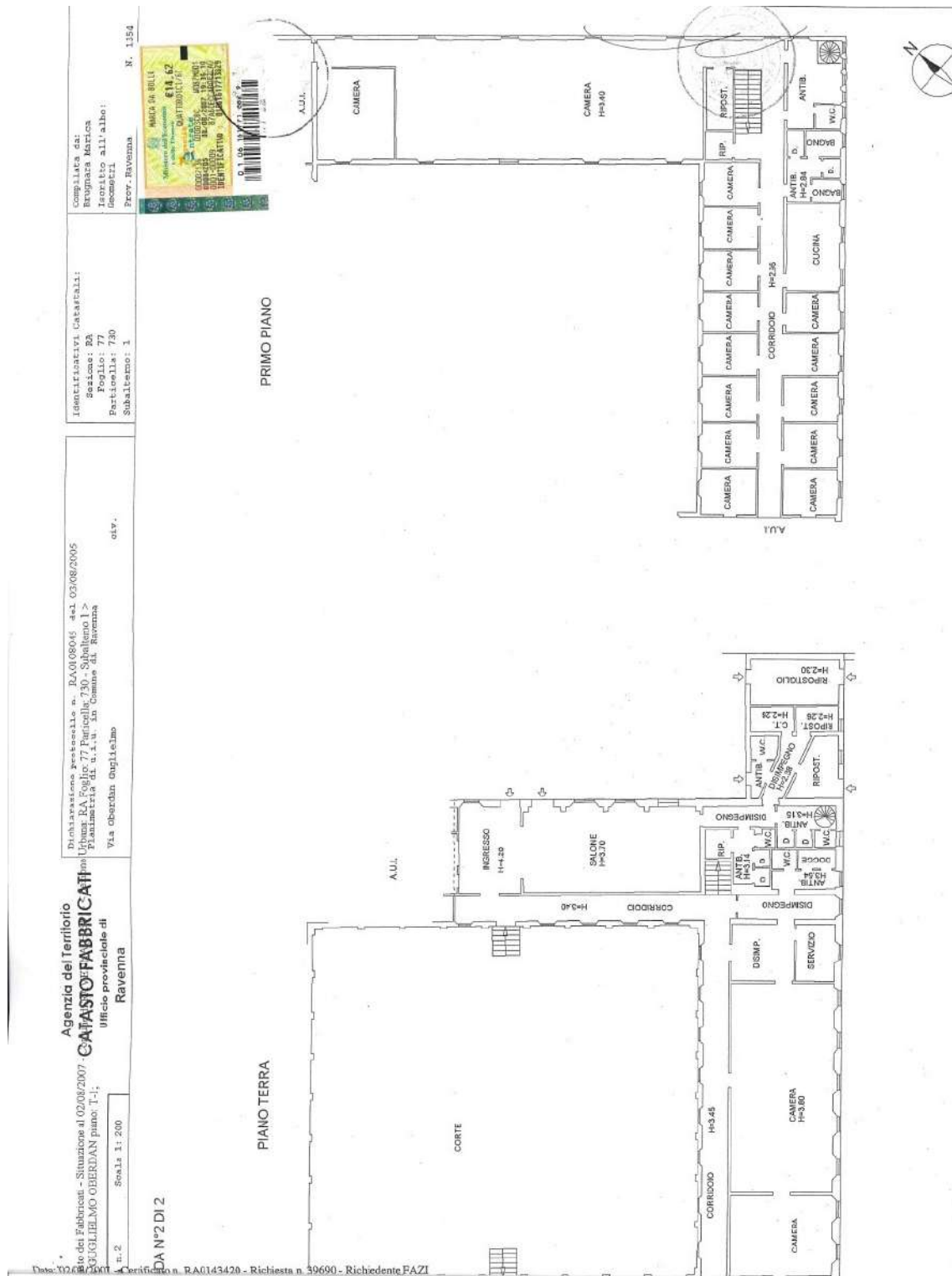
L'immobile è così catastalmente identificato:

N.C.E.U. del Comune di Ravenna – Sezione Ravenna – Foglio 77 – mappale 730:

- sub. 1 B/1 classe 2 Consistenza 3.178 mc Superficie catastale 864 mq Rendita Catastale € 1.411,51;
- sub. 2 B/1 classe 1 Consistenza 224 mc Superficie catastale 68 mq Rendita Catastale € 84,45;

La corte è accatastata come Ente Urbano di mq. 3.672 . Tale Ente Urbano è destinato in parte a parcheggio pubblico non oggetto della presente stima. Occorrerà quindi procedere al frazionamento dell'area destinata a parcheggio che rimarrà in proprietà alla Provincia di Ravenna. Così come individuata nelle planimetrie allegate.

Si allegano di seguito le relative planimetrie catastali.



08/2007 - Certificato n. RA0143421 - Richiesta n. 39690 - Richiedente FAZI

Agenzia del Territorio
ATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Ravenna

Dichiarazione protocollo n. RA0108045 del 03/08/2005

Planimetria di u.i.u. in Comune di Ravenna

Via Oberdan Guglielmo

civ.

Identificativi Catastali:

Serzione: RA

Foglio: 77

Particella: 730

Subalterno: 2

Compilata da:

Brugnara Marica

Iscritto all'albo:

Geometri

Prov. Ravenna

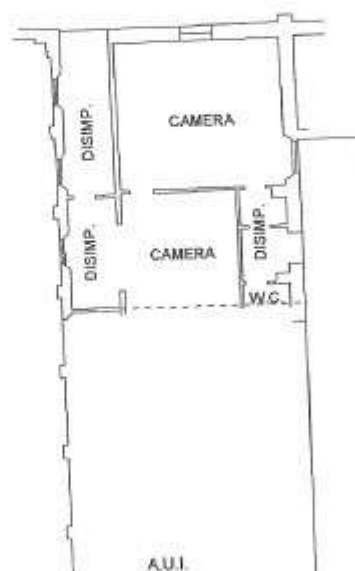
N. 1354

n. 1 Scala 1:200

STRATTO DI MAPPA
Scala 1:1000



PIANO TERRA
H=3.20



F
7826

Data: 02/06/2007 - Certificato n. RA0143420 - Richiesta n. 39690 - Richiedente FAZI
 Toffschede - Foglio di diseg. n. 1
 Ultima Planimetria in atti

Agenzia del Territorio
CATASTO-FABBRICATI
 Ufficio provinciale di
 Ravenna

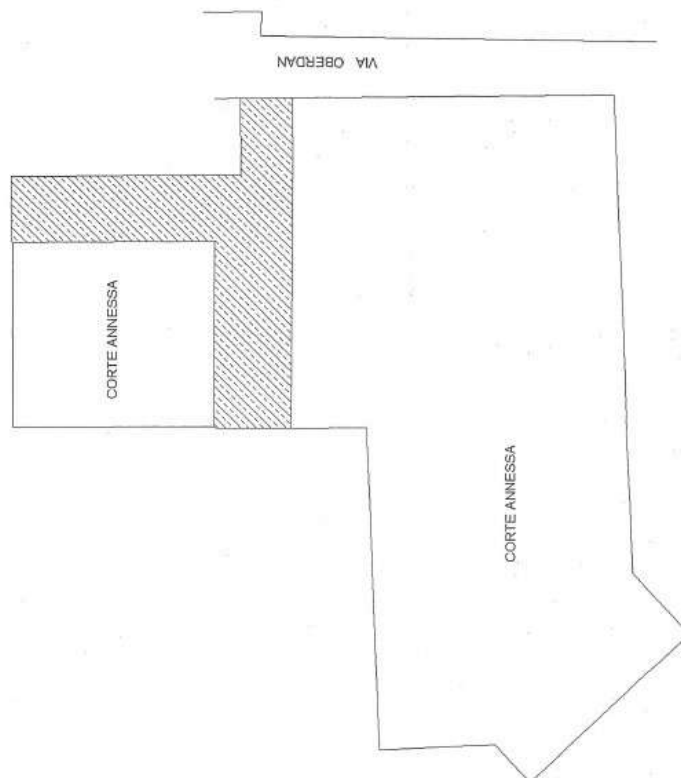
Dichiarazione protocollo n. RA0108045 del 03/08/2005
 Trans. RA Foglio 77 Particella 730 - Subalterno 1 >
 Planimetria di a.i.v. in Comune di Ravenna
 Via Oberdan Guglielmo
 civ.

Identificativi Catastali:
 Sezione: RA
 Foglio: 77
 Particella: 730
 Subalterno: 1

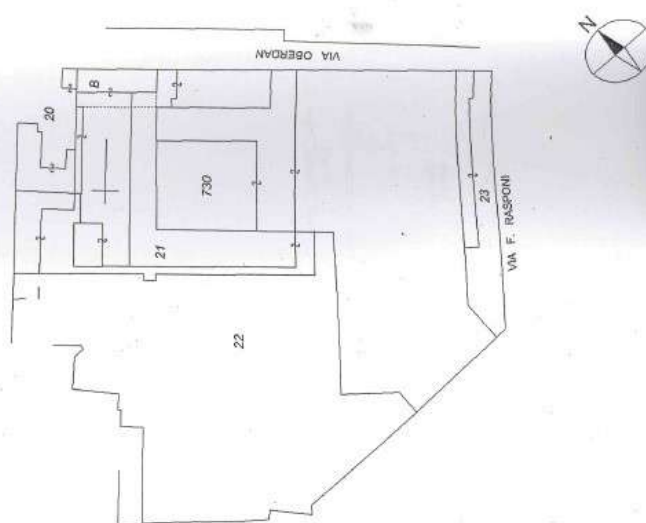
Compilata da:
 Brugnata Marica
 Iscritta all'albo:
 Geometri
 Prov. Ravenna
 N. 1354

SCHEDA N°1 DI 2

QUADRO D'INSIEME
SCALA 1:500



ESTRATTO DI MAPPA
SCALA 1:1000



RUE 4.1

POC Ambiti ad attuazione indiretta ordinaria
e/o programmazione unitaria

AMBITI E COMPONENTI SOGGETTI A POC art. III.1.2

L'edificio è classificato nel RUE del Comune di Ravenna quale Ambito e componenti soggetti a POC art. III 1.2.

Vi è anche da dire che gli edifici che fanno parte dello immobile sono soggetti a vincolo ai sensi del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 e che pertanto ogni intervento su di essi dovrà essere compatibile con i criteri di salvaguardia dei beni di valore storico – monumentale nonché essere approvato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio.

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

L'immobile in esame rappresenta una ampia porzione di un complesso edilizio più vasto situato in Ravenna, via G. Oberdan, 6, delimitato su tre lati da vie pubbliche (la citata via Oberdan, via Ercolana, via Port'Aurea e via F. Rasponi) e confinante sul quarto lato con proprietà private, una delle quali è costituita dalla sede del Liceo Scientifico "A. Oriani".

Il complesso sopra individuato è censito al N.C.E.U. del Comune di Ravenna – Sezione Ravenna al foglio 77, mapp. 730 (Ente Urbano) e mapp. 730 Sub. 1 e sub. 2.

Il complesso immobiliare in parola è costituito da fabbricati (edificio a quadrilatero con corte interna affiancato, sul lato est da un fabbricato ecclesiastico e fabbricato ad andamento lineare in fregio a via Rasponi) e da ampie aree esterne sistemate (ed utilizzate) in parte a parcheggio ed in parte ad orto-giardino.

La porzione del complesso oggetto della presente valutazione è costituita dalle ali nord ed est del corpo quadrilatero (per una migliore comprensione di quanto sopra esposto e più in generale della configurazione, estensione ed articolazione dell'immobile si rimanda, anche per la illustrazione seguente, agli elaborati grafici allegati).



Planimetria con individuazione parcheggio da stralciare (area arancione).

STIMA DEL VALORE DELL'IMMOBILE

Dati dimensionali

La consistenza edilizia dell'immobile in valutazione è esposta nel prospetto sotto riportato. Al proposito va precisato che tale consistenza è stata desunta dagli elaborati grafici e che quindi (specialmente per quanto riguarda l'area esterna) essa potrà subire – all'atto del frazionamento, cui occorrerà procedere per la esatta individuazione catastale del bene – alcune (per altro non significative) rettifiche di misura e conformazione.

Fabbricato

- piano terra	436 m2 (sup. lorda)	1.614 m3 (v x p)
- piano primo	456 m2	1.452 m3
Totale	892 m2	3.066 m3

Appetibilità del bene

La appetibilità del bene (vale a dire l'interesse, quindi il valore, che esso possiede per il mercato immobiliare) è determinata dalle caratteristiche intrinseche ed estrinseche di un immobile ed è particolarmente influenzata dai seguenti fattori:

- a) ubicazione, accessibilità, possibilità di parcheggio;
- b) caratteristiche edilizio – dimensionali ed impianto distributivo;
- c) possibilità di intervento (intesa sia come potenzialità edificatoria che come libertà di modifica, ristrutturazione, cambio di destinazione d'uso e simili);
- d) vincoli di vario genere (al di là di quelli intrinseci alla lettera c) da cui l'immobile sia gravato.

Dalla illustrazione precedente emerge che sotto questo aspetto l'immobile presenta caratteristiche contrastanti. Infatti mentre la sua qualità "insediativa" è assai elevata (dunque appetibile) e sostanzialmente buone sono le caratteristiche edilizie, la sua appetibilità è decisamente penalizzata dai vincoli che insistono su di esso. Vincoli che, come si è visto, sono di non adattabilità a diverse destinazioni (pur urbanisticamente compatibili), di edificazione e/o intervento e di occupazione e che si riflettono non solo sul valore della parte costruita, ma anche su quello dell'area, priva di potenzialità edificatoria e quindi utilizzabile esclusivamente per funzioni accessorie (parcheggio, gioco, verde, ecc.) il cui valore non è intrinseco ed autonomo, ma correlato alla utilità che esse hanno rispetto ad una destinazione principale di rilevante significato economico (terziario, commercio, o residenza). E poiché tali destinazioni forti possono difficilmente trovare collocazione nell'immobile, ne consegue che il valore dell'area risulta inevitabilmente deprezzato; così come, in linea generale, i vincoli su menzionati e la scarsità dei potenziali utilizzatori giocano negativamente sul valore complessivo dell'immobile.

Stima del valore dell'immobile

Disponendo così di necessari riferimenti qualitativi e dimensionali è ora possibile passare alla stima del valore dell'immobile, alla quale, tuttavia, risulta opportuno premettere ancora una essenziale considerazione di metodo nonché alcune avvertenze di carattere più propriamente operativo attraverso le quali si espliciteranno considerazioni già in precedenza esposte od accennate.

Nella teoria estimativa è ampiamente acquisito – e nella corrente prassi comunemente adottata – il principio che il valore di un bene è un dato in una certa misura relativo, dipendendo esso dallo scopo della stima stessa e da un insieme di circostanze quali le sue ammissibili destinazioni, la eventuale pluralità degli acquirenti, la disponibilità sul mercato di beni equivalenti, le limitazioni d'uso poste da vincoli urbanistici od edilizi, le condizioni generali del mercato ecc.

In pratica ciò significa che – per condurre una stima corretta – occorrerà tenere esattamente conto delle su accennate circostanze e soprattutto condurre il procedimento estimativo secondo un metodo coerente sia alle condizioni specifiche che agli scopi che si prefigge la operazione di compravendita.

Nel caso presente appare evidente come non sia corretto adottare criteri basati sul profitto derivante dallo sfruttamento dell'immobile, e neppure sul costo di costruzione che potrebbe, tutt'al più, essere utilizzato come "parametro di controllo" del valore determinato e che è nel caso presente poco significativo.

Di conseguenza l'orizzonte estimativo è in questo caso definito dal costo delle unità immobiliari all'interno del centro storico, simili per ubicazione, caratteristiche intrinseche ed estrinseche, età e stato di conservazione ecc. nonché di analoga destinazione.

Una tale stima viene di regola effettuata attraverso l'analisi economica degli elementi costituenti essenziali (area e fabbricato) e può essere sviluppata a vari livelli di precisione a seconda dei criteri operativi seguiti. Essa risulta tuttavia già sufficientemente approssimata conducendo la valutazione per parametri di tipo sintetico (costo del costruito per metro quadrato commerciale determinato per confronto con situazioni analoghe conosciute), come appunto si farà di seguito.

Occorre, per altro, premettere ancora che i parametri di "affinità" sopra individuati non sono sempre facilmente rintracciabili (ad esempio la destinazione scolastica non trova riscontri significativi nel mercato immobiliare) e che i fattori di apprezzamento o deprezzamento in precedenza evidenziati (da un lato la particolare utilità del bene rispetto ad una specifica esigenza non altrimenti soddisfacibile e, dall'altro, i vincoli di edificabilità ed intervento) non sono facilmente traducibili in termini economici o, per meglio dire, lo sono solamente sulla base di ipotesi e valutazioni inevitabilmente soggettive.

Tutto ciò per dire che la approssimazione insita in ogni stima è nel caso in esame accentuata dalla particolare natura del bene e dalla assenza di un "mercato" cui fare immediato riferimento.

Per poter determinare un prezzo di acquisto dotato almeno di coerenza "interna" si è dunque formulata la stima nella ipotesi di acquisto di un bene che possieda le caratteristiche insediative e dimensionali definite nel paragrafo precedente e supponendo altresì che la parte costruita dell'immobile richieda una ristrutturazione di tipo "medio-pesante" ai fini della sua ridestinazione ad uso scolastico o similari ricomprese fra quelle ammissibili.

La valutazione del costo dell'edificio è stata effettuata sulla base del costo unitario (€/m²) per determinare il quale si è assunto un valore a nuovo pari alla media tra il costo diretto di costruzione di un edificio scolastico o similare (circa 1.200,00 €/m²) ed il costo di acquisto di edifici ad uso terziario in centro storico (€/m² 2.000,00); tale costo è poi stato ridotto degli oneri di ristrutturazione (400,00 €/m²) definendo così un valore di 1.200,00 €/m².

Con i valori di superficie e di costo sopra indicati si ha dunque che il prezzo di acquisto del bene può essere così individuato:

$$m^2 892 \times 1.200,00 \text{ €/m}^2 \text{ €} = 1.070.400,00 \text{ euro}$$

Quello determinato rappresenta il valore "neutro" dell'immobile, cioè il valore che lo stesso avrebbe se fosse libero e privo di vincoli e non avesse la particolare utilità di cui si è detto per la Provincia di Ravenna.

Per pervenire al valore finale occorre quindi valutare le circostanze di apprezzamento e deprezzamento sopra menzionate.

Ancorché tale valutazione risulti di difficile definizione appare logico e congruo valutare nel 10 % il fattore di apprezzamento e nel 30 % i fattori di deprezzamento, e così con una complessiva incidenza negativa del 20 %.

Di conseguenza il più probabile prezzo di mercato attribuibile all'immobile in esame, allo stato attuale, risulta il seguente

$$V = 1.70.400,00 \times 0,80 = 856.320,00$$

$$\text{Area cortilizia (parte di Ente Urbano) mq. 782,00} \times \text{€/mq. 30,00} = \text{€ 23.460,00}$$

Totale € 879.780,00

Occorre procedere anche ad una attualizzazione del valore dell'immobile in considerazione della precedente valutazione effettuata in data 2007 rispetto alla data attuale 2021. Tale attualizzazione viene considerata con un aumento del valore del 15% per cui il valore finale dell'immobile sarà così computato:

$$\text{€ 879.780,00} \times 1,15 = \text{€ 1.011.747,00 arrotondato € 1.000.000,00}$$

CONCLUSIONI

Alla luce delle considerazioni e quantificazioni in precedenza esposte il valore complessivo del bene oggetto di stima viene così definito:

m2 892 x 1.200,00 €/m2 € = 1.070.400,00 euro

$V = 1.70.400,00 \times 0,80 = 856.320,00$

Area cortilizia (parte di Ente Urbano) mq. 782,00 x €/mq. 30,00 = € 23.460,00

Totale € 879.780,00

€ 879.780,00 x 1,15 = € 1.011.747,00

sommano in totale con arr. **€ 1.000.000,00**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO
(Dott. Ing. Paolo Nobile)

Documento firmato digitalmente



PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA A SOGGETTI ESTERNI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025
Esercizio 2023**

Contesto normativo

L'art. 3, comma 55, della legge 24.12.2007 n. 244 (legge finanziaria 2008), come sostituito dall'art. 46 D.L. n. 112/2008 (L. 133/2008), prevede che gli enti locali possano stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000. Le disposizioni normative sopra richiamate presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa, la cui approvazione è di competenza del Consiglio provinciale.

L'art. 3 comma 56 della citata legge 244/2007, come modificato dalla legge n. 133/2008, stabilisce che "con il regolamento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni."

L'art. 6 comma 7 del decreto legge n. 78/2010, convertito con la legge n. 122/2010, stabilisce che a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'art. 1 della legge n. 196/2009, non può essere superiore 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009.

L'art. 1, comma 420 della legge di stabilità 2015 (L. 190/2014), in vista della soppressione delle province delle regioni a statuto ordinario, a decorrere dal 1° gennaio 2015 ne aveva previsto tra le altre limitazioni, anche il divieto di ricorrere ad incarichi di studio e consulenza anche nei casi in cui le risorse finanziarie non fossero a carico del bilancio dell'ente.

Dopo l'esito referendario che ha confermato la presenza delle province tra i livelli di governo del territorio in base all'assetto costituzionale, l'art. 1, comma 846 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) ha abrogato la previsione contenuta al comma 420 della citata legge n. 190/2014, ripristinando nuovamente la facoltà di attribuire incarichi di studio e consulenza a partire dal 1 gennaio 2018, comunque nei limiti di spesa disposti dall'art. 6 comma 7 del d.l. 78/2010.

Infine con il decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124 ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili" e ai sensi dell'articolo 1, comma 590, Allegato A, della legge di bilancio n.160/2019 è stato disposto che a decorrere dall'anno 2020, cessano di applicarsi le disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi tra cui appunto le limitazioni di spesa sull'attribuzione di incarichi di collaborazione esterna.

Individuazione delle spese per incarichi per il triennio 2023-2025

Per la Provincia di Ravenna al momento si è riscontrata l'esigenza di ricorrere nell'esercizio 2023 ad incarichi esterni per i cui dettagli si rinvia alle apposite schede, la cui spesa complessiva ammonta a 16.100,00 euro.

Tipologia di incarico	2023	2024	2025
Incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza	€ 16.100,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 16.100,00	€ 0,00	€ 0,00

Si precisa che vengono **esclusi** dal computo della spesa per incarichi di collaborazione i seguenti incarichi esterni:

1. incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. allocati al titolo II della spesa e ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Provinciale;
2. incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa.
3. incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29 aprile 2008).



Provincia di Ravenna

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA, RISORSE UMANE, RETI E SISTEMI INFORMATIVI

Scheda n. 1

TIPO DI INCARICO *	Collaborazione occasionale ☒ Collaborazione coordinata e continuativa ☐ Studio ☐ Ricerca ☐ Consulenza ☐
TIPO DI PROFESSIONALITÀ DA RICERCARE	Bibliotecario professionista specializzato in indicizzazione semantica
OGGETTO DELLA PRESTAZIONE	Corso di aggiornamento sulle regole di indicizzazione per soggetto nell'ambito della catalogazione del materiale moderno, rivolto ai bibliotecari della rete bibliotecaria di Romagna e San Marino
MOTIVAZIONI E RAGIONI DELL'INCARICO	Necessità di proporre un aggiornamento professionale altamente specializzato mirato al potenziamento delle conoscenze relative alla indicizzazione semantica per soggetto nell'ambito delle attività previste nella convenzione per la gestione della Rete bibliotecaria
INESISTENZA DI PROFESSIONALITÀ INTERNA	☒ SI ☐ NO
DURATA	16 ore
LUOGO	Corso organizzato da remoto
IMPORTO DELLA SPESA ANNUALE E COMPLESSIVA	€ 2.000,00
ALLOCAZIONE DELLA SPESA (CAPITOLO/ART. PEG)	Cap/Art. PEG 10403/051 "Fondo regionale per sistema bibliotecario"

Si precisa che la spesa è finanziata con i fondi regionali per la gestione della Rete bibliotecaria.

* -Devono considerarsi **incarichi di collaborazione occasionale** gli incarichi individuali di lavoro autonomo, caratterizzati da:

- **collaborazione**: nel senso che si esclude qualsiasi vincolo di subordinazione del prestatore di lavoro nei confronti del destinatario della prestazione;
- **coordinamento**: che consiste nel collegamento funzionale dell'attività del prestatore d'opera con la struttura del committente;
- **continuità**: nel senso che la prestazione ha **carattere occasionale ossia è di durata inferiore ai 30 giorni e ha importo inferiore ai 5.000,00 Euro**;
- **personalità della prestazione**: vale a dire la prevalenza del carattere personale dell'apporto lavorativo;
- devono intendersi **incarichi di collaborazione coordinata e continuativa** gli incarichi individuali di lavoro autonomo, che hanno le stesse caratteristiche degli incarichi di collaborazione occasionale per quanto riguarda la collaborazione, il coordinamento e la personalità della prestazione, mentre per quanto riguarda la **continuità la prestazione deve avere carattere continuativo ossia la durata non può essere inferiore a 30 giorni e l'importo deve essere superiore a 5.000,00 euro**;
- per **incarichi di studio** si intendono quelli per i quali è prevista la consegna di una relazione scritta finale nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
- gli **incarichi di ricerca** presuppongono la preventiva definizione di un programma da parte dell'amministrazione;
- gli **incarichi di consulenza** riguardano le richieste di pareri ad esperti, valutazioni o espressioni di giudizi comprese le consulenze legali al di fuori della rappresentanza processuale e del patrocinio dell'amministrazione.

Sono esclusi:

- le fattispecie di incarichi professionali relative a servizi di ingegneria e architettura;
- gli incarichi professionali conferiti per il patrocinio e la difesa in giudizio dell'ente o per le relative domiciliazioni;
- gli incarichi professionali attinenti ad attività notarili;
- le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge di servizi o adempimenti obbligatori per legge qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati;
- le esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione.



Provincia di Ravenna

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA, RISORSE UMANE, RETI E SISTEMI INFORMATIVI

Scheda n. 2

TIPO DI INCARICO *	Collaborazione occasionale ☒ Collaborazione coordinata e continuativa ☐ Studio ☐ Ricerca ☐ Consulenza ☐
TIPO DI PROFESSIONALITÀ DA RICERCARE	Bibliotecario professionista specializzato in indicizzazione semantica
OGGETTO DELLA PRESTAZIONE	Corso di aggiornamento sull'indicizzazione semantica con particolare riferimento al Thesaurus di BNCF e le conseguenti regole applicative nell'ambito della catalogazione del materiale moderno, rivolto ai bibliotecari della rete bibliotecaria di Romagna e San Marino
MOTIVAZIONI E RAGIONI DELL'INCARICO	Necessità di proporre un aggiornamento professionale altamente specializzato mirato al potenziamento delle conoscenze relative al Thesaurus di BNCF e delle sua applicazione, nell'ambito delle attività previste nella convenzione per la gestione della Rete bibliotecaria
INESISTENZA DI PROFESSIONALITÀ INTERNA	☒ SI ☐ NO
DURATA	8 ore
LUOGO	Corso organizzato da remoto
IMPORTO DELLA SPESA ANNUALE E COMPLESSIVA	€ 1.000,00
ALLOCAZIONE DELLA SPESA (CAPITOLO/ART. PEG)	Cap/Art. PEG 10403/051 "Fondo regionale per sistema bibliotecario"

Si precisa che la spesa è finanziata con i fondi regionali per la gestione della Rete bibliotecaria.

* - Devono considerarsi **incarichi di collaborazione occasionale** gli incarichi individuali di lavoro autonomo, caratterizzati da:

- **collaborazione**: nel senso che si esclude qualsiasi vincolo di subordinazione del prestatore di lavoro nei confronti del destinatario della prestazione;
- **coordinamento**: che consiste nel collegamento funzionale dell'attività del prestatore d'opera con la struttura del committente;
- **continuità**: nel senso che la prestazione ha **carattere occasionale ossia è di durata inferiore ai 30 giorni e ha importo inferiore ai 5.000,00 Euro**;
- **personalità della prestazione**: vale a dire la prevalenza del carattere personale dell'apporto lavorativo;
- devono intendersi **incarichi di collaborazione coordinata e continuativa** gli incarichi individuali di lavoro autonomo, che hanno le stesse caratteristiche degli incarichi di collaborazione occasionale per quanto riguarda la collaborazione, il coordinamento e la personalità della prestazione, mentre per quanto riguarda la **continuità la prestazione deve avere carattere continuativo ossia la durata non può essere inferiore a 30 giorni e l'importo deve essere superiore a 5.000,00 euro**;
- per **incarichi di studio** si intendono quelli per i quali è prevista la consegna di una relazione scritta finale nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
- gli **incarichi di ricerca** presuppongono la preventiva definizione di un programma da parte dell'amministrazione;
- gli **incarichi di consulenza** riguardano le richieste di pareri ad esperti, valutazioni o espressioni di giudizi comprese le consulenze legali al di fuori della rappresentanza processuale e del patrocinio dell'amministrazione.

Sono esclusi:

- le fattispecie di incarichi professionali relative a servizi di ingegneria e architettura;
- gli incarichi professionali conferiti per il patrocinio e la difesa in giudizio dell'ente o per le relative domiciliazioni;
- gli incarichi professionali attinenti ad attività notarili;
- le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge di servizi o adempimenti obbligatori per legge qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati;
- le esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione.



Provincia di Ravenna

SERVIZIO UFFICIO LEGALE

Scheda n. 3

TIPO DI INCARICO *	Collaborazione occasionale ☐ Collaborazione coordinata e continuativa ☐ Studio ☐ Ricerca ☐ Consulenza ☒
TIPO DI PROFESSIONALITÀ DA RICERCARE	Consulente tecnico di parte
OGGETTO DELLA PRESTAZIONE	Consulenza tecnica preventiva di parte ex art.696bis c.p.c. per ricorso promosso avanti il Tribunale di Ravenna
MOTIVAZIONI E RAGIONI DELL'INCARICO	Necessità di una consulenza tecnica preventiva di parte ex art.696bis c.p.c. per ricorso promosso avanti il Tribunale di Ravenna
INESISTENZA DI PROFESSIONALITÀ INTERNA	☒ SI ☐ NO
DURATA	Tempistica necessaria per il ricorso
LUOGO	Ravenna
IMPORTO DELLA SPESA ANNUALE E COMPLESSIVA	€ 13.100,00
ALLOCAZIONE DELLA SPESA (CAPITOLO/ART. PEG)	Cap/Art. PEG 10203/140 "Liti, consulenze ed atti legali a difesa delle ragioni della Provincia e dei dipendenti provinciali verso terzi (d.p.r. 268/87)"

- * -Devono considerarsi **incarichi di collaborazione occasionale** gli incarichi individuali di lavoro autonomo, caratterizzati da:
- **collaborazione**: nel senso che si esclude qualsiasi vincolo di subordinazione del prestatore di lavoro nei confronti del destinatario della prestazione;
 - **coordinamento**: che consiste nel collegamento funzionale dell'attività del prestatore d'opera con la struttura del committente;
 - **continuità**: nel senso che la prestazione ha **carattere occasionale ossia è di durata inferiore ai 30 giorni e ha importo inferiore ai 5.000,00 Euro**;
 - **personalità della prestazione**: vale a dire la prevalenza del carattere personale dell'apporto lavorativo;
 - devono intendersi **incarichi di collaborazione coordinata e continuativa** gli incarichi individuali di lavoro autonomo, che hanno le stesse caratteristiche degli incarichi di collaborazione occasionale per quanto riguarda la collaborazione, il coordinamento e la personalità della prestazione, mentre per quanto riguarda la **continuità la prestazione deve avere carattere continuativo ossia la durata non può essere inferiore a 30 giorni e l'importo deve essere superiore a 5.000,00 euro**;
 - per **incarichi di studio** si intendono quelli per i quali è prevista la consegna di una relazione scritta finale nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
 - gli **incarichi di ricerca** presuppongono la preventiva definizione di un programma da parte dell'amministrazione;
 - gli **incarichi di consulenza** riguardano le richieste di pareri ad esperti, valutazioni o espressioni di giudizi comprese le consulenze legali al di fuori della rappresentanza processuale e del patrocinio dell'amministrazione.

Sono esclusi:

- le fattispecie di incarichi professionali relative a servizi di ingegneria e architettura;
- gli incarichi professionali conferiti per il patrocinio e la difesa in giudizio dell'ente o per le relative domiciliazioni;
- gli incarichi professionali attinenti ad attività notarili;
- le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge di servizi o adempimenti obbligatori per legge qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati;
- le esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione.